Anno 98 Numero 206

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uniform. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 10 Settembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacsi contrassegnati con asterisco): *Argentina sm. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia plm. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

ALTO ADIGE e problema tedesco

Penso che l'impressione più diffusa in Italia circa l'esito dell'incontro Saragat-Kreisky sia stata: tutto resta come prima. Una impressione simile può essere giusta, salvo un punto: una solo, ma politicamente e psicologicamente fondamentale. Si può ritenere ragionevolmente che ciascuna delle due parti abbia preso in quell'incontro piena conoscenza dei punti fondamentali di dissidio. Questi dissidi sono, a mio parere, due.

Il primo è la trasformazione, o no, della provincia di Bolzano in regione autonoma, distaccata dal Trentino: trasformazione che potrebbe avvenire di fatto anche senza istituzione ufficiale quando il trasferimento di funzioni regionali alla provincia di Bolzano sorpassasse certi limiti quantitativi e soprattutto qualitativi.

Non c'è dubbio — nonostante il segreto finora mantenuto — che a questo il governo austriaco seguiti tenacemente a mirare. Ebbene, la speranza nostra è che esso abbia, nel colloquio odierno, compreso che si tratta per il governo nostro — e per la nazione italiana — di una vera e propria pregiudiziale negativa: una di quelle pregiudiziali su cui non si ammettono transazioni.

Transazione sarebbe, o piuttosto maggiorazione di questo primo obbiettivo austriaco, se si accettasse, formalmente o di fatto, l'altra esigenza austriaca, di un controllo circa il funzionamento delle misure in favore dell'elemento tedesco dell'Alto Adige. Qui ci sarebbe, né più né meno, l'istituzione di una duplice sovranità, di un condominio sull'Alto Adige.

La prospettiva ragionevole, per la chiusura della questione, dovrebbe essere presso a poco questa. Conclusione imminente dei lavori degli organi etnicamente misti di studio e consultazione circa il nuovo statuto dell'elemento germanico. Decisioni del governo italiano in proposito, e comunicazione di queste al governo austriaco, che potrebbe fare le sue osservazioni su punti particolari. Finale decisione del nostro governo. Auspicabile presa di atto positiva da parte del governo austriaco, e conseguente dichiarazione comune di chiusura della questione, con riconoscimento della competenza obbligatoria della Corte dell'Aia, in caso di future questioni riguardanti l'accordo.

Se invece l'assenso austriaco non ci fosse, promulgazione unilaterale dei provvedimenti da parte del governo italiano, e sua dichiarazione di chiusura della controversia italo-austriaca. Senza nessuna pretesa ultimativa di un termine fisso, sarebbe estremamente desiderabile che tale chiusura, in un modo o nell'altro, avvenisse entro l'anno. Intanto, sia ben chiaro che colloqui e accordi ulteriori sarebbero inutili, senza l'accettazione preventiva da parte austriaca di quelle due pregiudiziali italiane.

* *

Formalmente, la questione dell'Alto Adige non ha nulla che fare con il problema tedesco. Ciò è stato sempre riconosciuto dai due governi, nonché da quegli altri, tedeschi o no, interessati e competenti per la sistemazione germanica del dopoguerra.

Politicamente e moralmente, però, la faccenda è diversa. Non ci può essere dubbio che per molti tedeschi di Germania e d'Austria — compresi politici e uomini di governo della repubblica austriaca — l'offensiva diplomatica del governo di Vienna contro l'Italia per l'Alto Adige doveva essere il preludio o il primo atto di tutta una politica di revanscismo o reintegrazione germanica, o piuttosto pangermanica. Solo in tal modo si spiega che in Baviera si formasse una centrale dell'irredentismo altoatesino, spinto fino al terrorismo sistematico; e si comprende (senza giustificare) la tolleranza largamente usata dal governo di Vienna verso le gesta di quell'irredentismo e terrorismo.

Di questa connessione, invece, scarsa o nessuna coscienza hanno mostrato le tre potenze occidentali. Di ciò non dovremo troppo meravigliarci quando si rifletta all'accettazione incondizionata, da loro concessa e mantenuta e tutt'oggi, della esclusione pregiudiziale da parte del governo di Bonn, nel trattamento della questione di riunificazione germanica, di qualsiasi considerazione della « Repubblica democratica tedesca », che si seguita puramente e semplicemente a considerare come « zona di occupazione sovietica in Germania ». E ciò, mentre da una ventina di anni le stesse potenze riconoscono e trattano come governi di pieno diritto internazionale i regimi di Praga, di Budapest, di Varsavia e così via, realizzatisi e mantenutisi in circostanze e secondo procedimenti perfettamente analoghi a quelli che hanno originato e mantengono in vita il governo di Pankow.

Domandare a Mosca che si effettui una buona volta la riunificazione germanica, e al tempo stesso pretendere di continuare a ignorare, sul piano statale, la Repubblica di Pankow, e ad accettare la pretesa di Bonn che Berlino-Ovest sia territorio suo (ciò che significa rinunciare di fatto alla riunificazione berlinese, ben più urgente di quella germanica); tollerare che nella Germania di Bonn organizzazioni vastissime e partiti organizzati propugnino la reintegrazione dei territori al di là della linea Oder-Neisse, e addirittura di quelli sudetici: significa fare una politica insensata, perpetuante l'incertezza e i pericoli di guerra europei.

Luigi Salvatorelli

A Solden, un piccolo paese poco dopo il confine italiano

Il terrorista Klotz, ferito al braccio arrestato dai gendarmi austriaci

Trasferito ad Innsbruck e ricoverato nell'infermeria delle carceri - Ha dichiarato che sarebbero stati i carabinieri a ferirlo e ad uccidere Luis Amplatz - « Tuttavia — ha aggiunto — l'oscurità mi ha impedito di scorgere chi sparava » - Dichiarazioni del ministro Kreisky alla tv: « Il caso Klotz — ha detto — è di competenza della magistratura; ad essa spetta decidere sull'estradizione » - Ha ripetuto la condanna agli atti di terrorismo

(Dal nostro corrispondente)

Innsbruck, 9 settembre.

Il terrorista altoatesino Georg Klotz è stato arrestato dalla gendarmeria austriaca nel piccolo villaggio di Soelden, oggi pomeriggio alle 16,30. Egli era rimasto ferito nell'alta val Passiria durante la misteriosa sparatoria che provocò la morte del suo compagno Luis Amplatz. A Soelden si è presentato sfinito alla pensione Valentin: ha chiesto di telefonare a Innsbruck, poi si è accasciato su una sedia.

Pochi minuti dopo è giunto un ispettore di polizia, che lo ha dichiarato in arresto, e accompagnato al carcere di Innsbruck e affidato ai medici. Egli presenta una ferita di colpo d'arma da fuoco ad un'ascella, e una seconda ferita di striscio. Le condizioni di Klotz sono giudicate abbastanza gravi, non tanto per le ferite stesse quanto per il fatto che il corpo è stato sottoposto ad un grande sforzo, che ha causato uno stato generale di spossatezza nel quarantacinquenne terrorista, già minato da un cancro ai polmone. Le richieste della polizia federale viennese di provvedere all'immediato trasporto nella capitale per gli interrogatori sono state respinte dai sanitari. Klotz rimarrà ad Innsbruck per qualche tempo.

Alla gendarmeria Georg Klotz ha dichiarato che, a suo giudizio, furono i carabinieri a sparare contro di lui e contro l'Amplatz. Alla domanda se li aveva visti con i propri occhi, ha dovuto precisare che la sparatoria avvenne alle 2 di notte, e che l'oscurità gli impedì di scorgere gli aggressori. Neppure gli riuscì di udire delle voci. Secondo il suo racconto, lui e l'Amplatz vennero circondati mentre dormivano dentro una baita, avvolti ciascuno nel sacco a pelo.

Fu svegliato di soprassalto dal rumore degli spari e sentì una fitta al braccio sinistro, subito balzò in piedi, si gettò fuori dell'uscio correndo e nascondersi dentro un cespuglio. Lasciò trascorrere un paio d'ore, poi, prima dell'alba, si avviò verso il confine per sentieri che ben conosceva. Infine ha aggiunto di non conoscere Peter Hoffmann, lo studente di medicina austriaco che — secondo la versione italiana — assistette alla sparatoria e spaventato corse a dar notizia agli alpini e poi ai carabinieri. Questo giovane, come è stato pubblicato, non ha potuto essere sentito dalle autorità di polizia italiane, perché mentre in auto veniva trasportato da Merano a Bolzano riuscì a fuggire.

Funzionari della polizia di Stato austriaca, a loro volta, hanno dichiarato di non conoscere nessun Peter Hoffmann; il suo nome, hanno precisato, non risulta in nessuno degli schedari delle persone implicate per gli atti di terrorismo in Alto Adige. A loro parere il giovane ha dato alla polizia italiana un nome falso, oppure è un informatore dei carabinieri.

L'edizione serale del Kurier — il quotidiano che ieri aveva avuto dure parole contro i terroristi e soprattutto contro i loro mandanti che si tengono nascosti — in un ampio servizio scrive che Amplatz e Klotz vennero sorpresi nel sonno e che « l'Amplatz fu assassinato mentre dormiva ».

Per quanto riguarda il futuro di Klotz non si sa nulla di certo. Tuttavia si ritiene improbabile che egli venga estradato in Italia. Egli è stato arrestato unicamente perché, abbandonando il domicilio di Vienna, aveva violato le disposizioni che gli concedevano asilo in Austria. Per questa infrazione, lieve, potrebbe incorrere nella pena detentiva di tre settimane al massimo, oppure in una semplice multa. Naturalmente nessun processo per le sue azioni di sangue compiute in Italia.

*Parlando questa sera alla tv, il ministro Kreisky, ha dichiarato che il caso Klotz riguarda esclusivamente la magistratura austriaca e non il ministero degli Esteri. Ha aggiunto: « Voglio tuttavia precisare ancora una volta che nessuno riuscirà mai a convincermi che con le armi del terrore, che hanno causato la morte di un carabiniere in Italia e di un gendarme da noi, si possano ottenere dei risultati legali ed effettivi nel campo politico. Il terrorismo è una ricaduta nella barbarie. Bisogna tener presente che il problema è in piedi dal 1918, e quindi bisogna capire che occorre tempo per condurlo a soluzione.**

r. s.

Cinque carabinieri feriti da una mina

L'attentato ai carabinieri di notte nella Val Pusteria

Uno di essi perderà la vista

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 9 settembre.

In un attentato a 70 km circa da Bolzano cinque carabinieri in servizio di perlustrazione sono rimasti feriti. Il nuovo atto dinamitardo è avvenuto alle 22,35 ad Anterselva, una valletta laterale della Pusteria che si inoltra verso i massicci di confine con l'Austria.

A quell'ora percorreva la strada della valle una camionetta comandata dal brigadiere Giuseppe Visclone, di 27 anni di Benevento, della tenenza di San Candido, che è finita contro il cavo di una mina a strappo. Nell'esplosione gli occupanti della camionetta — rimasta completamente distrutta — sono stati raggiunti da schegge e detriti.

Oltre al brigadiere, sono stati ricoverati all'ospedale di Brunico, i carabinieri Oliviero Di Tommaso di 23 anni, da Brindisi; Antonio Falso di 28 anni da Sessa Aurunca; Giuseppe Porcu di 23 anni, da Oristano e Cesare Giacobetti di 26 anni da Ascoli Piceno. Questi ultimi tre, come pure il brigadiere Visclone, raggiunti in varie parti del corpo, sono stati giudicati guaribili in 15-25 giorni; per il Di Tommaso, che è stato ferito agli occhi, i medici si sono riservati la prognosi e temono che perda la vista.

L'attentato è stato compiuto fra Anterselva di Sotto e Rasun, cioè a pochi chilometri di distanza da Perca, dove circa 15 giorni fa un'altra mina a strappo era stata fatta esplodere durante il cambio di guardia alla vicina centrale idroelettrica della Montecatini; in quell'occasione furono feriti tre alpini.

Si ritiene che nella zona operi un «commando» che si è specializzato negli attentati dinamitardi con questo nuovo e micidiale sistema.

Nella zona si sono subito recati il vicecommissario del governo per la regione Trentino-Alto Adige, avv. Bianco, e il comandante della legione carabinieri di Bolzano, col. Marasco, il quale dirige le operazioni di rastrellamento.

La notizia è giunta inattesa mentre a Bolzano si commentava l'arresto di Klotz in Austria. Tutti pensavano che fosse morto mentre cercava di fuggire dalla baita nella quale era stato ucciso il suo compagno, Luis Amplatz. Il rinvenimento accanto al cadavere di Amplatz di un sacco a pelo forato da due proiettili, il chiaro segno di un decubito nel cumulo di fieno, le visibilissime impronte di mani insanguinate sui tronchi del fienile, le altre tracce di sangue che si perdevano fra le rocce per poi sparire misteriosamente (forse il fuggiasco era riuscito a fasciarsi sommariamente) avevano indotto tutti a pensare che egli fosse ferito in modo gravissimo.

Per questo la notizia che il pericoloso terrorista era stato arrestato a Soelden, in Austria, diramata verso le 19 dalle agenzie di stampa, e diffusasi in città verso le 20, ha destato una profonda sorpresa. E una sorpresa anche maggiore hanno destato le dichiarazioni rilasciate da Klotz, secondo le quali lui e Amplatz sarebbero stati colpiti nel sonno non già da un ex compagno di lingua tedesca in contrasto con loro, bensì da una pattuglia di carabinieri che era riuscita a circondare la baita.

I comunicati diramati nei giorni scorsi dalle autorità italiane non avevano certo il pregio della cristallinità, la fuga del giovane Hoffmann ha suscitato senza dubbio molte perplessità; tuttavia, anche le dichiarazioni di Klotz sono tutt'altro che convincenti. Colpiti nel sonno? E' mai possibile che due terroristi tanto scaltri ed esperti, e che per giunta si sapevano inseguiti da un imponente schieramento di forze, dormissero senza darsi il turno?

E poi per quali motivi le nostre autorità avrebbero « montato » la complessa storia del giovane Hoffmann? Non sarebbe stato molto più vantaggioso per esse sbandierare il successo pur parziale dell'operazione? E' difficile prevedere che cosa obietterà Klotz a questi interrogativi che facilmente gli verranno posti nei prossimi giorni. Probabilmente, se insisterà nella sua versione, sosterrà che la tesi italiana mira a togliere a loro, ai terroristi, la veste di eroi e a dare l'impressione che essi si stiano scannando in lotte intestine. Ma tale argomento potrebbe essere ritorto agevolmente contro di lui. Egli ha tutto l'interesse a mascherare le beghe interne e le lotte fratricide degli *ultras*.

Comunque le autorità della provincia di Bolzano non hanno avuto dubbi: interrogata in proposito, la prefettura ha smentito la versione data dal Klotz, ed ha ribadito quanto affermato nei giorni scorsi dai comunicati ufficiali.

Domani a Bolzano si svolgeranno i funerali di Luis Amplatz.

Gaetano Tumiati

Il terrorista Georg Klotz, arrestato ieri in Austria

Polemica nota del psdi dopo i colloqui di Ginevra

Lo scritto afferma che non ci sono stati cedimenti da parte italiana: la linea seguita da Saragat era stata approvata dal Consiglio dei ministri

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 settembre.

La notizia dell'arresto, in Austria, del terrorista altoatesino Klotz è ovviamente accolta con soddisfazione a Roma, anche se era attesa da qualche giorno.

Pur rimasto solo, con la sua banda praticamente sgominata dall'azione repressiva delle forze dell'ordine in Alto Adige e la morte del suo complice Amplatz, Klotz rimaneva temibile: era, di tutti gli estremisti altoatesini, il più duro e il più fanatico. Il suo prestigio nasceva anche, in parte, dalla sicurezza, ch'egli ostentava, di indulgenze, se non di protezioni, in alcuni influenti circoli del Tirolo e della Baviera.

Il problema dell'impegno totale delle autorità austriache nel perseguire e reprimere le complicità coi terroristi rimane ancora aperto, soprattutto perché dipende in parte dalla capacità di controllo delle autorità di Vienna sugli organismi periferici. L'arresto di Klotz dovrebbe però contribuire notevolmente a privare gli estremisti altoatesini della fiducia, anche se infondata, in indulgenze e protezioni oltre frontiera. Su questo aspetto della faccenda dovrebbe influire, si pensa, lo sviluppo delle cose per l'eventuale richiesta di estradizione di Klotz da parte delle autorità italiane. Il Klotz è cittadino italiano ed è stato recentemente condannato dalla Corte d'Assise di Milano a 18 anni di carcere per attentato contro l'integrità dello Stato.

La questione riguarda il ministero della Giustizia che deve valutare la posizione di Klotz in rapporto all'accordo di estradizione vigente tra l'Italia e l'Austria. Eventuali decisioni saranno prese tra qualche giorno.

Il ministro degli Esteri Saragat riferirà domani sui risultati della conferenza di Ginevra al Presidente della Repubblica supplente Merzagora; oggi, in assenza di Moro, ne ha riferito al vice-presidente del Consiglio Nenni. Un bilancio della situazione, che trova collegati i problemi politico-diplomatici e i problemi dell'ordine pubblico in Alto Adige in riferimento agli episodi degli ultimi giorni, verrà fatto, si ritiene, nella prossima seduta del Consiglio dei ministri.

Per il momento, una nota pubblicata dall'*Agenzia socialdemocratica*, molto vicina a Saragat, polemizza con il giornale romano *Il Messaggero* che, in un editoriale pubblicato stamane, sembra attribuire all'on. Saragat propositi di concessioni al governo austriaco. La nota dell'*Agenzia socialdemocratica* dice esplicitamente di ritenere che l'articolo rifletta preoccupazioni manifestate da qualche ministro fuori delle riunioni ufficiali del governo: lo scritto avverte, perciò, che *« l'incontro di Ginevra è stato preceduto da un Consiglio dei ministri che ha approvato la relazione del ministro degli Esteri »* e alle direttive collegialmente espresse dal governo, Saragat si è attenuto a Ginevra.

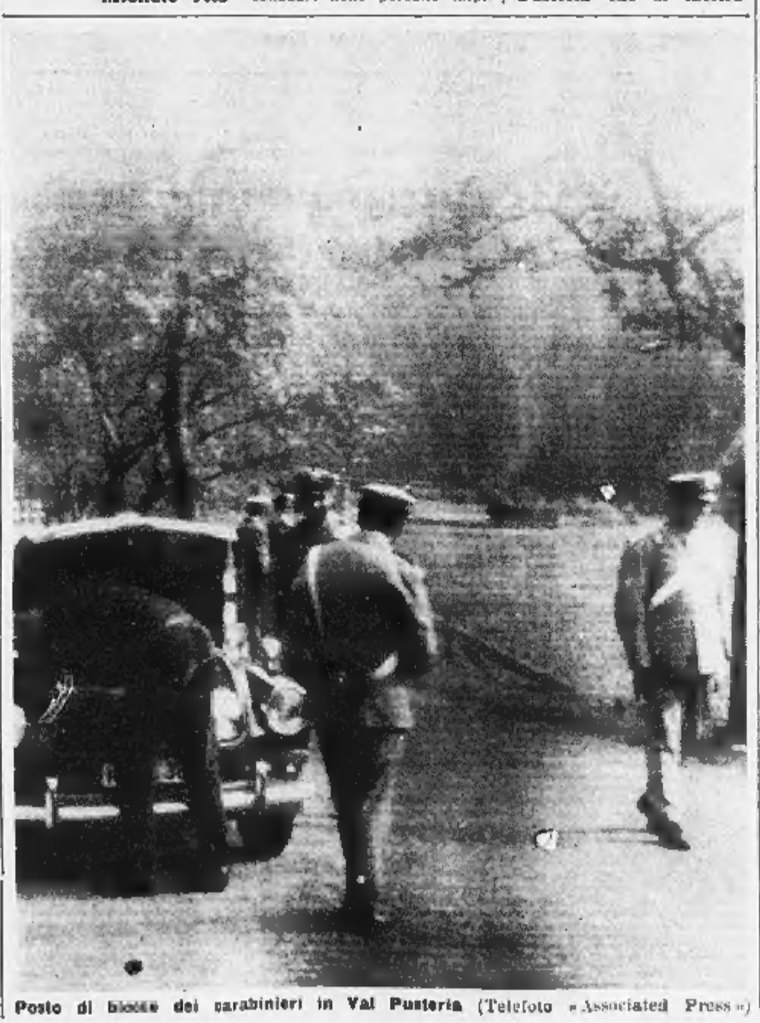
Lo scritto illustra rapidamente, nei suoi termini essenziali, la questione per mostrare come, essendo l'accordo De Gasperi-Gruber di natura internazionale, non si possono rifiutare le trattative con l'Austria e aggiunge che per l'Italia l'accordo De Gasperi-Gruber è stato integralmente applicato mentre l'Austria non lo ritiene. Queste sarebbero le « posizioni di principio », contro il cui riconoscimento si erano levate le critiche all'operato di Saragat.

Per il fondo della questione — continua l'*Agenzia socialdemocratica* — il governo italiano fa tutto il possibile per promuovere una pacifica convivenza tra gruppi etnici diversi, e lo fa attraverso l'opera della «commissione dei 19». L'obiettivo è quello di ottenere dall'Austria il riconoscimento che la controversia è chiusa, con giovamento per tutti: per questo si tratta negoziando, con fermezza e con la determinazione di impedire che in Austria persistano malintesi.

« Abbiamo invece il sospetto — dice la nota — *che per questa parte, e limitatamente per questa parte, i malintesi siano a Roma. Se c'è fra i membri del governo italiano chi ha riserve da muovere sulla linea seguita dal ministro degli Esteri ha perfettamente diritto di ritornare sulle posizioni unanimemente accolte nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, ma non può ignorare quali è la sede in cui muovere le sue riserve: il Consiglio dei ministri ».*

« Sarebbe preoccupante — conclude la nota — *se l'articolo del "Messaggero" fosse l'espressione di riserve non formulate nella sede opportuna e in tale sede non espresse ».*

Michele Tito



Posto di blocco dei carabinieri in Val Pusteria (Telefoto « Associated Press »)

Sabato la grande assemblea

Le correnti dc cercano intese per il congresso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Sono cominciati ad arrivare i primi dei 735 delegati al nono Congresso nazionale della dc, che si aprirà sabato mattina. Giungono in anticipo, per partecipare alle riunioni delle quattro correnti, già iniziate, per definire la tattica congressuale.

Oggi, nel periferico autostello dell'Acl, si sono riuniti gli esponenti di *Forze nuove* (Pastore, Donat Cattin, Gallo-ni, De Mita, Granelli ecc.) con vari delegati, per mettere a punto un documento politico, che servirà per illustrare, domenica, la mozione congressuale, sostenuta da 147 delegati, che rappresenta 314.703 voti pari al 19,95 per cento. Questa corrente, cui ha aderito il ministro Bo, è contro ogni interpretazione moderata del centro sinistra. E' decisa a sostenere, con il maggiore impegno, il ministero Moro.

Anche nella corrente fanfaniana, che dispone di 330.280 voti con 153 delegati (pari al 20,90 per cento) si moltiplicano incontri e riunioni. L'on. Fanfani ha impostato un'azione comune con le altre correnti minoritarie (« Forze nuove » e « Centrismo popolare ») per la adozione del sistema proporzionale nella elezione dei 21 rappresentanti delle regioni, che avverrà martedì prossimo. La corrente è per un avanzato centro-sinistra, ma alcune sue prese di posizione tattiche sono sembrate portarla a destra.

Il gruppo di *Impegno democratico*, cui appartengono Moro e Rumor, che conta 324 delegati ed i cui suffragi (esattamente 762-750 ossia il 48,35 per cento) sfiorano la maggioranza assoluta, ha definito nel corso di una lunga riunione notturna svoltasi in un locale di via Zanardelli la propria linea d'azione per il congresso. C'erano quasi tutti gli esponenti della corrente moro-dorotea. Secondo alcune notizie la corrente sarebbe riuscita a recuperare alcuni voti perduti nel precongressi, il che, si dice, potrebbe consentire all'on. Rumor, che certamente succederà a se stesso quale segretario della dc, di attuare il proposito che gli è attribuisce per la guida del partito: una direzione unitaria, formata cioè dai rappresentanti di tutte e quattro le correnti e una segreteria, un esecutivo di soli moro-dorotei.

Completa lo schieramento delle forze congressuali la corrente di *Centrismo popolare* con una percentuale del 10,80% dei voti, 81 delegati rappresentanti 169.663 voti.

Le informazioni della vigilia congressuale concordano nel riferire che la coerente opposizione dei centristi scelbiani alla linea politica di centro-sinistra sarà fiancheggiata dalle critiche dei « fanfaniani », al primo e al secondo governo Moro.

v. s.

Altra giornata tranquilla per il presidente Segni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Il presidente Segni ha trascorso oggi una giornata assolutamente tranquilla, dopo una notte di completo riposo.

Si ritiene che la prossima visita collegiale non avverrà prima di lunedì 14 settembre, aumentando a sei giorni l'interruzione dei consulti che era stata prima di due, poi di quattro giorni. L'ultimo sarebbe da parte dei professori Chailloi, Fontana e Giunchi, si è avuto ieri, martedì 8.

Stasera il presidente vicario sen. Merzagora, si è recato al Quirinale per assumere direttamente notizie; in serata l'ex presidente del Senato, Paratore, che è intimo di Antonio Segni, ha avuto un colloquio con donna Laura.

l. f.

CRONACA CITTADINA

Amaresse dopo il breve riposo

Sorprese per le massaie al ritorno dalle vacanze

Rincarati: carni, formaggi, ortofrutticoli, tessuti, calzature - Riscaldamento: per gli impianti a nafta aumenti dal 10 al 35% a confronto del '63; per quelli a carbone dal 5 al 10% - Il Prefetto convoca la commissione prezzi

Chiusa la parentesi delle vacanze, e tornate in città con il portafogli assottigliato, le massaie hanno trovato ad attenderle alcune sgradite sorprese. Erano partite per la villeggiatura e il loro arrivo ad Alassio o a Spotorno, a Courmayeur o a Bardonecchia aveva causato un istantaneo aumento dei prezzi al consumo. Sono rientrate, e un analogo fenomeno si è verificato a Torino.

Cose di tutti gli anni. Ma ogni volta il problema si allarga e si fa più difficile. La bilancia: tra l'agosto '62 e l'agosto '63 il prezzo è aumentato del 5 per cento; tra l'agosto '63 e l'agosto '64 il rincaro sfiora l'11 per cento (statistiche ufficiali). I prezzi medi rilevati dal Municipio indicano, per la coscia a fette, 1845 lire al chilo l'anno scorso nel mese di agosto; 2025 lire in luglio, 2045 lire in agosto quest'anno. Adesso la media è sulle 2050 lire.

Ripiegare sulla carne di maiale? In un mese è salita di 15 lire al chilo. Sulla carne in scatola? Il rincaro rispetto a luglio è del 2 per cento. Allora pesce? Era caro in luglio e si è mantenuto sempre allo stesso livello, malgrado l'abbondanza. Un esempio: il modesto baccalà, in un anno, è rincarato del 20 per cento, da 390 a 470 lire al chilo.

Non parliamo dei «ritocchi» dei formaggi: da un mese all'altro il parmigiano è aumentato del 2,5 per cento (e in un anno del 32 per cento); la groviera è salita da 1085 a 1100 lire al chilo.

Patate, insalata, peperoni, pomodori, zucchini: e anche pesche, pere e susine che in agosto avevano avuto, in città, ribassi confortanti (ma la maggior parte dei cittadini era al mare e in montagna, gli alti prezzi li pagava in villeggiatura) oggi hanno riguadagnato il terreno perduto.

Nel settore abbigliamento e arredamento continua la tendenza alla lievitazione dei prezzi già in atto da qualche mese. Rispetto al periodo prima delle ferie, la statistica segnala rincari del 2-3 per cento nei tessuti di lino, canapa, lana; nei tovagliati, nelle calzature, nelle pelletterie; per i tendaggi di fibra sintetica l'aumento è del 7 per cento. E' maggiorato anche il prezzo del biglietto per il cinema (il 2 per cento in un mese) e il costo dei dischi a 45 giri (circa il 6 per cento).

In questo periodo si rinnovano i contratti per il riscaldamento. La lotta antismog si è concretata nelle ordinanze municipali che fanno obbligo di usare olio combustibile meno denso e carbone (coke, litantrace, antracite) che non contenga oltre il 16 per cento di materie volatili. L'osservanza delle nuove norme imporrà agli utenti che si scaldano con la nafta aumenti variabili dal 10 fino al 35 per cento (nelle case piccole) rispetto alle cifre pagate l'anno scorso; e per quelli che si scaldano a carbone, una maggiorazione oscillante intorno al 5-10 per cento.

Questo è il quadro delle «sgradite» sorprese che le massaie hanno trovato al ritorno dalle vacanze. E ora vediamo come i aridi indici statistici compendiano la situazione. A Torino, nel mese di agosto, l'indice del costo della vita ha toccato quota 121,7 (1961=100) con un aumento del 6,38 per cento rispetto all'indice dell'agosto '63. Gli esperti fanno notare: «*nell'arco dei 12 mesi l'aumento è meno sensibile nella nostra città di quanto non sia su base nazionale, il che fa ritenere discretamente efficace l'opera di contenimento*».

Non nascondono tuttavia una certa preoccupazione «*perchè contrariamente a quanto è avvenuto nel luglio-agosto '63, quest'anno i prezzi al minuto non hanno registrato il consueto assestamento estivo*». Aggiungono: «*L'indice dei prezzi all'ingrosso in un anno è aumentato della metà rispetto a quello dei prezzi al minuto, la cui prevalente tensione dovrebbe essere ad ogni costo compressa*».

Il prefetto dott. Caso ha disposto in questi giorni un accurato sondaggio sui prezzi; non appena il lavoro sarà terminato, convocherà la «commissione contenimento prezzi».

Il ricupero dei focomelici

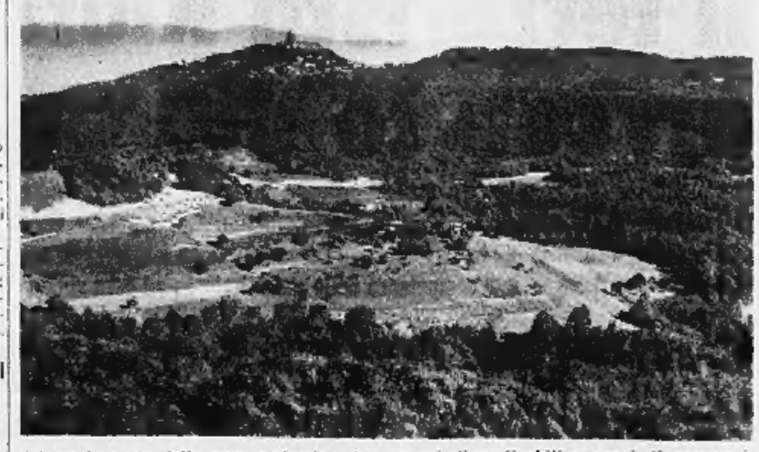
A Torino sorgerà il Centro medico-ortopedico - Convegno di esperti del problema

A Torino sorgerà il primo Centro medico-ortopedico per i bambini focomelici d'Italia. Lo istituirà il Comune, funzionerà in una settecentesca villa in collina acquistata l'anno scorso per 250 milioni e che l'amministrazione decise di destinare appunto a tale scopo. Si tratta della villa «Il Capriglio», situata fra la strada di Mongreno, la comunale del Cartman e la provinciale di Chieri; con il giardino e i fabbricati di servizio, occupa un'area di circa 40 mila metri quadrati.

Ieri il sindaco ing. Anselmetti ha ricevuto il presidente dell'Associazione famiglie dei focomelici, dr. Sottile, con il quale ha preso accordi per indire nella nostra città un convegno di esperti del problema.

La panoramica intorno a Torino

Il tratto finale Superga-Pino sarà inaugurato domenica dal Sindaco - Un belvedere sulla città attraverso i boschi delle colline - Suggeriamo un itinerario, una gita di 50 chilometri, tra il verde, sulla soglia di casa



Ad ogni curva della nuova strada, si aprono indimenticabili squarci di panorama

Il Comune offre ai torinesi e ai turisti che vengono nella nostra città un ottimo belvedere: la nuova strada che corre sulla vetta della collina da Superga a Pino. L'inaugurerà il Sindaco domenica prossima, ma è già percorribile. Il progetto, redatto per la parte tecnica dall'ingegner Penti e dal geom. Sosso del Municipio, era pronto da tempo, ma la sua realizzazione ha subito lunghi ritardi, non tanto per la questione finanziaria (il costo è di mezzo miliardo di lire) quanto per la parte burocratica.

Una gita su questa nuova arteria prosegnendo fino alla Maddalena, Revigliasco e Moncalieri. è una passeggiata sulla soglia di casa, a portata di mano dei torinesi che di domenica o in un pomeriggio libero hanno voglia di godersi verde e aria buona senza andare lontano. Partiamo da piazza Castello con il contachilometri azzerato: via Po, corso Casale, Superga; dieci chilometri. Si imbocca la strada per Baldissero e a cento metri si gira a destra sulla panoramica. E' alberata, provvista di panchine, di spiazzi per le auto e, soprattutto, è circondata da un gran verde: pini, acacie, castagni, querce. Gli squarci di panorama si alternano ora a destra, verso Torino e lo sfondo delle Alpi, ora a sinistra verso Chieri, Scioise, e l'Astigiano.

Al tredicesimo chilometro da Torino i costruttori hanno spianato il cocuzzolo del monte Cervet (metri 542) e hanno aperto un primo belvedere accessibile soltanto a piedi. Inerpicando l'auto a venti metri di distanza. Qui si ammira il panorama da levante a ponente. Il bosco cantone di Serralunga, partendo da Superga scende verso la valle del Cartman oltre la quale si distende la città.

Non è facile staccarsi da questa visione e da questa quiete. Il silenzio è punteggiato dai cinguettii degli uccelli, sembra d'essere in luoghi sperduti, e invece Torino è lì, ai nostri piedi. Andiamo avanti. La nuova strada si snoda verso Pino, le cui ville vengono incontro con una noia vivace e allegra.

Ci inseriamo sulla strada Pino-Torino in direzione della città, ma dopo 500 metri imbocchiamo la panoramica Pino-Eremo-Maddalena. Altre villette e altro verde. Squarci di panorama mostrano l'abitato di Pino e Superga. Si giunge all'Eremo (22 chilometri).

Dopo una rapida sosta al fasso della Maddalena, la passeggiata può proseguire sino a Revigliasco. Il panorama è sempre stupendo. Dice una iscrizione alla base della statua del Redentore innalzata sopra il paese, «*Mai cielo e terra si fusero in più perfetta armonia come in questa verde valle*».

Da Revigliasco (31 km.) scendiamo prudentemente, perché la strada è stretta e con curve, su Moncalieri e chiudiamo l'anello della gita. Abbiamo percorso 50 chilometri. Una passeggiata goduta metro per metro, uno spettacolo che non si dimentica.

Le Poste non si smentiscono

Rinviato il progetto per il trasporto aereo della corrispondenza tra Torino e Roma

Ancora una delusione delle Poste. Nei giorni scorsi «*La Stampa*» aveva annunciato da Roma che, per consentire una più rapida consegna della corrispondenza, il Ministero aveva concordato con l'«Alitalia» un servizio speciale aereo notturno per il trasporto della posta in sole due ore da Torino a Roma e viceversa. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in funzione il 15 settembre; ma questa data non sarà rispettata.

La Direzione provinciale di Torino ha comunicato ieri che difficoltà di carattere organizzativo costringono il Ministero a rinviare l'inaugurazione del servizio. Allo stato attuale delle cose non è possibile stabilire quando potrà ineominciare; ma i funzionari sperano che il ritardo non debba prolungarsi oltre il 15 ottobre prossimo.

Resta confermato che l'«Alitalia» attrezzerà quattro aerei per collegare sette importanti città: Roma-Torino, Roma-Pisa-Genova, Roma-Milano, Roma-Catania-Palermo. In totale gli apparecchi trasporteranno 18 mila chili di posta (circa 900 mila lettere) per ciascun volo.

Il provvedimento deciso in via cautelativa

Sequestrati beni per 400 milioni ai 10 contrabbandieri del caffè

Nei giorni scorsi gli ufficiali giudiziari sono passati nelle abitazioni degli imputati (tre arrestati e sette latitanti) per eseguire l'ordine - Il valore corrisponde ai diritti doganali e alle multe

Il presidente del Tribunale di Torino, dott. Martino, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Fioravanti, ha ordinato il sequestro conservativo sui beni mobili dei dieci colpiti da ordine di cattura per lo scandalo del contrabbando di caffè dal Belgio. Gli ufficiali giudiziari hanno dato corso da lunedì all'esecuzione del provvedimento che riguarda i tre arrestati: il capostazione Vittorio Cavallero, l'autotrasportatore genovese Bruno Zichichi, il camionista Giuseppe Malta, e i sette ricercati: i fratelli Aldo e Giorgio Barberis, rispettivamente di 28 e 29 anni, via Brindisi 10, titolari della ditta «Bonotto e C.»; il commerciante Oreste Giannetti, 38 anni, abitante a Pino Torinese in via Roma 42; il commerciante Pier Carlo Grosso, 29 anni, via Monginevro 33; il camionista Raimondo Rocci Ria, 38 anni, via Riccio 26; il camionista Fulvio Marchesiello, 31 anni, corso Peschiera 289 e il figlio di Bruno Zichichi, Gianfranco, 19 anni, residente a Genova.

Il Tribunale ha autorizzato il sequestro di beni fino ad una cifra complessiva di poco inferiore ai 400 milioni. Questa somma rappresenta l'importo approssimativo dei diritti doganali evasi e delle multe che, allo stato attuale delle indagini, vengono addebitate alla «banda del caffè».

Le operazioni, compiute all'improvviso e simultaneamente a Torino e a Genova, hanno colto di sorpresa i familiari dei dieci imputati. Gli ufficiali giudiziari, secondo la normale prassi, hanno compilato i verbali degli oggetti sequestrati, attribuendo a ciascuno un valore. In base alle valutazioni sinora avvenute sembra che siano già stati superati i 200 milioni.

Poichè il gruppo dei dieci è ritenuto solidalmente responsabile dei diritti evasi e delle multe, in teoria i 400 milioni potrebbero essere sequestrati anche ad uno solo di essi e le singole ripartizioni essere fissate in seguito. In pratica, il provvedimento non ha risparmiato nessuno: nelle residenze dei dieci imputati è stato posto il sequestro su suppellettili, gioielli, automobili.

Non è stata invece colpita la ditta «Bonotto e C.» che, dopo la scomparsa dei fratelli Barberis, continua la sua attività. I due titolari, prima della fuga, hanno avuto il tempo di nominare una procuratrice.

Quali potranno essere, nei prossimi giorni, le conseguenze del provvedimento del Tribunale? I familiari dei ricercati hanno chiesto consiglio ai difensori, avvocati Dal Fiume, Noya, Tortonese, Altare, Gino e Ettore Oberi, Aocatino. E' probabile che qualcuno dei sette sia indotto a costituirsi sospettando per aver modo di impostare meglio la propria difesa. Le imputazioni, com'è noto, sono numerose e serie. Il reato di contrabbando, che incombe su tutti, è complicato da alcune aggravanti come l'associazione per delinquere, l'uso di mezzi di trasporto non appartenenti ai contrabbandieri. Gli imputati devono anche rispondere di violazione dell'Ige e dei sigilli doganali oltre che di contraffazione di pubblici sigilli.

Naturalmente il gioco delle responsabilità è assai ampio e ciascuno dei dieci tenderà a liberarsi dal maggior numero possibile di accuse. Proprio per questo gli elementi di seconda piano, gli esecutori materiali del traffico di caffè dal Belgio all'Italia, potrebbero avere interesse a presentarsi.

Dove finivano le migliaia di quintali di caffè crudo importato clandestinamente? L'interrogativo, per ora, non ha avuto risposta.

La Cgil chiede un incontro per l'orario Talco-Grafite

Seicento minatori a 24 ore

La Cgil ha chiesto ieri all'Unione Industriale un incontro per discutere la riduzione dell'orario di lavoro a 24 ore settimanali per 600 minatori e operai della Talco-Grafite. Una richiesta analoga è già stata avanzata dalla Cisl.

— Il Sindacato italiano dell'auto ha preso in esame la situazione Fiat alla vigilia della scadenza annuale delle commissioni interne e degli accordi sui premi aziendali. Il Sida ritiene che si debbano avviare trattative sul premi, la riduzione d'orario e la partecipazione agli utili.

— Una delegazione di giovani della Cisl, accompagnata dal segretario Lamera, è stata ricevuta dal provveditore agli studi prof. Lama. I giovani hanno chiesto che i corsi serali, già in atto lo scorso anno presso l'Istituto Sommeiller, vengano potenziati. La delegazione ha anche chiesto l'apertura di corsi per altre scuole di tipo tecnico.

IN 9ª PAGINA:

Dirigente d'azienda si uccide a Milano

Trovato nella sua auto con un libro di preghiere sulle ginocchia - Avvelenato

A causa di una scintilla scoccata da una macchina

Esplodono bidoni di vernice nell'incendio di una fabbrica di mobili: otto ustionati

Le fiamme si sviluppano in via Varazze - Mentre quattro avventori di un bar corrono in aiuto dei dipendenti avviene lo scoppio - Nessun ferito grave - Danni per 10 milioni

Quattro squadre di vigili del fuoco hanno lavorato per due ore tra una grande folla

Un'esplosione in una fabbrica di mobili ha investito otto persone: tutte sono rimaste ustionate non gravemente. E' accaduto ieri pomeriggio in via Varazze 19, nello stabilimento del signor Rino Buret, 41 anni, che fabbrica mobili svedesi e carrelli per apparecchi televisivi. I feriti sono quattro dipendenti della ditta e quattro clienti di un vicino bar.

Alle 17,10 uno degli operai — Michele Brandaccio, 25 anni, via Marochetti 10 — ha visto una scintilla scoccare da un compressore, ha afferrato l'estintore e ha aperto la valvola. Subito il laboratorio si è riempito di una fitta nebbia, forse dovuta a un guasto dell'apparecchio. In quel polverone bianco nuove scintille si accendevano qua e là. «Al fuoco» ha gridato il Brandaccio. Gli altri operai — Mario Crotti, 40 anni, via Nizza 166, e Giuseppe Greato, 50 anni, via Broni 7 — sono accorsi con degli stracci per soffocare le fiamme.

Accanto al laboratorio c'era l'ufficio con l'impiegata Irene Bellini Gatti, 29 anni, corso Vercelli 105, che è uscita in strada urlando: «Chiamate i pompieri, brucia tutto». Dal bar Pezzano, che è in via Varazze angolo via Genova, sono accorsi quattro clienti: Armando Russello, 29 anni, via Biglieri 44, Carlo Coppola, 34 anni, corso Marsicelli 34, Vincenzo Gagliardi, 19 anni, via Nizza 199, Pietro Giuseparo, 23 anni, via Biglieri 44. Sono entrati nella fabbrica assieme all'impiegata per dare un aiuto.

C'era più fumo di prima, come ombre si vedevano i tre operai che armeggiavano attorno al compressore. Fiammelle correvano sui muri. «Staccate l'interruttore — ha gridato il Russello — è un corto circuito». In quel momento è avvenuta l'esplosione. C'erano, in un angolo del laboratorio, alcuni bidoni con vernici e solventi infiammabili. Sono scoppiati uno dopo l'altro. E' sembrato il finimondo. Lo spostamento d'aria ha scaraventato a terra quattro o cinque persone, le fiamme hanno riempito le stanzione, hanno avvolto gli sventurati, hanno incendiato i capelli della Bellini Gatti. Uno degli avventori del bar ha afferrato la donna e l'ha trascinata all'aperto, le ha gettato sul capo la sua giacca soffocando le fiamme. Altri, intanto, riuscivano a trascinarsi fuori da quell'inferno e avevano volto e braccia ustionati. Mancava ancora uno degli operai, il Brandaccio: qualcuno è andato in suo soccorso: era ancora vicino al compressore, con le mani bruciate cercava di spegnere le fiamme che lo avvolgevano.

Intanto accorrevano in strada i coniugi Terrantino, che abitano nell'alloggio sopra il laboratorio. Erano stravolti. Al momento dell'esplosione stavano in cucina con la nipote Maurizia di 14 anni. «Scappiamo, la casa crolla» aveva gridato il marito spingendo davanti a sè, sulle scale, la moglie e la ragazza. In strada c'era folla, qualcuno gemeva, la Bellini Gatti piangeva. Un fumo denso usciva dalla fabbrica.

E' arrivata una squadra di vigili del fuoco, seguita da altre tre. L'incendio era alimentato dalla grande quantità di legname. Mentre si iniziava l'opera di spegnimento, gli otto ustionati sono stati trasportati alle Molinette. Le loro condizioni sono state giudicate meno gravi di quanto si era temuto in un primo tempo: tutti guariranno in 10-15 giorni. Il lavoro dei pompieri è durato un paio d'ore. I danni ammontano a una decina di milioni.

E' gravissimo un pensionato travolto da un motociclista

A Rivoli: attraversava il corso

Il pensionato Giuseppe Allisone, 73 anni, abitante a Rivoli via Leumann 16, è stato travolto da un motociclista mentre attraversava corso Torino all'altezza della stazione filoviaria. L'investitore è l'operaio Salvino Marangon, 20 anni, residente a Rivoli via Alpi Graie 8.

L'incidente è avvenuto verso le 19. L'Allisone stava rincasando da una breve passeggiata. Pare che a causa del traffico intenso e nelle ombre del tramonto il motociclista non lo abbia scorto. Nell'urto, l'Allisone e il Marangon sono caduti sull'asfalto. Trasportato all'ospedale di Rivoli, il pensionato è stato ricoverato con prognosi riservata per commozione cerebrale.

Specchio dei tempi

La religione nel pensiero di Carlo Marx - I valdostani non ci amano? - Il disavanzo delle ferrovie ed i treni operai - Volete scrivere ad una ragazza in Giappone?

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto fare una modesta osservazione in merito all'intervista con Pier Paolo Pasolini apparsa su "*La Stampa*" del 5 settembre, dopo la presentazione a Venezia del film "Il Vangelo secondo Matteo", realizzato con la consolenza religiosa prestata, con scarso senso di opportunità, dall'Istituto della Pro Civitate Christiana.

«Alla domanda rivolta a Pasolini come potesse un marxista fare un film cattolico, questi ha così risposto: "Perchè un marxista non può essere religioso?". I più illustri esponenti marxisti hanno affermato ed affermano chiaramente nelle loro opere che il marxismo non può concepire religione alcuna, avendo quale finalità essenziale l'ateismo.

«A titolo di prova mi basta qui citare le seguenti parole tratte dalla «Critica alla filosofia del diritto di Hegel", opera di Carlo Marx: "La religione è uno stato di coscienza assurdo, è' la incarnazione fantastica della natura umana. La lotta contro la religione è dunque indirettamente la lotta contro il mondo del quale la religione è l'aroma spirituale".

«Non so se questa mia verrà pubblicata non essendo troppo conforme allo spirito informatore del giornale, ma nella remota eventualità, ringrazio per l'ospitalità concessami».

Saverio Panza

Un lettore ci scrive:

«Al patetico appello del signore ammiratore valsusino che vorrebbe sapere perchè i turisti piemontesi sono in minor numero fra quelli che visitano la Valle cara nello stesso modo a tutti gli italiani, ma specialmente a noi che l'abbiamo incastonata nel territorio e nel cuore, è facile rispondere: la Vallée non corrisponde di eguale amore a quello degli italiani e dei piemontesi in specie.

«Il fatto di essersi voluta vendere Regione autonoma, se non separata totalmente, dal Piemonte, è una ferita che ancora sanguina e se non genera rancore, è fonte di forte e giusto dispiacere.

«Io e milioni di italiani amiamo la Francia. Conosciamo a perfezione la lingua francese. Io poi — non posso affermare la cosa per altri —, io se non fossi italiano vorrei essere unicamente francese. Ciò non toglie che vedere ostentata questa lingua in terra italiana, e ritenerla unica degna di essere usata, mi dia un senso di umiliazione. Certi sentimenti, lo so bene, se non si sentono non possono essere inculcati. L'esterofilia purtroppo è un cancro inguaribile in certi italiani. Ma allora non ci si stupisca se, almeno nelle ferie, non andiamo in Val d'Aosta. L'ostentazione poi che i valdostani (tutti, gran parte, pochi?, ad ogni modo ufficialmente) fanno di questo isolamento o meglio distacco dal Piemonte, è almeno sgarbata. Lo stesso si dica per l'uso del francese».

Silvano Foco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Le Ferrovie dello Stato sono in "deficit" forte e per diminuire questo disavanzo hanno escogitato, tra l'altro, la soppressione di 99 linee ferroviarie passive. Non vi è dubbio che le decisioni siano state prese a ragion veduta, ma è certo che l'enorme disagio che colpirebbe i quotidiani viaggiatori non è stato preso nella giusta considerazione.

«Siamo un gruppo di operai, operaie ed impiegate che si servono, quotidianamente, per lavoro, della Ferrovia Santhià-Biella (una delle linee da sopprimere e, tra parentesi, una linea che è risultata sempre attiva fin quando fu gestita da una Società privata, sino a pochi anni fa). Può darsi che alcuni treni lungo la giornata siano mezzo vuoti ma non è certo così per i nostri dell'andata e ritorno che son sempre zeppi e questo vorremmo che non ignorassero i Signori che han proposto la soppressione della linea.

«Tolgano qualche corsa intermedia se vogliono, ma ci lascino quelle che ci consentono di raggiungere le nostre fabbriche o i nostri uffici per guadagnarci da vivere, e di tornare la sera alle nostre case, all'affetto dei nostri cari. Dillo tu, caro *Specchio dei tempi*, a chi di dovere: la tua voce sarà certamente più ascoltata che non quella degli umili sottoscritti.

«Con infiniti saluti e ringraziamenti».

Seguono 169 firme

P. S. - Caro *Specchio dei tempi*, riponiamo in te una fiducia illimitata, certi di un tuo felice successo. Le nostre firme sono quelle di una piccola parte di abbonati che viaggiano con l'automotrice del mattino.

Una lettrice ci scrive dal Giappone (in inglese):

«Vi prego scusare se mi permetto importunarvi con questa mia. Sono una ragazza giapponese animata da un profondo interesse per l'Italia. Ho 16 anni e mi piacerebbe entrare in relazione epistolare con un italiano della mia stessa età. Ciò mi servirebbe non solo per apprendere la lingua italiana, ma anche per conoscere i costumi ed altre cose del vostro paese.

«Vorrebbe essere così gentile, "*Specchio dei tempi*" da farmi ottenere quanto chiedo? Ecco il mio indirizzo: Jashiko Ashima; 2-6 Mishimacho; Jonami-City, Joyama-Ken. Le mie attività preferite sono cinema, musica, sport e collezioni. Vi sarò molto grata se vedrò pubblicato, quanto ho chiesto, sul vostro giornale. Ringraziamenti e saluti».

Jashiko

(Accludo il mio ritratto).

Ci sono soltanto due iscritti alla scuola per i giardinieri

I giovani ignorano una professione che offre buoni guadagni

I bravi giardinieri sono diventati rarissimi, i pochi disponibili sono contesi dai proprietari di ville o trovano facilmente da sistemarsi presso il Servizio comunale di giardini e alberate. Sembrerebbe un mestiere capace di attirare giovani che lasciano la campagna per cercare lavoro in città. Invece si verifica il contrario: le scuole tecnico-professionali traboccano di allievi, quella di giardinaggio — istituita 12 anni fa dal presidente dell'Associazione orticola del Piemonte, cavaliere del lavoro Ratti, a Grugliasco con il contributo del Municipio — corre il rischio di chiudere i battenti.

Gli anni scorsi, alla vigilia della riapertura, le domande erano una ventina, su una capienza di 30 allievi. Quest'anno gli iscritti sono per ora soltanto due. I promotori della scuola non riescono a spiegarsi la defezione. I corsi sono gratuiti, chi li frequenta riceve una borsa di studio di 10 mila lire il primo anno, che sale a 12.500 il secondo e a 15.000 il terzo; i giovani fruiscono della refezione a mezzogiorno, non occorrono particolari titoli di studio (la scuola accoglie ragazzi dai 14 anni in su, dopo i tre corsi regolari e due di specializzazione rilascia un diploma che apre la strada ad un'attività redditizia e anche piacevole). Alle lezioni teoriche si affiancano quelle pratiche, con gite di istruzione e premi finali ai più meritevoli.

Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione statistica e lavoro del Municipio, via Principe Amedeo 10, il Servizio giardini e alberate, via Mercanti n. 16, e l'Associazione orticola, via Pomba 23.

Esecutivo psdi — Il nuovo esecutivo dei psdi è composto da: Francesco Alessandra, Antonio Luigi Carta, Raffaele Da Col, Terenzio Magliano, Francesco Nicastri, Carlo Nicoli, Vincenzo Ramella, Benedetto Rapisarda, Angelo Rabba, Ernesto Nobile, Germano Benzi, Segretario Carlo Nicoli.

La popolazione di Torino diminuisce aumentano gli abitanti della cintura

In agosto abbiamo perso 579 cittadini - Ci sono stati 2423 immigrati contro 3913 emigrati - Nei primi 7 mesi 14.346 persone si sono trasferite dalla città alla provincia

La popolazione di Torino tende a diminuire. A fine luglio, per la prima volta nel dopoguerra, gli Uffici statistici del Comune avevano registrato una lieve flessione: 23 abitanti in meno del precedente mese di giugno. In agosto la riduzione è stata più forte. In 31 giorni la popolazione è scesa da 1 milione 120.095 a 1.119.516 unità. Rispetto a luglio si ha un saldo in meno di 579 cittadini.

Come abbiamo rilevato nello scorso mese, il fenomeno non è dovuto a fattori di carattere demografico. In agosto sono state registrate 1560 nascite e soltanto 888 morti con un superavit di 881 unità. Il movimento naturale della popolazione è attivo da alcuni anni. Lo indicano le seguenti cifre:

nel '61 vi sono stati 15.217 nati, 10.012 morti e 7523 matrimoni;

nel '62 i nati sono stati 16.537, i morti 10.896 ed i matrimoni 8620;

nel '63 i nati sono saliti a 17.979, i morti sono stati a 10.724, matrimoni 8558;

per i primi sette mesi del '64 si hanno i seguenti dati: nati 11.474, morti 6.970, matrimoni 4586.

La riduzione della cittadinanza è provocata dal movimento migratorio. Da maggio il numero di coloro che lasciano Torino è superiore a quello dei nuovi residenti: e questa differenza tende ad accentuarsi. In agosto si sono avuti 2423 arrivi contro 3913 partenze: 1490 presenze in meno.

Dal 1° gennaio al 31 agosto di quest'anno il saldo totale è stato di 1135 immigrati in meno. Nello stesso periodo del 1963 si era verificato invece un aumento della popolazione, per i soli immigrati, di 11.105 unità.

Il saldo passivo della immigrazione è in parte costituito da un massa afflusso di nuovi cittadini dalle province meridionali; ma si tratta di cifre modeste. Il fenomeno è soprattutto dovuto allo spostamento dei lavoratori nei comuni della «cintura» ed in altri centri della provincia di Torino. Dal 1° gennaio al 31 luglio del 1964 hanno lasciato la città per uno dei 23 paesi che ne costituiscono la «fascia» 8295 persone. I centri preferiti sono quelli confinanti con Torino. A Collegno, nei primi sette mesi di quest'anno, si sono trasferite 1295 persone, a Nichelino 1133, a Grugliasco 972, a Rivoli 827, a Beinasco 493, a Settimo 463, a Venaria 334.

Altri 3402 cittadini hanno scelto residenze anche più lontane: Ivrea, Rivarolo, Conduve, Bussoleno e Susa. I motivi del trasferimento sono già stati da noi indicati. Il principale è di natura economica. Parecchie famiglie lasciano Torino perchè in provincia trovano alloggi a prezzi meno elevati ed il costo della vita è, nel complesso, più basso. Rilevante è anche il numero di coloro che si sono spostati nella «cintura» o più lontano per seguire il decentramento delle industrie.

Movimento migratorio in sette mesi

LOCALITA'	Immigrati a Torino		Emigrati da Torino		Differenza
23 Comuni della «cintura»	1.858	7,12%	8.204	31,54%	— 6.346
Altri Comuni della prov.	1.972	7,56%	3.402	13,08%	— 1.430
Resto del Piemonte ...	3.007	11,52%	2.740	10,53%	+ 267
Altre regioni italiane .	17.915	68,66%	11.151	42,86%	+ 6.764
Estero	1.340	5,14%	512	1,97%	+ 828
TOTALI	26.092	100	26.012	100	+ 80

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +23,8
MINIMA +14,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +19,7; press. 744,5; umid. 63%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono, temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +27; min. +10; media +18,1.

Anziana donna uccisa da un'auto mentre torna a casa con la spesa

In via Foligno, stava attraversando diagonalmente - L'incidente davanti alla sua abitazione - Morta sull'ambulanza - Un'altra disgrazia

Una donna di 72 anni — Amelia Gaggetti ved. Malavolti — è stata uccisa da un'auto davanti al portone di casa, mentre rientrava dalle compere. La Gaggetti abitava sola in via Foligno 16. Ieri mattina era uscita di buon'ora per la spesa: alle 9,30 era già di ritorno con la borsa piena di frutta, verdura e pane.

Poco prima dell'abitazione ha attraversato la strada diagonalmente, senza accorgersi che stava arrivando una «1100». Il guidatore — il falegname Mauro Di Fazio, 54 anni, via Gorresio 45 — se l'è trovata davanti all'improvviso, ha tentato di bloccare la macchina senza riuscirvi. La donna, urtata in pieno, è rimbalzata sul cofano prima di scivolare a terra e finire sotto le ruote. L'investitore è sceso sbigottito, insieme ai passanti, ha cercato di prestare qualche soccorso alla Gaggetti, che non dava più segni di vita. Nella confusione, si è perduto del tempo prezioso: il Di Fazio voleva portare subito la donna all'ospedale, qualcuno dei presenti consigliava di attendere un'ambulanza nel timore che, sollevata da persone inesperte, la povertà peggiorasse. Altri avevano telefonato alla «Volante», convinti che l'automobilista fosse fuggito, mentre era rimasto sul posto, soltanto per la disgrazia. Una pattuglia, al comando del dott. Valerio, lo ha accompagnato insieme ai testimoni dell'incidente, dal commissario della Madonna di Campagna, dott. Samale, per l'inchiesta. Nel frattempo la Gaggetti era stata adagiata in un'autolettiga della Croce Rossa, ma è deceduta prima di giungere al Maria Vittoria.

— Tre persone sono rimaste ferite ieri mattina alle 5,30 in corso Unione Sovietica, all'altezza di corso Traiano. Due auto, una «Giulietta» e una «1100» si sono scontrate mentre attraversavano il corso e gli occupanti hanno riportato lesioni non gravi. Si tratta di Anna Fettini, 50 anni, del marito Battista Frola, 65 anni, che abitano a Brandizzo in via Torino 95, e del guidatore della «1100», Giovanni Battista Girotto. I medici delle Molinette li hanno giudicati guaribili in una decina di giorni.

S'inaugura sulla collina una scuola per infermiere

Una scuola convitto professionale per infermiere è stata istituita a Torino dall'Ordine di Malta. I corsi si svolgeranno presso la sede di Strada Maugreno 192, e saranno inaugurati il 1° ottobre. Presentare le domande non oltre il 15 corrente direttamente alla scuola.

L'attendente aveva simulato di avere subito una rapina

Ha restituito le 36 mila lire al colonnello - Ora è in cella

Il soldato Pietro Gentilini, 23 anni, da Predappio, attendente presso il col. Giovanni Prat della Regione militare nordovest, presso la sua abitazione in via de Sonnaz 13, è stato denunciato per furto e per simulazione di reato. Come ieri abbiamo raccontato, il Gentilini aveva informato il suo superiore che domenica alle 10,30, mentre si trovava solo nell'alloggio, due rapinatori erano entrati con pistola alla mano e avevano scassinato un *secrétaire* portando via 36 mila lire in monete metalliche.

Il col. Prat, tornato dalle vacanze nel Friuli dove si trovava con la famiglia, ha denunciato il fatto al commissariato Moncenisio e alla Procura della Repubblica. Ieri il soldato è stato interrogato dalla polizia e dal colonnello Tamburini comandante del quartier generale. Il giovane ha confessato a questo suo superiore: era senza soldi e allora aveva escogitato l'idea della rapina. Dopo la confessione ha restituito le 36 mila lire che non aveva ancora spese: poi è stato portato di due carabinieri a Casale e segregato in una cella di riserva della caserma.

— GLI ULTIMI MEZZADRI —

La paura di viaggiare

Domenica scorsa ho mantenuto la promessa e ho prestato l'automobile agli abruzzesi perché andassero a Pisa. Avendo intravista la Torre dal treno, non smettevano di parlarne. Anche i mezzadri dei due poderetti riconoscevano che è una meraviglia, indifferenti a quanto d'altro offra la Toscana; perfino alla parata balneare dei grattacieli e dei *dancing* versiliesi.

«Vogliamo vederla», hanno insistito i coniugi. E si sono portati dietro la moglie del mezzadro del podere di sopra, in segreto desiderosa di vedere finalmente la torre che pende senza cadere. Sostenitrice della necessità di televisori e *frigidaire*, e già col pensiero alla lavatrice, non aveva mai fatto un viaggio così lungo: ventitré chilometri da casa.

* *

Verso sera mi sono accorto che il marito era turbato. «Perché siete rimasto? — ho chiesto — sulla macchina c'era posto anche per voi? Siete mai stato a Pisa?».

Ha risposto rimbrotto d'essere stato a Torino, in Sicilia, a Napoli, durante la guerra; poi, lo avevano rifiutato, per via dei denti, ha aggiunto, mostrandomi la dentiera che finalmente ha rinfrancata la sua bocca, — e anche in questo caso spettò alla moglie decidere e persuadere.

«Poi, — ha detto — a me le automobili fanno male».

Ignoro da quanto non esca dai confini del podere, e siccome non è l'unico solitario d'una zona in trasformazione, dove appena si scende in paese, ci si trova in mezzo a un traffico d'intensità cittadina, con la piazza piena d'automobili in sosta, per rendere l'idea ch'egli ha del mondo, e della maniera di resistergli, descriverò la sua vita.

Nei giorni feriali, si desta poco prima dell'alba, e appena le giornate s'accorciano, di mezz'ora. Non beve latte ma un dito di caffè accompagnato da una boccata di pane. La giornata comincia nella stalla: tre mucche e qualche vitello da custodire, poi seguono i lavori agricoli fino a notte con brevi interruzioni.

La prima pausa è alle otto. Se lavora vicino, rincasa; se no, la moglie lo raggiunge con la merenda: due uova fritte su cui sono state buttate alcune gocce d'aceto, oppure una frittata di cipolle, zucchini, patate, e sempre il fiasco del vino. Quando la moglie fa il pane — la famiglia del podere di sopra insiste nel farlo, anche se convinta che non conviene, — c'è la focaccia unta e salata, ci sono le patate cotte nella cenere, di cui, lui, è goloso e arriva a mangiarne più d'una dozzina. Alle volte il cibo varia: formaggio, salumi.

A mezzogiorno e mezzo, si siede davanti alla tavola apparecchiata con una certa cura, sebbene nella scodella, dopo la minestra, si mangi anche la pietanza; i piatti vengono cambiati solo la domenica e negli altri rari giorni festivi non domenicali: Natale, Pasqua e la festa del patrono. Le minestre sono quasi sempre in brodo, di dadi, di carne (allora seguono il lesso e le patate, cotti insieme), di fagioli o di verdure, meno il venerdì, quando si fa la zuppa di pane, cavolo, zucca, patate, erbe di poggio, e, la domenica, giorno in cui, cedendo alla moda, si mangiano i maccheroncini. Il secondo piatto varia, ma prevalgono i fritti, oppure certe insalate di pomodori e tonno, di acciughe e patate. Ogni tanto, il baccalà cucinato con molto olio e scarso pomodoro, e il picchiante, un milione di frattaglie. E, la festa, il coniglio «comodato», il pollo fritto.

Dopo desinate, non si riposa che tre o quattro volte l'anno, quando non è possibile lavorare; allora, s'aspettano le tre sotto una pianta. Verso le cinque, un altro boccone e vino. L'ora della cena varia con la stagione. Prima di sedere a tavola, gli ultimi mezzadri vogliono avere concluso la giornata lavorativa, che finisce nella stalla dov'era cominciata, e che ora, quando in casa c'è la stanza da bagno, si conclude con un lavaggio, quello che, un tempo, avveniva all'aperto. La cena non differisce troppo dal desinare: minestre, fritti, frittate, lesso rifritto con le olive, insalate, salumi..

Bisogna aggiungere che questa agricoltura faticosa non permette il letargo invernale. Non è possibile, perché l'arcaica economia poderale, che vuole si raccolga *tutto*, comporta un insieme vasto di culture. Per esempio, quando, per modo di dire, altrove, di là dai monti, il contadino si riposa, qui c'è la febbrile raccolta delle olive, sotto la lieve pioggia autunnale, col gelo che brucia le dita. Non si tratta soltanto di montare sulla pianta; le olive cominciano a cadere di novembre e, di conseguenza, ogni mattina, se non le si vogliono fare inacidire, bisogna fare il giro.

La domenica, per gli ultimi solitari della campagna toscana, rassomiglia a un giorno di lavoro, con in più la passeggiata fino alla parrocchia, e con in meno qualche fatica grossa purché non ci sia da raccogliere il fieno, da mietere, da trebbiare, da vendemmiare; le olive, poi, cadono anche nei giorni festivi.

«Non scendo in paese, da non so quanto tempo», mi dice il mezzadro. Un tempo, la domenica, andava a giocare a carte, ma, ora, le osterie diventano bar, caffè, ristoranti l'intimidiscono.

«Mi diverto di più a dare uno sguardo al podere...». Un interessamento che svela una curiosa mentalità economica, per la quale, un terreno ordinato rende, mentre quello in disordine è sicuramente passivo. «Ho provato la radio: non mi piace. Il cinema mi fa dormire. La televisione trasmette troppe canzonette...».

I figli invece scappano la sera, appena mangiato, e ideano un lavoro che gli permetta d'alzarsi alle sette, di smettere di lavorare alle sei del pomeriggio. La visione d'un ben ordinato podere forse li esalta ancora, ma per accorgersene devono sentirsi depressi dallo spettacolo sempre più frequente di vigne e oliveti in rovina.

«Ha visto», domandano, «come hanno ridotto il podere del signor ... i siciliani?». E potrebbero dire: emiliani, calabresi, veneti, marchigiani, e chiunque non abbia l'ossessione ligure-toscana del podere simile a un giardino. Tuttavia, i figli, non sono più dei contadini: potrebbero tornare ad esserlo domani in caso di crisi; però, allora, nel loro animo crescerebbe una ribellione.

* *

E' sera, lo sento inquieto; s'aggira nel giardino buio, si ferma alle nostre spalle, ma non s'attenta. Noi sediamo dalla parte del fiume, il cielo è chiaro, la luce sui crinali s'attenua e le alture da blu che erano diventano nere. «A che ora avevano detto di tornare?» mi domanda quando lo chiamo.

«Non c'è regola, è domenica: gli abruzzesi hanno la giornata libera...».

S'allontana sotto la volta oscura dei platani, si siede su un pilastro: guarda i lumicini delle automobili che s'incrociano come faville sulle due strade lungo il fiume. E' di nuovo alle mie spalle ma tace.

«Non c'è da stare in pensiero — dico. — Forse saranno arrivati fino a Livorno...».

«Per me, è successo qualcosa», borbotta e s'allontana. Torna a sedersi sul pilastro e a guardare il pulviscolo luminoso delle strade.

Il viaggio della moglie fino a Pisa, — con la possibile decisione d'arrivare fino a Livorno, — è un fatto rivoluzionario: come se un trattore avesse percorso le colline, spianato le terrazze, abbattuto vigne e olivi. Quando l'automobile comincia a rombare lungo i fianchi della collina, lui corre, vorrebbe sapere; il sollievo gli impedisce di parlare. La disinvoltura della persona che per lui significa casa, benessere, oculata amministrazione, fede religiosa, e forse perfino il tanto d'attività politica imposto dalle elezioni, lo sgomenta. Per questo, come per timore, tace, mentre la moglie gli descrive la Torre, i Quattro Mori, il porto e il mare.

Arrigo Benedetti

UN POPOLO CHE NON SI LASCIA DEFINIRE CON LA NOSTRA LOGICA

Quelli che per un occidentale sono difetti spiegano forse il «miracolo» del Giappone

I giapponesi nascono con l'istinto del gregario: obbedienti al padre, al capufficio, al generale, ai grandi *trusts* - Hanno poca fantasia, una straordinaria facilità nell'assimilare gli apporti stranieri, una precisione svizzera nel lavoro - Perciò sono riusciti ad accettare la sconfitta e la democrazia senza scosse, a gettarsi con disciplina rigorosa nella ricostruzione economica, a mantenere una solida stabilità politica malgrado la potenza degli estremisti - Ma come concilino raffinatezza e crudeltà, costumi occidentali e tradizione, attività e disperazione, per noi resta un mistero

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, settembre.

Alla ricerca di impossibili accostamenti, i giapponesi sono stati definiti americani sottosviluppati, prussiani d'Asia, scandinavi gialli, una comoda fraseologia ad effetto per nascondere la difficoltà di ridurre in schemi convenzionali un popolo che sfugge alle classificazioni correnti.

Il giapponese è gregario, inclina alla supina obbedienza; può essere mite come un agnello, o crudele come un boia se glielo ordina il padrone del momento. Per avere un aspetto del temperamento giapponese basterebbe ricordare le recenti vicende belliche, le efferatezze commesse in Cina; c'è poi il contrappunto violento dell'altro Giappone che dopo anni di cieca fiducia nella vittoria accoglie con miti sorrisi e inchini l'esercito nemico, accetta senza reazioni la costituzione imposta dal gen. Mac Arthur che gli vieta il diritto a possedere forze armate, lo costringe a rinnegare la guerra anche come mezzo di difesa.

Da violenti ed aggressivi si sono trasformati nel popolo più pacifista del mondo, più degli indiani. Contraddittarietà o astuzia asiatica? L'uno e l'altro. Raffinati in apparenza, intimamente gelidi e crudeli, mi assicurano che in realtà cercherebbero più di ogni altro di capire il kimochi, cioè il nulla, perché convinti che il vero senso delle cose incomincia là dove l'intelligenza non ha più nulla da scoprire.

In un musical show, conosco Takeshita, studente ventiquattrenne in una delle settanta università private di Tokio. Andiamo in un bar a conversare. Parla di sé, dei suoi amici, delle esperienze con le massaggiatrici. Fra un anno, o due, sposerà la ragazza che suo padre gli imporrà. Non si ribella a questo matrimonio senza amare? No, in Giappone è sempre stato, e continuerà ad essere così.

Il giapponese nasce per obbedire sempre, ed in silenzio, al padre, ai nonni, al capoufficio, al superiore diretto e indiretto: obbedire soprattutto allo zaibatzu, accettarlo come regola indiscutibile di vita. Lo zaibatzu è il vertice feudale del Giappone moderno, qualcosa di più complesso e indecifrabile del trust occidentale, è il despota del paese. I giapponesi sono abituati da secoli ad essere guidati da piccoli gruppi onnipotenti: in passato erano le poche, grandi famiglie aristocratiche, oggi sono le potenze industriali ed economiche. Lo zaibatzu. Il giovane che esce da una delle tante università ha una sola aspirazione, mettersi all'ombra di uno zaibatzu, il più potente possibile. «Meglio essere riparati da un albero grande che da uno piccolo» dicono qui, e se un giovane si impiega da Mitsubishi, che controlla l'80 società, si sente a posto per la vita.

Non gli importa se non saprà mai chi lo dirige, né mai vedrà il volto del consigliere delegato; egli sarà prosternato ad adorare la grande compagnia, come fino a ieri ha adorato l'imperatore senza mai vederlo. Takeshita mi dice che appena laureato spera di entrare alla Sony; farà una carriera lenta fra radio e televisori, senza promozioni per merito, un'esistenza che dovrebbe rattristare un giovane, mortificare le sue aspirazioni. I giapponesi non si sentono mortificati, il pensiero di mettere all'asola il distintivo della «grande compagnia», di essere irreggimentati nell'organizzazione li inorgoglisce liberandoli dalle responsabilità personali. Non stupisce, quindi, che la grande maggioranza dei giovani universitari, anche se di sinistra estrazione, votino per i conservatori, lottino contro gli scioperi, difendano gli interessi dello zaibatzu in cui aspirano di entrare.

L'assoluta passività spiega anche la scarsa iniziativa individuale. Di opaca immaginazione, lenti nel macinare le idee, sono poi di una meticolosità svizzera nell'applicazione. Quando hanno afferrato un concetto lo applicano con teutonica precisione. In tutto il Giappone, a quanto mi risulta, è registrato un solo brevetto giapponese; tutto il resto è prodotto su licenze comperate, o rubacchiate all'estero: fibre sintetiche, apparecchi radio e fotografici, automobili, prodotti chimici portano l'etichetta giapponese, ma hanno paternità, non sempre dichiarata, tedesca, americana, francese, italiana.

Bisogna, tuttavia, andar cauti nelle generalizzazioni; non è possibile mettere in piedi colossi industriali di ottica e fotografia come la Canon, di radio e televisori come la Sony, solo copiando da altri; occorrono poi qualità organizzative che i giapponesi possiedono in sommo grado. Più che imitatori, essi sono dei formidabili assimilatori, fino a possedere una forma di mimetismo animale che gli consente di trasformarsi anche fisicamente.

Per strada incontro giovanotti e ragazze le cui acconciature mi ricordano fisionomie note; sono Sophie Loren e Beatles in versione giapponese, copie quasi perfette. Però, dire che copiano soltanto non è esatto, assimilano tutto ciò che li interessa fino a giapponesizzarlo. Con identica facilità hanno assorbito civiltà e religione cinesi senza perdere le proprie caratteristiche, il buddismo si è affiancato allo scintoismo in pacifica convivenza, indifferenza. L'occidentalizzazione dilagata dopo la guerra non ha cancellato il Giappone dei samurai; la tradizionale lotta sumo e l'americano baseball gheise e hostess televisione a colori (quasi perfetta) e preghiere per i congiunti defunti coesistono senza scontrarsi.

Probabilmente sono questi contrasti a dare un fascino particolare alla vita giapponese e, nello stesso tempo a renderla indecifrabile. All'inizio mi esaltavo quando una ghèisetta, accompagnandosi col shamisen, declamava e traduceva poi alcuni haikù, frammenti di poesia. «Essendo cacciata — la lucciola si nasconde nella luna»; «Nel silenzio — la voce delle cicale penetra le rocce»; «Una pioggerella d'estate — una donna siede sola, fissando lontano» recitava la ragazza; ma da quelle raffinatezze piombavo poi negli spettacoli dell'orrore. Poi ho compreso che il sadismo può essere per i giapponesi una espressione di raffinatezza, un'emozione sottile che soltanto una sensibilità squisita può apprezzare. Ciò sgomenta e sconvolge, ma intendo in Giappone è consigliabile di lasciare a fuori il nostro razionalismo occidentale. La logica cartesiana non aiuta a decifrare questo mondo complesso.

Nemmeno la politica può essere studiata coi nostri schemi. Alla fine della guerra perduta, la democrazia non ha cancellato il sistema feudale; gli si è affiancata senza provocare traumi apprezzabili; i grandi feudatari, questa volta dell'industria, si fanno eleggere in Parlamento, e tutto continua come prima. Con Takeshita ed altri amici parliamo delle organizzazioni politiche studentesche, dello Zandakure, comunisti fanatici più dei pechinesi, e della Soderkai, l'estrema destra altrettanto fanatica, nazista e razzista. Essi sono del parere che né l'una, né l'altra corrente ha possibilità di giungere al potere, o di influenzare il governo; sono dei foruncoli che passeranno senza lasciare cicatrici. I giapponesi continueranno a votare in maggioranza per i conservatori che hanno realizzato il benessere economico, come ieri accettavano senza discutere la casta militare dei Tojo e compagni, finiti sulla forca, che li hanno condotti alla sconfitta.

Obietto che gli studenti di sinistra sono riusciti a impedire la visita a Tokio di Eisenhower per il trattato di sicurezza nippo-americano; che dalla razzista Soderkai è uscito Otaya Yamaguchi, lo studente che nel 1960 uccise con una daga di samurai il capo socialista Inejiro Asanuma; che la Soderkai controlla, pare, quindici milioni di aderenti. I giovanotti affermano che ciò non ha importanza.

Parliamo di sua maestà imperiale Hiro Hito, il Tenno, cioè il «re del cielo». I giovanotti fanno smorfie significative; gli studenti, in genere, non vedono più nell'imperatore il simbolo divino del Giappone, ma le idee anti imperiali sono limitate ad una piccola élite intellettuale.

La bomba di Hiroshima, evidentemente, non ha polverizzato il vecchio Giappone dei samurai; forse ha scosso qualche struttura, generato incertezze che potrebbero provocare rivolgimenti in futuro, ma il Giappone odierno nonostante la guerra perduta, l'occidentalizzazione, il progresso tecnologico e lo sviluppo industriale, sembra tenacemente ancorato alle sue tradizionali strutture sociali fino a sembrare immobile. Però, quanto ho scritto, potrebbe anche essere un'intuizione errata, un vano tentativo di decifrare un popolo che si maschera continuamente.

Il giapponese veste panni occidentali per la strada, negli uffici e nelle fabbriche; ma quando rientra in casa, o qualunque classe sociale appartenga, si toglie le scarpe, cammina scalzo sui tatami, indossa il chimono, si accoscia sui talloni. E' un essere perlomeno duplice, ma anche quando è fuori si direbbe che idealmente abbia sempre la mano sulla spada per difendere la sua intimità. Inutile accostarlo, parlargli, lusingarlo; non è possibile aprire una breccia in quella chiusa difesa. Quando credo di aver capito molto del Giappone, incontro una maschera che recita sorridente: «Il fresco sul ponte — la luna, ed io resto sola»; oppure urlo contro il kimochi, la voglia del nulla, l'evasione dalla fatica di vivere, causa di tanti suicidi. In quale direzione deve avviarmi per decifrare questi giapponesi: verso le ciclopiche fabbriche e gli altiforni, verso i templi sovente deserti, verso le squisitezze romantiche delle gheise, verso la raggelante frenesia del pachinko? Poiché non è facile capirli, li accetto come sono, con tutte le loro contraddizioni, rinunciando alle definizioni d'effetto.

Francesco Rosso

I futuri sposi festeggiati a Copenaghen

Anna Maria di Danimarca e Costantino di Grecia ieri a Copenaghen durante le cerimonie ufficiali (Tel. Ansa)

OGGI ANNA MARIA E RE COSTANTINO PARTONO IN AEREO PER ATENE

Commosso addio dei danesi alla principessa diciottenne che lascia il suo paese per diventare regina dei greci

La giovane e il fidanzato sono sfilati in corteo per le vie di Copenaghen, tra decine di migliaia di cittadini plaudenti - Centomila garofani gettati dalla folla al passaggio della carrozza reale - Fiaccolata e cori nella notte, mentre Anna Maria dà il pranzo d'addio ai parenti

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 9 settembre.

«*Oggi bambina, domani regina*»: così un giornale danese ha salutato stamane con caratteri cubitali la diciottenne principessa Anna Maria che per la prima ed ultima volta è comparsa in veste ufficiale, in corteo per le vie di Copenaghen, per dare l'addio al suo popolo; e la folla le ha tributato una commovente e travolgente manifestazione di simpatia, turbata solo da un lieve incidente quando due giovani hanno tentato di issare un cartello con scritta contro il regime greco.

Re Federico ha ceduto mantenendo alla più giovane delle sue figlie, che per prima va sposa, la sua carrozza aperta sulla quale, in occasione di feste e di ricevimenti, ha percorso innumerevoli volte le strade di Copenaghen; nonostante una fitta pioggia di carattere autunnale, decine di migliaia di persone recanti mazzi di fiori e sventolanti bandiere danesi e greche, si sono accalcate sul percorso del corteo per salutare la loro giovane principessa che si appresta a lasciare la terra natale per diventare regina di Grecia.

Anna Maria si è difesa dalla pioggia indossando una delle tre pellicce di visone che le sono giunte come regalo di nozze. Al suo fianco, Costantino ha ricevuto la sua parte di applausi e più volte si è chinato verso la fidanzata esprimendo la sua soddisfazione e il suo stupore per il carattere sincero e spontaneo della manifestazione loro tributata. Copenaghen ha dimenticato oggi ogni polemica contro la Grecia e la madre dello sposo: superando tutte le riserve di carattere politico, non è rimasto che l'affetto verso i reali e soprattutto verso la principessa che, a soli diciotto anni, lascia la casa paterna ed uno dei Paesi più progrediti del mondo per andare a regnare in una terra lontana dove le condizioni di vita sono molto c' verse.

La folla, composta da impiegati, madri di famiglia, operai e commercianti, non ha esitato ad affrontare la pioggia e la nebbia per concentrarsi nel centro della capitale danese, ove il traffico era stato completamente deviato: nessuno ha protestato per la lunga attesa e quando è apparso il primo squadrone di corazzieri a cavallo sono cominciati a scrosciare gli applausi; quando il *landeau* di Anna Maria e Costantino è stato a portata di mano sono stati lanciati innumerevoli fiori che a poco a poco hanno coperto la carrozza reale. I fiorai hanno fatto affari d'oro: si calcola che abbiano venduto almeno centomila garofani, che hanno lastricato alla fine il percorso del corteo reale: mai ad una principessa scandinava era stato dato un addio così commosso.

Quando la carrozza con gli sposi, seguita dalle vetture dove avevano preso posto i membri della famiglia reale danese, è giunta sulla Radhuspladsen, la famosa piazza che fronteggia il municipio di Copenaghen, dove era in programma un ricevimento ufficiale, il servizio d'ordine ha avuto difficoltà a contenere la folla che voleva serrarsi attorno alla principessa; a stento Costantino è riuscito ad aprire un varco ad Anna Maria e a raggiungere il portone del palazzo, dove era ad attenderli il borgomastro.

Nelle intenzioni dei danesi la visita al municipio ha avuto un significato particolare: qui, infatti, si sposano ogni giorno decine e decine di giovani con una rapida cerimonia davanti a un funzionario comunale; per i cittadini di Copenaghen, Anna Maria e Costantino, che saranno uniti in matrimonio il giorno 18 ad Atene, hanno compiuto nella terra della sposa un gesto simbolico che li ha, ai loro occhi, uniti per sempre secondo il costume danese.

E' stato questo il momento più patetico della giornata: quando nella piazza gli altoparlanti hanno finito di trasmettere il discorso di augurio e di addio del borgomastro, la folla si è messa a scandire due strofe: «Kostantin, kom ud - Vi vil se dig och din brud» (Costantino, vieni fuori - Vogliamo vedere te e la tua sposa). E ha preteso che la coppia reale comparisse al balcone del municipio, proprio come un giorno erano comparsi l'attuale re Federico e Ingrid, la sua sposa svedese.

Questa sera a Copenaghen non si fa festa in modo speciale: nel palazzo di Fredensborg, la famiglia di Anna Maria dà il pranzo d'addio riservato ai parenti e agli amici, e una fiaccolata di studenti si muoverà verso la residenza reale al canto di cori, nei quali ricorrono i motivi forti e tristi della tranquilla terra danese.

r. s.

Oggi la cerimonia religiosa

La figlia del conte di Parigi ha sposato un nobile austriaco

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 settembre.

La principessa Isabella d'Orléans, di 32 anni, figlia primogenita del conte di Parigi, eventuale erede al trono di Francia, si è sposata civilmente stamani, al municipio di Louveciennes, col conte austriaco Friedrich Carl Schoenborn-Bucheim di 28 anni. Il matrimonio religioso sarà celebrato domani nella cappella reale di Dreux, dove sono sepolti i membri della famiglia Orléans.

La cerimonia di stamani è stata breve. Alle 11,30 nel automobili sono entrate nel cortile del municipio di Louveciennes piccolo centro dove la famiglia del conte di Parigi abita dal 1950, data del suo ritorno in Francia nell'elegante castello del Coeur Volant, dono di re Luigi XIV agli Orléans, nel 1710.

Da una delle sei automobili è sceso il conte di Parigi seguito dalla moglie e dalla principessa Isabella, che indossava un tailleur turchese e un turbante di velluto azzurro. In un'altra macchina c'erano il conte Friedrich Carl Schoenborn coi suoi testimoni.

Soltanto ventisette persone erano invitate alla cerimonia, che è stata semplicissima. Quella di domani, in chiesa, avrà invece una certa solennità poiché quattrocento persone sono state invitate e tra esse ci sarà buona parte dell'aristocrazia europea.

l. m.

Cinque banditi armati rapinano una contessa svizzera in Corsica

La nobildonna (trentasei anni) stava cenando, nella sua villa, con la figlia sedicenne - I rapinatori minacciando di sfregiare la ragazza si fanno consegnare gioielli e banconote per 80 milioni di lire

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 9 settembre.

Una villa isolata a dodici chilometri da Ajaccio, perduta nelle macchie della Corsica, è stata assalita e svaligiata l'altra sera da cinque banditi armati e mascherati. I rapinatori hanno immobilizzato i guardiani e la proprietaria, quindi si sono impadroniti di banconote e gioielli per un valore di circa ottanta milioni di lire; poi si sono allontanati dopo cinquanta minuti. Per impedire che venisse dato l'allarme i banditi hanno anche tagliato i fili del telefono.

La villa, *La Biquetière*, appartiene alla contessa Jeannine Bernstein, una signora di trentasei anni, di origine elvetica, che trascorre in Corsica i mesi estivi e vive a Roma il resto dell'anno. *La Biquetière* è una costruzione isolata che domina la spiaggia tra Porticcio e Isolella e dista più di tre chilometri dall'abitazione più vicina.

Lunedì sera, all'ora di cena, cinque uomini vi hanno fatto irruzione. Portavano tutti pantaloni e casacche azzurre da pescatori, e dissimulavano il volto sotto dei passamontagna. I cinque, armati di mitra e di pistole, si sono divisi in due gruppi. Due d'essi si sono diretti verso il padiglione dove vivono Giuseppe Caddio e sua moglie, guardiani della villa, che in quel momento stavano guardando la televisione. Dieci secondi più tardi i Caddio erano distesi ventre a terra, le mani sopra la testa, mentre uno dei banditi continuava a tenerli sotto mira.

Intanto gli altri tre *gangsters* erano entrati nella villa. La contessa Bernstein, stava cenando, in compagnia della figlia Gyssie, di 16 anni: la serviva una vecchia domestica, Vittoria. Quando i banditi hanno fatto irruzione nella sala da pranzo, Vittoria è svenuta per la paura.

Uno dei banditi si è avvicinato alla contessa, le ha appoggiato la lama di un rasoio sulla gola e ha chiesto dove era nascosta la cassaforte. La contessa ha cercato di guadagnar tempo, ma i malviventi, colpendola alla nuca con il calcio di una pistola le hanno mostrato che non scherzavano.

«*La chiave della cassaforte o sfregio la ragazza*», ha intimato un bandito. La contessa ha ceduto ed i rapinatori hanno fatto man bassa di tutti i gioielli e di 2500 franchi in biglietti di banca. Quindi hanno visitato tutte le stanze della villa, strappando i fili del telefono e impadronendosi anche di una macchina da ripresa e di una macchina fotografica.

l. m.

l'economia nel riscaldamento è

la stufa a grani che vale il termosifone!

65% DI ECONOMIA *

* Tutti gli interessati possono ricevere l'opuscolo gratuito «Ciney» e l'indirizzo del Rivenditore di zona più vicino scrivendo a: TECNOTERMO S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele, 88 - TORINO

CAMBRIDGE

School of English, Turin, via Principe Amedeo 29

Iscrizioni aperte per corsi di principianti, Lower, Proficiency. Traduzione e dettato per universitari. Corsi pomeridiani per ragazzi, metodo particolare. Tutti insegnanti madre lingua.

CORSO INTENSIVO MATTINA 15 ore alla settimana. Telef. 81.388

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Credere, obbedire e morire

«Sacro esperimento», vigoroso dramma di Hochwaelder - Stasera «Tribuna politica» con la conferenza-stampa dell'on. Longo - Sul secondo canale ultima puntata di «Enrico '61» con Rascel - Un documentario sui «gialli»

Ieri sera la cronaca della partita Anderlecht - Bologna deve aver attirato sul primo canale il grosso pubblico. Una percentuale assai minore s'è quindi rivolta al «secondo» dove tra l'altro il titolo del dramma, di Fritz Hochwaelder, «Sacro esperimento», era poco allettante. Invece si trattava di uno spettacolo di rilevante interesse.

Hochwaelder è un autore austriaco che vive in Svizzera, esule dalla patria per non aver voluto sottostare al dominio nazista. Nel 1941 scrisse «Sacro esperimento» che ebbe successo in tutto il mondo. La storia mette alla ribalta personaggi e contrasti religiosi: ma la tragedia dei missionari gesuiti che hanno «conquistato» con la pace e con un trattamento umano degli indigeni una vasta zona del Paraguay e che vengono odiati dagli stessi coloni cattolici (toccati nei loro interessi di speculatori e di negrieri) e dispersi e cacciati e puniti brutalmente per ordine del cattolicissimo re di Spagna, la tragedia di questi gesuiti, dicevamo, che sono costretti a chinare il capo davanti ad una condanna assurda, appare fortemente simbolica: chi cerca di agire con generosità e con giustizia per il bene della collettività — sembra dire Hochwaelder — sarà ogni volta perseguitato e ostacolato e troverà dei nemici anche tra i suoi stessi amici e sarà chiamato a lottare duramente per tentare di salvare la sua opera.

Solido e asciutto, senza sparate retoriche o disquisizioni dottrinali, il testo si fa seguire dalla prima all'ultima battuta. Lo spettacolo non ha sempre avuto la necessaria vigorìa anche e soprattutto perché alcuni degli attori (tutti uomini di donne non c'era neanche l'ombra) non risultavano all'altezza delle parti. Lodiamo però Nando Gazzolo che ha interpretato la figura dell'inquisitore Miura con bella autorità e sincerità e spontaneità d'accenti; e Ivo Garrani che al tormentato padre provinciale ha dato una maschera di dolore senza speranza.

* *

Sul primo canale, dopo il calcio, abbiamo assistito ad un numero speciale di «Cinema d'oggi» dedicato alla Mostra di Venezia. Interviste, commenti critici, brani di film: abbiamo assistito finalmente ad un servizio degno della manifestazione cui la tv sino ad ora — tolto l'altro numero speciale — ha riservato parsimoniosamente un cantuccio di pochi secondi nel telegiornale.

* *

Stasera — fermo restando il secondo canale con la terza e ultima puntata di «Enrico '61» — muterà il canale nazionale. Aprirà il programma «Tribuna politica» (conferenza-stampa dell'on. Longo del pci); indi, alle 22 circa, puntata conclusiva di «Mastro Don Gesualdo» e cronaca della chiusura della Mostra del cinema. Salterà la rubrica «Parole e musica».

* *

La terza puntata del documentario di Folco Quilici *Le avventure del capitano Cook* andrà in onda lunedì prossimo e avrà per titolo «Gli arcipelaghi ostili della Melanesia». Saranno rievocati gli sbarchi di Cook alle Marchesi e alle nuove Ebridi e i suoi incontri, certamente spiacevoli, con tribù di cannibali; incontri dai quali, non con la forza ma con la diplomazia, riuscì a cavarsi fuori indenne, cioè a non essere divorato.

Ripercorrendo l'itinerario di 200 anni fa, Quilici ha ritrovato alcuni usi e costumi di allora: la cerimonia del tatuaggio, ad esempio, e una celebrazione di nozze in cui la sposa viene indotta all'assenso da una scarica di bastonate, sia pure incruente e simboliche. Nel corso della puntata vedremo immagini dei vulcani dei mari del Sud e delle barriere di corallo descritte da Cook e sarà ricordata la scoperta della Nuova Zelanda e della Nuova Caledonia. Il capitolo si chiuderà con la sequenza di una scatenata festa di indigeni a Tahiti.

E' prevista per l'autunno un'ampia trasmissione sulla storia del «giallo», un genere che continua ad annoverare in tutto il mondo decine e decine di milioni di appassionati. Si traccerà un profilo dei maestri della letteratura gialla, a cominciare da Poe per finire a Simenon; saranno ricostruiti gli ambienti «ideali» per le vicende del terrore: l'Inghilterra del secolo scorso, con le fosche brughiere e i castelli dalle porte cigolanti, la Chicago degli anni '20, la periferia delle grandi città, ecc.; saranno poi presentate — e questa sarà probabilmente la parte migliore della trasmissione — drammatiche ed emozionanti scene tratte da film di Lang, di Siodmak e, naturalmente, di Hitchcock. Interverranno inoltre *chansonniers* parigini specializzati nel genere «nero». Infine un'inchiesta dimostrerà presso quali persone il romanzo o lo spettacolo del brivido abbiano le maggiori preferenze.

u. bz.

Sullo schermo

Un grande Jean Gabin banchiere e maggiordomo

(*Cristallo*) - Jean Gabin, assicurano i medici, non perderà la vista. *Intrigo a Parigi* («Monsieur») non sarà quindi il suo ultimo film. Se per dannata ipotesi dovesse esserlo, lascerebbe di questo attore un ricordo affettuoso e simpatico. E non perché si tratti di un film di grande valore, ma perché Gabin vi è in scena da un capo all'altro e il suo personaggio, sdoppiandosi, gli consente di mostrare tutta la gamma delle sue qualità che è più varia di quanto si creda.

Ricco banchiere sul punto di gettarsi nella Senna per la morte della moglie adorata, René vi rinuncia quando apprende da Susanne, sua ex cameriera, di essere stato più volte becco. Ma, dato per morto, lascia che gli altri lo credano e, con Susanne che spaccia come propria figliola, si impiega come maggiordomo nel castello del Re delle sardine. Sarà, s'intende, un maggiordomo perfetto riconducendo, tra l'altro, sulla retta via la moglie dell'industriale che aveva già cominciato pericolosamente a sbandare. Anzi s'imparenterà con lei poiché, costretto dall'avidità degli eredi a ritornare banchiere, adotterà Susanne e la darà in sposa al figlio dei suoi ex padroni.

Come si vede, non manca il più rosso filetto fine, ed anche il più tradizionale, come lo è l'inizio con la vetusta «ficelle» del finto morto. Eppure il film, diretto da Jean-Paul Le Chanois, è assai garbato e anche spassoso non appena se ne accettino le convinzioni. Corre svelto, ha un dialogo abbastanza spiritoso, e qualche episodio, come quando Gabin si finge un «duro» della malavita e guida tre allocchi a svaligiare la propria cassaforte, è particolarmente azzeccato. «Serata d'onore» (e speriamo non d'addio) di Gabin, il film è tutto suo, ma Liselotte Pulver (la moglie infedele), Philippe Noiret (il marito all'oscuro), Mireille Darc (una graziosa Susanna) trovano modo, di tanto in tanto, di farsi notare.

vice

«Il Trovatore» della Scala stasera in prima a Mosca

L'opera sarà data in una nuova edizione con la regia di Visconti

Mosca, 9 settembre.

Domani sera al «Bolscioi» «La Scala» di Milano presenterà «Il Trovatore». Vivissima è l'attesa per la «prima», dato che si tratta di un allestimento completamente nuovo dell'opera di Verdi. L'edizione, che è stata curata dal regista Luchino Visconti, non è stata presentata ancora neanche a Milano. La direzione musicale è stata affidata al maestro Gavazzeni, che è stato già lodato dalla stampa sovietica per la brillante esecuzione di «Turandot». L'opera di Puccini e «Il Trovatore» vengono considerati gli avvenimenti di maggior rilievo nella «tournée» della Scala.

Al «Trovatore» seguiranno, sempre al «Bolscioi», «La Bohème» e «Il Barbiere di Sivigila»; infine, la «Messa da requiem» di Verdi. «La Bohème» e la «Messa» saranno dirette da Von Karajan.

m. c.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **Bari:** Inaugurazione della Fiera del Levante.
18 —: **Per i ragazzi:** a) «Telecruciverba», gioco a premi presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo; b) «Vita delle piante», documentario.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Atletica leggera,** presentata da Giorgio Oberweger: Le corse ad ostacoli.
20 —: **«Lo scaffale»,** programma della rubrica «Galleria di Al[illegible]».
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica:** conferenza stampa dell'on. Luigi Longo, segretario del pci.
22 —: **«Mastro don Gesualdo»,** riduzione televisiva del romanzo di Giovanni Verga a cura di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari. Interpreti principali: Enrico Maria Salerno e Valeria Ciangottini. Sesta ed ultima puntata.
22,35: **Venezia.** Chiusura della Mostra del cinema. Telecronista Lelio Bersani. Al termine: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Enrico '61»,** commedia musicale di Garinei e Giovannini, con Renato Rascel, Alberto Bonucci, Ombretta De Carlo, Gloria Paul, Gino Latilla, Clelia Matania, Luciano Melani. Terza ed ultima puntata.
22,45: **Giovedì sport.** Al termine: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Bari: Cerimonia inaugurale della Fiera del Levante; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Musiche di F. Schubert; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musica dal palcoscenico; 15: Giornale radio; 15,20: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: Racconti da Shakespeare; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Trattenimento in musica; 18,10: Musiche per organo; 18,50: I classici del jazz; 19,10: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: La fata Morgana. Pagine di musica e di teatro; 21: L'uomo della Pennsylvania; 22,15: Concerto del soprano E. Rizziero e del pianista G. Favaretto; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Parigi: campionati mondiali di ciclismo su pista.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,20: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Tintarellallegra; 10,30: Giornali radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Un disco per l'estate; 11,39: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,25: Buon viaggio; 17,15: Cantiamo insieme; 17,30: Giornale radio; 17,45: Le memorie di Barry Lindon. Romanzo di W. Thackeray; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera: La scala di seta, di G. Rossini; 21: Ciak. Edizione speciale per la Mostra di Venezia; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Venezia: cerimonia di chiusura della Mostra d'arte cinematografica - Radiocronaca diretta; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti; 11,15: Pagine da opere di V. Bellini; 12,10: Trii per pianoforte e archi; 13: Un'ora con L. Janacek; 14: Concerto sinfonico. Direttore e solista Y. Menuhin; 15,25: L'informatore etnomusicologico; 18,05: Corso di portoghese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura nordamericana; 18,45: Musiche di A. Roussel; 19: N. Bohr e la fisica moderna; 19,30: Concerto di ogni sera: De Falla, Debussy, Prokofiev; 20,40: Musiche di N. Paganini; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Concerto sinfonico dal Festival di Bergen; 21,50: Il giudice e lo storico. Dibattito; 22,35: Musiche di A. Weber; 22,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo: Federico Garcia Lorca, a cura di Luigi Baldacci.

ECHI DI CRONACA

Il "San Domenico"
è l'Istituto moderno che Vi apre le strade del futuro. Iniziano i corsi normali ed accelerati di stenografia, dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingue straniere. Al San Domenico studierete seriamente scegliendo i corsi per il diploma di Vostra preferenza: media unica, ragionieri, geometri, abilitazione magistrale, segretarie d'azienda, avviamento. Via Cesare Battisti 15, tel. 527.908.

Collegio Dal Pozzo
Rinomato Istituto scolastico, Vercelli, via Duomo 9, telefono 64.773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore paripcati. Per alunni non promossi corsi interni ricupero ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 28, Telef. 542.505.

SIST - Prenotazione corsi gratuiti
Si accettano le prenotazioni ai corsi tradizionali gratuiti concessi al Centro Professionale Sist dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

La «Tron»
è sempre la scuola superiore di guida perché si aggiorna continuamente. Una nuova équipe di istruttori è a Vostra disposizione per la «patente in trenta giorni». Da «privatisti» non risparmierete perché occorre tempo per documenti e formalità e non avrete la minima assistenza. Alla Tron potrete fare lezioni anche festive. Cortesia e correttezza è il motto dei nuovi istruttori Tron. Via Carlo Alberto 9, tel. 520.155, 512.979.

Collegio San Giorgio
corso Fiume 15, Torino, telefono 60.879, 683.085. Accoglie studenti di ogni ordine di scuola, statali, parificate e di ricupero. Perfetta assistenza scolastica.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466 - 651.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Paletò - Renne - Pelli
prezzo perfetta conservazione pulisce, ripara, verniciu, pulitura paletò 5000, giacche 3000. Giacche autista con foderc 7000. Garanzia. Tel. 392.650.

Scuola sarto-tagliatrici
1° ottobre inizio corsi diurni gratuiti, età: 14 anni, novembre inizio corsi serali e festivi. Iscrizioni: Consorzio Istruz. Tec. P. Solferino 7, t. 510.538.

L'indipendenza economica alla portata di tutti
Un piccolo investimento di capitale vi metterà in condizione di avere una vostra attività, con il rivoluzionario «Sistema delle lavasecco americane a gettone Speed Queen», Self-cander, via Pedrotti 25, telefono 276.307

Frigoriferi - Lavatrici
Telefonando all'Astelav 673.919 servizio celere riparazioni, impianti elettrici ed idraulici. Preventivi su richiesta.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, sconto speciale agosto, camere da 119.000 alle famose paliestere 268.000, specialità tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Toppezzerie in certe
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti sinfonc La Stampa *c. Roma ang. v. Bertola, t. 53-113*

Alcione: Rivista Piero Piera - A. M. Drey, 16,15-21,15.
Matisi: «Mondo alla rovescia», Riv. M. Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15. Vietata minori 18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-622: ore 21-1 Complesso «I baby luna»; canta Mario Valente.
Al Nirvana: sabato riapertura.
Apollo Danze: 21 compl. I Principi.
Biochanduali Lutrario: 21 «VR. 5».
Chalet, Valentino: 21 «Zerosei».
Cizala Danze: 21 arch. Tomaccio.
El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-151): ore 21 Rodolfo Grieco.
Gay Estivo: 21 I 6 Magnifici (Prima cons. grat.) (Post. Autoclub).
Gardon (cap. 13): 21 Compl. T. 04.
Giardino Bella Arti: 21 River Side.
Hollywood Estivo: 21 I Prediletti.
La Serenella: 21 Compl. Mobelli.
Massaua Danze: ore 21 Chi-ca-cha.
Pagoda Danze: 21 Franco e I G. 5.
Principe Danze: ore 21 Riapertura.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: 22-4, Attraz. internaz.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.

Abaijour (v. Sacchi 28, t. 41-025) 21
Acapulco, Monc. 145, t. 683-666: 21.
Bagatelle, str. Cavorotto 2, t. 678-978
Caprice (Sacchi 16, t. 521-528) 21.
Holiday Whisky: riapertura 12 sett.
Lido (Monc. 422, t. 697-016) 21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 511/3, telefono 341-087) ore 21.
Monkey's (Gramsci 13, t. 41-573) 21
Piscine del Sole: Whisky a Gogo.
Scotch Whisky (v. Volta 6) 21.
Villa Gay: (Monc. 52) 21. (Provinciale posteggio Automobile Club).

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 43
Ore 21 RIAPERTURA con i
5 DELLA NOTTE
PRIMA VOLTA A TORINO
Trattenimenti tutte le sere dalle ore 21 alle ore 1
Sabato pom. e festivi ore 15-19

Danze PAGODA
Ore 21 elegante trattenimento con sorteggio regli di stoffa
ORCH. FRANCO E I G. 5
Domenica partecipazione di
JOHN FOSTER

CHALET
Signorile ritrovo danzante
Compl. ZEROSEI
Parco Valentino - tel. 60.330

GRAN BAITA
Ore 21-4 DANZE-ATTRAZIONI
Complesso
THE NIGHTMEN
Parco Valentino - tel. 60.330

DANZE NIRVANA
Via Principe Amedeo 60
Sabato ore 21
Serata di riapertura

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «100.000 dollari al sole» J. P. Belmondo, L. Ventura, R. Kennan. Or. 15-17,20-19,50-22,20.
Astor: «Il settimo giurato» Bernard Blier, Danielle Delorme. Vict. 14.
Corso: «Zulu» S. Baker, J. Hawkins, U. Jacobsson, technicolor, technirama.
Cristallo: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, Liselotte Pulver.
Doria: «Il trionfo di Tom e Jerry» in technicolor.
Ideal: «Due mafiosi nel far West» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Luce: «Le voci bianche» S. Mito, P. Ferrari, A. Aimée, B. Steele, V. Caprioli, tech. scope. Vict. minori 18.
Nazionale: «I due evasi di Sing Sing» Franchi, Ingrassia, G. Paul.
Reposi: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» Kerwin Mathews, A. M. Pierangeli, Robert Hossein, sc. techn.
Romano: «Sayonara» in technicolor, scope, Marlon Brando. Ultima giorno.
Vittoria: «Destino in seguito» G. Ford, R. Kwan, R. Taylor, scope.

Allieri: «La conquista del West» metrocolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Ienes. Or.: 14-16,50-19,25-22,20.
Ariston: «Che fine ha fatto Totò Baby?» Totò, P. De Vico. Vict. 14.
Ariecchino: «La vita agra» con Ugo Tognazzi, Giovanna Rolli.
Capitol: «Pistola veloce» Audie Murphy, technicolor, cinemascope.
Metropol: «L'uomo di Laramie» J. Stewart, W. Ford, scope, technicolor.
Torino: «Gidget a Roma» James Darren, C. Carol, techn. Apertura 10.

Alexandra: «Magia d'estate» techn., Burl Ives, Dorothy Mc Guire.
Faro: «Magia d'estate» technicolor, Burl Ives, Dorothy Mc Guire.
Fiamma: «La 5 mogli dello scapolo» sc. techn., D. Martin, E. Montgomery.
Hollywood: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Maffei: «Il mondo alla rovescia», Vict. anni 18. Riv. M. Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15. Film: «Peccati d'estate» technicolor.
Massimo: «Pony express» techn. sc., C. Heston, R. Fleming, Jan Sterling.
Orione: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, R. Widmark, G. Chakiris, techn.
Principe: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, technicolor.
Statuto: «Pony express» techn. sc., C. Heston, R. Fleming, Jan Sterling.

Adriano: «Uno scapolo in paradiso» con Bob Hope, Lana Turner.
Alcione: «Un buon prezzo per morire». Rivista Piero Pieri - A. M. Drey. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Le messaggiatrici» F. Franchi, C. Ingrassia, S. Koscina. V. 18.
La Perla: «Sei donne per l'assassino» techn., Eva Bartok, C. Mitchell.
Regina: «Combattimento ai pozzi Apache» scope, technicolor.

Astri: «Donne calde di notte» F. Franchi, C. Ingrassia. Vict. 18. Ap. 14.
Cravesana: «Il mistero del falco» di John Huston, con Humprey Bogart.
Milano: «Un uomo facile» e «L'ombra del leopardo». Apertura ore 10.
Olimpia: «Viaggio 7° pianeta» col.
Pax: «Vent'anni dopo» Crik-Crok.
P. Nuova: «I sicari di Hitler» e «Due mariti per volta». Ap. ore 10.
S. Felice: «Mani sulla luna» techn., con Margaret Rutherford.

Esperia: «Segreto sperviero nero».
Giardino: «Appuntamento con la vita». Vietato minori anni 14.
Mirafiori: «Fellini 8½» M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée, S. Milo.
S. Rita: «Quando torna l'inverno» con Jean Gabin.
Vinzaglio: «Pugni, pupe e pepite» sc. techn., John Wayne, S. Granger.

Araldo: «Le folle del regno» G. Johns, J. Justin, techn.
Eliseo: «Forte dei disperati» scope, S. Harden, H. Saury.
Frejus: «Al mago d'Oriente» techn., Dick Shawn, Diane Baker.
Nuovo: «Europa, operazione striptease» techn. scope. Vict. min. 18.
S. Paolo: «Cow boy» technicolor, scope, Glenn Ford, Jack Lammon.

Artisti: «Appuntamento in Riviera» Tony Ronis, Mina, F. Mudd. techn.
Belgio: «Trionfo Pancho Villa».
Corallo: «Tre mogli e marito» con Janet Leigh, Van Johnson.
Eridano: «Il bello oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Orope: «Commandos mari del Sud».
V. Veneto: «F.B.I. chiamo Istanbul».

Astra: «Se permettete parliamo di donne» sc., V. Gassman, M. Mercier.
Bernini: «Corruzione» Robert Taylor, Ava Gardner, Charles Laughton.
Ciriaco: «Le cambiale» U. Tognazzi, R. Vianello, S. Koscina, Totò.
Eliseo: «Che fine ha fatto Baby Jane?» B. Davis, J. Crawford. Vict. 14.
Esedra: «Arciere 1000 e 1 notte».
Massaua: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Odeon: «Gatti, sorci e fantasia» tec.
Star: «L'amore difficile» N. Manfredi, Gassman, N. Tiller, Spaak. V. 18.

Adua: «Frontiera dei Sioux» col.
Aurora: «L'ombra del gallo».
Boselli: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, J. Stewart.
Chatillon: «La dove il sole brucia».
Eri-Dan: «Europa oper. strip-tease».
Fatebene: «Guerriglia nello giungla».
Fortino: «Duello a Bitter Ridge».
Lanteri: «Massacro colline nere».
Maioni: «Se permettete parliamo di donne» Gassman, S. Koscina. V. 18.
Nord: «La smania addosso» Gerard Blain, Annette Stroyberg. Vict. 18.
Palermo: «Il volto dell'assassino».
Sociale: «Scotland Yard non perdona» di Edgar Wallace. Vietato 14.
Zenit: «Il leone di Castiglia» techn.

Borelli: «Bill il bandito» techn. sc.
Cabiria: «Un giorno da leoni» R. Salvatori, T. Milian, Carlo Gravina.
Colosseo: «La frustata» Richard Widmark, Donna Reed, technicolor.
Continental: «Supersexy 64» techn.
Fiera: «Pane, amore e...» techn. sc., con Sophia Loren, Tina Pica.
Italia: «Edgar Wallace e Scotland Yard» Heinz Drache, B. Rutting.
Moderno: «Johnny Concho» e «La donna degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Franchi, Ingrassia.
Nizza: «Attacco base spaziale U. S.» in technicolor.
Piemonte: «Il laccio rosso» H. Drache, C. Collins.
S. Carlo: «Mamma Roma» con Anna Magnani e Franco Citti.
Specia: «Quella sera sulla spiaggia» M. Carol, D. Lavi. Apertura 15.

Diana: «Amori proibiti» colori.
Doria: «Adultera tu, adultera lei».
Roma: «Sherlock Holmes».
Umbria: «Comandante Jim» J. Wayne.

Alba: «Silvestro il magnifico» cartoni animati in technicolor.
Ambra: «L'amore e il diavolo» Belinda Lee, Joachin Hansen.
Apollo: «Mistero del castello» C. Evans, M. Williams, Vietato 14.
Lux: «Leggendario X 15» techn.
Lucento: «Silvestro il gattotardo» cartoni animati in technicolor.
Lutrario: Trionfo di Scotland Yard.
Murialdo: «Fuga a Berlino Ovest».
Orione: «Operazione Z» Robert Mitchum, Ann Blyth.
Sansovino: «I centauri» con Roger Pierre, Jean Marc Thibault.
Splendor: «L'uomo senza paura» scope, technicolor, Kirk Douglas.

REINASCO
Italia: «I senza legge».

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, S. Felice, Nazionale (Mercalieri). - Abbonamenti calcio Juventus e Torino: in vendita all'ENAL. - Sferisterio Edo: biglietti ridotti alla cassa. - Torino-Mantova: gradinate ridotte all'ENAL.

De Sica girerà a Parigi un film con Géraldine Chaplin

Parigi, 9 settembre.

(*t. m.*) Vittorio De Sica è giunto a Parigi in compagnia di Cesare Zavattini per completare il «cast» di «Mondo nuovo», il film che comincerà a girare nel prossimo dicembre nella capitale francese. Protagonista femminile della pellicola sarà Géraldine Chaplin: il principale ruolo maschile è stato offerto a Jean Gabin.

De Sica sta cercando anche di condurre in porto le trattative per la regia teatrale de «Il bugiardo» di Goldoni e dei «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello.

OGGI il film più interessante della Cinematografia mondiale in esclusiva al
REPOSI

in EASTMANCOLOR FRANCOSCOPE
O.S.S. 117
MINACCIA BANGKOK
con KERWIN MATHEWS - ANNA MARIA PIERANGELI
ROBERT HOSSEIN
E' una vicenda senza eguali: Gialla! Sensazionale! Piena d'intrighi e di violenza! Sexi e spionaggio!
Questo è il film che ha ottenuto il «Ticket d'Oro al Festival di Cannes per il film di maggiore successo commerciale. Vedetelo da principio a giudicate.
Orario spettacoli: 14, 15.55, 18.10, 20,10 - Ult. 22,25

Una nave di sfaticati, di bellimbusti, di dongiovanni.
Una nave in giro per i mari del Sud tra fiori profumati e donne mezzafiato.
Una nave così...
raccontata dal regista di Pic-nic e Sayonara
Domani al NUOVO ROMANO
una fastosa «prima» con il più spassoso film americano di questi giorni

OGGI AL CORSO: il film che giganteggia tra i colossi dello schermo
JOSEPH E. LEVINE PRESENTA UNA PRODUZIONE STANLEY BAKER-CY ENDFIELD
STANLEY BAKER
JACK HAWKINS
ULLA JACOBSSON
JAMES BOOTH
MICHAEL CAINE
ZULU

OGGI all'**AMBROSIO**: il film più atteso dell'anno!
il regista di "COLPO GROSSO AL CASINO" ha realizzato il film-sensazione del 1964!
La METRO GOLDWYN MAYER presenta
JEAN-PAUL BELMONDO • LINO VENTURA
REGINALD KERNAN
in un film di HENRI VERNEUIL
100.000 DOLLARI AL SOLE

dialoghi di MICHEL AUDIARD
con BERNARD BLIER - ANDREA PARISY
e con GERT FROEBE • prodotto da ALAIN POIRE'
una coproduzione Italo-Francese
ULTRA FILM - GAUMONT INTERNATIONAL
tratto dall'omonimo romanzo di CLAUDE VEILLOT
distribuito in Italia da LONGANESI & C.

IDEAL
- Franco Franchi
- Ciccio Ingrassia
- Scope - Colori
- 37 Repliche
- *UN TRIONFO!*

CAPITOL
OGGI
AUDIE MURPHY in

LUX
AUMENTA OGNI GIORNO IL SUCCESSO
del primo grande film italiano della
«Stagione d'oro Cineriz»
LE VOCI BIANCHE
TECHNISCOPE TECHNICOLOR
Quanto di più rischioso e, nello stesso tempo, divertente il cinema abbia mai prodotto!
Vietato minori 18 anni

SABATO 12 SETTEMBRE
TUTTI AL
NAZIONALE
L'UOMO CHE NE VALE CINQUE! IN GUERRA, IN AMORE, AL SERVIZIO DEL SERVIZIO SEGRETO, NESSUNO PUÒ BATTERLO... UN'ESPLOSIONE DI FORZA, DI CORAGGIO, DI CINISMO, DI BRAVURA!
CHI È? È SEAN CONNERY

OGGI AL CINEMA
TORINO
IN PRIMA VISIONE

ARLECCHINO
IL PIU' COMICO STREPITOSO DI
UGO TOGNAZZI

La più comica esilarante satira della vita moderna

Hollywood - Orfeo - Principe
OGGI
Dalle macerie della seconda guerra mondiale sorse un Corpo di volontari pronto ad accorrere per salvare vite umane in pericolo
I TRE DA ASHIYA
PANAVISION - EASTMANCOLOR
Yul Brynner - Richard Widmark - Georges Chakiris

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

Alla Mostra cinematografica di Venezia

Un decoroso «Amleto» sovietico conclude la gara per il «Leone»

Il film di Kosintsev si mantiene sostanzialmente fedele alla tragedia, interpretata nella versione russa di Pasternak - Un grandioso spettacolo, al quale mancano però le geniali soluzioni della pellicola di Olivier - Una bella Ofelia diciannovenne e un corretto protagonista, intenzionalmente «eroico»

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 9 settembre.

Il cinquantanovenne Grigori Kosintsev conta per molto nella storia del cinema sovietico. Fu uno dei fondatori, nel 1921, del gruppo futuristico «Feks» (fabbrica dell'attore eccentrico), che contro lo psicologismo di Stanislavskij, sosteneva la necessità di rinnovare l'arte teatrale e cinematografica per mezzo dell'eccentrismo, usando cioè trucchi e deformazioni, elementi irrazionali e modernistici e all'attore prescriveva educazione fisica e mimica davanti alla «camera».

Poi, come molti avanguardisti, anche Kosintsev fu lentamente assorbito dai ranghi; sebbene il cinema lo ricordi, anche dopo lo scioglimento del gruppo, per alcuni pregevoli film in parte girati a fianco di L. Trauberg («Sola», «La trilogia di Massimo»), e così il teatro par notevoli allestimenti di «Re Lear» e «Otello». Appunto sul pegaso scespiriano l'anziano regista è venuto alla rassegna del Lido, presentandovi, quale film designato dalla Russia, un suo *Amleto* in bianco e nero per grande schermo.

Per dire com'egli abbia visto il famoso personaggio, non ci cacceremo certo in una discussione circa le varie «interpretazioni» di Amleto, che aggruppate sul perchè egli tardi tanto a vendicare il padre, si possono tripartire in quella per così dire idealistica, di carattere psicologico, fondata sulla famosa similitudine goethiana della quercia piantata in un vaso, in quella oggettiva, che attribuisce l'indugio alle circostanze e lascia impregiudicato il potere volitivo del personaggio, e in quella, più recente, suggerita dalla psicanalisi attraverso una nota di Freud.

Ci sembra di poter affermare che ignorando perfettamente la terza, sfiorando appena la prima, l'*Amleto* di Kosintsev si collochi, conforme all'ideologia marxistica, sotto la seconda, facendo del principe danese un pallido ma identificabile protomartire del progresso sociale. Il motivo più rilevato di tutti è insomma il marcio che era in Danimarca, profondamente sentito dal protagonista fino a farsene invischiare, e puntualmente echeggiato da un popolo oppresso che implicitamente ha fatto di lui il proprio beniamino.

Ma senza leggere flessioni che non compromettono, almeno nella lettera, la sostanziale fedeltà del film alla tragedia, il cui testo è dato per frammenti essenziali e attraverso la versione di Boris Pasternak che ovviamente ci è rimasta chiusa, non bastando gracili sottoscritte francesi a darcene nemmeno un'idea. Per venire subito a un sia pur sommario giudizio, questo *Amleto* è press'a poco quale l'ottimista poteva aspettare da un cinema di così alte tradizioni figurative come il sovietico. Un grandioso spettacolo (di quelli che in paesi a economia capitalistica possono anche portare all'ernia strozzata del produttore, conseguente allo sforzo) e al tempo stesso una decorosa, ben costruita, armonica trasposizione cinematografica della tragedia; ma senza fulgore, e con qualche spruzzatina di sonno.

Il teatro filmato impone un arioso equilibrio fra parola e immagine, le due anime di questo genere misto. All'*Amleto* di Kosintsev mancano le geniali soluzioni filmiche, interne al discorso, che Olivier aveva spesso saputo dare al suo; qui si resta nel campo della parafrasi allentata e illustrativamente divagatoria; il cinema riempie di nobili movimenti gli interstizi del testo, senza tentare di compenetrarlo, senza sforzarsi a una partecipazione creativa, sfogandosi soprattutto nelle scene mute o in quelle di mero raccordo che la pratica teatrale suole ometiere. Invariabilmente i soliloqui sono resi in termini di monologo interiore, mediante una voce fuori campo: il celebre «essere o non essere» è mentalmente lambito dal protagonista che con affranta fissità di sguardo gira fra le rocce d'Elsinor. Questo Amleto rigorosamente meditativo (in realtà si esprime per procura) richiama fatalmente l'attenzione sulla propria maschera; e la maschera e la persona tutta di Amleto bisogna dire che non sono fra le cose più riuscite del film. Una certa debolezza su questo punto, che, si ha un bel dire, è capitale, fa sì che il film stesso risulti più ben fatto che ispirato.

L'attrice Anastassia Vertinskaia (Ofelia), tra l'attore Innokenti Smoktounovski (Amleto) ed il regista Kosintsev ieri al Lido. Sono gli interpreti ed il direttore della versione cinematografica russa dell'«Amleto» (Telef.)

L'attore Innokenti Smoktounovski, famoso in patria e un tantino anzianotto, disegna un Amleto intenzionalmente «eroico», in effetto corretto e metodico (anche nella follia e negli scatti naturalistici) e vagamente prosastico. Se abbassa il tono lirico del film, è indubbio che ne aiuta la fluidità, la quale è poi la principale dote del lavoro. Interni ed esterni svoltano gli uni negli altri senza il minimo sforzo; senza essere mai preziosa, l'ambientazione è magnificamente calzante e suggestiva; il concertato degli interpreti (Ofelia è la bella diciannovenne Anastassia Vertinskaia, e ha una grazia soda, casoratiana) non presenta la minima falla. Costumi e musiche (di Sciostakovitc) sono da spettacolo di gran classe.

Fra le pagine migliori di un contesto tutto sostenuto: l'incontro con lo spettro (una panoplia mefistofelicamente ammantata), l'ingresso dei comici, l'uccisione di Polonio, pazzia morte e funerali di Ofelia, e l'avvincente catastrofe. L'epilogo, a grancassa wagneriana, ci è parso invece dubbio.

Con le misteriose parole «il resto è silenzio» si è così conchiusa la rassegna. Domani, prima del film di Bolognini, verdetto; che a quanto s'è saputo sarà tenuto austeramente ascoso a tutti fino alle 22. Onde i dubbi amletico-tecnici della nostra categoria, compresa senza scampo in quel «tutti».

Leo Pestelli

Il premio Ocic (cattolico) al «Vangelo» di Pasolini

Venezia, 9 settembre.

Il premio Ocic (Ufficio Cattolico Internazionale del Cinema) destinato al «film che per la sua ispirazione e le sue qualità contribuisce nel modo migliore al progresso spirituale ed allo sviluppo dei valori umani» è stato assegnato a «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini e prodotto da Alfredo Bini.

La giuria dell'Ocic, dopo aver esaminato tutte le opere presentate alla Mostra di Venezia, ha scelto il film di Pasolini «per aver espresso in immagini d'una autentica dignità estetica le parti essenziali del testo sacro. L'autore — senza rinunciare alla propria ideologia — ha tradotto fedelmente, con una semplicità ed una densità umana talvolta assai commoventi, il messaggio sociale del Vangelo — in particolare l'amore per i poveri e gli oppressi — rispettando sufficientemente la dimensione divina di Cristo».

I luterani svedesi non condannano le relazioni fuori del matrimonio

I Vescovi, riuniti in Concilio, hanno dichiarato che la loro Chiesa intende assumere atteggiamenti sempre più consoni al mondo moderno - «I nostri insegnamenti dovrebbero essere modificati, per rimanere attuali, ogni 30-50 anni»

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 8 settembre.

I Vescovi luterani svedesi, riuniti in concilio a Stoccolma, hanno deciso di modificare l'atteggiamento della loro Chiesa nei riguardi dei problemi sessuali, rendendolo, come hanno dichiarato, più aderente alla vita moderna. Il primate luterano, commentando la decisione vescovile, ha informato che d'ora in avanti sarà adottato un atteggiamento più liberale verso i contatti prematrimoniali, le relazioni al di fuori del matrimonio e nei confronti della omosessualità. Le ultime disposizioni dei Vescovi svedesi relativamente ai problemi sessuali risalivano al 1951, e nelle stesse era chiaramente specificato che «chi mantiene un contatto prima o al di fuori del matrimonio pecca contro Dio ed il suo prossimo».

Il Concilio luterano non si è spinto sino al punto di annullare l'ordinanza in questione che è contenuta in una lettera pastorale, ma ha stabilito di modificarne lo spirito in quanto, è stato detto, la Chiesa non può rimanere indifferente di fronte al sistema umano e sociale imposto dalla vita moderna.

Il punto di vista dei Vescovi luterani era stato anticipato qualche tempo fa in un articolo scritto da un laico e pubblicato in prima pagina sul bollettino mensile che viene regolarmente inviato a tutti i pastori: non vi è alcun dubbio che in quella occasione le gerarchie luterane avevano voluto rendersi conto delle reazioni del clero, ed ora, constatato che, a parte qualche protesta sporadica, i più non hanno mosso contestazioni di rilievo, hanno deciso di rendere pubbliche le nuove disposizioni.

Il segretario del Concilio, Ingmar Stoltz, parlando con i giornalisti, ha commentato i lavori eseguiti in sede conciliare, soffermandosi particolarmente sulla modifica dell'atteggiamento ecclesiastico nei riguardi dei problemi sessuali e precisando che parecchio di quanto scritto nella Bibbia non è più attuale in quanto rapportato a tempi in cui la conoscenza scientifica era completamente diversa da quella odierna.

La Chiesa, ha proseguito, deve esaminare a fondo se stessa ed eventualmente modificare parte dei suoi insegnamenti almeno una volta ogni trenta o cinquant'anni. Questa regola, d'altronde, è stata applicata in Svezia poco tempo fa, quando la Chiesa luterana accettò l'idea della limitazione delle nascite, e non si vede perché oggi non debba pertanto rivedere alcune sue concezioni nei riguardi dei problemi sessuali.

Tra i motivi che avrebbero influito particolarmente su un atteggiamento più conciliante verso i contatti prematrimoniali sono state indicate la difficoltà di trovare alloggio e la diffusione dei metodi anticoncezionali; in Svezia le relazioni tra giovani che non possono sposarsi perché non trovano abitazione sono non solo tollerate ma ampiamente accettate, purché si faccia il possibile per non provocare conseguenze che impongano un matrimonio affrettato.

v. r.

Un giardino della Casa Bianca intitolato a Jacqueline Kennedy

Washington, 9 settembre.

L'addetto stampa della signora Johnson, Elizabeth Carpenter, ha annunciato che il nome di Jacqueline Kennedy verrà dato ad un giardino della Casa Bianca del quale la moglie del defunto presidente aveva concepito i piani e fatto cominciare i lavori poco prima della morte del marito.

La realizzazione di tale giardino, nel quale saranno piantate magnolie e tigli, costerà 10 mila dollari (oltre sei milioni di lire). Il giardino dovrebbe essere terminato per la metà di ottobre e la signora Carpenter ha espresso la speranza che la signora Kennedy possa assistere all'inaugurazione.

In Italia si spende in medicine più che in ogni altro Paese europeo

Relazione di un esperto tedesco al congresso internazionale dei farmacisti ad Amsterdam - In media un italiano spende in farmacia circa 8 mila lire, uno spagnolo 3500

Amsterdam, 9 settembre.

(a. p.) Gli italiani sono il popolo dell'Europa occidentale che ha speso di più in medicine nel 1962.

Il dottor Hans Meyer, di Francoforte, in una relazione alla conferenza biennale della Federazione internazionale dei farmacisti ha riferito oggi che ciascun italiano ha speso in media 8 mila lire per medicine, mentre ciascun spagnolo non ha speso più di 3500 pesetas (3500 lire), vale a dire, meno della metà.

Nella lista dei paesi europei, dopo gli italiani vengono, per spese individuali di medicinali, i belgi, gli svedesi, i tedeschi, i danesi, i britannici e gli olandesi.

Meyer ha detto che dal 1950 la quantità di medicinali consumati da ciascuna persona è salita di 20 volte, e di quindici volte il volume. Il relatore ha spiegato questo enorme aumento con l'allungarsi della vita media, che era di 45 anni all'inizio del secolo mentre oggi è di oltre 70 anni.

Nel suo rapporto Meyer ha detto che una rilevazione statistica in Europa ha dato risultati abbastanza curiosi. Ad esempio, in Italia, Gran Bretagna, Olanda, Francia, Spagna e Svizzera la maggioranza degli intervistati è risultata convinta che oggi si consumino troppi medicinali. L'inchiesta ha mostrato che nel Continente non esiste un vero e proprio problema di consumo morboso di alcuni tipi di medicine.

Meyer ha difeso il ruolo dei farmacisti che è oggi quello di essere una barriera contro la crescente influenza dell'industria farmaceutica. Egli ha detto che il farmacista «*protegge la distribuzione delle medicine dal caos e impedisce che sani e malati vengano gettati tra le braccia del*" racket della salute"».

Dichiarazioni del ministro

Pronta entro l'anno la legge per la riforma delle pensioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Il ministro del Lavoro on. Delle Fave ha iniziato oggi, assistito dal direttore generale della Previdenza sociale Carapezza, le consultazioni delle organizzazioni sindacali degli imprenditori e dei lavoratori in merito alla riforma organica del sistema delle pensioni previdenziali.

Il ministro ha ribadito che il governo tiene fede all'impegno assunto nell'accordo del 4 giugno scorso, per cui entro la fine dell'anno presenterà al Parlamento un disegno di legge che, per la prima volta nel nostro paese, darà un assetto nuovo, razionale ed efficiente all'intero settore pensionistico. La fase delle consultazioni, pertanto, dovrà concludersi per il 31 ottobre, in modo da fornire tempestivamente ai competenti organi ministeriali tutti gli elementi di giudizio per elaborare il testo del provvedimento di riforma.

L'on. Delle Fave ha precisato che il riordinamento dovrà ispirarsi al criterio di attuare un nuovo rapporto tra pensione, salario e anzianità di lavoro, mantenendo tuttavia fermo dal 1965 al 1969 l'attuale livello contributivo a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Inoltre il governo farà ogni sforzo allo scopo di anticipare, per quanto possibile, la decorrenza dei miglioramenti rispetto alla data massima fissata nell'accordo al 1° luglio del prossimo anno. In ogni caso, però, l'aumento degli assegni percepiti attualmente dai pensionati, richiesto da tutte le organizzazioni sindacali con particolare insistenza, sarà impostato nel quadro della riforma generale, nell'intento di indirizzare le ulteriori spese verso un obiettivo ben definito.

Il direttore della Previdenza sociale, Carapezza, ha svolto poi — nella sua qualità di presidente della commissione interministeriale che ha condotto accurati studi sulla materia — un'ampia relazione tecnica sulla situazione attuale e sulle varie possibilità di soluzione. Il dr. Carapezza ha sottolineato l'assoluta esigenza di riordinare radicalmente il settore pensionistico, distinguendo chiaramente fra assistenza e previdenza, ed assicurando alle pensioni di vecchiaia e di invalidità un collegamento diretto con la retribuzione e con l'attività svolta dai beneficiari durante la vita lavorativa.

Dall'ultimo rendiconto dell'Inps sulla assicurazione obbligatoria risultano erogate nello scorso anno 4.806.976 pensioni per un importo globale di 983 miliardi 775 milioni di lire, con un importo medio annuo di L. 213.540 (L. 243.221 per vecchiaia, L. 203.757 per invalidità, L. 160.511 per i superstiti).

g. f.

Stasera al Lido la cerimonia della premiazione

Il "Deserto rosso,, di Antonioni gran favorito per la vittoria finale

La Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile andrebbe al protagonista russo di «Amleto» Il regista sovietico ha lavorato otto anni a preparare la sua riduzione dalla tragedia shakespeariana

Venezia, 9 settembre.

Venezia, ora, si aspetta soltanto la cerimonia della premiazione, che avrà luogo domani sera. Il Leone d'oro, secondo le previsioni, dovrebbe andare a Deserto rosso di Antonioni. Altri parlano, per il primo premio, del Vangelo secondo Matteo, di Pasolini; che ha ottenuto già questa sera il riconoscimento dell'Ocic (Ufficio Cattolico Internazionale del Cinema). Sorprese, tuttavia, possono venire dalla valutazione attenta, da parte dei giurati, del film di Losey. Per il re e per la patria: e c'è anche chi sostiene che un riconoscimento otterrà La donna maritata di Godard.

L'attore sovietico Innokenti Smoktounovsky, visto stasera in Amleto, pone autorevolmente la propria candidatura alla Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile. Smoktounovsky ha trentanove anni, è nato in Siberia, il pallore del viso — e pallido anche fuori scena... — la struttura longilinea del corpo lo fanno assomigliare all'attore inglese Leslie Howard; ma la sua maschera d'attore è più energica, e l'interpretazione che egli dà di Amleto concorda con la linea accennata dal regista. «Mi sono provato — *dice Smoktounovsky* — a fare un Amleto contemporaneo, privo di retorica. Ma, attenzione, moderno non vuol dire, come spesso succede di sentire in Occidente, nevrotico... alienato. Oh, no! In quanto all'erotismo, che qualcuno vuol vedere nel personaggio di Amleto, non vedo come si possa descrivere un personaggio in chiave erotica. Un uomo va descritto globalmente...».

E' la prima volta che Smoktounovsky ha un ruolo shakespeariano (se si esclude una parte di poco rilievo da lui sostenuta in teatro, ne La bisbetica domata*). L'attore sovietico ha studiato al teatro drammatico di Krasnoiarsk ed è stato fino al 1955 esclusivamente attore di prosa. Tra le sue migliori interpretazioni, il principe Myshin al Teatro Gorki di Leningrado. Un film di cui è protagonista, Nove giorni in un anno, è stato premiato al Festival di Karlovy Vary.*

Il regista del film sovietico, Kosintsev, dice che sulla ogni interpretazione (tradizione del testo di Amleto. «Gli eroi di Shakespeare — *chiarisce con forza* — non sono vittime di mali segreti, non il tormentano i complessi. Il dramma del principe Amleto deriva non dalla sua natura, ma dalla situazione in cui egli è. Una situazione ch'è privata solo in minima parte, perché un principe — cioè un capo politico — non ha mai una vita privata. Gli eroi di Shakespeare sono soltanto degli uomini che, in un'epoca difficile, di crisi e rivolgimenti sociali, cercano di innalzare la bandiera dell'umanità».

L'affermazione di Kosintsev provoca un'altra domanda: «*Un regista marxista come è portato a concepire il personaggio di Amleto?*».

«Io ho visto Amleto come un uomo che ha sulle spalle la responsabilità degli altri».

Dice, ancora: «Una cosa che bisogna ricordare è che Shakespeare non scriveva solo per i nobili, ma anche per la gente del popolo, marinai, artigiani, scriveva per tutti. Facendo le mie ricerche ho trovato il giornale di bordo di un capitano di una nave del 1650 in cui c'è segnata questa nota: "Oggi abbiamo fatto vedere l'Amleto all'equipaggio per distrarlo dalla noia della lunga navigazione. Lo hanno recitato i marinai stessi, Ofelia era il più giovane mozzo di bordo, tutti si sono molto divertiti"».

Secondo Kosintsev, Shakespeare lavorava per il cinema già alla fine del 500, cambiando di continuo — nelle sue opere — il «primo piano», cioè l'introspezione psicologica, con la «panoramica»: o il «campo totale», cioè il racconto della società che gli era contemporanea.

Il magro, ascetico Kosintsev ha lavorato a preparare questo film per otto anni: e lo dice sorridendo come fosse un tempo naturale, come ignorando che sia — almeno in Occidente — il ritmo della produzione cinematografica, ed ormai anche letteraria. Studiando Shakespeare, per il suo film, ha scritto un libro pubblicato ora nell'Urss: «*Il nostro contemporaneo Shakespeare*».

a. c.

Monica Vitti, protagonista del film «Deserto rosso»

Intentata un'azione legale contro il Festival di Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 9 settembre.

(a. l.) L'autore di «Serenata a Mergellina», dott. Umberto Martucci, e il maestro Luigi Ricciardi, compositore di molti motivi di successo, tra i quali «Luna caprese», hanno intentato un'azione legale contro gli organizzatori del festival di Napoli, che avrà luogo al Teatro Mediterraneo Polilcama il 17 prossimo.

La vertenza trae origine dalla mancata osservanza di un articolo del bando di concorso, per il quale le canzoni che entro cinque giorni dalla presentazione al festival non risultino patrocinate da una Casa Editrice, dovrebbero essere escluse. Sembra che per cinque delle composizioni annunciate nel prossimo festival non sia stato ancora reso noto il nome dell'editore. Gli organizzatori del festival finora si sono rifiutati di consentire un controllo della documentazione esibita dalle ventiquattro melodie ammesse. La canzone di Martucci e Ricciardi era stata eliminata dalla giuria che ha scelto i motivi per la rassegna.

Alberto Lionello si è risposato in segreto con una giovane milanese

Le nozze avvenute domenica, in una chiesa presso Genova - L'attore era vedovo da due anni: la prima moglie era morta dopo aver dato alla luce un bimbo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 settembre.

Alberto Lionello si è risposato segretamente. Le nozze sono avvenute domenica scorsa, nel massimo riserbo, e solo oggi la notizia è trapelata. La sposa è una bella ragazza milanese, Gabriella Vanotti, alla quale l'attore era sentimentalmente legato da qualche tempo: l'aveva conosciuta anni addietro sulla spiaggia di Alassio, dove la giovane trascorreva le sue vacanze in compagnia della nonna.

Il rito è stato celebrato domenica mattina, nella chiesa di Sant'Ilario, sul suggestivo poggio che sovrasta Nervi. Erano presenti pochissime persone, che hanno mantenuto l'impegno alla massima segretezza. Testimoni sono stati il direttore del teatro Stabile di Genova, Ivo Chiesa, ed il regista Luigi Squarzina. A quanto risulta nemmeno la madre dell'attore era presente.

Subito dopo la cerimonia, Alberto Lionello e Gabriella Vanotti si sono trasferiti ad Arenzano, dove l'attore già si trovava nei giorni precedenti per partecipare alle riprese del film *Gioco di società* diretto dal regista genovese Claudio Gora. La brevissima luna di miele terminerà la settimana ventura: Alberto Lionello deve rientrare a Genova per il radunò della prima compagnia dello Stabile genovese e l'inizio delle prove de *La coscienza di Zeno* che Tullio Kezich ha tratto dall'opera di Italo Svevo e di cui l'attore è il protagonista.

Alberto Lionello era vedovo da due anni. La prima moglie, l'ex ballerina inglese Margaret Axon era morta repentinamente di leucemia poco dopo aver dato alla luce un maschietto, il piccolo Luca Thimoty. Gabriella Vanotti è una giovane donna alta, slanciata, vagamente rassomigliante alla cantante Mina prima maniera; è assai nota nella società di Milano e nell'ambiente balneare di Alassio dove più volte fu indotta a presentarsi candidata a vari concorsi di bellezza. Gli sposi si stabiliranno per ora a Genova dove Lionello è impegnato per la quinta stagione consecutiva.

c. m.

Premio Prato 1964

ARRIGO BENEDETTI

Il passo dei longobardi

II edizione - Lire 3000

Nel microcosmo di una città di provincia si specchia la nostra storia dall'avvento del fascismo al dopoguerra.

NARRATORI ITALIANI collezione diretta da Niccolò Gallo

Arnoldo Mondadori Editore

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti Corsi Pomeridiani e Serali

STENODATTILOGRAFIA - PAGHE e CONTRIBUTI - CALCOLO MECCANICO CONTABILITÀ MECCANIZZATA

PRESSO L'ISTITUTO GIUSEPPE POMBA

(ex sezione autonoma Ist. Vittorio Veneto)

Via Pomba 23 quasi angolo via Giolitti - Tel. 512.141

La sede è attrezzata con le macchine più moderne: Diaspron 82 - Lexicon 80 E - Olivetti 84 elettrica - Divisumma 24 - Audit 502

ISTITUTO «VIRGILIO» PARIFICATO

SCUOLA MEDIA

(Decr. Min. Agosto 1939)

TORINO - Via Confienza 2 - Telef. 546.271 - 545.645

La Presidenza comunica che dato il numero limitato di posti accetta fin d'ora la prenotazione alle iscrizioni alla 1ª classe della Scuola Media per il prossimo anno scolastico.

La Scuola Media «Virgilio» parificata, dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.

Orario 9-13

Per informazioni rivolgersi alla segreteria: VIA CONFIENZA, 2

...scommettiamo 118.000 lire ?

118'000 lire (+ dazio)

staff 64/15

ecco il nuovo prezzo della prestigiosa lavatrice, veramente superautomatica,

Candy SUPERAUTOMATIC 5
220 V

Trovate un'altra lavatrice che, a un prezzo così conveniente, fornisca tutte le prestazioni della SuperAutomatic 5, indicatecela... e vincerete. Vi elenchiamo solo alcuni fra i più importanti requisiti di questo modello:

- è una 5 chili che si trasforma, all'occorrenza, in una 3 chili. Basta premere il pulsante « E » (economizzatore) e, senza rimandare il bucato, voi potete lavare con un risultato eccezionale e con un notevole risparmio anche un carico ridotto di biancheria.
- centrifuga a 550 giri, la massima velocità utile per una perfetta strizzatura. Rimane immobile e silenziosa grazie alla sospensione elastica bilanciata.
- ha la centrifugazione istantanea per gli indumenti delicati.
- è veramente superautomatica. Il prelavaggio, ciclo completo (dall'insaponatura all'indispensabile cambio dell'acqua), è collegato direttamente al lavaggio con doppio prelievo automatico del sapone dai due contenitori.
- ha 28 operazioni base selezionate e riunite in 10 programmi.
- ha programmi speciali per la lana e per i moderni tessuti « lava e indossa » (wash and wear), che non richiedono stiratura.
- compie le operazioni « bianco terso », « spolvero » inamidatura e azzurramento.
- ha un comodo, utilissimo filtro, capace di bloccare anche uno spillo. Nessun pericolo di danni alla macchina.
- provvede all'autoisolamento automatico su entrambi i poli, alla fine del bucato. E' di una sicurezza assoluta.

... la scommessa, ovviamente, non è valida, anche perchè la perdereste. Infatti vi sono molte lavatrici, ma un'altra che offra tutte le caratteristiche della Candy SuperAutomatic 5 a un prezzo così conveniente, non la potete trovare. Perchè non esiste.

Nella gamma dei modelli Candy, la scelta è sempre sicura.
Ancor più « a portata di borsa », potete scegliere un'ottima lavatrice, completamente automatica, da 5 chili, con filtro, 8 programmi di bucato e lo speciale procedimento « autosolver » per un lavaggio accurato e delicato E' l'automatica per tutte le case.

automatic 5f lire 99'800 220 V (più dazio)

Krusciov punta sul petrolio e sull'industria chimica

E' un'immagine della nuova Russia la fabbrica di fibre artificiali a Kalinin

Vi si giunge da Mosca in 160 chilometri di corsa attraverso una campagna arcaica: la fusione tra mondo industriale e contadino non è ancora completa - Le macchine sono americane, i dirigenti si ispirano allo stile occidentale: anche Lenin (dice la propaganda di partito) consigliava di imitare quei modelli

(Dal nostro inviato speciale)

Kalinin, settembre.

La strada che va da Mosca a Kalinin è una grezza pista d'asfalto tracciata con geometrica indifferenza attraverso la pianura russa, senza indugi di curve e angustie di nodi urbani. Si corre così per centosessanta chilometri nell'inutile ricerca di una locanda, un distributore di benzina, un cartello, fra campi immensi e foreste di betulle. Ecco la campagna russa con i suoi tenui verdazzurri che trascolorano nel cielo imminente, monotona ma sempre nuova all'occhio. Ora sappiamo perchè il poeta Esenin, malato di nostalgia, volle morire non ancora trentenne nell'esilio di Parigi: « *Ho lasciato la casa di mio padre. Tre ciliegi nutrono ora la pena di mia madre. Ho lasciato la Russia azzurra* ».

Fino a Kalinin ci accompagnano le casupole di legno azzurro, simili a domestici « cremlini »: vere fortezze contro l'inverno, appena ingentilite da fregi e trabeazioni dipinti, che arieggiano le fastose architetture di Mosca e di Pietroburgo. Da tempi remoti l'edilizia contadina è rimasta pressochè immutata. Erano fatti di tronchi di betulla disposti nella stessa maniera, i rifugi umani scoperti dagli archeologi in mezzo ai ghiacciai della Siberia. Oggi sui tetti delle case di betulla svettano le antenne della televisione, sui campi macchine e trattori hanno sostituito da lungo tempo i buoi e i cavalli, ed in luogo delle « anime morte » troviamo al lavoro i kolkosiani e i contadini-operai dei sovkos. Eppure la civiltà agreste rimane la costante della vita russa, venatura tenace sulle stratificazioni dell'età industriale.

La stessa Mosca — « madre delle città russe » — sveglia l'idea di un immenso villaggio. Le facce legnose di contadine simili ad intagli di Barlach e le donne con gli stivaletti di cuoio, la testa raccolta nel fazzoletto kolkosiano, non sono immagini desuete fra le moltitudini della metropoli. Nelle vetrine di parrucchiere lungo la via Gorki suscitano ammirazione i lievi caschi di moderne acconciature; ma sono molte le ragazze che vanno ancora fiere delle loro trecce robuste, delle crocchie spesso ed elaborate, delle capigliature rigogliose che scendono sulle spalle in cascate bionde, castane e corvine.

Ai russi, però, non fanno piacere le osservazioni sul folklore del paese. Per esperimento ho chiesto il nome delle case di betulla osservate durante il viaggio: « *Domik*, casette — mi hanno risposto —, e come potremmo chiamarle? ». La parola *isba* è stata bandita dal vocabolario sovietico. Perché è un simbolo di miserie antiche, ma anche un segno di disagio presente: la civiltà rurale mantiene il peso che ha sempre avuto nella storia della Russia, e fra campagna e civiltà industriale la consonanza non appare ancora perfetta.

A Kalinin, l'antica Toerl, ci portano a visitare una fabbrica di fibre e di stoffe sintetiche, il *Kalinin Komvolni Kombinat*. Nei reparti lunghe file di telai meccanici sfornano chilometri di stoffa, sotto la sorveglianza di poche operaie. Anche qui l'automazione ha alleviato le fatiche degli uomini. Il direttore della fabbrica, l'ing. Michailov, ha l'aria soddisfatta, mentre si aggira fra le macchine. Potrei collocare mentalmente questo compiaciuto *manager* in un moderno stabilimento di Torino o di Düsseldorf; e penso che ci dev'essere un po' di verità nei ragionamenti di coloro che prevedono, anche nell'Unione Sovietica, un crescente influsso della tecnica e dei tecnici a scapito del potere politico: anche se non assisteremo mai, forse, all'aperta « ribellione dei dati di fatto » contro l'ideologia di Marx, che è stata preconizzata dal sociologo tedesco Georg Paloczi-Horvarth in una sua recente e discussa indagine.

La visita al *Kombinat* permette altre constatazioni di non minor interesse. La fabbrica, una fra le più moderne dell'Unione Sovietica, è completamente attrezzata con macchinari americani: ve lo confessano senza imbarazzo. Anche la cooperazione economica con i paesi del capitalismo, del resto, rientra nelle previsioni di Lenin.

Le fibre sintetiche prodotte a Kalinin sono un saggio degli sforzi compiuti dal governo per trasformare con l'industria chimica la vita del paese. In questo campo le prime esperienze sono rimaste al di sotto dei disegni dei pianificatori; ma questa è parsa una ragione di più per insistere nel programma con impegno maggiore e maggior copia di mezzi: lo comprovano i quarantadue miliardi di rubli (più di venti miliardi verranno sottratti all'industria pesante e alla difesa) che lo Stato sovietico spenderà nella chimica tra il 1964 e il 1970. E, oltre a ciò, la crescente attenzione rivolta nella stampa russa alla industria chimica e petrolchimica: i giornali di Mosca in questi giorni puzzano di petrolio.

Apprendiamo che la Siberia è un mare di petrolio: che essa potrà fornire quantitativi di petrolio maggiori di quelli che vengono finora estratti da tutti i giacimenti del paese; e che dal petrolio si ricaveranno materie plastiche, vestiti, carrozzerie per automobili, case prefabbricate, calze impalpabili per le donne, persino vodka e pellicce. « *La quantità di merci prodotte dall'industria chimica farà crollare i banchi dei negozi* ». Il crollo dei prezzi e l'aumento dei salari sono fra i corollari delle tesi krusceviane. « *Questa è l'ora della nostra cara chimica* », è il famoso slogan lanciato da Krusciov al Comitato centrale quando si trattò di far prevalere i nuovi programmi contro le resistenze dei burocrati tenaci difensori dell'industria pesante.

Soltanto ora si comincia a capire il valore di quelle sue intuizioni non ancora scontate, come in altri paesi, dal progresso industriale e dal benessere. E si comprende anche come la promessa soddisfazione dei bisogni materiali del popolo russo sia soltanto una facies del *neue look*. Fra la mite Russia delle *isbe* e la dittatura degli alti forni imposta da Stalin, vi sono stati termini drammatici di contrasto che si proiettano ancora oggi nell'antitesi fra agricoltura e industria, fra campagna e città. L'agricoltura — dicono — continua a pagare la marcia veloce dell'industria; la soluzione dell'antitesi viene ricercata su un piano di superiore benessere, nella civiltà della chimica. Legno, siderurgia, chimica. Si prepara forse la « terza rivoluzione ». Sul mito dell'acciaio può affermarsi l'utilità della plastica.

Massimo Conti

Polemica nelle « Izvestia » per una vittima di Stalin

E' l'ex ammiraglio Raskolnikov, epurato dall'ex dittatore e riabilitato da Krusciov

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 9 settembre.

Tutte le vittime di Stalin verranno riabilitate da Krusciov, senza riguardi per le critiche dei neo-stalinisti: questo è il senso di una aperta polemica scoppiata sulle colonne delle *Izvestia* tra un ammiraglio sovietico tuttora in carica, Grisciunov, ed un ex colonnello della Marina russa, Rianni. La disputa fra i due ufficiali, che ha sapore di novità, è articolata su due lettere pubblicate dallo stesso giornale a proposito dell'ex ammiraglio Fiodor Raskolnikov, che fu tra le vittime più illustri delle grandi purghe staliniane.

Raskolnikov, riabilitato da Krusciov, era un vecchio amico di Lenin e di Trotzky; morì in esilio, a Nizza, nel 1939. Per incarico di Stalin, Raskolnikov era stato ambasciatore in Estonia, Danimarca e Bulgaria, ma ad un certo momento era caduto in disgrazia, come tanti altri personaggi del suo tempo. L'ammiraglio, che al tempo della disgrazia si trovava in Bulgaria, riuscì a scappare a Parigi prima che la polizia di Stalin potesse arrestarlo. Stalin gli fece togliere allora la cittadinanza sovietica, definendolo poi un « *nemico del popolo* ». Fu allora che l'ex ammiraglio cominciò a scrivere libri ed articoli di giornale contro il dittatore sovietico.

La riabilitazione di questo personaggio è stata severamente censurata dalla lettera alle *Izvestia* del colonnello Rianni. « *L'ammiraglio Raskolnikov era un trotzkista matricolato* — ha scritto il colonnello nella sua lettera —, *un autentico nemico del popolo* ».

Ciò premesso il Rianni passa a considerazioni più vaste sulla riabilitazione delle vittime di Stalin. Egli scrive che i comunisti si sono comportati con molta generosità verso i loro avversari politici; ma che « *la riabilitazione dell'ammiraglio è eccessiva. Essa costituisce il tentativo di porre sul piedistallo della rivoluzione i nemici del Paese* ».

A queste riflessioni, che probabilmente trovano sostenitori, Grisciunov risponde con molta energia: « *Raskolnikov* — si legge nella replica — *fu un grande bolscevico. Le accuse del colonnello sono infondate. I libri e gli articoli contro Stalin fanno onore al vecchio ammiraglio. Al contrario, le affermazioni del colonnello Rianni sono un tentativo deplorevole di denigrazione. Non è neanche la prima volta* — ricorda l'autore dello scritto — *che il colonnello Rianni tenta di diffamare l'ex ammiraglio. Già lo scorso anno egli offrì un libro di memorie alla Casa editrice militare, con gravi accuse allo scomparso. La Casa editrice giustamente lo respinse* ».

L'aperta polemica riferita dalle *Izvestia* è forse indice di opposte tendenze anche negli ambienti militari; un episodio della lotta fra riformatori krusceviani e neo-stalinisti. Certo è che se si fosse trattato di un episodio isolato, senza sfondo, il giornale non avrebbe pubblicato il carteggio. Di solito, i giornali sovietici pubblicano lettere che riflettono panorami vasti della vita sovietica, con fini di orientamento e di educazione politica delle masse.

m. c.

Dapporto riunisce la compagnia

Il popolare comico ha riunito la compagnia a Torino, dove esordirà all'Alfieri alla metà di ottobre. Presenterà la nuova rivista « I trionfi », di Michele Galdieri. Da sinistra: l'autore del testo, Carlo Dapporto, e la prima attrice, Miranda Martino

Sempre sconosciute le cause dei decessi alla scuola di addestramento

Andreotti chiede ai medici se già sanno qualcosa sulla morte dei paracadutisti

Il ministro della Difesa ha mandato a Pisa il sottosegretario Angrisani perché si incontri con i periti e con il procuratore della Repubblica - Egli ha anche l'incarico di sentire gli alti ufficiali della regione militare sull'episodio del col. Palumbo

(Dal nostro inviato speciale)

Pisa, 9 settembre.

Incaricato dal ministro della Difesa on. Andreotti, il sottosegretario senatore Giuseppe Angrisani è oggi arrivato a Pisa. Egli ha un duplice compito: seguire le indagini mediche che da undici giorni impegnano clinici e analizzatori per chiarire il mistero della morte dei quattro paracadutisti, ed accertare gli sviluppi dell'incidente tra il colonnello Antonio Palumbo e il giornalista Enrico Ardù di « Paese Sera ». Un paio d'ore dopo il suo arrivo, il senatore Angrisani ha ricevuto i giornalisti presso il comando della scuola di paracadutismo. « Non ho molto da dire — *egli ha cominciato.* — Son venuto a Pisa per cercare, a mia volta, di sapere qualche cosa ».

Il sottosegretario alla Difesa ha poi spiegato che si incontrerà con i medici della commissione peritale, col sostituto procuratore della Repubblica, con le autorità militari. « Mi interessa sapere a che punto sono le analisi, quali progressi si sono fatti, quali indizi sono stati rintracciati. Ma io, come medico, so che queste domande non posso rivolgerle ai medici incaricati delle perizie, perchè sono vincolati al segreto d'ufficio. Allora mi rivolgerò al sostituto procuratore della Repubblica, e se qualcosa vi sarà, essi al magistrato certamente lo diranno. In realtà ritengo però che sia ancora troppo presto per sapere qualcosa di concreto. Hanno chiesto un mese di tempo, e infatti anche a voi io stesso prof. Frugoni ha ripetuto domenica scorsa che prima della fine di settembre non si potrà sapere nulla. Ma ho voluto farmi vedere ugualmente ».

Gli è stato obiettato che la vera ragione forse era un'altra. Non era venuto principalmente, per caso, a causa dell'incidente del colonnello Palumbo col giornalista Ardù?

« Principalmente — *egli ha precisato* — son venuto per i quattro paracadutisti morti. Non dimentichiamo che il vero dramma è quello, la loro morte angosciosa, oscura, e che tuttora rimane misteriosa e torturante. All'origine di tutto c'è quella tragedia, e dobbiamo prodigarci, qualunque sia la posizione che occupiamo, per risolvere l'enigma di quei decessi, per individuarne la causa e così impedire che il mortale fenomeno si ripeta ».

Il senatore Angrisani ha poi continuato: « Sono stato mandato anche per l'incidente Palumbo-Ardù, si capisce. Diciamo pure che è un modesto incidente, che va logicamente adrammatizzato. Sono qui per seguire le indagini in corso e per assicurarmi come stanno le cose nell'ambiente militare. Avrò dei colloqui, indubbiamente chiarificatori, con vari ufficiali, e potrò formarmi un quadro esatto della situazione, sia riguardo ai precedenti, sia riguardo all'episodio vero e proprio. Ritengo che, agendo con la dovuta prudenza, sia possibile inquadrare i fatti nei loro esatti termini, evitando le ripercussioni politiche, le quali non gioverebbero a nessuno. Quanto è accaduto lunedì sera poteva essere benissimo evitato. Ricorderete che esortai Ardù, nella mia conferenza stampa di sabato, a rettificare esplicitamente la sua inesattezza. Se egli mi avesse francamente dato ascolto, non avremmo a deplorare quanto gli è accaduto. Ora comunque auguriamoci che tutto rientri nei reali confini » è stata la conclusione del senatore Angrisani.

Il vero dramma, come egli ha detto, è la morte di quei quattro ragazzi, e il mistero che tuttora circonda la loro fine. Sono passati tredici giorni da quando, il 27 agosto, circa alle 10 del mattino, crollò, fulminato dal morbo misterioso, l'allievo paracadutista Gabriele Corsin. Morte per collasso cardiocircolatorio dovuto a causa da determinare, fu il referto. L'autopsia non riuscì a determinare le cause. Il giorno dopo un altro allievo, Luigi Gheno, anch'egli poco dopo le dieci, morì fulmineamente con la medesima sintomatologia. Si parlò di coincidenza, ma anche per lui l'autopsia non riuscì a determinare da quali cause fosse stato provocato il collasso cardiocircolatorio.

Passano quattro giorni, e la mattina del 1° settembre un altro allievo della scuola di paracadutismo, Giacomo Baronio, cade fulminato, nelle stesse circostanze di tempo e con le identiche modalità. Anche per questa terza vittima l'autopsia non dà una risposta sulla causa di morte. Non si osa più parlare di coincidenza. Si comincia ad accennare a un morbo misterioso di cui nessuno sa dare la minima indicazione, gli stessi medici annaspano, la cittadinanza, ed in particolare le famiglie dei militari, sono allarmate.

Ma non è finita. Due giorni dopo, il 3 settembre, una quarta vittima: Giuseppe Libraiato. Egli però sconvolge tutte le supposizioni di possibili infezioni in caserma, perché appartiene al 1° reggimento paracadutisti di Livorno, e non è una recluta ma un anziano. Morto anche lui fulmineamente alle dieci del mattino: è venne osservato, ma senza per questo trarne una indicazione utile, che i decessi avvengono due-tre ore dopo la prima colazione.

Qualcosa non va nel vitto? I cibi vengono tutti analizzati: nulla di sospetto. Si è sospettato del vaccino antivaioloso, del polivaccino contro il tifo e il tetano, ma ci si deve ricredere di fronte alle assicurazioni dei medici secondo i quali i vaccini non danno reazioni. In comunque, come spiegare la morte del Libraiato, il quale era stato vaccinato due mesi prima?

La stanchezza allora, le esercitazioni eccessivamente faticose, si suppone, hanno spezzato organismi forse gracili, con menomazioni sfuggite alle visite mediche d'arruolamento. Nessuna menomazione è stata riscontrata nei tre ragazzi deceduti, soltanto il quarto presentava alcune anomalie, che il prof. Frugoni esclude come causa di morte, sia pure sommandosi una sull'altra. E quanto a un eccesso di fatica, viene stabilito che l'addestramento vero e proprio per i primi tre non era ancora cominciato, che il quarto aveva da tempo superato il periodo acuto.

Si pensò anche al solito virus sconosciuto, e questo provocò nel prof. Frugoni una delle più recise smentite, che addirittura confinava con una patente di ignoranza per chi aveva parlato di virus.

Ma se si esclude tutto ciò, a che cosa credere allora? Onestamente, il prof. Frugoni ha dichiarato, nella sua conferenza stampa di domenica, che egli non sapeva a che cosa credere. La commissione peritale, formata da illustri clinici ed analisti, nominata dal Procuratore della Repubblica fin dal 29 agosto, il giorno dopo la morte di Gheno, cioè undici giorni fa, continua gli esami e non ha ancora potuto trovare un qualsiasi indizio che possa orientarla in una direzione o in un'altra. Per risolvere il mistero, ha concluso Frugoni, occorre attendere il responso del complesso degli esami, che non si potrà avere prima della fine del mese. Non rimane dunque che attendere, con pazienza e fiducia.

Giuseppe Faraci

Il sottosegretario alla Difesa, on. Angrisani, è ricevuto dal comandante colonnello Palumbo all'arrivo al Centro addestramento dei paracadutisti a Pisa (Tel. A. P.)

Catturato in una cantina il cugino del bandito Liggio

E' sospettato di un omicidio - Arrestato anche un commerciante che lo aveva nascosto

Leoluca Leggio, arrestato dai carabinieri a Corleone

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 9 settembre.

La cattura di Leoluca Leggio, cugino del bandito di Corleone Luciano Liggio recentemente arrestato, rappresenta la conclusione di una complessa operazione alla quale hanno partecipato, coi carabinieri del Gruppo esterno e della compagnia di Corleone, gli agenti del locale commissariato. Il Leggio è stato trovato nella abitazione del commerciante all'ingrosso Michele Catalano di 58 anni.

Il ten. col. Militlo, comandante il Gruppo esterno dei carabinieri, e il commissario Perrò, dirigente del commissariato di P. S. di Corleone, che hanno diretto le operazioni hanno trovato il Leggio nascosto in una cantina alla quale si accede attraverso una botola. Assieme al ricercato sono stati arrestati il commerciante Michele Catalano, la moglie di questi Lucia Moscato di 60 anni, ed il pastore Rosario Zito di 56 anni, che si trovavano nella stessa abitazione.

Lo Zito era armato di una pistola che teneva sotto un cuscino. A carico dei tre favoreggiatori del Leggio è stata anche formulata l'accusa di associazione per delinquere.

Il Leggio aveva fatto parte, assieme a Luciano Liggio, della società di allevamento di Piano della Scala, alla quale era anche interessato il dott. Michele Navarra, divenuto poi avversario del due. I rapporti dell'Arma dei carabinieri e della P. S. considerano Leoluca Leggio come un affiliato alla mafia; egli è sospettato di un omicidio e a suo carico sono numerose denunce per vari reati.

f. d.

In provincia di Treviso

Due banditi mascherati rapinano una banca

(Dal nostro corrispondente)

Treviso, 9 settembre.

(r. s.) Due uomini mascherati, armati di pistola, sono entrati nella filiale della Banca Popolare di Padova e di Treviso di San Biagio di Callalta, dove si sono impossessati di circa un milione di lire in contanti; quindi, sono fuggiti in motocicletta.

I due banditi, dell'apparente età di 25-28 anni, avevano il viso nascosto da sciarpe. Entrati nella sede della banca, hanno intimato ai presenti, il titolare della filiale Sergio Moresco di 35 anni, il cassiere Bruno Fardin di 48 anni di Mogliano Veneto, l'impiegato Vittorino Reato di 28 anni di Treviso e tre clienti, di mettersi con la schiena contro una parete. Mentre il più giovane teneva a bada il gruppetto, il secondo rapinatore, dopo essere passato dietro il bancone, ha vuotato i cassetti, che contenevano circa un milione di lire.

Uno dei clienti, Erminio Mestre di Fagarè della Battaglia, che, al momento dell'irruzione dei banditi, aveva in mano 50 mila lire, ha cercato di nasconderle, ma il gesto non è sfuggito ad un rapinatore, che gli ha strappato di mano il denaro, intimandogli di non reagire se non voleva essere ucciso.

Il Mestre ha scongiurato l'uomo di lasciargli il denaro, trattandosi di tutto il suo avere, ed allora il rapinatore glielo ha gettato ai piedi, si è allontanandosi, quindi, col complice, a bordo di una motocicletta.

Il caso Palumbo alla Camera entro la prossima settimana

Il ministro della Difesa risponderà alle interrogazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Entro la prossima settimana il ministro della Difesa, on. Andreotti, risponderà alle interrogazioni presentate da parlamentari di diversi partiti sull'aggressione al giornalista Enrico Ardù da parte del comandante della Scuola paracadutisti di Pisa, col. Antonio Palumbo.

Il sottosegretario sen. Angrisani, tornato ieri a Roma, ne è ripartito stamane in treno per Pisa, dove, oltre a seguire gli sviluppi delle analisi e delle indagini sulla morte delle quattro giovani reclute, si occupa dell'increscioso episodio di violenza che ha provocato reazioni alla Camera, fra i giornalisti e nell'opinione pubblica, pur trattandosi di un fatto singolo e non indicativo.

Il sen. Angrisani ritornerà domani, giovedì 10 e riferirà immediatamente al ministro sia sulle ultime risultanze delle ricerche in corso per chiarire il mistero dei quattro decessi, sia sulla inchiesta a carico del colonnello Palumbo, svolta dal comandante della Regione militare tosco-emiliana, generale Centofanti. Poichè i fatti da accertare sono abbastanza chiari, non richiederanno lungo tempo, ragion per cui il ministro sarà in condizioni di rispondere alle interrogazioni, al massimo, nella prossima settimana.

A proposito del malessere accusato il 26 agosto dal bersagliere Franco Favarin, 21 anni, di Pavia, il comando della Regione militare centrale ha precisato che il militare « assunto in forza al battaglione addestramento reclute bersaglieri di Roma in data 3 agosto u. s. è stato regolarmente sottoposto al previsto trattamento sanitario e alla normale attività addestrativa. In data 25 agosto, senza che fino allora si fossero manifestati sintomi di malessere mentre si trovava al rancio, e mai durante una marcia, il Favarin accusava uno stato di tensione nervosa seguito da accessi convulsivi per cui lo stesso giorno veniva ricoverato all'ospedale militare del Celio.

« In questa sede egli asseriva di essere stato soggetto fin dall'età di 17 anni ad analoghe crisi. Sottoposto agli esami clinici del caso veniva riconosciuto affetto da " turbe neuropsichiche in soggetto con recente episodio convulsivo " e, inviato in licenza di convalescenza di giorni 60, il Favarin, accompagnato, come previsto per tali casi da un graduato, raggiungeva successivamente la propria sede originaria in buone condizioni di salute ».

l. f.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILE CON INCANTO

Il 18 settembre 1964 ore 11 in Torino innanzi al Giudice Delegato al fallimento Cortese-Quazzolo, dr. Pregno, si procederà all'incanto dell'alloggio sito in Torino, via Bianzè 19, al piano 2° (3° f.t.) composto di sette camere, cucina e servizi, oltre cantina e sottotetto.

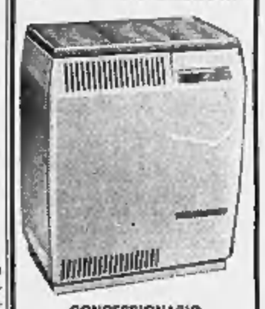
Prezzo base L. 11.072.000, aumenti minimi L. 100.000. Deposito per cauzione e spese L. 2.435.840.

Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazione rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore rag. Demaria, tel. 510.692.

Il Cancelliere
(dott. MARIO CARUSO)

L'unica
SCUOLA MEDIA
ubicata al centro della Crocetta valore legale degli studi retta da Ente Pubblico
L'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
Corso Tassoni 13 - Tel. 883.400
TORINO
Per i licenziati della Media e dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE DI LINGUE
per la preparazione alle segreterie direzionali
CONVITTO E PENSIONATO FEMMINILI

La nuova stufa a Kerosene
YUNKER+RUH
ORIGINALE TEDESCA
COMPLETAMENTE INODORE E DAL MASSIMO RENDIMENTO



CONCESSIONARIO PER TORINO E PIEMONTE
BELLANOVA
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 33
TEL. 876.837 - 876.038

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sè durante il giorno i loro bimbi e d'altronde casi giustamente si propongono che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1864 con sedi in piazza San Carlo 182 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 545-434, 655-151, 521-488, 531-819 funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificate con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, musica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri ed sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, dattilografia.

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (793-079) Torino

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16.30-19, 16-20; fest. 10-12; t. 545-660

PROPRIETARI DI
VILLE E CASCINE
aumentate il reddito della vostra proprietà
ALLEVATE CASTORINI
il castorino è animale di alto e sicuro reddito
La pelliccia di questi nuovi magnifici riproduttori è superiore come taglia a quella di qualsiasi altro castorino. Prima di decidere eventuali acquisti visitate i nostri allevamenti e vi convincerete ad assicurarvi un reddito senza rischi e con minima spesa.
A richiesta verrà inviato opuscolo gratuito
PREMIATO ALLEVAMENTO
AZIENDA AGRICOLA «LA CAVAGNOLA»
FUBINE (Alessandria)

CRONACHE DELLO SPORT

Risultati avversi per le nostre squadre nella Coppa dei Campioni

Il Bologna sconfitto per 1-0 a Bruxelles Buenos Aires: Independiente-Inter 1-0

Contro i campioni d'Italia

Van Himst ha segnato il goal dell'Anderlecht

Gioco brillante dei calciatori belgi - La squadra bolognese si difende nel primo tempo, ma deve cedere nella ripresa

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 9 settembre.

E' successo quello che avevamo previsto. La prima, la più grande disavventura di questo Bologna è stata quella di vedersi sorteggiare contro una squadra come l'Anderlecht. Una bella squadra, una squadra forte, briosa, piena di tecnica, una squadra che non ha punti deboli tanto equilibrata essa appare. Questa è la prima grande verità.

Il Bologna ha lottato in modo diverso nei due tempi. Nel primo si è essenzialmente difeso. Ha giocato, cioè, a tenere, ed è riuscito in questa prima parte dell'incontro a bloccare l'avversario. Ne ha subito invero la superiorità, la prevalenza territoriale, ma facendo barriera davanti alla propria porta ha fatto sì che l'oppositore, pure nettamente dominando, non arrivasse a sfondare.

A metà campo facevano quello che volevano i belgi, ma giunti all'altezza dell'area di rigore venivano bruscamente e anche un po' duramente fermati. Così si giungeva al riposo di metà tempo senza segnatura alcuna, con uno zero su tutta la linea, cioè. E qualche speranza per i petroniani poteva ancora sussistere, se le cose continuavano ad andare com'erano andate fino a quel momento.

Invece proprio alla ripresa nello spazio tra il terzo e il quarto minuto di gioco, la squadra, che era di gran lunga la più meritevole, compiva l'incantesimo. Puis, la veloce ala sinistra belga, filava via come un treno e terminava la sua gran corsa con un preciso centro alto. La mezz'ala sinistra Van Himst, che si era prodigata in modo straordinario fino allora, si portava in avanti come una catapulta, colpiva la palla di testa e la spediva violentemente in rete, sulla sinistra di Negri, senza lasciare al portiere la possibilità di abbozzare parata alcuna.

Questa testata decideva del risultato dell'incontro. L'Anderlecht poteva segnare ancora, ma per puro caso non riusciva più a realizzare. Ci limitiamo qui ad elencare due delle occasioni nelle quali il suo vantaggio avrebbe dovuto, oltre che potuto, arrotondarsi.

Nella prima di esse Stockman, ala destra, piombava a metà campo, batteva nettamente Janich, facendogli passare la palla in mezzo alle gambe, poi per evitare l'uscita del portiere sospingeva la sfera un po' troppo avanti, ed a porta vuota non riusciva a riprenderla prima che essa varcasse la linea di fondo.

Più tardi il ragazzo della squadra, De Vriendt, in ottima posizione davanti al portiere, coglieva al volo un bel centro proveniente dalla sinistra, prendeva accuratamente la mira, e poi sbagliava in modo madornale la direzione del tiro.

Il Bologna, subita l'imparabile rete del gigante Van Himst, usciva dal suo riserbo e tentava più volte di andare all'attacco alla moda antica, con quattro e anche con cinque uomini. E riusciva anche ad impegnare il portiere belga con qualche tiro forte, specialmente ad opera di Perani ala destra. Nielsen spediva due volte la palla in rete, ma in ambo le occasioni l'arbitro — oculato e severissimo — aveva già fermato chiaramente il gioco per essersi il danese liberato di un avversario con una spinta delle mani.

Non c'era nulla da fare per il Bologna nella serata. L'avversario lo sovrchiava nel gioco sotto molti aspetti, ma essenzialmente in tecnica. Gli uomini dell'Anderlecht comandano le azioni e controllano la palla come facevano anni e anni or sono i grandi professionisti britannici dei tempi d'oro del calcio.

E' un vero peccato che l'ora tarda e la stessa stanchezza conseguenti con l'Italia non permettano di diffondere sulla partita, commento meritevole. Chi l'ha vista, questa partita, non può tornare a casa se non con l'impressione che ben difficilmente il Bologna possa superare il distacco nella partita di ritorno.

Vi erano settantamila persone sul campo, tante quante esso ne può contenere. In tribuna d'onore stavano il principe Alberto — la principessa Paola era assente — e l'ambasciatore italiano. Dall'Italia erano giunte nella mattinata circa trecento persone, ma i nostri connazionali presenti erano poco meno di ventimila. Il pubblico si comportò molto bene nel complesso e gli italiani, convinti della superiorità dell'Anderlecht, non trovarono occasione di ricorrere a dimostrazioni di carattere speciale.

Vittorio Pozzo

Anderlecht: Trappeniers; Heylens, Cornelis; Hanon, Verbirst, Plaskie; Stokman, Jurion, De Vriendt, Van Himst, Puis.

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Arbitro: Kreitlein (Germania).

Otto reti al Siena dei calciatori «P. O.»

La posizione della nostra squadra olimpica verrà discussa forse oggi a Losanna

Firenze, 9 settembre.

La questione relativa alla partecipazione della squadra italiana al torneo olimpico di calcio è tuttora oggetto di contatti e colloqui, in campo internazionale e nazionale, ed intanto i nostri calciatori P. O. hanno sostenuto oggi a Coverciano un allenamento in partita.

Per quanto riguarda il Coni, la trasferta di alcuni funzionari a Losanna per un colloquio con il cancelliere del Cio Otto Mayer avverrà forse domattina. A quanto risulta l'orientamento attuale prevede la partenza del dr. Fabbri, del rag. Bertoldi e del dr. Martucci.

E' certo comunque che, oltre all'esame della situazione in campo calcistico, la trasferta di Losanna dovrebbe portare a chiarimenti anche per quanto concerne la partecipazione di Graziano Mancinelli al G. P. salto d'ostacoli dei Giochi di Tokio. Il Coni e la Fise da lungo tempo hanno sostenuto presso gli organismi internazionali competenti la «ineccepibile» posizione dilettantistica del cavaliere italiano.

A Firenze, come si è detto, gli azzurri hanno proseguito la preparazione affrontando e battendo il Siena per 8 a 0. Hanno segnato Fortunato (tre volte), Meroni (due), Petroni, Riva e Lodetti. La Nazionale olimpica ha presentato: Pizzaballa (Zoff); Poletti (Petroni), Longoni; Rosato, Bercellino, Sacco (Cera); Fortunato (Meroni), Lodetti, Petroni (Trapattoni), Meroni (Sarti), Riva (Fortunato).

Al termine della partita il C. U. Edmondo Fabbri ha espresso la propria soddisfazione, «si trattava di un redigaio ed è stato importante registrare i progressi — ha aggiunto Fabbri — soprattutto nella forma individuale. Avrà visto del resto in qual modo i P. O. abbiano superato i primi minuti di difficoltà: il Siena è logicamente calato, ma ha rappresentato per noi un buon collaudo perché è una squadra che gioca in modo razionale e si disimpegna con grande disinvoltura. Il vero allenamento, il vero esame della formazione azzurra per Tokio sarà però quello della prossima settimana quando saremo al completo: sarà quella sicuramente la prova che vaglierà in modo esatto le nostre possibilità».

Rete dell'oriundo Prospitti contro i nerazzurri

Il giocatore dell'Independiente ha ottenuto la marcatura decisiva al 12' della ripresa - Peiró ha sostituito Milani al centro della prima linea dei milanesi - Fischi ad Herrera all'ingresso in campo - Gioco veloce

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 9 settembre.

La prima partita della finale intercontinentale tra Inter e Independiente è terminata con la sconfitta degli italiani. Soltanto una rete, l'unica rete di tutto l'incontro, separa i nerazzurri milanesi dai rossi di Buenos Aires, ma il minimo scarto nulla toglie all'amarezza degli italiani. Il regolamento di questa «sfida calcistica» Europa-Sud America non tiene conto dei «goal-average»: Pertanto essere battuti per una o più marcature non conta.

Il fatto è che l'Inter dovrà ora cercare di imporsi a San Siro, nel retour-match in programma il 23 settembre a San Siro, per puntare tutte le sue carte sullo spareggio già previsto a Madrid.

Anche se sconfitti, i nerazzurri conservano dunque numerose speranze di poter rimontare lo svantaggio.

La partita iniziatasi alle 19,10 (ora locale, corrispondenti alle 24 italiane) è stata preceduta da un colpo di scena per quanto riguarda la formazione degli interisti. Si riteneva che Sandrino Mazzola, duramente toccato in un precedente confronto amichevole in Spagna non fosse disponibile e dovesse cedere il suo posto a Peiró.

Mazzola, invece, è sceso in campo ma Peiró, da parte sua, non è rimasto negli spogliatoi. L'ex granata è stato schierato centravanti. Il sacrificato è risultato pertanto Milani. Helenio Herrera, evidentemente, non ha voluto rinunciare alla coppia della Nazionale spagnola Peiró-Suarez.

Il trainer dell'Inter quando si è presentato in campo è stato sonoramente fischiato da molti dei settantamila spettatori che gremivano lo stadio di Avellaneda. Hanno applaudito invece gli italiani, un migliaio circa, giunti in aereo dalla Patria e gli altri residenti in Argentina (alcuni di questi nel primo pomeriggio avevano inaugurato l'Inter-club, cioè il club dei tifosi nerazzurri di Buenos Aires).

Le squadre si sono presentate al pubblico alle 23,50, ora italiana. Mezz'ora prima aveva già fatto la sua comparsa sul terreno di gioco Helenio Herrera, per controllare le condizioni del terreno dopo la pioggia, e come si è detto era stato accolto da una salve di fischi. Evidentemente la folla sudamericana nutre le polemiche della vigilia, che avevano avuto Herrera principale protagonista.

Gli ultimi preparativi sono stati lunghi: fotografie, strette di mano, inni nazionali, il tutto sotto la sorveglianza di un cordone di poliziotti, con bombe lacrimogene nel taschino e cani al guinzaglio.

Le prime fasi della gara sono state pedeti alle previsioni: ad una Independiente scatenata l'Inter ha opposto una difesa molto attenta e folta, lasciando in contropiede Corso, Jair e Peiró. Dopo due tiri di Jair e Corso su azioni isolate, era l'Independiente a prendere il sopravvento a metà campo, sostenuta dai clamori del pubblico. Sarti, al 10', veniva impegnato da una punizione dell'attivissimo Prospitti, che per poco non vedeva coronato da successo il suo tiro all'incrocio dei pali.

Il ritmo della partita si mantenuta sempre elevato, con frequenti capovolgimenti di fronte. Poco dopo la mezz'ora l'Independiente restava in dieci uomini, in quanto Rolan era costretto a rientrare negli spogliatoi dopo uno scontro con Jair. Sacco diventava terzino, e gli argentini mirano così un elemento in meno all'attacco. Reggiano tuttavia alla sfortuna con il maggior impegno, resistendo al buon fiato operato dai nerazzurri. Il primo tempo si chiudeva sullo 0 a 0.

Nell'intervallo, mentre le squadre rientravano negli spogliatoi, l'arbitro Marques (ottimo direttore di gara) ed i segnalinee restavano in campo, senza lasciarsi avvicinare da nessuno. La banda eseguiva marce e musiche moderne, ma il pubblico non ne restava impressionato, curandosi piuttosto delle previsioni sulla ripresa. I sostenitori dell'Independiente temevano il crollo della loro squadra, che riprendeva il gioco ancora in dieci uomini.

Le azioni pericolose erano infatti dell'Inter, con tiri di Jair e di Peiró. Dopo dieci minuti la squadra argentina era servita nella sua area, impegnata a fior fronte agli attacchi degli scatenati avversari. Per un caso paradossale proprio in questo momento l'Inter subiva il goal decisivo.

Al 12° minuto scattava in contropiede l'Independiente e su centro dalla destra Prospitti, il ventiduenne oriundo calabrese promosso da poco alla prima squadra, sorprendeva Sarti con un colpo di testa. Il portiere si lasciava sfuggire la palla, che entrava in rete. Dopo questo rete vani i tentativi nerazzurri per ottenere il pareggio.

Con l'avvicinarsi dell'ora di inizio, si erano affievolite le polemiche extra-sportive delle quali era stata piena la vigilia del confronto. Clima da fine di spionaggio attorno ai «cifrari» delle due squadre, gran battaglia pubblicitaria sui giornali locali. L'ultima polemica aveva coinvolto Herrera, trainer dell'Inter, accusato di avere maltrattato — addirittura picchiato — uno o due cameriere, evidentemente gratuite, le quali avevano pericolosamente (per i calciatori) indugiato nei pressi delle camere dei suoi allievi.

Dario Ascoli

Il portiere argentino Santoro si tuffa sui piedi di Jair; a destra il difensore dell'Independiente, Maldonado

Independiente: *Santoro; Ferrero, Rolan; Paflik, Maldonado, Acevedo; Bernao, Prospitti, Mura, Rodriguez, Savoy.*

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Peiró, Suarez, Corso.*

Arbitro: *Marques (Brasile).*

Preparazione di Torino e Juventus

(n. pat.) *Allenamento mattutino per i giocatori della Juventus.*

Hanno ripreso l'attività anche Del Sol, tenuto a riposo nei giorni scorsi a causa di un attacco di tonsillite, e Longoni ricaduto da Roma dove si era recato per visitare il padre ammalato.

Nel corso della seduta di preparazione si è verificato un leggero incidente fra l'allenatore e Sivori. Il capitano bianconero non ha seguito scrupolosamente le direttive impartite da Herrera e dopo il suo secondo errore, l'allenatore l'ha invitato ad uscire dal campo.

Il Torino ha disputato nel pomeriggio una partita di allenamento contro una formazione di ragazzi. Il confronto è terminato con la scontata vittoria dei titolari per 11 a 1, con reti di Hitchens (3), Ferrini e Guglielmi (2), Carelli, Meschino, Corni, Crippa, e Rampanti per gli allenatori.

Risultati di ieri

Finale Intercontinentale

Buenos Aires: Independiente-Inter 1-0.

Coppa dei campioni

Bruxelles: Anderlecht (Belgio)-Bologna 1-0.

St. Etienne: St. Etienne (Francia)-La Chaux de Fonds (Svizzera) 2-2.

Tirana: Partizan (Albania)-Colonia (Germania Occ.) 0-0.

Lahti: Lahti (Finlandia)-Lyn di Oslo (Norvegia) 2-1 (1-1).

Gyoer: Gyoer Vasas (Ungheria)- Cherie Lipsia (Germania Or.) 4-2. Il Vasas, che aveva vinto l'incontro di andata per 3-0, si è qualificato per il secondo turno.

Belgrado: Stella Rossa (Jugoslavia)-Glasgow Rangers 4 a 1. Il Glasgow aveva vinto l'incontro di andata per 3-1.

Coppa delle Coppe

PRIMO TURNO

Copenaghen: Esbjerg (Danimarca)-Cardiff (Galles) 0-0.

Magdeburgo: Magdeburgo (Germania Or.) - Galatasaray (Turchia) 1-1.

Atene: Ark Atene (Grecia)-Dynamo Zagabria (Jug.) 2-0.

Budapest: Honved (Ungheria)-Losanna (Svizzera) 1-0 (1-0). Il Losanna, che aveva vinto la partita di andata per 2-0, si è qualificato per il secondo turno.

Coppa delle Fiere

Budapest: Ferencvaros (Ungheria)-Spartak di Brno (Cecoslovacchia) 2-0 (2-0).

Odense: V F B Stoccarda (Germ.)-Odense (Danimarca) 3-1 (2-0).

Strasburgo: Strasburgo-Milan 2-0.

smau
salone macchine attrezzature ufficio milano
25 Settembre - 4 Ottobre 1964
Prima grande rassegna in Italia per la meccanizzazione, l'arredamento, l'organizzazione dell'ufficio direzionale, dell'ufficio amministrativo, dell'ufficio tecnico.
Padiglione Fiera di Milano ingresso Via Gattamelata
Organizzato dalla ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIANTI IN MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
MILANO - PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1 - TELEFONI 89.52.41 - 89.53.66
smau

INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA
SORRENTO
19 - 25 settembre 1964
RASSEGNA DEL COLORE
OSPITI D'ONORE: GIULIETTA MASINA, ROSSANO BRAZZI, CARMINE GALLONE
MOSTRA DEI VOLTI CELEBRI DEL CINEMA
Proiezioni antologiche - Concorso documentari turistici
Esibizione dell'Artigianato artistico sorrentino
CONVEGNO DEI PUBBLICITARI DEL CINEMA
CONVEGNO DELL'A.N.E.C.
GRANDE RASSEGNA DELLA MODA AUTUNNO-INVERNO
DANZE FOLKLORISTICHE
Organizzazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli

L'azzurro Bianchetto entra in semifinale nelle gare mondiali di velocità dilettanti

Sulla pista ciclistica del Parc des Princes seconda giornata dei campionati - Il velocista Damiano e l'inseguitore Roncaglia eliminati dal francese Trentin e dal belga Van Loo - Le prove femminili

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 9 settembre.

Giornata magra quella di oggi, per gli azzurri. Soltanto Bianchetto è riuscito a superare il turno e si è qualificato per le semifinali della velocità dilettanti; Damiano, il secondo sprinter rimasto ieri in gara, è stato invece eliminato e la stessa sorte è toccata all'inseguitore Roncaglia.

Nessuna emozione, tutto normale e regolare. Nella velocità, il belga Sercu, grande favorito del torneo, non ha faticato a battere il sovietico Khitov in sole due prove, facendo registrare, nella seconda prova, l'ottimo tempo di 11"4 sugli ultimi 200 metri; con la stessa facilità Bianchetto si è sbarazzato del suo antagonista, il tenace cecoslovacco Kucerah, mentre i francesi hanno due volte centrato il bersaglio: Morelon si è imposto sul russo Bodnieks e purtroppo per noi, Trentin ha «liquidato» Damiano.

Niente da fare per il napoletano campione d'Italia: egli si è lasciato banalmente sorprendere nella prima prova e, nella seconda, ha dato solo per un attimo la impressione di emergere, poi la superiorità evidente del suo rivale ha avuto giustamente partita vinta. Due francesi, quindi, in semifinale, un belga e un azzurro. Un po' poco, per noi.

E di più si sperava pure nell'inseguimento dilettanti, nel cui quarti di finale il nostro modesto Roncaglia si è trovato di fronte al belga Van Loo. Roncaglia ha iniziato forte — ed è balzato subito al comando, al colpo di pistola del via. Ma Van Loo ha reagito con calma, si è portato all'altezza dell'italiano e lo ha battuto.

Il belga nella semifinale, incontrerà il danese Frey, che stasera, battendo il polacco Jozefowicz, ha ottenuto il miglior tempo, mentre l'olandese Groen, un gigante alto più di un metro e ottanta, rivelazione del torneo, dovrà sbrigarsela contro il cecoslovacco Daler.

La riunione odierna ha visto in corsa anche gli stayers professionisti e le donne dell'inseguimento. Per noi, un'attenzione per così dire platonica, poiché assistevamo a gare senza italiani in lizza. Per il mezzofondo si sono disputate due batterie di un'ora ciascuna e, alla fine dell'infernale e frastornissimo doppio carosello, si sono garantiti l'ingresso in finale tre belgi, De Leof, Proost e De Paepe, il tedesco Marshel, lo spagnolo Timoner e lo svizzero Tienfenthaler.

Per l'inseguimento femminile, invece, la decisione. Nelle due semifinali, la belga Reynders e l'inglese Burton hanno reso inutili i commoventi sforzi delle due sovietiche Smolentseva e Puronen, lasciando loro le briciole del terzo e quarto posto. Terza si classificava la Puronen, quarta la Smolentseva. Poi seguivano in pista maglia iridata in palio, la Reynders e la Burton. Trionfava la Reynders, una ragazza di venticinque anni, biondissima di capelli e dai tratti gentili, ad onta di una robusta muscolatura. Muscolatura che, a quanto ci hanno informato, la Reynders aiutando papà e mamma, carbonai a Bruxelles. Al secondo posto la Burton, Britannica e commessa in Mamma di due figli ad essere precisi.

Gigi Boccacini

Per tv stasera da Parigi

La televisione trasmetterà questa sera, dalle 22.20 alle 23.30 (secondo canale), in cronaca registrata le fasi finali delle odierne gare dei Campionati mondiali di ciclismo per dilettanti, in via di svolgimento al Parco dei Principi di Parigi.

Il calendario della serie C

Piacenza-Biellese, Savona-Treviso e Novara-CRDA nella prima giornata

Firenze, 9 settembre.

La segreteria della Lega semiprofessionisti ha reso noto il calendario della serie C per il campionato 1964-65. Ecco le partite in programma per il girone «A», quello che comprende le squadre liguri e piemontesi.

1ª giornata (20-9-1964) — Fanfulla-Como; Ivrea-Mestrina; Legnano-Marzotto; Novara-Cantieri RDA; Piacenza-Biellese; Savona-Treviso; Solbiatese-Cremonese; Udinese-Entella; Vittorio Veneto-Carpi.

2ª giornata (27-9-1964) — Biellese-Fanfulla; Carpi-Ivrea; Cantieri RDA-Solbiatese; Como-Udinese; Cremonese-Piacenza; Entella-Vittorio Veneto; Marzotto-Savona; Mestrina-Legnano; Treviso-Novara.

3ª giornata (4-10-1964) — Cremonese-Cantieri RDA; Ivrea-Entella; Legnano-Carpi; Novara-Marzotto; Piacenza-Fanfulla; Savona-Mestrina; Solbiatese-Treviso; Udinese-Biellese; Vittorio Veneto-Como.

4ª giornata (11-10-1964) — Biellese-Vittorio Veneto; Cantieri RDA-Piacenza; Carpi-Savona; Como-Ivrea; Entella-Legnano; Fanfulla-Udinese; Marzotto-Solbiatese; Mestrina-Novara; Treviso-Cremonese.

5ª giornata (18-10-1964) — Cantieri RDA-Treviso; Cremonese-Marzotto; Ivrea-Biellese; Legnano-Como; Novara-Carpi; Piacenza-Udinese; Savona-Entella; Solbiatese-Mestrina; Vittorio Veneto-Fanfulla.

6ª giornata (25-10-1964) — Biellese-Legnano; Carpi-Solbiatese; Como-Savona; Entella-Novara; Fanfulla-Ivrea; Marzotto-Cantieri RDA; Mestrina-Cremonese; Treviso-Piacenza; Udinese-Vittorio Veneto.

7ª giornata (1-11-1964) — Cantieri RDA-Mestrina; Cremonese-Carpi; Ivrea-Udinese; Legnano-Fanfulla; Novara-Como; Piacenza - Vittorio Veneto; Savona-Biellese; Solbiatese-Entella; Treviso-Marzotto.

8ª giornata (8-11-1964) — Biellese - Novara; Carpi - Cantieri RDA; Como-Solbiatese; Entella-Cremonese; Fanfulla - Savona; Marzotto - Piacenza; Mestrina - Treviso; Udinese-Legnano; Vittorio Veneto-Ivrea.

9ª giornata (15-11-1964) — Cantieri RDA-Entella; Cremonese-Como; Legnano-Vittorio Veneto; Marzotto-Mestrina; Novara-Fanfulla; Piacenza-Ivrea; Savona-Udinese; Solbiatese-Biellese; Treviso-Carpi.

10ª giornata (22-11-1964) — Biellese-Cremonese; Carpi-Marzotto; Como-Cantieri RDA; Entella-Treviso; Fanfulla-Solbiatese; Ivrea-Legnano; Mestrina-Piacenza; Udinese-Novara; Vittorio Veneto-Savona.

11ª giornata (29-11-1964) — Cantieri RDA-Biellese; Cremonese-Fanfulla; Marzotto-Entella; Mestrina-Carpi; Novara-Vittorio Veneto; Piacenza-Legnano; Savona-Ivrea; Solbiatese-Udinese; Treviso-Como.

12ª giornata (6-12-1964) — Biellese-Treviso; Carpi-Piacenza; Como-Marzotto; Entella-Mestrina; Fanfulla-Cantieri RDA; Ivrea-Novara; Legnano-Savona; Udinese-Cremonese; Vittorio Veneto-Solbiatese.

13ª giornata (13-12-1964) — Carpi-Entella; Cantieri RDA-Udinese; Cremonese - Vittorio Veneto; Marzotto-Biellese; Mestrina-Como; Novara-Legnano; Piacenza - Savona; Solbiatese-Ivrea; Treviso-Fanfulla.

14ª giornata (20-12-1964) — Biellese-Mestrina; Como-Carpi; Entella - Piacenza; Fanfulla-Marzotto; Ivrea-Cremonese; Legnano-Solbiatese; Savona-Novara; Udinese-Treviso; Vittorio Veneto-Cantieri RDA.

15ª giornata (3-1-1965) — Carpi-Biellese; Cantieri RDA-Ivrea; Cremonese - Legnano; Entella-Como; Marzotto-Udinese; Mestrina-Fanfulla; Piacenza-Novara; Solbiatese-Savona; Treviso-Vittorio Veneto.

16ª giornata (10-1-1965) — Biellese - Entella; Como - Piacenza; Fanfulla-Carpi; Ivrea-Treviso; Legnano-Cantieri RDA; Novara-Solbiatese; Savona-Cremonese; Udinese-Mestrina; Vittorio Veneto-Marzotto.

17ª giornata (17-1-1965) — Carpi-Udinese; Cantieri RDA-Savona; Como-Biellese; Cremonese-Novara; Entella-Fanfulla; Marzotto-Ivrea; Mestrina-Vittorio Veneto; Piacenza - Solbiatese; Treviso-Legnano.

La prima giornata del Girone B: Anconitana - Empoli; Carrarese-Pisa; Cesena-Macerata; Grosseto-Siena; Lucchese-Torres; Pistoiese-Ternana; Prato-Forlì; Ravenna-Arezzo; Rimini-Perugia.

Nel girone «C» ecco le prime giornate: Casertana - Cosenza; Del Duca Ascoli-Crotone; Lecce - Avellino; Marsala - Tevere Roma; Pescara-Sambenedettese; Reggina-L'Aquila; Salernitana-Trapani; Siracusa-Chieti; Taranto-Akragas.

Tra Riva e Altafini minacce a distanza

Il presidente ed il centravanti del Milan hanno tenuto due conferenze-stampa separate - Dissenso sempre più netto

Milano, 9 settembre.

Il presidente del Milan, Felice Riva, ha tenuto questa sera una conferenza-stampa nella sede sociale, poche ore dopo che il giocatore rossonero Altafini aveva convocato i giornalisti nella sua abitazione per spiegare le ragioni del suo grave dissenso con la società.

L'attaccante italo-brasiliano, fiancheggiato dallo zio, ha rifatto la storia dei suoi difficili rapporti col Milan e soprattutto col direttore sportivo Viani, il quale non avrebbe mai mantenuto, negli scorsi campionati, la parola data, ed attualmente non avrebbe la facoltà di decidere in fatto di questioni economiche, perché esautorato dal presidente.

Dopo la conferenza-stampa del giocatore, si è avuta quella del presidente, il quale ha subito puntualizzato la necessità di realizzare, in questo momento, una politica di saggia amministrazione, con principi moralizzatori. Per il «caso» Altafini, il dirigente rossonero ha ribadito la sua volontà di rimanere rigidamente fermo sulle condizioni offerte: se il giocatore non dovesse accettarle, il sodalizio milanese provvederà a mantenerlo in forza col minimo dello stipendio, senza cederlo a nessuna società.

Il Milan sconfitto (0-2) sul campo di Strasburgo

Strasburgo, 9 settembre

Nella partita di andata valevole per la Coppa Città delle Fiere, il Racing Strasburgo ha battuto il Milan per 2-0 (0-0).

Assente Altafini, i rossoneri erano schierati così: Barluzzi; Noletti, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Salvi, Benitez, Amarildo, David, Germano.

Hanno segnato nella ripresa al 5° Marchesi e al 12° Hausser.

ISTITUTO TEL. 524.637
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE - SEGRETARIE D'AZIENDA
TEL. 524.637 CENTRALE

Oggi la rassegna apre i cancelli al pubblico

Attesa per il discorso di Moro alla XXVIII Fiera del Levante

L'inaugurazione della Mostra barese sembra l'occasione adatta perché il governo faccia conoscere i suoi propositi in tema di politica economica per la «ripresa» autunnale - All'esposizione partecipano 5200 imprese italiane e 2800 straniere

(Nostro servizio particolare)
Bari, 9 settembre.

La 28ª Fiera del Levante, che da domani apre i suoi cancelli al pubblico per il tradizionale periodo di due settimane, sarà inaugurata ufficialmente dal Presidente del Consiglio Moro. E' la prima volta che l'on. Moro assisterà alla cerimonia d'apertura della Fiera della sua città d'adozione in veste di capo del governo.

Questo elemento di carattere personale, la delicata congiuntura in cui versa la nostra economia — in bilico fra residui inflazionistici e sintomi di recessione — e l'imminenza del congresso della dc, così importante ai fini di una certa stabilizzazione politica, acuiscono l'attesa per il discorso che egli certamente pronuncerà. Arrivato a Bari nel tardo pomeriggio, Moro non si è più mosso dall'Albergo delle Nazioni, dove pare abbia provveduto in serata a dare gli ultimi ritocchi al testo che leggerà domattina.

Come è più degli anni scorsi l'inaugurazione della fiera barese sembra essere l'occasione adatta perché il governo faccia conoscere i suoi propositi in tema di politica economica per la «ripresa» autunnale. Tutto fa pensare che Moro, se ha in serbo qualche novità importante, intenda riservarne l'annuncio ai suoi concittadini.

Gli ultimi dati statistici, per tanti aspetti singolari — sia in senso positivo (bilancia commerciale e dei pagamenti) sia in senso negativo (andamento dei prezzi al consumo e flessioni produttive in molti settori) — legittimano tuttavia valutazioni alquanto disparate.

E' giusto il caso di aggiungere che i più attendono di conoscere gl'intendimenti del governo anche in questo momento gli operatori economici del Mezzogiorno. Essi si chiedono preoccupati se a causa delle difficoltà economiche sarà ridimensionata la politica d'intervento pubblico, che in questo dopoguerra ha dato un impulso decisivo allo sviluppo del Sud, col rischio di bloccare il processo d'industrializzazione in atto.

Una simile ipotesi viene recisamente respinta dai dirigenti della mostra barese. I quali sostengono anzi che proprio nel Mezzogiorno ricorrono ormai le condizioni favorevoli ad un rapido «rilancio» dell'intera economia italiana. A sostegno della loro tesi essi invocano, fra gli altri sintomi, anche quello di un crescente interesse — italiano e straniero — per il mercato meridionale e per la Fiera del Levante che ne costituisce la «finestra sul mondo».

Tale interesse è infatti dimostrato dalla partecipazione di ben trentacinque Stati (venti europei, sette asiatici, cinque africani e tre americani) con proprie mostre ufficiali e di 2800 ditte straniere appartenenti a settanta paesi diversi. Massiccia e qualificata è anche la presenza di imprese italiane (oltre 5200, circa 200 più dello scorso anno) con una gamma di prodotti destinati in primo luogo ai bisogni ed ai gusti delle popolazioni mediterranee.

ar. ba.

Di Cagno riceve i giornalisti alla «vernice» della Mostra

Un telegramma di Valletta al presidente della Fiera

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 9 settembre.

(a. a.) Questa sera il presidente della Fiera del Levante, dott. Vittorio Triggiani, ha presentato nel salone dei ricevimenti del nuovo centro direzionale, la XXVIII edizione della Fiera, che sarà con'è noto inaugurata domattina dal presidente del Consiglio on. Aldo Moro.

«*Quest'anno* — ha detto il dott. Triggiani — *la Fiera svilupperà nei suoi incontri e nei suoi programmi il tema "Il Mezzogiorno non può attendere". Infatti verso il Mezzogiorno d'Italia debbono necessariamente essere orientate tutte le forze produttive dello Stato, che guarda ad esso come a una tappa per incrementare le sue vendite e il suo volume di affari*».

L'edizione 1964 della Fiera del Levante ha registrato il tutto esaurito per quanto riguarda le partecipazioni: infatti gli espositori ufficiali sono aumentati del venti per cento nei confronti dello scorso anno.

La superficie complessiva del quartiere fieristico si estende su metri quadrati 315 mila. Su detto quartiere ben 179 mila metri quadrati sono riservati al campo espositivo, e precisamente 110 mila metri quadrati in padiglioni, 29 mila sotto tettoie e 40 mila allo scoperto. Gli espositori sono complessivamente 8005. Di essi 5221 italiani e 2782 stranieri.

Intanto alla presidenza della Fiera del Levante il prof. Valletta, che sarebbe dovuto essere presente alla cerimonia inaugurale, ha fatto pervenire il seguente messaggio: «*Ringraziandola gentile invito ed incaricato Pastelli porta*[illegible] *saluti auguri miei di Fiat. Fiera Bari più che mai importante per stimolare nel Mezzogiorno energia ripresa economica nazionale contro congiuntura. Cordialmente, Vittorio Valletta*».

Precedentemente nel padiglione dell'Enel il presidente Di Cagno ha ricevuto per la consueta «vernice» i rappresentanti della stampa, ai quali nel porgere il saluto dell'Ente nazionale per l'energia elettrica ha comunicato che dopo il primo anno di vita dell'Enel nessuno choc è stato avvertito dagli utenti per il trapasso dalla gestione privata a quella nazionale.

Il presidente Di Cagno ha concluso rievocando le parole del ministro dell'Industria e del Commercio Medici, il quale ha affermato che «l'Enel, nel suo primo anno di attività, ha aperto prospettive di lavoro che offrono motivo di speranza e meritano l'attiva partecipazione delle nostre popolazioni, poiché nel settore elettrico è una delle basi dello sviluppo economico del paese».

I sindacati inglesi accettano le restrizioni di salario nel caso di governo laburista

Londra, 9 settembre.

Il congresso dei sindacati inglesi dei lavoratori ha raggiunto oggi un accordo per una politica di restrizioni salariali nel caso di un governo laburista e qualora i profitti e le entrate delle industrie private subissero del pari una diminuzione.

Soltanto uno dei 175 sindacati affiliati, quello dei tipografi, dei rilegatori e dei fabbricanti di carta, ha votato contro la risoluzione.

Il congresso inoltre ha chiesto la nazionalizzazione dell'industria aeronautica britannica, dopo che alcuni delegati hanno illustrato come quattro miliardi di sterline sono state spese in ricerche il cui risultato è stato un solo hanoveren. Queste vaste spese di danaro pubblico, ha dichiarato R. Woolf, del sindacato disegnatori e tecnici, indicano chiaramente che è necessario portare l'industria aeronautica sotto il controllo dello Stato. Tuttavia, ha aggiunto, molti dei problemi della industria, sono stati creati da una errata politica governativa.

Un delegato, Lewis Wright, riallacciandosi al dibattito di ieri, ha esaminato la possibilità di una settimana lavorativa di 25 ore e di cinque giorni in seguito ai progressi tecnologici. Tuttavia ha ammonito i delegati ad evitare di impegnarsi in una campagna troppo accesa sul problema della riduzione delle ore lavorative, almeno fino a quando non saranno noti tutti gli effetti dei mutamenti tecnologici.

Kim Novak sfugge alle fiamme in un antico castello inglese

Stava girando una scena del film «Moll Flanders» - Il fuoco è divampato nelle stalle: la bella attrice si è messa in salvo incespicando nelle lunghe gonne

(Nostro servizio particolare)
Londra, 9 settembre.

Kim Novak, incespicando nelle lunghe gonne a crinolina, ha abbandonato fuggendo il castello di Chilham, dove si sta girando il film *Moll Flanders*, per mettersi in salvo da un incendio scoppiato improvvisamente nelle stalle. L'incidente è accaduto questa mattina, mentre 100 membri della *troupe* si trovavano nel parco dell'antico castello di Chilham, nei pressi di Canterbury. Si doveva girare una scena d'amore fra la ventinovenne attrice americana e l'attore inglese Richard Johnson, nella parte del rapinatore Jemmy, quando si è udita una violenta esplosione e le fiamme si sono sprigionate dalle stalle. Kim Novak ha lanciato un urlo e, aiutata dal suo *partner*, si è messa in salvo fuggendo nel bosco vicino. L'incendio, di proporzioni modeste, è stato subito domato.

Il produttore Tony Howard ha raccontato più tardi: «Kim Novak stava uscendo dal castello per incontrarsi con il suo amante rapinatore, quando le fiamme sono divampate nelle stalle. Kim è rimasta scossa dal fragore improvviso e quindi dalle sirene dei vigili del fuoco. Le fiamme dovevano covare da tempo all'interno delle stalle ed è sembrato per un attimo che si dovessero estendere con rapidità anche agli altri *cottages* intorno al castello. Vi erano anche mucchi di legname secco sparsi tutt'intorno. Per fortuna nell'incendio non è andato distrutto nulla del materiale del film».

Il castello di Chilham è attualmente abitazione di Lord Massereene e Ferrard, che questa mattina si trovava a Londra, ed è uno dei più antichi castelli d'Inghilterra. La prima costruzione fu fatta fare nel '55 a.C. da Giulio Cesare, che aveva sconfitto i Britanni nella valle di Stour. Dopo avere cambiato molte mani e dopo molti restauri, divenne proprietà del re Enrico VIII, che lo donò a Sir Thomas Cheney. Questi lo vendette quindi a Sir Thomas Kempe, che praticamente fece ricostruire l'intero edificio, sulle fondamenta di quello vecchio ormai in rovina. Il castello divenne infine proprietà della famiglia di Sir Edmund Davis e dell'attuale Lord Massereene e Ferrard.

La *troupe* di *Moll Flanders* resterà ancora una settimana al castello. La pellicola costerà circa due miliardi di lire.

l. d. g.

Kim Novak, l'attrice sfuggita all'incendio (Telefoto)

Il perito riferisce al giudice sulle condizioni di Ippolito

Roma, 9 settembre.

Felice Ippolito — l'ex segretario generale del Cnen in carcere dal 3 marzo scorso — è stato sottoposto ieri mattina a visita medica di controllo da parte del prof. Domenico Filipo dell'Università di Roma, il direttore della clinica otorinolaringiatrica, che aveva avuto l'incarico dal presidente del Tribunale di controllare le condizioni di salute dell'imputato, si è recato nel carcere di via della Lungara poco dopo le 12 intrattenendosi per più di un'ora nell'infermeria.

L'esito della visita fiscale sarà comunicato al presidente del Tribunale domani mattina. Da questo momento — sempre che il prof. Filipo abbia riscontrato questa deformazione ossea alle orecchie del detenuto — sarà l'autorità giudiziaria a stabilire se Felice Ippolito dovrà essere sottoposto al delicato intervento chirurgico e quando questa operazione dovrà essere compiuta.

Ore di ansia e di paura negli Stati della Florida e della Georgia

Un gigantesco ciclone sta per colpire l'America migliaia di persone in fuga dai paesi costieri

Ieri sera centomila americani avevano abbandonato le loro case - Il centro della tempesta è ancora in alto mare, ma a riva giungono onde alte quattro metri - Le prime raffiche hanno già fatto tre vittime umane - «Dora» è uno dei più violenti uragani della storia: ha una superficie di mille chilometri quadrati

(Dal nostro corrispondente)
New York, 9 settembre.

Le prime raffiche di pioggia e di vento del ciclone «Dora» hanno colpito oggi le coste nord orientali della Florida dalle quali nelle ore precedenti migliaia di persone erano state evacuate. Il centro della tempesta è ancora in alto mare e si sta avvicinando alla terra ferma a una velocità limitata, circa dodici chilometri all'ora. Questa andatura non deve, però, ingannare sull'effettiva violenza dell'uragano i cui venti ruotano a una velocità di quasi duecento chilometri all'ora. Comunque, benché tutta la furia di «Dora» non si sia ancora fatta sentire, già si lamentano tre vittime: due aiutanti morti nel tentativo di decollare dalla base aeronautica di Sanford e un abitante di Brunswick annegato mentre cercava di recuperare il suo battello portato via dalle onde.

L'ansietà per la venuta di «Dora» è stata ancora aumentata nella Florida e nella Georgia dal fatto che l'uragano, che era atteso questa mattina, ha subitaneamente rallentato la sua andatura e modificato, benché di poco, la direzione del suo viaggio. Come si è detto, attualmente il centro del ciclone si trova ancora in alto mare a circa cento chilometri di distanza dalla costa e benché gli uffici meteorologici non si azzardino a far previsioni precise, si ritiene che esso non toccherà le coste della Florida ma colpirà gli Stati Uniti più a nord, nel territorio della Georgia.

L'Ufficio meteorologico degli Stati Uniti ha spiegato oggi che «Dora» è uno dei più grossi cicloni che siano mai esistiti. Copre infatti una superficie di mille chilometri quadrati. Il suo occhio (il suo centro assolutamente calmo, cioè) ha una superficie di oltre duecento chilometri quadrati. Esso si sta abbattendo sugli Stati Uniti a sole due settimane da un altro ciclone, «Cleo», che era stato particolarmente funesto: nella zona dei Caraibi aveva ucciso centotrenta persone e fatto danni per oltre cento milioni di dollari. Del resto la forza di questi uragani è spesso imprevedibile: nel 1928 uno di essi, in Florida, costò la vita addirittura a millecinquecento persone. Il timore che nelle zone costiere le acque possano portare via ogni cosa è quindi giustificato ampiamente. Le prime ondate giunte oggi sulle spiagge, hanno infatti avuto un'altezza di oltre quattro metri.

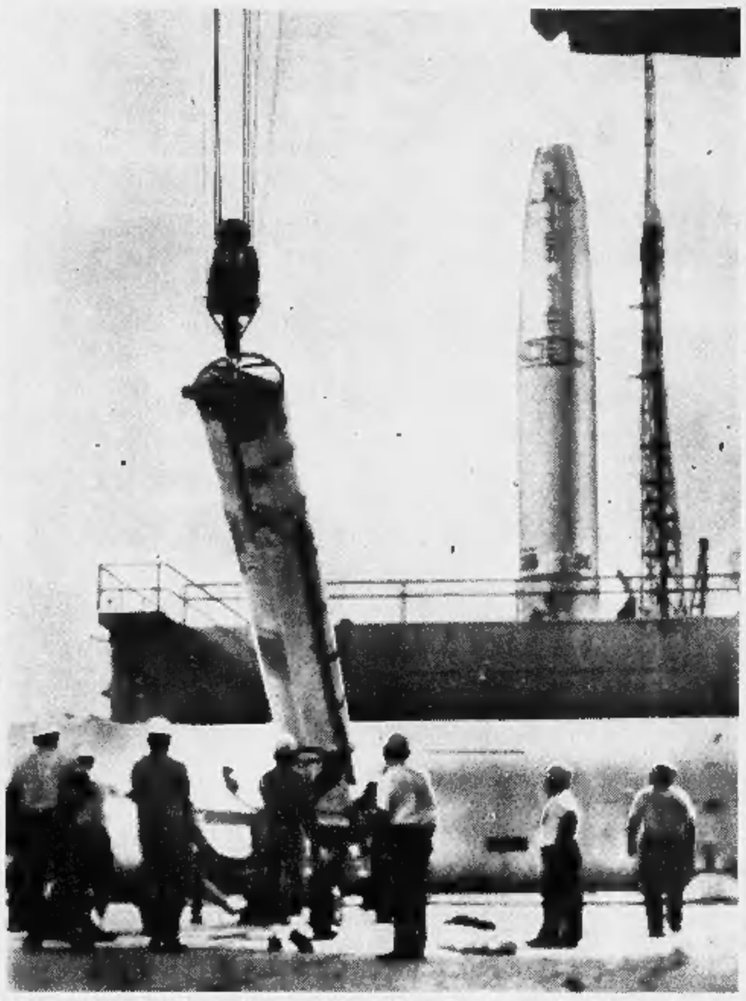
Ma la popolazione della zona e i numerosissimi turisti che in questa stagione si trovano in Florida, inizialmente hanno preso troppo sul serio gli avvertimenti dell'ufficio meteorologico: hanno avuto l'impressione che le autorità, prese alla sprovvista dal ciclone «Cleo», si volessero in qualche maniera rifare in questa occasione e che quindi le precauzioni adottate fossero eccessive. La radio ha dovuto perciò a più riprese ammonire la popolazione ad evacuare i centri costieri. Benché in ritardo, questi appelli hanno avuto ascolto: si calcola che ieri notte oltre centomila persone abbiano dormito in rifugi improvvisati nelle scuole, nelle chiese, nelle caserme.

Anche alla base di Cape Kennedy sono state prese precauzioni straordinarie. E' stata mantenuta sul posto, durante la notte, solo il personale strettamente necessario: tutti gli altri sono stati evacuati. Cinque razzi sono stati smontati. Solo un Saturno è stato lasciato al suo posto; ma all'interno gli è stata costruita un'armatura capace di sopportare venti della forza di oltre 300 chilometri all'ora: un margine di sicurezza più che sufficiente.

Finora il ciclone ha raggiunto solo due centri abitati: Jacksonville, una città di 250 mila abitanti, e Saint Augustine che ne ha invece soli 15 mila. A Saint Augustine centinaia di case sono state allagate dal mare che ha invaso i piani-terreno, rompendo porte e finestre e portando via le verande delle caratteristiche architetture coloniali. Vittime non ce ne sono state, tutti gli abitanti erano stati evacuati nella notte. La cittadina, situata su una penisola, è comunque completamente isolata: l'unica strada che la collega al continente è stata infatti completamente allagata.

A Jacksonville, situata a circa 30 chilometri più a nord, le onde hanno sfasciato completamente tutte le installazioni balneari sulla spiaggia e hanno invaso la città, ma non hanno raggiunto la stessa altezza che a Saint Augustine.

Nicola Caracciolo



Misure precauzionali alla base spaziale di Cape Kennedy per fronteggiare il ciclone «Dora»: i tecnici provvedono a smontare i razzi dalle rampe di lancio (Telef. Ansa)

Spara e ferisce in un agguato il presunto amante della moglie

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 9 settembre.

«*Arrestatemi, non scappo. Sono un uomo d'onore e dovevo lavare quest'onta con il sangue*». Dicendo queste parole con tono sprezzante, Francesco Ferrari di 40 anni, un muratore meridionale, si è lasciato ammanettare dai carabinieri di Lodi, dopo aver tentato di uccidere a colpi di rivoltella il presunto amante della moglie.

Francesco Ferrari, nativo di S. Pietro in Vernotico (Brindisi), era immigrato nel Nord lo scorso anno. Preso alloggio in una pensione di via Solferino 59, a Lodi, il muratore si divideva consensualmente dalle moglie Maria Quarta, di 34 anni, trasferendosi a Milano. Tuttavia il Ferrari compiva frequenti sopralluoghi a Lodi per controllare, di nascosto, la moglie e le figlie, Carmela di 15 anni ed Anna di 9.

Di recente il muratore aveva avuto il sospetto che la moglie lo tradisse con un compaesano, Luigi Miglietta, di 35 anni.

Stamane alle 7 il muratore, uditi dei rumori provenire dall'appartamento, si appiattiva dietro una porta e sorprendeva la propria moglie salutare il Miglietta che usciva dalla pensione. Senza parlare il Ferrari premeva il grilletto lasciando partire tre colpi che raggiungevano il Miglietta al collo e al torace.

Malgrado la gravità delle ferite, la vittima riusciva a infilare le scale e darsi alla fuga, mentre alle sue spalle si sbilanciavano altri due proiettili che andavano a conficcarsi in un muro. Giunto in istrada il Miglietta stramazzava.

Gli spari e le urla della moglie del Ferrari che minacciava di gettarsi dalla finestra con le figlie, richiamavano un centinaio di persone che richiedevano l'intervento dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della Croce Rossa. Il Miglietta, privo di conoscenza per la copiosa perdita di sangue era ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale.

g. c.

«Fermo o sparo» dice un bimbo all'amico e l'uccide a Pallanza

«Credevo che il fucile avesse la sicura», ha spiegato il piccolo di 9 anni - La vittima, di otto, è stata colpita al cuore

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 9 settembre.

Poco prima di mezzogiorno un bimbo di nove anni, mentre giocava, ha ucciso l'amichetto di otto anni, con una fucilata al cuore. L'episodio è avvenuto a Pallanza, sul Colle della Castagnola, nel parco di Villa Tilde. Verso mezzogiorno il piccolo Paolo Cambiaghe è uscito come già aveva fatto altre volte nel vasto parco armato di un fucile Beretta a una canna, calibro 9. Voleva dare la caccia agli uccelli e per un paio di volte ha sparato mancando il bersaglio.

Il rumore degli spari ha fatto accorrere un ragazzino abitante in una palazzina a ridosso del parco: Massimo Dho, di 8 anni, che attraversando il suo giardino si è recato in quello dell'amico, unendosi a lui nella «caccia».

Erano passati pochi minuti quando ad uno sparo ha fatto eco un grido e pianti disperati. I primi accorsi hanno trovato Massimo sanguinante al suolo e Paolo in lacrime. «Credevo ci fosse la sicura», ha spiegato, quando si è ripreso dallo spavento, il piccolo Cambiaghe ai carabinieri. «Gli ho detto: fermo o sparo... non volevo ucciderlo».

Credendo infatti di aver messo la sicura Paolo ha premuto il grilletto e Massimo, colpito a bruciapelo all'altezza del cuore, si è abbattuto al suolo. Il piccolo ferito, gravissimo, subito soccorso, è stato condotto con un'ambulanza all'ospedale, dove è giunto privo di vita. I carabinieri hanno interrogato a lungo il piccolo ed i suoi genitori.

a. c.

Giovane sorpreso a rubare

Ricercato dalla polizia è ferito in un conflitto

Roma, 9 settembre.

Un giovanotto di vent'anni da tempo ricercato dalla polizia perché responsabile di una serie di furti, è stato ferito nelle prime ore di stamani con un colpo di pistola alla schiena. Versa ora in condizioni disperate all'ospedale S. Giovanni, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per l'estrazione della pallottola fermatasi a pochi millimetri dal polmone sinistro.

Si tratta di Mario Armuni, abitante in via Tor de' Schiavi 259, che la polizia ricercava da due mesi per una serie di furti compiuti con altri complici in alcune pellicceria di Napoli e di Bari. Egli ha dichiarato ad un funzionario della Squadra Mobile di essere stato ferito verso le cinque di stamani da uno sconosciuto per una questione di donne in via dell'Acqua Bullicante.

La verità però sembra ben diversa. La questura di Campobasso ha informato infatti stasera la Squadra Mobile romana che la notte scorsa nel paese di Boiano tre malviventi, giunti a bordo di una Fiat «2300» targata Torino 468571 e di proprietà del signor Luigi Parisi al quale era stata rubata a Roma, avevano tentato un furto nel negozio di tessuti del signor Attilio De Simoni.

Per mettere in fuga i tre malviventi egli ha raccontato di avere sparato in aria alcuni colpi di pistola richiamando l'attenzione di una pattuglia di carabinieri, i quali hanno sparato raffiche di mitra contro la macchina dei ladri che rispondevano al fuoco. L'Armuni sarebbe quindi stato ferito nell'auto.

Dirigente d'azienda torinese suicida nella sua auto a Milano

Mario Dassetto, di 62 anni, era direttore amministrativo di una società di costruzioni - Trovato nella vettura parcheggiata con un libro di preghiere sulle ginocchia Si è avvelenato forse col gas - Aveva accompagnato la moglie da una sarta

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 settembre.

Un dirigente d'azienda torinese, Mario Dassetto di 62 anni, si è tolta la vita nel primo pomeriggio di oggi, all'interno della propria auto, al parco Sempione. Aveva il capo reclinato in avanti, le braccia abbandonate lungo i fianchi; accanto a sé, sul sedile anteriore, un bicchiere vuoto e una bustina di carta, anch'essa vuota. Sembra contenesse cianuro. Sulle ginocchia un libro di preghiere aperto.

La macchina, una «1100» di color bianco, targata TO 420715 era in sosta in un parcheggio libero di viale Alemagna, cento metri oltre la Triennale.

Alle 14, il capo della squadra notturbini in servizio sul posto, Giuseppe Garofil, si è avvicinato alla vettura ed ha visto che il volante c'era un uomo con la testa reclinata sul sedile. Sembrava dormisse, ma lo strano pallore del viso ha messo in allarme l'uomo che, aperto lo sportello ha scosso l'automobilista e il corpo, senza vita, gli è venuto addosso.

Il Garofil, allora, ha chiamato la Volante e i carabinieri. Dai documenti che aveva in tasca, il poveretto è stato identificato per Mario Dassetto di 62 anni, direttore amministrativo della filiale torinese della ditta Co.me. (costruzioni metalliche) di Milano. Era nato a Settimo ma risiedeva a Torino in via Osasco 87.

Sul cruscotto della vettura è stata trovata una lettera indirizzata prima di morire dal dirigente. Su essa il Dassetto dice di essere venuto a Milano in mattinata insieme con la moglie Irma Clerici (non hanno figli) che aveva portato da una sarta, Anna Bianchi, in via Carlo Dolci 26.

Si erano lasciati con l'accordo che Mario Dassetto ultimati i suoi impegni sarebbe andato a prelevarla. La signora, invece, è stata avvertita dai carabinieri della morte del marito. La donna è stata colta da *choc* e non ha potuto essere interrogata. Il Dassetto da qualche tempo soffriva di esaurimento nervoso; questa sembra la causa più accettabile del suicidio.

g. m.

Mario Dassetto, l'imprenditore torinese di 62 anni

Incontro lunedì per discutere i licenziamenti della Rivetti

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 9 settembre.

(p. m.) Nelle prime ore del pomeriggio si è svolta, con larghissima partecipazione, la assemblea dei lavoratori dei Lanifici Rivetti, indetta dalle tre organizzazioni sindacali in seguito alla decisione della direzione dell'azienda di licenziare 300 operai e 50 impiegati.

I dipendenti dello stabilimento di Vigliano Biellese si sono riuniti nel piazzale d'ingresso; quelli di Biella, davanti al reparto pettinatura. I sindacalisti della Cgil, della Uil e della Cisl hanno illustrato la situazione e gli obiettivi dell'incontro con i rappresentanti dei Lanifici, che avverrà lunedì prossimo. Successivamente, una delegazione di sindacalisti e di lavoratori, recatasi a Vercelli, è stata ricevuta dal prefetto, dott. De Bonis, che ha assicurato il suo interessamento.

ISTITUTO MINERVA

TORINO - Via Giolitti, 33 Tel.: 82.503 - 872.347

SEZIONE AUTONOMA CORSI A CARATTERE PROFESSIONALE DI PREPARAZIONE AGLI IMPIEGHI

Trent'anni di esperienza nell'attività scolastica per l'Istituto Tecnico Commerciale - Grandiosità della sede - Corpo Insegnante validamente sperimentato - Attrezzatura ricca e moderna - Organizzazione efficiente, sono i requisiti che qualificano la SEZIONE DEI CORSI A CARATTERE PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO MINERVA e che assai raramente si possono riscontrare in questo tipo di Scuole.

Con il 1° ottobre p. v. avranno inizio i corsi per:

DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - STENOGRAFIA IN LINGUE ESTERE (Francese e Inglese) - CALCOLO MECCANICO (su macchine Olivetti Divisumma 24 e su macchine Comptometer) CONTABILITA' MECCANIZZATA (sui vari tipi Audit-Olivetti) - CORRISPONDENTI IN LINGUE (Francese, Inglese, Tedesco) - AIUTO SEGRETARIE E SEGRETARIE D'AZIENDA - CONTABILITA' E PRATICA COMMERCIALE - CONTABILITA' DI MANO D'OPERA.

I corsi saranno sottoposti al controllo del Ministero del Lavoro - Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica - affinché gli idonei conseguano il diploma con valore legale agli effetti delle qualifiche professionali.

Nonostante le particolari caratteristiche che lo contraddistinguono, tuttavia l'ISTITUTO MINERVA contiene le tasse scolastiche in limiti molto accessibili e concede molte Borse di studio agli allievi meritevoli.

Per informazioni, la Segreteria è a disposizione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 22.

Mezzi comodi di trasporto: tram n. 1-3-4-5-6-7-8-13-14-15-18-21 - Autobus A-G-H-52.

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

AUTO UNION DKW

C.A.S. Via Pinelli 14, tel. 488.277 - P.za Statuto 1, tel. 528.990 - Torino

FIAT a Torino in Corso Francia

funziona in pieno il nuovo Centro assistenza auto

La **Filiale Fiat di Torino** aggiunge ai suoi moderni impianti in Corso Bramante n° 15 questo nuovo Centro di assistenza e di servizio in **Corso Francia n° 430 - telefono 723535.** 45.000 mq coperti su un'area di oltre 100.000.

Imponenti attrezzature = Servizio tagliando di garanzia su linee a trazione meccanica (150 vetture al giorno) = Apparecchiature di diagnosi per collaudo vetture = Anche per i veicoli industriali (autocarri e autobus) = Locali confortevoli di attesa per il Cliente = Rapidità efficienza economia del Servizio.

sempre più Servizio Fiat dappertutto

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto antecipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale*

Avvisi compatti in corsivo: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** » *ed in* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . », Torino**, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 100 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Siltor, via Idzia 32, Torino, telefono 681-227. O612

ALSATRICE diametro 92, ottima marca nuova pronta vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 64 — Torino ». O590

ATTREZZATURE scolastiche vende amministrazione fallimentare. Telefonare 272-613. A87291

CAUSA cessazione officina svende tornio verticale attrezzatura volendo lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3695 — Torino ».

IMPRESA vende causa trasferimento pav. betoniera, silos raggio reschiera seminuova. Telefonare 325-962 ore pasti. A87652

CERCASI da liquidazione gru su ruote e cingoli e braccio lungo portata 15-20 tonnellate. Precisare prezzo e caratteristiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8511 — Torino ».

LAPIDELLO come nuovo piatò magnetico girevole testa orientabile vendesi. Telefonare 287-479.

IMPRESA edile attrezzata esegue ovunque lavori civili industriali e rurali. Manutenzione stabili. Lavori speciali. Telefonare 513-568

MACCHINE riproduzione disegni lavoli tecnigrafi raccoglitori disegni. Cavestri, Caldara 37, Milano.

MOLAZZA piccola acquisitiamo. Nobili, Cervino 60. Telef. 852-501.

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Muratori, S. Secondo 33.

PESACAMION nuovi e occasione portata e dimensioni varie vendonsi. Telef. 389-589. A88153

RILEVASI vera occasione banco prove motori sino a 800 HP, giri 6000-8000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8511 — Torino ».

RIMESSE arrivo comode, economiche, ricovero auto, attrezzi, merci. Telefonare 53-711. A88687

ROTTAMI ferro tornitura acquistiamo pagamento contanti. Sideron, G. Cesare 210, Torino, tel. 284-141.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Caroli 32 tel. 874-646

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-826.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

A. CARROZZERIA, esegue accurati lavori a prezzi modici, interpellateci, vi fanno preventivi anche a domicilio. Tel. 377-823, via Bard 46.

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, apprariti, cere, deodoranti, confezionamento conto terzi artigiano produce. Cosmol, Strada Murroni 5, telefono 756-898. O15

ATTREZZATO confezioni bambino accetta lavoro anche tessuto cliente. Telefonare 364-485. A88183

ATTREZZATO laboratorio confezioni biancheria eseguirebbe lavoro conto terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5414 — Torino ». A87516

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 781-585. Un operaio e a vostra disposizione. G297

CAPOMASTRO costruttore esegue per terzi costruzioni riparazioni da 10 a 100 milioni. Telefonare 324-333.

CERCASI lavoro maglieria su macchine 12. Presentarsi Ortanatrello, via Nizza 47. A88174

DECORATORE botteghe alloggi 12 mila vano: lavabili, tempera, tappezzerie normali, plastificazioni. Telefono 799-540. A87503

DISPONENDO Leoncini e 615 elettrici trasporti per Torino e Provincia. Telef. 890-529.

GILERISTA pantalonista limitissima esegue lavoro pronto domicilio. Telefonare 516.068. A87846

IMBALSAMAZIONE: PREPARAZIONE UCCELLI, MAMMIFERI, TROFEI ECC. GOLE' LUIGI, VIA MADONNA DELLE ROSE 62. TELEFONO 695-708. A87067

OFFICINA meccanica esegue lavoro tornerie conto terzi. Telef. 797-831.

OFFICINA meccanica repario attrezzature stampaggio lamiere presse meccaniche fino a 200 tonn. idrauliche 100 tonn. cerca lavoro grandi serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ». A88159

OFFICINA saldatura autogena elettrica, cerca lavori serie. Martinotti, via Challant 35. A85472

RESTAURO completi alloggi pavimenti rivestimenti raschiature piombature decorazioni. Telefonare 330-612.

SCAVI, spianamenti, loghi, canali, strade, lavori edili, trasporti. Telefonare 53-711 A86687

STAMPO articoli plastica in genere conto terzi anche piccoli quantitativi eseguiamo stampi per plastica e gomma. Telefonare 799.076 Rivoli (To).

TORNERIA artigiano esegue qualsiasi lavoro su diametri fino a 1000 x 3000. Esecuzione lavori su torni nuovi. Trasporto merce a domicilio con mezzo proprio. Telef. 783-881.

VILLETTE, casette prefabbricate a tradizionali, costruiamo ovunque, economicissime. Telefonare 53-711.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime ratealoni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 760-303, 779-826.

A. 2.500.000 a Porta Nuova cedo negozio rivendita pane pasticceria volendo garanzie, alloggio, Riva, via Mazzini 1. O519

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

A 1.200.000 commestibili drogheria alloggio cede Alma, San Francesco Assisi 1. A88782

A 2.500.000 avviatissimo officina carpenteria metallica attrezzatissima controllo. Telefonare 527-030.

AFFARONE cedo avviato officina riparazioni moto cicli, causa cambiamento residenza, zona Mirafiori. Telefono 399-021. A88429

AFFARONE licenza lotteria analogo trasferibile causa demolizione sicuro luogo cedere. Rasca, 5, Tommaso 6, telefono 527-058. A88584

AFFARONE vendesi carrozzeria avviata vasta clientela Alfasca 4 ore lavoro. A85505

AFFARONE 3.350.000 con mutuo cedesi avviato elettricista elettrodomestici causa gravi motivi salute. Telefonare 257-221. A91170

AFFITTANSI due locali uso macelleria con licenza, ottima zona nuova. Telefonare ore pasti 799-401.

AFFITTASI a 40 km. da Torino segheria ben attrezzata con annessa officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8493 — Torino ». A88296

ALBISOLA Capo, ristorante avviatissimo cedesi. Scrivere: Pubblicità Lastoni, 5 E » Savona

ALIMENTARI ottima occasione cede motivo salute, privatamente. Telefono 250-342. A88501

ARCIOCCASIONE vendesi ristoro piazza miglior offerente, controllo. Frana, tel. 511-090. A91286

ARTIGIANO vende attrezzata officina carpenteria meccanica. Telefonare 456-537 ore pasti. A88383

ATTENZIONE! Bar trattoria popolare due sale cucina alloggio zona popolare, 50.000 giornaliere aumentabili, cedesi 4.500.000 causa divisione, assetto famiglia 3-4 persone, eventuali facilitazioni, Solme, Secchi 34.

ATTENZIONE! Trattoria con supermercatino zona popolare cedesi, 2 milioni 500.000, volendo trasferibile. Solme, Secchi 34. O335

AUTORIMESSA capacità 240 auto cedesi, Telef. 757-394. A87556

AUTORIMESSA 180 auto unico salone cedesi 7.500.000 facilitando. Telefonare 512-589. A86602

AUTOSCUOLA avviata causa trasferimento cedesi in gerenza cauzionando. Telef. 587-198. O376

AVVIATISSIMO bar superaltocollici bigliardo, alloggio, zona industriale cedesi. Telefonare 296-131.

AVVIATISSIMO commestibili cedesi via Ciborio 80.000 giornaliere. Telefono 779-712. A87733

AVVIATISSIMO negozio impermeabili attività trentennale cedesi per ritiro commercio. Telefonare 851-975.

AZIENDA profumeria Torino cercasi socio apporti 5.000.000, forte guadagno, sistemazione conviugi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ».

BAR angolare centrale permuta con casalinga oppure cedo con proprietà. Telefonare 827-976. O580

BAR centrale cedesi causa familiare, prezzo conveniente. Telef. 851-042.

BAR ristorante possibilità 10 camere forte lavoro occasionissima zeda. Telefonare 527-976. O580

BAR superalcolici permesso trattoria possibilità sviluppo ottima posizione cede proprietaria per ritiro attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3409 — Torino ». AB7660

CAFFE' superalcolici esportazioni con permesso ristorante bitardo cedesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3373 — Torino ».

CASINO' estero prossima apertura gruppo svizzero esamineresbe eventuali cessione 1/3 partecipazione. Scrivere: Birone, Pubblicito 7 A, Sanremo. 25242

CAUSA partenza cedesi pasticceria zone S. Rita. Telefonare 323-690.

CAUSA salute cedesi avviato negozio barbiere, zona centrale. Telefonare 330-337, ore 11-12,30.

CAUSA salute cedesi bar alcolico ristorante pensione forte lavoro. Telefonare pomeriggio 382-040.

CAUSA salute vendo bellissimo negozio nuova calzature pelletterie esclusivo articoli. Approfittatevi dell'occasione, Prezzo modestissimo. Telefonare 341-117. A87559

CAUSA trasferimento cedesi negozio centrale confezioni con retro abitabile. Telefonare 785-114.

CAVALLERA, Spiazzo 21 Commestibili importantissimo, incasso 75.000 cedesi 2.950.000 facilitando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Lampadari materiale elettrico (centralissimo) cedesi 2.400.000 decesso proprietario.

CEDESI alimentari frutta verdura vini, avviatissimo, Crocetta. Tel. 784-048.

CEDESI avviatissimo negozio accanciature per signora zona signorile, oppure eventuale garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ». A87532

CEDESI avviata negozio pellitatrice. Telefonare 82-616 ore pasti.

CEDESI boutique ottima zona. Telefonare 323-980 ore pasti.

CEDESI causa malattia avviatissima azienda vini liquori acque minerali. Attrezzature moderne estrema vicinanza Torino. Richiesta 20.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8196 — Torino ». A85640

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio, Telef. 768-935.

CEDESI magazzino ingrosso minuto carte cordami, Torino, Tel. 281-544.

CEDESI marcerio causa trasferimento altrove. Telef. 280-625, 281-909.

CEDESI negozio avviato parrucchiere. Telefonare 488-890. A88186

CEDESI negozio « maglierie, biancherie, filati » con annessa alloggetto. Telefonare 293-111. A87242

CEDESI pacchetto azionario 50% importante colorificio torinese, richiesta 35 milioni valore 60 milioni. La Fidela, telef. 519-167.

CEDESI per ragioni familiari albergo bar ristorante strada statale, occasione. Due Angeli, Randissone.

CEDESI zona centrale forte passaggio avviatissima salumeria alimentari, Telefono 518-315. A87417

CEDO carrozzeria avviatissima cerca socio battilastra. Strada Lanzo 142. A86964

CEDO locanda centrale causa familiari. Telef. 53-546. A88443

CEDO superalcoolici e pensione causa malattia, zona Lingotto, Telefono 670-357. A88323

CERCO gerenza o acquisto negozio carne ovina. Telef. 396-882.

CERCO gerenza panificissima per rivendita pane, forte lavoro. Telefono 341-480. A87624

CINEMATOGRAFO zona Torino grandioso cedesi causa vecchiaia occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8480 — Torino ». A88247

COMMESTIBILE moderno redditto netto 350.000 mensili causa trasferimento cedesi 4.500.000. Quirico, Goribaldi 3. O231

CON massimo garanzia ad ottimo interesse per diffusione nuovo prodotto plastica laboratorio chimico cerca 5.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8417 — Torino ».

DI SALVATORE, Unione Savietica 10 cede alimentari avviatissimo zona commerciale 3.200.000. O415

DI SALVATORE, Unione Savietica 10 cede pastaio attrezzatura moderna adatto nucleo familiare. O415

DI SALVATORE, Unione Savietica 10 cede colorificio avviamento decennale bloccenzi 5.000.000 compresa merce. O415

DI SALVATORE, Unione Savietica 10 cede torrefazione drogheria 100.000 giornaliere alloggio 5.300.000.

DISPONENDO stampi, materiale, carro ponte per sviluppo produzione giocattolo brevettato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8390 — Torino ».

DROGHERIA centrale alloggio torrefattore cede 1.400.000 trattabili. Casalegno, tel. 885-962. O369

DROGHERIA, corso intenso traffico cediamo 1.500.000. Telef. 519-546.

FINANZIAMENTI, compartecipazioni, ipotecne, sconto lidelussioni, qualsiasi importo. Stili, Ressi 11, Milano.

FORNACE laterizi forte produzione blocchi per solai vendesi in Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9043 — Torino ». A90780

GESTIRE negozio confezioni, pressanza, capacità, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8476 — Torino ». A85220

IMPIEGO capitale rilevasi anche in gerenza negozio purchè ottimo reddito. Telef. 526-594. O300

IL grande successo delle Lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi da redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare: Seltendor, via Pedrotti 25, Tel. 276-307, 237-652. O559

INGEGNERE dirigente impresa edile, quindicennale attività appalti ed edilizia privata, esperto legislazione tecnica controversie OO. PP. organizzazione lavoro, esamineresbe proposta superiori settemilioni netti annui ed adeguata interessenza risparmi e maggiori utili. Nessun contributo né altro onere a carico Ditta, qualunque residenza Italia. Casella 727 M, Sip, Tritone, Roma. 25306

INGEGNERE fornito documentazione per iscrizione impresa edile albo appaltatori 500.000.000 esamineresbe proposte dettagliate. Casella 729 M, Sip, Tritone, Roma. 25306

INGEGNERE vasta esperienza controversie LL. PP. assume consulenze azioni risarcimento danni ed assistenze interi appalti. Casella 728 M, Sip, Tritone, Roma. 25306

LABORATORIO artigiano produzione articolo tecnico brevettato clienti Italia estero vendesi 9.000.000, dilazione pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8457 — Torino ».

LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21.

LATTERIA nuova vero affare cede 2.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ».

MOBILIFICIO artigiano ottimo attrezzatura, scelta clientela, reddito 5 milioni, per età cedesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8530 — Torino ». A88719

MOBILIFICIO avviatissimo vendesi causa malattia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8443 — Torino ».

MOTIVI salute cedo autosalone forte saddito dimostrabile richiesta 8.000.000. Telef. 885-962.

NEGOZIO con licenze giornali, cartoleria, bar, latteria allo reddito cede, cambia alloggio. Crosetto, Borgino 10. A88510

NOLI, Riviera Ligure, sul lungomare, cedesi Bar Sirio, affarone.

OFFICINA meccanica attrezzatissima, ottima clientela, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8485 — Torino ».

OROLOGERIA orateneria attrezzatissima Barrero Milano, causa trasferimento urge cedere. Tel. 241-685 ore pasti. A88260

OROLOGERIA oreficeria decennale cedesi centro S. Paolo avviatissima. Telefonare 383-786. A87376

PANETTERIA forno carbone 175 kg. negozio cedesi oppure gerenza. Masino, Bellezia 7. A87320

PARRUCCHIERE uomo centralissimo Porta Nuova moderno avviatissimo cedesi. Telef. 40-346. A88211

PASTICCERIA confetteria bar analcolico chiusura serale cedesi causa salute. Telefonare 392-375.

PENSIONE bellissima 10 camere cedesi 6.200.000 causa trasferimento. Telefonare 325-651. A87429

PETTINATRICE moderno avviato centrale zona abitabile cedesi 650.000. Tel. 40-346. A88211

PERITO industriale disponendo 10 milioni cerca seria combinazione anche cintura Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ».

PICCOLO cantiere nautico cede oppure cerca socio. Motoscafi Cavaglia (VC). A87082

PINEROLO! Cedesi su strada provinciale, avviata autorimessa con distributore benzina « stazione lavaggio Scrivere: « Pubblimen » casella 296 - Pinerolo. 25114

RIVENDITA pane kg. 180 giornalieri urge cedere oppure gerenza. Quirico, Garibaldi 3. O231

SALUMERIA attrezzatissima causa maternità vendo blocco 6.500.000. Casalegno, tel. 885-962. O369

SANA azienda editoriale grande avvenire, per ampliamenti quadri lavorazione cerca socio con mansioni amministrative. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8391 — Torino ». A87245

STUDIO Rey cerca gerenti panificio rivendita pane cauzionando. Telefonare 41-974. A88227

STUDIO Rey cede panificio 300 kg. negozio nuova attrezzatura dilazionando. Telefonare 41-974.

STUDIO Rey cede commestibile 80 mila giornaliere, zona San Donato. Telefonare 41-974. A88227

SVENDO panetteria pasticceria lire 3.500.000, zona sviluppo, via Orlando 23, Lucento. A87788

TABACCHERIA centrale forte reddito alloggio, motivi familiari cedesi. Barbera, telefono 687-023.

TABACCHERIA lavata 1.000.000 cedesi 14.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8498 — Torino ».

TELEVISIONE elettrodomestici moderno angolare su corso convenientemente cedesi. Telefonare 236-640.

TORRE PELLICE AVVIATISSIMA PRIMARIA PASTICCERIA URGE EDERE CAUSA INDEROGABILI MOTIVI FAMIGLIA. TELEFON. 88-73 TORRE PELLICE. A81542

TORREFAZIONE bar superalcoolico alloggio cedesi convenientemente. Incassi dimostrabili. Telef. 741-382.

UFFICIO pubblicità con avviata clientela cerca ottimo impressore litografo disposto impiantare piccola tipografia in società. Telefonare dopo le 20 al 552-701. A87574

URGE vendere drogheria commestibili, affarone. Telef. 335-761.

VENDESI macelleria equina zona commercialissima. Telefon. 733-686.

VENDESI negozio frutta verdura anche gerenza. Via Monesiglio 28, Torino. A88158

VENDO negozio pattinatrice centralissimo ottima occasione. Telefonare 652-097. A87322

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi a Torino pagamento contanti, Telefonare 682-622. O252

A.A.A. ALTO reddito tre grandiosi vani primo piano due entrate affittati o sarà industria 50.000 mensili svendiamo 7.200.000 affarone tratta Angiolio, Nizza 9. O252

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telef. 546-007.

A.A.A. VENDIAMO due alloggi camere cucina nuovi vicinanze piazza Enrico Toti, corso Belgio, 4.400.000 tratta Angiolio, Nizza 9, O252

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefono 41-419. O159

A. ALLA « Città nuova » su futura vasta piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vano, prenotate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasto giardino e piscina. Telefonare 521-686. 22045

A. BERNINI zona piano rialzato casa lussuosissima aria condizionata costruttore vende alloggio 4 camere servizi ufficio 2 camere servizi. Telefonare 761-758. A86649

A CESANA TORINESE STAZIONE INVERNALE ED ESTIVA 11 KM. DA SESTRIERE VENDESI AFFITTASI ALLOGGI. TELEF. 280-580, TORINO. A87137

A. DIRETTAMENTE corso Unione Sovietica 319, vendonsi alloggi signorili 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi. Ratealoni.

A. TORINO regione Barca casa rustica 8 camere portico giardino, adatto piccola carrozzeria riparazioni lavorazione ferro, falegnameria magazzinaggio ecc, vendesi. Tel. 519-396.

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo S. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Vanchia 218, tel. 60-063, 257-142.

A Monteso un'ora di auto da Torino, incantevole zona panoramica, vendiamo villetta, soggiorno, cucina 2 camere garage riscaldamento. Lire 7.000.000. Telef. 527-420.

A Pinerolo ottimo investimento capitale, privato vende quartiere Azzurro bellissimo appartamento nuovissimo terzo piano vuoto tre camere cucina bagno, accessori, mq. 106, ascensore, bello visto. Lire 75 mila mq. volendo garage 650.000. Non intermediari. Patrolo, via de Genoys, telef. 0121-2858, Pinerolo.

A Pino Torinese lire 1800 metroquadro terreno svendono eredi. Telefonare 524-713. A88764

A Pino vendesi alfittasi alloggio 3 camere servizi rimessa. Tel. 881-562, 514-360. A87272

A prezzi vantaggiosi vendo ultimi 3 alloggi 1-2 camere servizi Borgata San Pietro, vera occasione. Telefonare 290-005, 595-362. A91317

A privato o costruttore vendo casa centralissimo libera, demolire 80 camere. Telef. 555-362. O336

A Santa Maria Mancalieri vendo 1.600.000 vano, minimo antichipo, rimanente dilazionando. Tel. 735-366.

A S. Rita vendo alloggi vuoti rifiniti recente costruzione. Tel. 528-539.

A Settimo vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere, tinello, cucinotto, cantina moderni 1.300.000, più mutuo, cantiere via S. Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420.

A Settimo vendo 4 camere servizi volendo 2 alloggi 6.400.000. Telefonare 273-971. A88321

A 1,700,000 per camera più mutuo Cassa Risparmio e rateazioni senza interesse corso Agnelli palazzina signorile alloggi 1-2-3 camere servizi pronti ottobre. Telefonare 41-181.

A 2.000.000 per camera, vendo alloggetti S. Rita, Montezemolo 41. Tel. 545-281, Visite 15-18.

A 2.300.000 camera impresa vende via Foligno angolo Statuper, alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, pronti settembre. Visite cantiere. Telefonare 735-815.

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 955-342, 290-474.

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucina negozi magazzini mutuo S. Paolo rateazioni direttamente vendonsi cantiere via Signorini ang. Saigari. Telef. 271-955. O395

ABITABILI signorili 3-4-5-6 camere semplici doppi servizi soffitte autobox uffici magazzini vendonsi. Vidua 17, telefono 774-271.

ABITABILI subito, vendonsi, (case nuove), spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi; negozi unibili. Caudo, Barletta 133. A88266

ACQUISTASI esclusivamente Sambuy lotto approvato villetta 10 camere massimo 200 mi. statale. Specificare località, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3480 — Torino ».

ACQUISTEREI casette 4-10 camere città periferia. Telefonare 293-430.

ACQUISTERESI piccola cascina agricola vicinanze Torino, precisare località prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8610 — Torino ».

ACQUISTERESI terreno o villetta vecchia-nuova costruzione tratto Valsalice Cavoretto Moncalieri. Specificare ambienti richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8386 — Torino ».

ACQUISTERESI 2 camere tinello servizi 5.000.000, zona Francia Grugliasco Aeronautica Mirafiori Beinasco. Telefonare 799-530.

ACQUISTO casa centrale semicentrale vecchia costruzione oppure terreno. Telefonare 512-036.

ACQUISTO casetta non oltre 40 km. Torino, 1.000.000 contanti, rimanenze 50.000 mensili. Tel. 784-803.

ACQUISTO contante alloggio semicentrale tre locali uno soggiorno due letto più cucina bagno termocentrale eventualmente anche autorimessa. Richiedesi dettagliata offerta scritta a: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ». A87647

ACQUISTO occasione rustico o decisamente bella villa 10 ambienti con terreno, precollina Moncalieri-Settimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ». A88285

ADATTI piccola edilizia vendonsi terreni L. 1000 metro. Tel. 733-040.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo 2.450.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

AFFARE eccezionale: vendiamo alloggi nuovi camera tinello 4.200.000 compreso mutuo. Rateazioni. Visite corso Siracusa 25. O421

AFFITTASI vendesi Sansamo nuovo quartiere semicentrale convenientissimi tranquilli panoramici appartamenti, negozi. Florio, Lecco 16, Milano.

Al. Valentino alloggi signorili lussuosi 2 a 5 camere doppi servizi vende direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 50%. Telefonare 545-469.

ALLOGGETTI camere accessori altri 1-2 camere tinello servizi vendonsi costruendo stabile Borgata Vittoria. Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino, servizi piano rialzato frontegiante corso S. Rita, adatto anche laboratorio silenzioso, ufficio, vendesi mutuato. Telefonare 325-170.

ALLOGGETTO casa signorile camere tinello servizi ampio terrazza zona Cibrario vendesi libero subito. Telefono 480-289. A88117

ALLOGGETTO libero (via S. Marino) camera tinello 4.100.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGETTO signorile via Porri 5 viste Po libero camera cucina servizi vendesi 3.900.000 più mutuo.

ALLOGGI altamente signorili, salottino, 3 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI mutuati: due, cucina, bagno 4.700.000; tre, tinello, servizi 5.600.000. Negozi 3.800.000. Grugliasco. Telefono 521-974.

ALLOGGI negozi consegna ottobre 80% ratealo via Aosta 4 vendonsi. Telefonare 772-867. A90994

ALLOGGI ultimali corso Vercelli angolo via Campagna vende società edilizia torinese una due camere cucina, mutuo e facilitazioni. Tel. 272-856.

(Continua a pag. 18)

BERGIA

IL RABARBARO DAL 1870

VI partecipano 50 magistrati e sociologi di 12 Paesi

Il problema della giustizia in Italia in un convegno di studiosi a St. Vincent

Nel 1963 si sono avuti 110 mila procedimenti civili e 3 milioni ■■■ mila penali - Le spese per il personale, gli uffici giudiziari e gli istituti di pena hanno superato gli 85 miliardi

(Dal nostro inviato speciale)

St. Vincent, 9 settembre.

Una cinquantina di magistrati sociologi studiosi del diritto e dell'economia ■■■ giunti a St. Vincent per partecipare ai lavori della commissione scientifica che ■ occupa dell'indagine promossa dal Centro nazionale di prevenzione e difesa ■■■■ di Milano.

L'indagine si svolge sul tema «L'amministrazione della giustizia e ■ società italiana in trasformazione». L'argomento è strettamente nazionale, ■■■ la presenza d'una schiera di illustri ospiti stranieri ne proietta i risultati su un piano più vasto, con interessanti comparazioni fra gli ordinamenti della giustizia nei vari Paesi del mondo.

Le indagini svolte dalla commissione scientifica sono ripartite in vari settori. Il primo comprende lo studio dell'ing. Gino Martinoli sull'organizzazione ■■■ giustizia e quello ■■■ prof. Francesco Forte, dell'Università di Torino, sui costi dell'amministrazione. Entrambi questi ■■■■ confrontano i criteri ■ organizzazione delle aziende industriali ■■■ quelli dell'amministrazione della giustizia e tendono ad individuare gli uomini adatti alle varie funzioni e gli strumenti materiali che consentirebbero di render più produttiva ed economica la funzione giurisprudenziale.

Sul secondo settore che riguarda la magistratura come professione e sul terzo relativo agli atteggiamenti del pubblico ■■■ confronti dell'amministrazione della giustizia, una relazione del prof. Renato Treves, dell'Università di Milano, presenterà una serie di documenti raccolti da vari studiosi i quali pongono in luce ■ correlazioni esistenti fra ■ decisioni ■■■ giudici e le loro origini sociali e regionali.

Il magistrato Dino Greco, del tribunale di Milano, ha coordinato una serie ■ studi che, partendo da un'analisi della giurisprudenza, tentano una ricostruzione dell'ideologia della magistratura italiana. Sull'atteggiamento del pubblico verso l'amministrazione della giustizia, riferirà il prof. Franco Alberoni, dell'Università Cattolica di Milano, mentre il prof. Franco Leonardi, della Università di Catania, proporrà ■■■ schema metodologico per una ricerca ■■■■ trasformazione ■ atto nella società italiana ■■■ riferimento alla aspettativa di giustizia del cittadino.

Altre indagini e altre statistiche ■■■■ comprese ■■ programma dei lavori e le ■■■■ saranno ■■ prossimi giorni. Le riunioni, che continueranno fino a sabato, ■ tengono in due sedi: nel Grande Albergo di Saint Vincent e nel castello di Châtillon, ricco di affreschi illustranti l'epopea napoleonica e di bellissimi antichi mobili valdostani, dove fanno gli onori di casa i professori Alessandro ed Ettore Passerin d'Entrèves, delle Università di Torino e Milano, entrambi partecipanti ai lavori del convegno. Stamane a Châtillon si è riunito sotto la presidenza del prof. Andrea Torrente, presidente di sezione ■■■■ Cassazione, il comitato internazionale di sociologia del diritto, dell'International Sociological Association.

Presenti ■■■ quindicina di professori universitari provenienti ■■ dodici nazioni: Francia, Paesi Bassi, Danimarca, Svezia, Norvegia, Repubblica Federale tedesca, Polonia, Ungheria, Jugoslavia; dagli ■■■ Stati Uniti ■■■ giunti i proff. Evan e Skolnick; dall'Unione Sovietica i proff. Steinberg e Tumanov; ■■ Giappone il prof. Kanashima, dell'Università di Tokio.

Nel pomeriggio la riunione è stata ripresa a Châtillon ■■■ l'intervento del comitato direttivo dell'indagine. Vari relatori italiani hanno riferito ai colleghi stranieri ■ ricerche compiute e i risultati raggiunti, precisando che si tratta di un lavoro preparatorio in vista d'un grande congresso che dovrà affrontare i problemi e trarne le conclusioni. ■ apparsa necessaria un'intesa per coordinare le indagini che anche in altri Paesi vengono compiute sugli stessi argomenti. Circa le ricerche comparate già compiute hanno riferito Wilehm Aubert, ■ Oslo, e François Terré, di Lilla.

Gli argomenti trattati ■■■ indagini sull'amministrazione della giustizia italiana sono racchiusi in grosse pile di volumi contenenti relazioni e statistiche: in parte è un materiale ancora ■■■■ che dovrà servire di base agli studi conclusivi.

Prendiamo qualche dato di interesse immediato della relazione sui costi della giustizia del prof. Francesco Forte: il personale della giustizia in servizio nel '63 era di ■■■ magistrati, 6396 funzionari, ■■■ dattilografi, 1226 uscieri. Le spese per il personale, per gli uffici giudiziari e gli istituti ■ prevenzione e pena ■■■■■■ stavano a ■■ miliardi e 263 milioni, con ■■ aumento di oltre ■ doppio sulla ■■■■ del '52. In un ■■■■ ■ sono avuti ■■■■ procedimenti civili e 3.388.418 penali.

E' stata fatta una graduatoria del costo della giustizia in ogni regione, calcolata co■■ percentuale del reddito. Il costo più basso naturalmente si ha nelle regioni di reddito elevato: Lombardia 0,12 per cento, Piemonte 0,14, Veneto 0,16 e così via. In fondo all'elenco: Puglia, Sardegna, Campania, Sicilia, Calabria, Basilicata, con percentuali dallo 0,42 allo 0,68.

Un'altra ripartizione dei costi medi dell'amministrazione giudiziaria è stata fatta «per abitante» nei distretti di Corte d'appello. E questa statistica dà un certo orientamento per stabilire la litigiosità delle varie zone. Nel distretto della Corte d'appello di Brescia il costo dell'amministrazione giudiziaria è di sole ■■■ lire per ogni abitante; a Venezia lire 547. Con cifre varianti da seicento a ottocento lire seguono Bologna, Firenze, Milano, Torino, Ancona, Lecce.

Superano la spesa ■ mille lire per ogni abitante Genova, Roma, Napoli, L'Aquila, Potenza, Palermo, Messina, Caltanissetta, Catania. E' da tener presente che le spese più elevate (per esempio quelle dei distretti siciliani, di Napoli e Roma) sono dovute in parte al grado di litigiosità e al numero dei reati ma anche a situazioni organizzative che i relatori ■■■ mancano di illustrare.

Ettore Doglio

Feriti due torinesi in moto che escono di strada a Chivasso

Chivasso, 9 settembre.

(c.) Poco dopo le 20, due operai, Luigi Conio di ■■ anni, e Francesco Arrigo di 19, ■■■ trambi residenti a Torino, sono rimasti feriti in un incidente stradale

I due erano partiti in motocicletta ■■ Torrazza Piemonte diretti a Torino. Appena fuori dell'abitato di Torrazza, il Conio, che era alla guida, per ■■■ imprecisate, ■■ perso il controllo della moto che è finita fuori strada.

Trasportati all'ospedale di Chivasso ■■ automobilisti di passaggio, l'Arrigo è stato medicato per lievi ferite, mentre il Conio, che ha riportato ■■ trauma cranico, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Forse sospesi per ■■ mesi i lavori alla diga di Taggia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 9 settembre.

I due uomini «fermati» dai carabinieri e dalla polizia per gli attentati dinamitardi e di protesta contro la diga di Gleri, sopra Taggia, (il muratore cinquantenne Giuseppe Rebaudo e suo figlio diciassettenne Giancarlo) non sono ancora stati rilasciati dalle autorità inquirenti di Imperia. Stasera ■■ si trovano detenuti nelle carceri giudiziarie: il loro «fermo» potrebbe essere prorogato per altri tre giorni.

Sembra tuttavia che, malgrado gli indizi raccolti a loro carico, i Rebaudo non abbiano fatto alcuna ammissione. Le indagini a Radicuccio proseguono per raccogliere nuovi elementi e a questo ricerche partecipano sia i carabinieri di Imperia che gli agenti del commissariato di Sanremo.

Nel vasto cantiere della diga, sempre fortemente presidiata da centinaia di carabinieri e di guardie di P. S., la giornata è trascorsa tranquilla. Questa sera a Badalucco è circolata la notizia secondo la quale il Ministero dei Lavori Pubblici avrebbe disposto che ogni tipo di lavoro attorno alla diga debba essere sospeso ancora per tre mesi.

b. g.

Le decisioni del Ministero

Roma, 9 settembre.

Il ministro dei LL.PP. Mancini ha ricevuto, alla presenza del capo di Gabinetto e del presidente della IV Sezione del Consiglio superiore dei LL.PP., una delegazione di rappresentanti della bassa Valle Argentina.

Essi hanno esposto le preoccupazioni e i desideri delle popolazioni della Valle in relazione al problema della diga di Gleri. Il ministro ha confermato, richiamando il comunicato del Ministero del 7 corrente, che la concessionaria «Ilar» è stata autorizzata a compiere esclusivamente interventi necessari per garantire che le opere interrotte nel novembre ■■■■ non costituiscano pericolo per la pubblica incolumità.

Nessun lavoro potrà l'Ilar» eseguire ■ di fuori di quelli consentiti dalle precise disposizioni del Ministero sotto il controllo dell'Ufficio del genio civile di Imperia.

Il ministro ha stabilito ■ inviare sul posto, prima dell'inizio ■■ lavori, un ispettore che farà un sopralluogo

Durante una battuta nelle campagne di Monforte d'Alba

Spara ad uno scoiattolo che fugge su un olmo ed uccide un contadino che taglia rami sull'albero

Ieri mattina, la vittima, di 35 anni, stava preparando fascine per l'inverno - La bestiola, braccata, si è rifugiata sulla pianta - Il cacciatore ha sparato ■■■■ accorgersi d'una scala poggiata al tronco - Nei campi vicini erano al lavoro il padre ed il fratello del morto - L'omicida si ■ costituito

L'albero ■■■ quale lavorava il contadino ucciso da ■■ cacciatore a Monforte

(Dal nostro inviato speciale)

Monforte d'Alba, 9 settembre.

Un contadino è stato ucciso da un cacciatore, questa mattina alle 9,30 mentre sfrondava un olmo in località Bertola di Monforte d'Alba: il colpo di fucile l'ha raggiunto mentre era a cavalcioni di un ramo. L'uomo è caduto ■■■■ nendo appeso a cinque metri dal suolo. Poi l'hanno soccorso, ma non c'era più nulla da fare. Il cacciatore ha sparato da ■■■ sono scoperto e con un'ampia visuale. La precipitazione ed una certa dose di fatalità hanno causato la disgrazia.

La vittima è Lorenzo Caragno, 35 anni, abitante a Monforte d'Alba in località Acciglari. A sparare il colpo che l'ha ucciso è stato un altro contadino del luogo, Luigi Giuseppe Rodolo, di 37 anni, abitante in regione Bricco Appiani, figura nota in paese: è un consigliere comunale.

Lorenzo Caragno viveva con i genitori ed ■■ fratello. Stamattina, nel campo, c'erano con lui ■ padre Giuseppe di 76 ■■■ ed il fratello Filippo, di ■■. Lavoravano in un campo di granoturco poco distante dal luogo della sciagura.

E' stato verso le 9,30 che Lorenzo Caragno ha incominciato a sfrondare gli alberi per farne fascine per quest'inverno. Alle 9,45, dopo aver terminato il taglio su due piante ha appoggiato la scala al terzo albero. Si ■ arrampicato su per i rami ed ha incominciato ■ lavoro. Intanto Giuseppe Rodolo era diretto verso quello stesso punto.

Alle spalle del Caragno la collina saliva fitta di boscaglia. Di fronte a lui il versante di ■■ altro colle tutto a prato. E' di qui che è arrivato il cacciatore. Impugnava uno scoiattolo. Il suo cane, «Tiri», l'aveva stanato e lo braccato. Già due ■ tre volte, Giuseppe Rodolo aveva sparato l'arma senza poter sparare.

■ colle il cane era «troppo sotto» o volte lo scoiattolo sparisce dietro un anfratto. Il cane abbaiava e lo scoiattolo era pazzo di paura. L'istinto di conservazione ■ spingeva verso gli alberi, verso le macchie. Ha puntato dritto, fra tanti alberi, proprio su quello dove Lorenzo Caragno stava facendo legna.

Il cacciatore nell'ansia di uccidere la preda che gli sfuggiva non s'è neppure reso conto della scala che ■■■ appoggiata all'albero. Ha visto il ■■■ con ■ zampe appoggiate al tronco, che oggiolava di rabbia, ha intravisto la coda dello scoiattolo che spariva tra le foglie, ■■ ramo che si muoveva. Purtroppo era l'accetta ■ Lorenzo Caragno che colpiva il legno ■ far muovere le fronde e non lo scoiattolo.

Il cacciatore ha sparato alla cieca. Un grido, poi qualcosa è venuto giù. Quando ha capito che cosa aveva colpito Giuseppe Rodolo è rimasto impietrito con l'arma in pugno. Il corpo del contadino è scivolato da un ramo all'altro, poi è rimasto piegato in due ■■ uno dei rami più bassi.

Con l'arma sempre stretta in pugno, impacciato di un solo movimento ■ Rodolo cantinuava a ripetere — Dio!... Un uomo. Ho sparato a un uomo. — E lo ripeteva a mezza voce marmorando.

L'ha trovato ancora così Giuseppe Caragno, il padre della vittima, che dice: — ■ ■■ anni è un dolore troppo forte vedere in figlio ammazzato come ■■■ bestia. Era a due passi da me. Ho sentito ■■ sparo. Il grido. Ho pensato subito: hanno ferito Lorenzo. Invece era morto. Già una volta l'avevo visto insanguinato per un colpo di fucile, ■■ si era salvato. Al tempo dei tedeschi. Era partigiano e durante un rastrellamento lo avevano ferito... Ma questa volta non respirava più. Non c'era più niente da fare.

Il padre e il fratello l'hanno ■■■ giù dall'albero. Il Rodolo in cerchio di aiutarli. Poi quando ha capito che il contadino era morto, si è ■■ lontanato ed è andato a costituirsi ai carabinieri della stazione di Monforte d'Alba. ■ presentato ■ brigadiere vestito da cacciatore e con il fucile in mano. «Ero a ■■■ ■■■ — ■ detto —. Credevo di sparare ad uno scoiattolo... Ho ucciso un uomo...».

Dopo l'interrogatorio è stato rilasciato e denunciato a piede libero per omicidio colposo. L'arma, una doppietta calibro dodici, è stata sequestrata. La vittima e lo sparatore si conoscevano. Abitano a poca distanza. Dalla ■■■ del Rodolo si vede nella notte la fioca luce della camera ardente improvvisata al pian terreno della casetta dei Caragno. Il morto è stato adagiato in un letto matrimoniale. Quattro vasi di fiori alla porta della stanza. ■ via vai incessante di parenti saliti fino a Bricco Appiani per salutare il parente o l'amico scomparso così tragicamente.

C'è solo una sorella con gli occhi rossi. I volti di contadini del padre, che lo ha visto morire, e della madre che l'ha salutato quando è uscito pieno di forza questa mattina, con l'accetta in spalla, hanno solo rughe più profonde. Non c'è acredine, o rancore, nelle loro parole.

Un giovane è morto per un errore imperdonabile, che conferma ancora una volta — se ce ne fosse bisogno — l'imprudenza con cui molti cacciatori maneggiano le armi e sparano accecati dalla passione senza più tener conto del luogo o dei particolari che tradiscono la presenza dell'uomo.

m. b.

Operaio ferito dal fucile che gli esplode in ■■■

Aveva appena pulito l'arma

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, ■ settembre.

(f. m.) L'operaio Luigi Visentin, di 51 anni, abitante nel sobborgo di San Michele, è rimasto ferito dallo scoppio del proprio fucile da caccia. L'operaio stamani aveva pulito l'arma avendo l'intenzione di recarsi ad una battuta di caccia e, terminato il lavoro, era uscito dinnanzi alla casa sparando alcuni colpi di prova.

Improvvisamente però, ■ causa, con molta probabilità di un difetto ■ dell'arma o della cartuccia, il fucile è scoppiato e le schegge e la fiammata hanno investito il Visentin. All'ospedale Civile di Alessandria è stato ricoverato con una prognosi di trenta giorni salvo complicazioni per ferite alla mano sinistra.

Duello a colpi di fucile fra bracconieri e ■■ industriale in ■■■ riserva ■■ Vercellese

Vercelli, 9 settembre.

Un duello a colpi di fucile è avvenuto stamane ■■ un fondo del Vercellese ■■■ un industriale di Milano e due bracconieri sorpresi a cacciare di frodo; nella sparatoria l'imprenditore è rimasto ferito; i responsabili sono fuggiti.

Questa mattina alle 8 compiva una battuta di caccia nel proprio fondo chiuso di Bisane di Rovasenda il sessantunenne industriale Luigi ■■■■■ nelli, abitante in via Tessa 9 a Milano. Ad un tratto egli scorgeva un cacciatore di frodo. Da alcune decina di metri di distanza lo invitava, in tono perentorio, a lasciare il fondo.

Il cacciatore, per tutta risposta, imbracciava la carabina e sparava in direzione dell'industriale, colpendolo. Questi, benché ferito, non aveva un attimo di esitazione e rispondeva con un colpo della sua doppietta. Il cacciatore, allora, sparava nuovamente.

Cominciava così un duello che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime. Ad un certo momento un altro cacciatore di frodo, sbucato da un macchione, dava ■■■ forte al complice sparando un palo di colpi all'indirizzo del Boselli.

L'industriale non si lasciava intimidire nemmeno da questo secondo avversario e sparava anche contro di lui. Dopo un quarto d'ora i due cacciatori di frodo, temendo che i colpi richiamassero l'attenzione di qualcuno che avrebbe potuto accorrere in aiuto del Boselli, decidevano di fuggire. All'industriale ■■■ rimaneva quindi che trascinarsi alla ■■■ gio ■ un medico del posto e farsi ■■■■ le ferite, risultate per fortuna non gravi. Subito dopo il Boselli presentava denuncia ai carabinieri.

Da sinistra, l'ucciso Lorenzo Caragno, 35 anni, e Luigi Giuseppe Rodolo, il cacciatore involontario omicida

Muore per un infarto mentre uccide una lepre

Ieri mattina, in ■■■ campagne di Magliano Alfieri - La vittima, sessantenne, stroncata da malore appena fulminata la selvaggina

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 9 settembre.

(m. b.) Un cacciatore è morto stroncato da un infarto subito dopo aver ucciso una lepre. Il fatto è accaduto questa mattina, ■■■■ ■ 8, nella campagna di Magliano Alfieri, in regione Rivere.

La vittima è Giuseppe Filippa, di 60 anni. Era partito per ■ caccia alle ■■■ in compagnia del fratello Roberto Filippa, di 54 anni, del cognato Bartolomeo Squillario di 63 e ■■■ nipote Teresio Cordero, di 41.

Si erano sparpagliati ■■■ po' per la campagna seguendo ■■■ pista di lepre che i cani avevano fiutato. Ad un tratto l'animale è balzato fuori da un cespuglio ed ha preso a correre in salita proprio davanti al Filippa.

Il cacciatore ha fatto qualche passo di corsa, poi ha spianato l'arma, si è «allungato» ed ha sparato. Due colpi. La lepre colpita in pieno ha fatto ■■■ capriola ed è ricaduta fulminata

Sono accorsi agli spari il fratello del Filippa, lo Squillario ■■ e Cordero. Hanno visto la lepre a terra e stavano complimentandosi con il parente per il colpo quando lo hanno visto piegarsi portandosi le mani al petto. Per un attimo hanno creduto che ■ chinasse a raccogliere la preda e mostrarla. Invece Giuseppe Filippa è caduto a terra e ■■■ si è ■■■ rialzato

Il fratello ed il cognato hanno cercato di sollevarlo e rianimarlo ■■■■■ si trattasse di un malore lieve. Purtroppo era stato stroncato dall'infarto.

Giuseppe Filippa, 60 anni, il cacciatore morto

Il Filippa era noto tra i cacciatori della zona come uno tra i più accaniti: era un'ottima doppietta. Domenica scorsa, prima giornata di caccia, il Filippa e gli altri tre avevano avuto una giornata particolarmente fortunata che si era conclusa ■ una vera e propria strage di lepri; ■■ avevano portata a ■■■■ quattordici.

Docente universitario di Pavia trovato morto in albergo a New York

E' il professore di microbiologia Giancarlo Nava di 36 anni - Si trovava negli Stati Uniti per un congresso - Il decesso avvenuto per cause naturali

New York, 9 settembre.

Un docente dell'Università di Pavia, il prof. Giancarlo Nava ■ ■■ anni, abitante a Milano, è stato rinvenuto cadavere in ■■■ «college» della Columbia University di New York.

Il prof. Nava era partito per gli Stati Uniti nel luglio scorso per partecipare a un ■■■■ congresso scientifico. La notizia della morte è stata comunicata ogni alla moglie, Maria De Majorca, che è partita subito per New York ■■ compagnia di una sorella ■■ defunto.

Il prof. Giancarlo Nava

La moglie del professore partita per New York

Pavia, 9 settembre.

(g. m.) La notizia della morte del prof. Giancarlo Nava, libero docente di microbiologia all'Università di Pavia, avvenuta nei giorni scorsi a New York, ha suscitato notevole cordoglio negli ambienti della Facoltà di medicina, nei quali il giovane studioso era molto noto. Il prof. Nava, che aveva 36 anni e risiedeva a ■■■ lano in via Quadronno, ■ ■■■■■, ■■ luglio ■■■■ a New York per partecipare ad un congresso internazionale di biochimica, e si era quindi trattenuto nella città statunitense dove annoverava molti amici, essendo stato ospite per due anni, subito dopo ■ laurea conseguita all'Università di Milano nel 1954, della Columbia University.

A Pavia, il prof. Nava ■■■ va ottenuto l'incarico universitario ■■■■ ■ era stato nominato aiuto del prof. Checcacci all'Istituto di Igiene. Inoltre, insegnava microbiologia alla Scuola convitto professionale per infermiere e alla scuola per tecnici di istituti medico-biologici presso l'Università.

Sulla morte del giovane studioso ■■■ si hanno particolari precisi: ■ se soltanto che il decesso è avvenuto per cause naturali e che il cadavere è stato rinvenuto domenica mattina in una camera d'albergo ■■ un cameriere che aveva bussato alla porta senza ottenere risposta. La moglie del prof. Nava, ■■ si trovava a Milano ■■■ la figlioletta Elisabetta, di 3 anni, è partita ieri sera alla volta di New York per accelerare ■■ pratiche di trasferimento in patria della salma.

Forse uccisa a percosse l'anziana signora di Pescara

Pescara, 9 settembre.

Forse è stata uccisa a percosse, e non ■■■ un caffè avvelenato, la cinquantaduenne Maria Conti morta ieri l'altro — in misteriose circostanze — nella ■■■ villa di Pianella, ■■ pressi di Pescara. Il marito, Luigi De Lis-Gigli di 43 anni — che ■ donna aveva sposato tre mesi fa in seconde nozze — è ancora trattenuto per accertamenti nella caserma dei carabinieri. La domestica, l'ex ostetrica nessantenne Pierina Balboni, di Ferrara, che ■■ un primo tempo era stata «fermata», è tornata libera stasera.

La ■■■■ ipotesi sulle cause della morte dell'anziana signora sarebbe stata rivelata dall'autopsia ordinata fin da ieri dall'autorità inquirente. Il perito medico legale avrebbe accertato che il decesso è stato provocato da ■■ ematoma sottodurale di natura traumatica, cioè la ■■■■ guenza di un duro colpo ■■■ vuto dalla donna nel corso di ■■■ vivace lotta. Il sospetto che la Conti possa essere stata percossa dal marito è ancora valido per i carabinieri se trattengono l'uomo e lo interrogano senza posa.

Il motivo della presunta lite che potrebbe essere scoppiata fra i coniugi, la voce popolare lo ricerca nel fatto che il De Lis-Gigli — malgrado il parere contrario dei tre figli che la Conti aveva avuto in primo letto — si era assunto il ruolo di amministratore dei beni della moglie e da cui si era fatto dare ■■■ grossa somma (c'è chi parla ■ 8 e chi di 25 milioni) impiegandola non ■ sa bene come.

Dal canto suo la Balboni, che ha lasciato la caserma dei carabinieri stasera alle 20, ha negato che vi sia mai stata una relazione intima fra lei e il De Lis-Gigli: «*Tutto calunnie*» ha detto recisamente. La donna ha aggiunto che fra i coniugi le liti erano frequenti. «*L'altro giorno ero uscita per acquisti. Tornando verso sera alla villa ho visto riversa a terra la signora Conti che non dava più segni di vita. Accanto a lei c'era il marito, con una bracca d'acqua in mano. Dal rubinetto del bagno usciva un forte getto d'acqua. Chiesi a Luigi cosa fosse accaduto; mi rispose concitato che la moglie era caduta e che stava appunto cercando di rianimarla. "Ma non vedi che è morta!", lo interruppi, portiamola presto sul letto*».

Nove feriti presso Napoli in un incidente ferroviario

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, ■ settembre.

Un incidente ferroviario che si è concluso col bilancio ■ nove feriti lievi e molto panico, è accaduto nella stazione di Ottaviano per una violenta collisione tra alcuni carri merci ed il treno viaggiatori ET 135 che si trovava in sosta.

Nel sinistro sono rimasti infortunati il macchinista Armando Santurel, l'aiuto macchinista Eduardo Horieggi, ■■■ trambi del deposito dei Campi Flegrei, nonché i viaggiatori: Augusto Filosa di anni 52, da Castellammare di Stabia; Vincenzo Cirillo di 43, da Boscotrecase; Paolo Emilio Montuori di 55, da Pompei; Virgilio Cetten Cirillo di 28, da Ottaviano; Cicchilina Ragosta ■ 52, ■■ Ottaviano; Armando Caccaviello di 42, ■■ Terzigno; Aniello Monaco di 50, ■■ Torre Annunziata.

Mentre ■■ feriti (che sono stati tutti dichiarati guaribili in dieci giorni) venivano praticate le prime cure presso la stazione di Ottaviano, sul luogo dell'incidente si sono recati tecnici e dirigenti del compartimento delle ferrovie per gli accertamenti.

Per riattivare la linea è stato necessario far venire il carro gru e squadre di operai che hanno rimesso i rotiami.

Sono in corso indagini per scoprire ■■ cause dell'incidente. Sembra che a provocare lo scontro ■■■ stato l'allentamento di uno dei ganci che teneva attaccati i sei carri al locomotore su ■■ tratto di binari in leggera pendenza.

a. l.

Morto l'agricoltore travolto da un'automobile presso Biella

Biella, 9 settembre.

(p. m.) L'agricoltore Luigi Marinone, di 70 anni, ■■■ domenica scorsa, a Cavaglià, era stato investito ■■ un'auto guidata da una torinese, è morto oggi nella sua abitazione per le gravissime ferite riportate.

A quanto pare l'investitrice, Maria Converso di ■■ anni, residente a Torino in corso Fercuri, ■■ sarebbe trovata improvvisamente davanti il Marinone, che rincasava in bicicletta. L'anziano agricoltore aveva forse attraversato ■■ strada, senza accorgersi che stava giungendo l'auto.

COSÌ ■■■ L'ORO I TAPPETI ■■■■■ PREZZO ■■■■■■■■■■!!!

Valgono tanto a Milano come a New York, Londra, Zurigo!!! Per questo motivo le vendite di realizzo non cessano ■ non si può comperare un tappeto persiano sotto costo così come non si vende ora all'asta!!! Da un inchiesta del mensile Quattrosoldi ■ Milano è stato appurato che i tappeti persiani vengono aggiudicati a prezzi superiori a quelli quotati da seri negozi.

HAAS *da sempre vende tappeti persiani a ■■■ vende sotto costo ma con utile ben ridotto dato l'enorme volume di vendite effettuate nei suoi 14 grandi magazzini e all'ingrosso.*
Prima di acquistare controllate i prezzi e le qualità poi visitateci!!!

SCHIRAZ PICCOLI	L. 17.000 al mq.
BELUCISTAN	L. 18.000 al mq.
MOSSUL-HAMADAN	L. 20.000 al mq.
SCHIRAZ EXTRA - GRANDI	L. 21.000 al mq.
■■■■ MECCA	L. 26.000 al mq.
ANATOLICI SEMI ANTICHI	L. 27.000 al mq.
ARDEBIL	L. 28.000 al mq.
BOKARA PAKISTANI	L. 30.000 al mq.
AFGAN	L. 32.000 al mq.
■■■■	L. 42.000 al mq.
KUM	L. 55.000 al mq.

HAAS ■■■■■■■■■■ ANNI DEI SUOI PRODOTTI

TORINO - Via Roma, 320 - Filiali in tutta Italia

ISTITUTO PARIFICATO "MARGARA"
SCUOLA MEDIA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Doposcuola - Convitto e semiconvitto annessi
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - T. 82.821

Ente avrebbe interesse ■ prendere contatti con Gruppo Finanziario interessato ad iniziativa alberghiera ■ livello internazionale originale unica posizione in Genova. - Massima serietà e riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 85 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

ALLOGGI nuova costruzione vendonsi 1-2 camere tinello servizi facilitazioni. Telefonare 798-047.

ALLOGGI signorili ultimati varie dimensioni vende impresa, massime facilitazioni pagamento, posizione residenziale via Gianfrancesco Re ang. via Valgioio Q216

ALLOGGI signorile (via Cristoforo) due, tre camere vendonsi facilitando. Torinese, tel. 515-318. Q159

ALLOGGIO acquista Arnaldo da Brescia o vicinanze da privato. Contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A86782

ALLOGGIO libero (precollinare) 2 camere tinello [illegible] 6.100.000. Telefonare 515-318. Q159

ALLOGGIO mutuato corso Agnelli fronte Sporting, salone 2 camere cucina doppi ingressi servizi box, privata vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino»

ALLOGGIO [illegible] levante pagando corso Telesio, 3 camere cucina servizi 7.600.000. Telefonare 799-700. A88256

ALLOGGIO presso corso Ferrucci, 2 camere cucina bagno 6.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

[illegible] signorilissimo Valsalice mq. 240, box, giardino, vendo [illegible] 13.000.000 mutuo. Telef. 775-344. A86461

ALLOGGIO ultra signorile semicentrale corso Vittorio, vista panoramica 4 camere cucina doppi servizi, soffitta cantina vendiamo 15.000.000. Studio Bergaglio, telefono 40-220.

ALLOGGIO 1963 altamente signorile espozizione ideale, corso Montecucco vendesi 168 mq. più ample terrazze, doppi servizi, disposizione razionale, libero. Telefonare 53-629 ore negozio. A87465

APPALTO 30 [illegible] pagando parzialmente con camere, terreno. Telefonare 487-687 O325

APPARTAMENTI. Crocetta, attamente signorili: salone, 3-4-5 camere, cucina, doppi bagni servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere, Telefonare 560-642, 53-912.

APPARTAMENTI: via Campiglia ang. Coppino (borgata Vittoria), 1-2-3 camere, tinello, servizi. Consegna ottobre. Prezzi convenientissimi. Facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O421

APPARTAMENTI via Gregna 18, signorili, salone, due camere, tinello, cucinotto, biservizi. Mutuo. Visite cantiere. O421

APPARTAMENTI: via Tripoli 10 interno 21, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Prezzi convenienti. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O421

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinotto. Cantiere via Monginevro 180. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO 5, Rita recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli panoramici privato vende vuoto 6.300.000 contanti più mutuo 1.700.000. Telefonare 321-615. A88515

APPARTAMENTO, 5, Salvario, fronteggiante corso alberato, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizi, vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino».

APPARTAMENTO signorilissimo, tre camere, cucina, bagno, 9.000 [illegible] vendesi. Telefonare 511-400.

ASSUME amministrazioni stabili pratiche catastali frazionamenti misurazioni Studio Tecnico. Tel. 555-349.

ATTICI abitabili subito 3-4 camere doppi servizi mutuo dilazioni direttamente vendonsi. Cantiere Signorini angolo Seigeri. Telefono 271-959.

ATTICO: salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 116, vicino Po. Telefonare 538-151.

AUTORIMESSA [illegible], 1200, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, completa impianti, ottima zona signorile, mq. 1200, affittate 400.000 mensili, vendiamo 70.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA costruenda 2700 mq. direttamente vendesi mutuo dilazioni combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

AUTORIMESSA in iniziazione, completo impianti, mq. 2300, affittata 600.000 mensili, zona San Paolo, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O393

AUTORIMESSA, inizio costruzione, centralissima, ottima posizione, mq. 2500, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912 O393

AUTORIMESSA stabile via Valgioio angolo via Gianfranco Re, parcheggi piazza Rivoli, mq. 2500, vende Società Edilizia Torinese. Rivolgersi via Bligny 15, ore ufficio. O216

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1000, affittato 350.000 mensili, vendiamo [illegible] 15.000.000 mutuo. Beltramo, [illegible] 53-912.

AUTORIMESSA, 5000 mq., con esposizione su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 160.000.000 meno 50.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 53-912. O393

**AZIENDA INDUSTRIALE ACQUISTA TERRENO MQ. 2000-3000 EVENTUALMENTE PARTE COPERTA MOLTO VICINO TORINO. UNIRE PLANIMETRIA [illegible] LOCALITA', [illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] 3385 — TORINO». A87407

BARDONECCHIA pinetà privato vende alloggio condominio in costruzione. Telefonare 753-109 ufficio.

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino. Mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano Paraggi Piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi miti con mutuo. Telefono 519-770. O12

BARRIERA Milano vende piano terreno locali adatti abitazione negozio magazzino prezzo convenientissimo. Via Fossata 29, visite 16-18.

BELLA palazzina anteguerra, angolare con giardino, vani 9 più servizi, garage, zona Borgo Po, affitasi a Consolato, professionista, industriale, adatta per clinica clinico o pensionato, richieste 55 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino» A86195

BELLISSIMI lotti mq 500 alcune fino 15 km Torino vendesi. Telefonare 927-573 ore pasti.

BOX auto vendiamo [illegible] mensile, Corso Siracusa 25. O421

[illegible] per 3 vetture vendesi [illegible] Antonelli 41. Rivolgersi portinaio oppure telefonare 518-426 non festivi.

BOX per due 500, vendo libero, corso Casale. Telef. 655-762.

BOX privato vende, zona Barre. Telefonare [illegible]-517. A87795

CAPANNONE industriale vendesi mq. 1100 coperti mq. [illegible] scoperti, tutti servizi. 10 km. da Torino. Telefonare 673-970. A91407

CASA in iniziazione, 56 camere, comforts, zona San Paolo, vendiamo 2.600.000 vano. Beltramo, telefono 53-912 O393

CASA in iniziazione, 75 camere, complete servizi, ottima costruzione, vendiamo 2.400.000 vano. [illegible] 53-912. O393

CASA in iniziazione, [illegible] comforts moderni, alloggi 1-2-3 camere tinelle, vendiamo 2.500.000 vano. Beltramo, 53-912. O393

CASA nuova costruzione Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA nuova signorile semicentrale su corso, affittata, 110 camere, ampi cicinini, vendonsi L. 280.000.000, reddito 5 %, massima riservatezza. Telefonare 360-819 dalle 12 alle 17,30.

CASA nuova, signorile, su corso, interamente affittata, costruita materiale prim'ordine, ampi vani, 110 camere, massima serietà, vendiamo 280.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

CASA nuova, 24 camere, signorilissima, paraggi piazza Massaua vendesi. Telefonare 798-536.

CASA nuovissima 17 camere 5 garages reddito 180.000 mensili, 34.000.000. Telefonare 41-233.

CASA signorilissima Baringhieri 45-63 camere negozi, reddito, esposizione corso, mutuo, vendiamo 2.500.000 vano Studio Bergaglio, telefono 40-220. O253

CASCINA collinare giornale 35 unità appezzamento fortilissima, magnifica posizione, vicinissima cittadina Monferrato, tutta comodità, vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 39 — Torino».

CASCINA provincia Alessandria, attrezzatissima, pianura, lago, stallo moderno, ettari 30 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».

CASCINA 80-100 giornate permuta con stabile o alloggi. Tel. 527-976.

CASETTA 4 camere servizi giardino 1000 mq. [illegible] 7.500 000, [illegible] 546-007. O463

CAVAGNOLO 30 km. Torino [illegible] fica esposizione collinare vendonsi lotti per villette tutti servizi. Telefonare 754-705, 271-959.

CAVORETTO alloggio panoramico 4 camere doppi servizi garage giardino vendo. Telef. 546-007. O463

CAVORETTO appartamento villa mq. 100 terrazzi 80 garage laboratorio a 17.000.000. Viale XXV Aprile 168, telefono 698-626.

CAVORETTO terreno progetto approvato per villa splendida posizione vendesi direttamente diverse combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

CENTRALISSIMI appartamenti adatti studio professionale vendonsi nuovo palazzo via Rossini ang. S. Giulia.

CENTRO Crocetta, via Bava 5, impresa Ing. Derossi vende alloggi signorili ogni confort. O550

CERVO, vendo villa, posizione incantevole, sul mare, quattro camere, servizi, garage, 9.500.000. Ditta, tel 64-585. 25194

CHIERI [illegible] fabbricabile mq. 2000 vendesi. Telefonare 524-095 ore ufficio. A87347

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estivo invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore, 50% anticipo rimanente a rate pari affitto senza interessi. Telef. 50-816.

CINEMATOGRAFO cintura Torino come nuovo cinquecento posti muri compresi vendesi. Trattasi direttamente. Telefonare 788-664.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, anche permuta alloggi. Telefonare 596-898, 981-812. A88244

COLLINA vendesi terreno adatto ristorante bar albergo. Telef. 981612.

COMPERO casa 25-30 camere nuova o quasi non periferica. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 8506 — Torino». A88347

CON 2.200.000, mutuo, casa nuova, vendonsi alloggi, reddito 20.000 mensili. Telefonare 790-636.

CONDOMINIO «4 Con» vende sul mare di Loano signorili [illegible] facilita pagamento. Telefonare 375-970.

CONTANTI limitatissime immobili, impiegati, occ. Cefimi, XX Settembre 17 telefono 511-597. O397

CONVENIENTISSIMI alloggi (corso Giulio) unico stabile esclusivi intermediari. Telefonare 70-612.

CORSO Bramante 41 alloggi signorili da 2 a 6 camere, locali uso ufficio, limitrofi strumentale, attici spaziosi terrazzi stupendo panorama, residenza tranquilla. Prezzo equo. Pagamenti dilazionati. Impresa vende direttamente. Telefonare 683-576.

CORSO Duca Abruzzi, vicinissimo [illegible] Vittorio, vendesi, affittasi, alloggio mq. [illegible] cucina, entrata, salone, quattro camere, cucina, servizi. Libero subito. Telefonare 546-597.

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendonsi alloggi veramente signorili salone 2-3 camere doppi servizi consegna settembre '64, Visite cantiere. Telefonare 751-301.

CORSO Lecce 6 camere soggiorno cucina doppi servizi vendesi 13 milioni. Telefonare 551-694.

CORSO Peschiera 315, vendonsi alloggi signorili, due-tre camere servizi, pronti subito. Rivolgersi cantiere anche festivi. A91378

CORSO Regina paraggi giardini reali vendesi alloggio mq. 120 Telefonare 84-081 A87333

CORSO Siracusa 120, vendonsi ultimi alloggi 2 camere tinello con mutuo, prezzi eccezionali. Tel. 519-770.

CORSO Trapani vendo nuovissime 2 camere tinello servizi, occasione Telefonare 327-585. A87606

CROCETTA alloggio signorile con annesso ufficio 2 ingressi [illegible]. Telefonare 599-775, O590

CROCETTA, cinque camere [illegible] doppi servizi piano rialzato vendesi, Telef. 596-618. [illegible]

CROCETTA vendesi [illegible] 3 vani gabinetto servizio ascensore. Telefonare 735-053. A90962

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 vende muri box superaccodiico alliatsio 90.000 [illegible] O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquisto contanti muri negozio cantinato. periferico. O415

DI SALVATORE, Unione Sovietica [illegible] acquisto contanti alloggio centrale. periferico O415

DIRETTAMENTE impresa vende signorili alloggi salonzino due camere tinello e cucinino cantiere via Bolzano n. 12. Visite tutti ore 17-19

EDIFICABILE terreno su corso Taranto pragotito approvato 132 camere, altre box e bassi fabbricati. Telefonare 524-159. O223

[illegible], XX Settembre [illegible]. Terreno Rivoli Chieri, [illegible] pullman [illegible]mo, Acqua, luce, fognatura. Mq. 4000 destinabili villette, industrie. Zona tranquillissima. Vendo 1700 mq. Partirla parmula alloggio. O177

GIAVENO [illegible] panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 595-202.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-565 O76

IMPRESA ing. Derossi vende corso XI Febbraio, alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 200-538.

IMPRESA permuterebbe alloggio attiguo Nichelino con fornitura ferro cemento. Tel. per ufficio 547-305

IMPRESA esegue ovunque riparazioni manutenzioni costruzioni civili e industriali. Telef. 598-827.

IMPRESA vende [illegible] Francia (Centro Vico) case 30, 60, 90, 120 camere, alloggi 1-2-3 camere e servizi, mutuo, facilitazioni in 5 anni. Telefonare 687-911, 668-724.

IMPRESA vende in blocco 5 box Nichelino Tel ore ufficio 547-305.

IMPRESA venderebbe a Banche, Istituti previdenziali, Enti pubblici o privati complesso residenziale 1200 vani pronto 31 dicembre 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino». O137

INIZIO Carmagnola [illegible] muro negozio con retro. Affitto [illegible] tinello servizi, Telefon. 754-621 ore pasti serali. A87124

LEUMANN corso Francia 217, vendonsi 1-2 [illegible] tinello servizi. Rateazioni. Visita cantiere Telefonare 923-616. A87796

LOCALE mq. 180 4 vetrine fronte strada, servizi. Vendiamo in zona semicentrale commerciale uso negozio, esposizione, laboratorio, deposito. Ottimo affare. Mutuo, dilazioni. Telefonare 547-502. O421

LOCALE 40 mq. motovelodromo adatti magazzino box macchine vendo, permuto. Telefonare 527-976.

LOTTINI per casette Cumiana occasione vendesi lire 1050 al mq. Telefonare 523-058. A77116

LOTTINO terreno adatto costruzione villetta, dintorni Cumiana, vendo. Telefonare 691-852. A87460

MANSARDA libera (piazza Sodani) composta 2 [illegible], 2.600.000. Tel. 515-318. O159

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi [illegible] loggi signorili prezzi imbattibili. Telefonare 519-770. O12

MONCALIERI, ZONA [illegible] '61, **VENDESI APPARTAMENTO** [illegible] **PLETAMENTE TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO, LIRE 4.700.000 DI [illegible] MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 OPPURE L. 2.000.000 SUBITO. SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA, TELEFONARE 511-356, 518-426 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI.** O82

MONGRENO palazzina anteguerra 13 camere, 2500 terreno, 25.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MURI negozio zona San Paolo nuovo costruzione, redditizio, ver [illegible], Telefonare 652-839. A88164

NEGOZI e magazzini ultimati varie dimensioni vende [illegible] massime facilitazioni pagamento, corso Vercelli angolo via Campagne. Telefonare 272-565 O216

NEGOZI unibili, Nichelino/paraggi primario via commerciale 5 Rivi, vendonsi. Cauda, Barletta 133.

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.850.000 camera. Telefonare 667-782, 555-913.

NICHELINO via Massimo d'Azeglio vendonsi alloggi mutuati 1-2 camere tinello ultimo impiego capitale. Telefonare 515-770. O12

OCCASIONE [illegible] urgenti impegni vendiamo lavoreviolissime condizioni alloggetti finiti in ogni cantiere. Com. F.A.I., telef. 527-496.

OCCASIONE mura negozio affittato sono Francia vendo 5.200.000. Telefono 487-055. O326

OCCASIONE vendo [illegible] tre [illegible] mere cucina libero. Pacello. Telefonare 779-011. A88513

PALAZZINA nuova, signorile, collinare, tre alloggi, quindici campo, 60.000.000 Regioniere Furbatto, piazza Lagrange O140

PALAZZO signorile S. Rita fronte corso ampi alloggi negozi facilitazioni pagamento vendonsi. Telefonare 380-636. A89994

PALAZZO signorilissimo intero isolato via Peyron vie Boncompagni via Libertà vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Visite cantiere dalle [illegible] 15 alle ore 17, tel. 788-301.

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121-70285. O195

PINO Torinese vendonsi villa salone 4 camere cucina tripli servizi, garage, giardino. Tel. 983-306 ore 18-20.

PRECOLLINARE nuova costruzione tre [illegible] cucine servizi svendesi 7.500.000. Telefonare 581-694.

PREFABBRICATO [illegible] magazzino [illegible] licio 60-80 mq. buona occasione compresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3504 — Torino». A86538

PRIVATAMENTE vendo permuto con cascina alloggio nuovo mq. 105. Telefonare 850-805. O405

PRIVATO vende alloggio Mappano 2 camere servizi, Telefonare 500-206.

PRIVATO vende alloggio signorile 5 camere servizi libero vecchia costruzione Porta Nuova, Tel. 790-785.

PRIVATO vende bellissimo lotto terreno dominante panoramica, mondino, vicino Torino. Tel. 781-894.

PRIVATO vende convenientissimo alloggetto 2 camere tinello servizi terzo bagno, Fossata 29, visite 16-18.

PRIVATO vende o affitta tre camere cantina libera piano rialzato [illegible] [illegible] fico paraggi Bernini. Tel. 510-863.

PRIVATO vende terreno mq. 1100 L. 2200 Briona Valdellatorre, Telefonare 674-816. A87410

PRIVATO vende villa antica da restaurare, stupenda 13.500 mq. costruibile, posizione bellissima (Reaglie) 3 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

PROGETTO [illegible] 35 camere licenza albergo vendesi permutasi parte alloggi. Masino, Bellezia 7.

PROSSIMITA' Torino lotti panoramici, giardini, servizi 3.500.000-4.000.000. Telefonare 680-559.

REDDITO garantito acquistando direttamente dal costruttore alloggi negozi affittati mutuo dilazioni. Telefono 271-959 O395

RIVOLI vendo camera cucina bagno, piano terreno, 2.200.000. Telefonare 680-619 A87863

RUSTICO periferia Giaveno, 1500 mq. terreno, Strada, luce, acqua. Vende 3.500.000. Gabetti, XX Settembre 12.

S. MARGHERITA Ligure vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi in nuovo condominio piazza S. Siro. Finiture accurate, prezzi convenienti. Telefonare 708-747 Milano.

SANTA Rita due bellissimi alloggi contigui, garage biposto, vendonsi. Mutuo, rateazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino 1.

SPETTACOLARE [illegible] PANORAMICA SU TORINO CONDOMINIO CON PARCO TUTTI I COMFORTS ALLOGGI 3-4-5 CAMERE GARAGES. TRATTA DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 545-405.

SPOTORNO, Visitate Castelpineta Mare, zona residenziale meravigliosa, vendonsi villa con giardino, lotti terreno, tutti i servizi, vicinanze spiaggia informazioni Torino, tel. 289-262.

STUDIO Rey vende alloggi seminuovi via Mirafiori vera occasione. Telefonare 41-974. A88227

STUDIO tecnico specializzato assume amministrazioni stabili (razionamenti misurazioni volture catastali. Telefono 555-349. O529

TERRENI industriali Beinasco convenientissimi lotti [illegible] estensioni diverse [illegible] dilazioni combinazioni Telefonare 271-959, 393-297.

TERRENI villaggio Bellavista Valdellatorre vendonsi L. 690.000-900.000. Telefonare 733-040. A91396

TERRENO bellissimo (via Genova) progetti esecutivi cambio camere. Telefonare 70-612. A87436

TERRENO Druento centro occasionissima bassi fabbricati, possibilità costruzione 110 camere, vendesi 32.000.000. Telefonare 779-568.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna, dilazioni permute. Telef. 689-860.

TERRENO per villetta, bellissima posizione, Rivoli-Rivalta vendo. Telefonare 635-782, O450

TERRENO per villetta progettato Leinì occasione vendesi. Telefonare 273-571. A86321

TERRENO Piossasco [illegible], 1000 mq. civile industriale vendesi 1650 mq. Telefono 981-828. A85560

TERRENO precollinare progetto villa 20 camere 17.000.000 eventuale permuta alloggi, Telefonare 41-233.

TORRE del Mare (Savona), stupenda gamma del turismo residenziale, aperte promozioni alloggi superpanoramici consegna giugno 1965. Opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremato, Milano, [illegible] Sempione 62, Tel 312-467, 332-190.

UNICO stabile vendo muri negozi con retro, locali nuove licenze. Alloggi [illegible] camere, tinello, servizi, finitissimi Via Pietro Cossa 141, int. 13, cantiere, tel 390-960 A85-264

URGE vendere S. Rita casa due alloggi semiinterrato giardino sopraelevabile Telefonare 779-543.

VALDELLATORRE impresa costruisce accuratamente centrale, villa, condizioni vantaggiose lamendo anche terreno. Telefonare 589-378.

VENDESI attiltesi alloggi e locale interno cortile mq. 450. Cascine Vica. Telefonare 784-265. A88450

VENDESI alloggio cinque camere doppi servizi, future zona centro disponibile. Telefonare 384-529

VENDESI alloggio signorile 5 camere doppio servizio con 164 mq. e/ giardino terrazzo 42 mq. corso Duca degli Abruzzi 35 Torino. Telefonare 566-676. A91403

VENDESI alla [illegible] 2 camere tinello servizi finizioni di lusso a Nichelino volendo già affittato prezzo d'occasione. Telefonare 321-703 [illegible] pasti.

VENDESI nuovo locale negozio via Loini 67. Telefonare 753-605.

VENDESI BLOCCO ULTIMI [illegible] **APPARTAMENTI,** [illegible] **PER COMPLESSIVI MQ. 1040, OLTRE 1 BOX, L. 34.400.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE [illegible] 44.400.000. TELEFONARE 518-426, 511-356 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI.**

VENDESI casa con terreno Castagneto Po, zona panoramica, acqua luce. Telefonare 518-334 ore pasti.

VENDESI centro Nichelino alloggi finiti decorati terzo bagno ascensore, Telefonare 389-526.

VENDESI Condove casa quattro camere cortile, cantina, indipendente, cinque milioni. Rioli Anna vedova Vindrola, via Dalla Mura 17.

VENDESI corso Inghilterra 25, alloggio tre camere più servizi. Rivolgersi custode. A88289

VENDESI in blocco o frazionato ultimi alloggi affittati in casa signorile. Reddito assicurato. Condizioni di pagamento particolari. Telefonare 280-626. 513-566. A86022

VENDESI locale industriale in via Rimini ang. Lungo Po Antonelli con progetto approvato per n. 46 vani più magazzino di 500 mq. Telefonare ore ufficio 329-512.

VENDESI terreno con fabbricati coperti metri quadrati 2000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A86230

VENDESI vicinanze Rivoli villa signorile ristrutturata 45.000.000. Telefonare 510-848. O65

VENDESI villetta 20 km. Torino tutte comodità L. 5.800.000 frattabili, Telefonare 321-703 ore pasti.

VENDO alloggio camera cucina servizi. [illegible] 777-797. A88404

VENDO alloggio mutuato tre camere cucina libera. Parella. Telef. 779-011.

VENDO cascina con alloggio cascina fortilissima, Telefonare 894-626 ore pasti, A87487

VENDO casetta indipendente 6 camere rustico giardino Villadeati. Telefono 893-687. A88664

[illegible] 2 bellissime [illegible] cucine servizi. Telefonare 282-376.

VENDONSI due alloggi 2-3 camere coperti in Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino».

VENDONSI alloggi 2-3 [illegible] nello cucinetta. Via Baltimora 81, Telef. 396-551. A90878

VENDONSI lotti terreno costruzione villa vicinanze Torino. Tel. 512-036.

VENDONSI o affittansi alloggi una, [illegible] camere servizi [illegible] nuovissimo costruzione Grugliasco strada antica Rivoli 24/10, Telefonare ore ufficio 785-273. A88391

VIA Martignana vendesi buone condizioni alloggio 2 camere servizi, mutuo. Telefonare 521-302.

VICINANZE via Stradella, corso Grosseto, via Borgaro acquistiamo terreno fabbricabile se veramente conveniente. Scriverci «Pubblicità Stampa 3432 — Torino».

VILLA o casa vecchio stile preferenza parco annesso piccola proprietà fino 30 km. Torino acquisto. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino». A88388

VILLA panoramica (S. Mauro) 12 vani, garage, giardino, 28.500.000. Telefonare 41-419, O159

VILLETTA panoramica lago Viverone vendo strada provinciale 114 Viverone Deiorma. A87062

VILLETTA pressi [illegible], [illegible] tinello servizi vendo. Tel. 655-782.

VILLETTE costruisce [illegible] ordinazione [illegible] terreno [illegible] dilazionato. Telef. 598-827.

VISITATE interessante cantiere via Lera angolo via Baudana alloggi signorili 2 e 3 camere servizi, tinelle direttamente impresa, dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-459.

1.550.000 vendo camera centrale occasionissima aria unica affittate 12.000 libera entro anno. Telefonare 651-528. A85912

2.200.000 vano vendonsi alloggi Borgo Rivoli case 1955, 2-3 camere terzo bagno. Reg. Satragni, Carnaia 22, tel 544-741. O314

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 750-850, 528-539.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Tel. 518-736. O463

A.A. CONIUGI referenziati abbisogna affittare alloggio cauzionando. Telef. 523-634. O159

A.A. DIPENDENTE municipale piemontese abbisogna alloggetto. Telefonare 686-755, 397-001.

A. CERCO alloggio vuoto centrale camera cucina anche ammobiliato. Telefonare 513-528. O319

A famiglia referenziata abbisogna alloggio vuoto, qualunque zona. Telefono 510-220. O202

ABBISOGNAMI camere cucina servizi, zona Vinzaglio, Repubblica, altrò uguale possibile stessa casa. Telefono 484-585. A87630

AFFITTEREI piccola cascina con 8-10 ettari terreno coltivabile, 5-10 km. da Torino. Telef. 891-432.

AGENZIA Vignale, tel. 510-220, cerca alloggio arredato per selezionato cliente. O202

ARTIGIANO affitterebbe subito una due camere centrali uso laboratorio. Telefonare 235-665. A88349

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauziona, referenz. Telefonare 544-461. O71

CERCASI alloggio casa signorile: 4 camere letto padronale; 2 camere letto servizio; 1 salone; 1 camera pranzo; tripli servizi; garage per 3 autovetture. Lavanderia stireria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». A86500

CERCASI laboratorio 120-150 mq. barriera Milano. Scrivere LIT, via S. Germano 4, Torino.

[illegible] **LOCALE INDUSTRIALE 2000-3000 MQ. COPERTI PREFERIBILMENTE ZONA NIZZA MIRAFIORI S. PAOLO. SCRIVERE PRECISANDO CONDIZIONI ALLACCIAMENTI [illegible]. CESTINANGELI [illegible] E INTERMEDIARI. SCRI- [illegible] «PUBBLICITA' STAMPA 9811 — TORINO». A90327

CERCASI magazzino [illegible] autoriparazioni. Telefono 81-093.

[illegible] alloggio signorile tre camere servizi referenze cauzione. Crimea Gran Madre. Telefonare 902-439.

CERCO alloggio una o due camere, salone, zona centrale. Tel. 81-291 [illegible] 9-12. A88385

CERCO locale mq. 60-100 laboratorio silenzioso, preferenza [illegible] fiori, Francia. Telefonare 794-905.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio camera tinello servizi in zona Stadio Comunale. Telefonare 343-405 dalle 18,30 in poi.

CONIUGI soli referenzialissimi cercano due camere servizi preferibilmente Mauriziana, Crocetta, Santarita. Telef. 512-068. A88318

FAMIGLIA torinese referenzialissima abbisogna alloggio precollinare collinare. Telefonare 873-935.

GIOVANI sposi ottime referenze cercano alloggio una o due camere servizi zona Lingotto, Orbassano. Telefonare 666-309. A88181

IDRAULICO torinese, solo, lascierebe cauzionando necessita camera tinello comodità. Tel. ore pasti 694-965.

IMPORTANTE ditta cerca capannone ad uso magazzino per ricovero materiale da imballo avente caratteristiche metri 6 altezza libera accesso carrabile tutto piano pavimento carrabile area coperta da 2000 a 5000 metri quadrati raggio massimo 15 km. da Torino. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino». A86624

[illegible] affitterebbe alloggio 1-2 camere tinello anche ammobiliato. Telef. 528-594.

INGEGNERE settentrionale moglie e figlie cercano soleggiato 4 camere più cucina per fine settembre. Telefonare 681-616. A87109

PIEMONTESE cerca camera o soffitta uso deposito qualunque zona. Telefonare 893-107. A87836

PROFESSIONISTA affitterebbe piccola casetta precollinare collinare zona silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano 1-2 camere servizi paraggi corso Novara. Tel. 544-576, 652-510.

PROSSIMI sposi operaio Fiat cerca 2-3 vani. Telefonare 553-683.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 512-635.

SESTRIERE appartamentino due letti cerchiamo vuoto ammobiliato. Telefonare 555-005 ufficio.

SETTENTRIONALI prossimi sposi affitterebbero alloggetto barriera Milano o dintorni, Telefonare 276-854, 220-060. A88077

SIGNORINA affitterebbe centrale camera tinello servizi. Telef. 332-443.

SIGNORINA cerca alloggetto piccolo moderno. Tel. 768-078 ore 11-17.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi, Telef. 769-800.

ZONA indifferente cerco camera cucina e servizi a prezzo mite. Telefono 553-991, A88294

ZONA Vanchiglia Barriera Milano cerco camera cucina servizi per sposi. Telef. 553-991. A86293

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa, Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente volendo vuoto. Riva, via Mazzini 1. Tel. 513-528.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato due camere matrimoniali doppi servizi pronta subito 50.000 mensili. Telefonare 582-835.

A. AFFITTANSI alloggetti moderni vuoti 16.000 mensili vicinanze Carmagnola. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI ampio negozio 2 vetrine con retro, Telefonare 743-679.

A. AFFITTASI corso Grosseto negozio angolare 5 vetrine con annesso seminterrato. Telefonare 743-679.

A. AFFITTASI 3-4 camere servizi fornito, zona Francia, Statuto, Marelloni. Telefonare 485-257. A88378

A. CASCINE Vica stabilimento luminoso 2700 catastali coperti 1200. Telef. 372-001. A86184

A. COMBA, [illegible] 14, affitta svariati alloggi, stessa casa, Telefonare 528-539. O477

[illegible] 28.000, 32.000, [illegible], Telef. 528-539, Secchi 14. O477

A. NICHELINO affittasi direttamente alloggi pronti subito. Tel. al 673-318.

A. REGERENZIATO affittasi tre camere tinello nuovi, Pecchietti 142. Martedì, giovedì, sabato 16-18.

A. VIA Pomba 27, salone nuovo pavimento luminoso 300 mq. seminterrati, montacarico, adatto club, rappresentanza, esposizione, ufficio. Telefonare 545-276. A87278

A. VIGNALE affitta stessa casa alloggi 1-2-3 camere. Tel. 510-220.

A. 14. camera cucina; alloggetto 10.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O109

A Cascine Vica casa piccolo panoramica nuova affittasi 2 camere tinello cucinino servizi L. 25.000 più spese. Telefonare 693-547.

A Collegno, casa nuova vicino corso Francia, affittansi primo ottobre alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, 21-27 mensili. Tel. 520-596.

A 22.000-28.000 Nichelino, affittiamo alloggi subito. Telefon. 546-439.

A 29.000 Nichelino affitto due camere tinello servizi Tel. 546-439.

ABBIAMO stessa casa, 1-3 camere. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo alloggio due camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

AFFITTANSI alloggi ammobiliato vuoto due camere tinello servizi, corso Francia, Telefonare ore pasti 750-565

(Continua a pag. 14)

ATTENZIONE

Nella vostra auto c'è un Passeggero In Piú

la perdita di potenza di un motore sporco è uguale al peso di un Passeggero In Piú
Come liberarvene? — Con Shell Multigrade
l'olio che mantiene pulito il motore

Quando usate un olio qualsiasi, le impurità ed i residui di combustione attaccano il motore, lo "sporcano", gli rubano potenza. La vostra auto non ce la fa a dare il meglio di sè: proprio come se avesse a bordo un Passeggero In Piú.

Certo voi non ci tenete ad offrire un costoso passagg

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

UN ARGOMENTO CHE PERIODICAMENTE RITORNA D'ATTUALITA'

Entro quali limiti le competizioni sono utili alla tecnica e all'industria dell'automobile

I giudizi sulla funzione delle corse non contrastanti - Le ricerche di laboratorio hanno sovente bisogno di una conferma sperimentale - L'esempio dei freni a disco - ■ le necessità della produzione di serie pongono problemi diversi - E' difficile dimostrare il valore propagandistico delle vittorie sui circuiti: nessuna delle maggiori Case partecipa all'attività agonistica

Attorno all'automobilismo sportivo sembra essersi riacceso un interesse abbastanza vivo, come hanno dimostrato la vittoria della Ferrari nel Gran Premio d'Italia di domenica scorsa e le polemiche sorte attorno a questioni di regolamenti, di uomini e di posizioni in seno agli enti che reggono l'attività sportiva.

Comunque, torna di attualità un problema che di tanto in tanto riaffiora tra gli argomenti riguardanti il grande mondo dell'automobile, un problema che trova irriducibilmente divisi i sostenitori di due tesi opposte: l'utilità o no delle gare automobilistiche agli effetti del progresso tecnico generale e a sostegno dell'industria.

I fautori dello sport del volante sono convintissimi che senza le corse, senza quei pochi costruttori che ad esse si dedicano, senza sacrifici di vite umane, l'automobile sarebbe in ritardo di dieci o vent'anni; sostengono che il valore propagandistico di una vittoria vale di più — per la marca che l'ha conquistata e per ■ Paese che la marca stessa rappresenta — di qualsiasi campagna pubblicitaria. Dalla sponda opposta si nega tutto questo, si afferma che oggi la tecnica si appoggia più sulla ri■■■ scientifica che sul metodo sperimentale, che le grandi Case automobilistiche sviluppano la loro espansione produttiva essenzialmente con le armi della qualità, dei prezzi, dell'organizzazione commerciale.

In questa disparità di vedute è difficile che il pubblico riesca ad orientarsi, ammesso che la disputa abbia un significato. Certo sarebbe troppo semplicistico sostenere l'inutilità totale dello sport automobilistico: a questa stregua, quante attività umane dovrebbero essere considerate inutili? In concreto, se è vero che molte industrie dell'accessorio, specialmente inglesi, affian■■■ i piccoli costruttori di vetture da competizione, non è soltanto per motivi pubblicitari (che non sarebbero poi affatto superflui), ma anche per scopi tecnicamente validi, cioè ricercando una conferma o indicazione sperimentalmente utile alle conclusioni delle ricerche di laboratorio. Per esempio, il comportamento di certi lubrificanti, delle guarnizioni di attrito per i freni, dei pneumatici, degli apparati di accensione, eccetera.

Ma è altrettanto indubbio che il settore interessato a questa attività si è andato restringendo nel tempo; o meglio che la funzione stimolatrice della tecnica sportiva non è più così importante e in certi casi decisiva come nei primi trent'anni del secolo, quando l'automobile era appena uscita dalla crisalide e cercava faticosamente la sua definitiva forma e impostazione costruttiva; quando le fabbriche non avevano ancora raggiunto una dimensione industriale, e specialmente in Europa cercavano la popolarità attraverso le affermazioni sportive (ma in un periodo in ■■ questi confronti rappresentavano qualcosa di leggendario, e la gente si volgeva stupita a tutto quello che materializzava le grandi scoperte e invenzioni).

Con tutto questo è innegabile che anche in tempi recenti l'esperienza delle corse ha contribuito a certi progressi dell'automobile. I freni a disco, tanto per citare un esempio, benché studiati inizialmente per i carrelli degli acromobili, ■■ sono perfezionati grazie all'impiego sportivo; e i cuscinetti a guscio sottile in sostituzione delle precarie bronzine, hanno beneficiato in fase sperimentale dell'impiego sui motori da corsa ad elevato regime di rotazione; e attualmente l'accensione elettronica sta facendo prove positive sulle piste, e potrà forse essere tranquillamente trasferita ■■ velocissimi motori da turismo di domani.

Per contro, se ci riferiamo alle macchine da corsa propriamente dette, non si vede quale rapporto esista tra la sistemazione del motore a tergo su quelle e sulle vetture normali; e così per le sospensioni e gli autotelai in genere; per non parlare di certe soluzioni estranee alla tecnica da corsa più spinta, come la trazione anteriore.

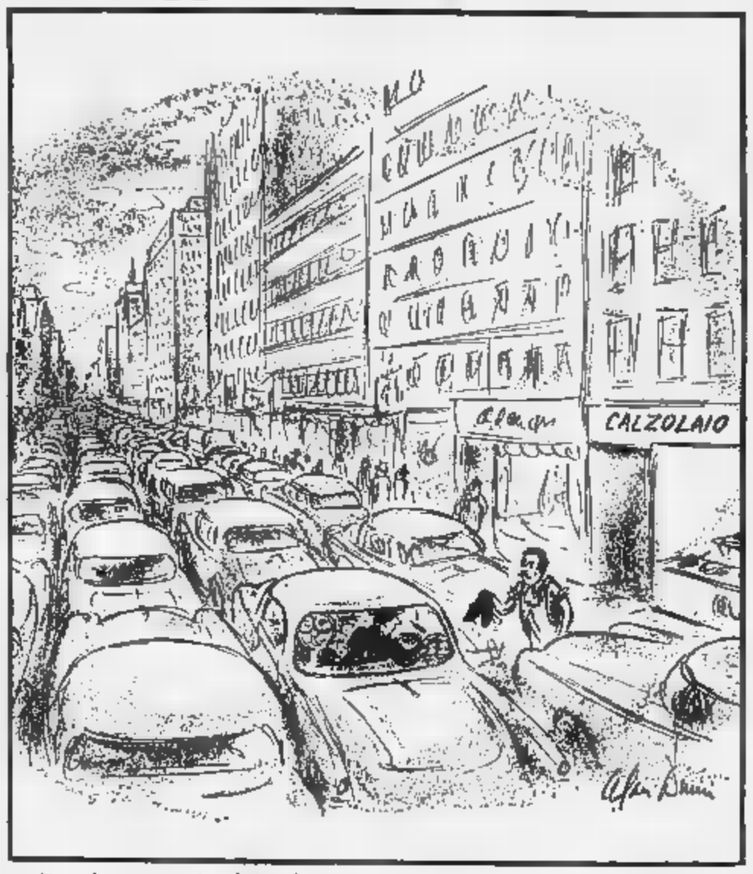
Ma vediamo gli altri aspetti della disputa. Si afferma che le vittorie sportive sono un potente mezzo di propaganda commerciale per le Case e per il Paese cui appartengono. E' vero per le prime (ammesso che si dedichino anche alla costruzione di auto da turismo o gran turismo, come appunto la Ferrari e, in misura minore, la Lotus); un po' meno dimostrabile sul piano dell'interesse nazionale, pur ammettendo che qualche beneficio esista. Alle corse si dedicano attualmente una marca italiana e alcune inglesi, con alterna fortuna; sono estranee la Francia, la Germania e gli Stati Uniti (anche se la Ford ha iniziato una limitata attività con macchine della categoria gran turismo, che contano pur qualcosa nella produzione automobilistica mondiale. Comunque, se le vittorie sono così utili, si riveleranno altrettanto dannose le sconfitte, dal momento che qualcuno dovrà ben perdere?

Ammesso che in ogni caso la presenza nelle grandi competizioni automobilistiche costituisca un motivo di prestigio nazionale e sia utile all'espansione commerciale, resta il fatto che i problemi fondamentali dell'industria automobilistica poggiano su basi che poco hanno in comune con lo sport: lo studio di modelli convenienti sotto l'aspetto costruttivo ed economico, il perfezionamento delle tecniche di produzione, la capillarità dell'organizzazione commerciale e post-vendita.

Come si vede, la questione vista dalle due parti ha ben pochi punti di convergenza; proprio per questo ci sarebbe da concludere che entrambe le tesi hanno attendibilità di argomentazione. Crediamo che le corse automobilistiche possano sopravvivere senza bisogno di cercare difese di ufficio alla loro più o meno accettata funzione; e senza far ricorso a motivi nazionalistici che spesso ingarbugliano le idee.

Ferruccio Bernabò

Vantaggi del traffico cittadino



Ecco le scarpe risuolate, signore... (Alex Dini)

I radar vi sorvegliano

Una pattuglia di agenti della Polizia Stradale in servizio di vigilanza all'uscita ■ un centro abitato attraversato da ■■ Statale controlla per mezzo di un radar la velocità degli autoveicoli in transito (Foto Moisio)

La polizia stradale è attrezzata con moderni strumenti di controllo

Oltre ai rilevatori della velocità, i reparti hanno in dotazione apparecchi mobili per la verifica del sovraccarico degli autocarri, dell'intensità sonora e del volume di traffico - Come vengono accertate le infrazioni - L'attività delle pattuglie è coordinata dai centri-radio

Le 15 di ■■ pomeriggio qualsiasi nella prima settimana di questo settembre. Una pattuglia della Polizia Stradale è ferma al margine della Statale n. 10, Padana inferiore, a pochi chilometri da Asti. La strada, ampia e rettilinea, corre tra due file di case e villette, spaziate da orti e giardini; quasi nel mezzo del paese una deviazione laterale porta ad un'altra località vicina. L'incrocio è segnalato dai prescritti cartelli e, sull'asfalto, è tracciata la linea bianca continua di divieto di sorpasso. I due agenti, G. F. di Avellino e M. I. di Marsala, entrambi con oltre dieci anni di servizio, controllano il traffico che nonostante i segnali di centro abitato, di limite di velocità e di incrocio, si svolge molto, troppo veloce. Accanto ad essi un prezioso collaboratore, preciso e infallibile: il radar-tachimetro. L'apparecchio è posto su un piccolo tavolo smontabile ed è collegato ■■ un cavo alla speciale batteria della Giulietta di pattuglia.

Praticamente ■ radar è formato da tre strumenti: il radar stesso, contenuto in una scatola rettangolare di ■■ 32 × 30 × 20, in grado di emettere un fascio di onde più o meno larga e più o meno profondo, un cronotachimetri tipo automobilistico, e un registratore grafico. L'occasione per vederlo in funzione si presenta subito. In fondo al lungo rettilineo che porta nel paese compare una vettura: è una Fiat 600 grigia di Torino, il cui guidatore procede a forte andatura trascurando di rallentare all'altezza del segnale del 50 chilometri orari. L'utilitaria è a circa 200-300 metri dalla postazione della Stradale e, mentre il radar emette un leggero ronzio, la lancetta del tachimetro sale continuamente toccando i 50, poi i 70-80, per stabilizzarsi infine sui 90 chilometri. Contemporaneamente il pennino, intinto di inchiostro rosso, del registratore grafico, scorre su un rullo di carta graduata segnando inequivocabilmente l'infrazione.

La guardia G. F., chino sull'apparecchiatura alza un braccio, il collega M. I., fermo una decina di metri più indietro, si sposta verso il centro della carreggiata e, alzando la paletta bianco-rossa, impone l'alt. L'automobilista, un giovanotto alto e grosso, esclama: «Sono proprio sfortunato! Ogni volta che faccio qualcosa di sbagliato, trovo sempre voi!». Viene redatto il verbale, cui è aggiunta la striscia di carta con la registrazione grafica dell'infrazione e il numero di targa del veicolo. Il rapporto completo verrà inoltrato ai pretore per i provvedimenti ■ merito. La violazione dei limiti di velocità è infatti una contravvenzione non cancellabile.

Attualmente in Italia esistono un centinaio circa ■ radar, di cui una dozzina nel Compartimento della Polizia Stradale di Torino, distribuiti nelle varie sezioni del Piemonte. Sono prodotti da ■■ grande ditta statunitense del Connecticut, famosa costruttrice di impianti ■ analoghi per aerei e navi. Ogni radar costa circa un milione — cifra non indifferente — ma ■ loro numero è egualmente destinato ad aumentare, nel quadro di una sempre maggiore utilizzazione dei moderni strumenti della tecnica nella prevenzione e nell'accertamento dei reati del traffico. In alcuni Paesi stranieri, come gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Svezia, esistono tratti di strada a velocità limitata sotto costante controllo radar. Gli automobilisti vengono addirittura preavvertiti con grandi tabelloni del loro ingresso nelle zone sorvegliate.

Accanto al radar la Polizia Stradale ha in dotazione altri utili apparecchi, come i contatori del traffico, le pesatrici mobili e i fonometri. Inoltre in ogni compartimento esiste un centro-radio, vero cervello organizzatore e distributore dei servizi nella provincia, i contatori del traffico, grosse scatole verdi poste sul ciglio della strada ■ collegate a fili sistemati sulla carreggiata, registrano il passaggio di ogni vettura dando precise indicazioni sul volume della circolazione. Diventa così possibile disporre strategicamente le pattuglie di agenti in relazione alla stagione, ai giorni e, perfino, alle ore, con notevoli vantaggi per la fluidità del traffico stesso, che aiutato e sorvegliato può scorrere più sicuro.

Alcuni camionisti caricano talora gli autocarri oltre il limite consentito dalla carta di circolazione, trasformando — per il minore, anormale rapporto peso-freni e sospensioni — i loro ■■ mezzi in pericolose masse. Per accertare la gravissima infrazione vengono usate dagli agenti le pesatrici mobili, sorte di rotale lunghe circa un metro, su cui salgono gli autocarri e che permettono la pesata asse per asse. Circolare sulle «campagnole» ■ su furgoncini, eseguire manovre in pochi minuti, in generale nelle piazzole di lati delle arterie di maggior traffico, consentendo in tal modo la sorveglianza ■■ più tratti nello stesso giorno.

Infine, i fonometri, costruiti in modo da essere poco sensibili alle variazioni di umidità e temperatura, permettono alla Stradale di individuare i veicoli privi ■ un efficiente apparato silenziatore, con conseguente invio degli stessi alla revisione presso l'Ispettorato della Motorizzazione civile.

L'attività delle pattuglie che in auto ■ ■■ molto presto servizio a turni, rispettivamente di sette e sei ore e mezza, comprende l'arco completo delle 24 ore, viene regolata e coordinata dal centro-radio del Compartimento. A Torino il Centro è situato all'ultimo piano della caserma di via Avogadro 31, in ■■ locale ampio e luminoso in cui spicca, appeso alla parete, un colorato tabellone di 130-135 cm con la pianta plastificata del Piemonte. Città, paesi, strade, anche le meno importanti, sono facilmente individuabili, rappresentate da circoli neri, gialli e da linee rosse. Non meno che le carte cappin ■ agenti segnalano via radio la loro posizione al comando, una guardia sposta lungo la mappa modellini colamitati, che dànno, in ogni istante, l'esatto quadro della distribuzione delle pattuglie.

E' un continuo intrecciarsi di chiamate, di richieste d'informazioni ■■ determinati veicoli, ■ ordini, mentre la stanza echeggia dei nomi e delle sigle convenzionali delle unità in azione. In un prossimo futuro il tabellone subirà una notevole trasformazione: invece delle macchinette ogni strada riportata sulla carta sarà suddivisa in tanti piccoli tratti, in grado di illuminarsi su comando dell'operatore radio in relazione agli spostamenti di cinque in cinque chilometri delle pattuglie.

m. fe.

Comincia la produzione della ■■ con motore ■■

Bonn, 9 settembre.

Entro questo mese le ■■ cine NSU di Neckarsulm daranno inizio alla produzione di una pre-serie di vetture spider azionate dal motore rotativo Wankel. Le unità costruite saranno per il momento riservate alla clientela della Germania occidentale.

Dopo la presentazione della NSU-Wankel al Salone di Francoforte dello scorso anno, la definitiva messa a punto del rivoluzionario tipo di motore ha dunque richiesto ancora 12 mesi; pare comunque che i tecnici della Casa tedesca siano molto soddisfatti degli ultimi risultati raggiunti. Com'è noto, i vantaggi del Wankel (dal nome del progettista che lo ha brevettato) rispetto ai motori alternativi convenzionali vanno: peso e ingombro ridotti del 50% a parità ■ poten■■ fornita, assenza di vibrazioni, maggiore potenza specifica; per contro ha un consumo ancora abbastanza elevato e costi di produzione più alti dei motori a stantuffo.

Troppe auto giapponesi

Proposto in Australia un aumento dei dazi

Melbourne, 9 settembre.

La commissione federale australiana per il controllo delle tariffe doganali, ■ è riunita in sessione straordinaria per stabilire se debbano essere aumentate ■ su le tasse d'importazi■■ sui veicoli di provenienza estera. Tale misura è stata richiesta per proteggere in maniera più efficace le Case nazionali e, in particolare, per combattere la sempre crescente popolarità delle auto giapponesi.

Le tariffe sui veicoli provenienti dal Giappone e dagli altri Paesi sono del ■ per cento sul costo del mezzo, mentre quelle sui veicoli parzialmente montati in Australia ammontano al 25 per cento. Ma nonostante la differenza del 10 per cento i prezzi giapponesi si sono rivelati altamente competitivi nei confronti di quelli praticati ■■■ Case locali.

Per ora, intanto, la Prince Motors Ltd., una delle maggiori industrie automobilistiche nipponiche, ■ firmato un contratto con una compagnia australiana per la vendita ■■ suoi veicoli. I■■■■■■ à prevista l'importazione nei Conti■■ ■■ automezzi ai ■■■.

INQUIETUDINE TRA I COSTRUTTORI D'OLTRALPE

In Francia sono diminuite le esportazioni e aumentate le importazioni di autoveicoli

Consuntivi di dodici mesi fino al 30 giugno scorso - Il mercato potrà essere ravvivato dall'uscita di nuovi modelli

(dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 9 settembre.

La situazione dell'industria automobilistica in Francia, come è dimostrato dallo specchietto riassuntivo per periodi di dodici mesi (dal 1° luglio d'un anno ■ ■ giugno del successivo) sta subendo i contraccolpi di aumenti troppo rapidi nel periodo compreso fra il 1° luglio 1961 e il 30 giugno 1963. E' certo che non si può ragionevolmente sperare di mantenere un tasso di incremento superiore al 27 per cento da un periodo all'altro. E' invece meno certo che la situazione presente, che può ancora aggravarsi nei mesi invernali, sia allarmante.

E' qui il caso di rilevare la politica di saggia amministrazione della Citroën che ha preferito una ragionevole continuità produttiva invece che una rapidissima espansione seguita da recessione. Come tutte ■ grandi marche, i suoi tassi di aumento sono diminuiti nell'ultimo periodo preso in esame nei confronti dei periodi precedenti, ma è encomiabile ■ limitata diminuzione registrata da questa marca.

Tutti ricordano le difficoltà che attraversò la Facel. Ora, sotto la gestione della Sferma (Società Francese di manutenzione e riparazione di materiale aeronautico), ■ situazione ■■ cominciato a stabilizzarsi. Ma quale sarà l'avvenire di questa Casa? Potrà essere continuata l'attuale gestione o si ricorrerà ad un nuovo possibile acquirente? A questo riguardo pare che uno dei grandi costruttori americani abbia avanzato proposte interessanti.

La Panhard conserva, da un anno all'altro, una posizione abbastanza stazionaria per cui questa marca rappresenta una parte sempre minore nell'insieme della produzione nazionale. Il modello «24» è apprezzato, ma ■■ è sufficiente per rilanciare il nome di questa Casa sul mercato.

La Peugeot, ancora prima della Citroën, ha praticato una politica ■ saggezza. La sua progressione, negli ultimi quattro anni, è stata soltanto del 29 per cento, la più lieve nell'ambito dei grossi costruttori francesi, nonostante che, per lunghissimi periodi, i termini di consegna richiesti dalla Peugeot fossero i più lunghi di tutte le altre marche. Lo stupore è stato generale quando, qualche mese fa, venne annunciata la riduzione di orario e di produzione negli stabilimenti di Sochaux. Si disse che un'eccessiva prudenza è condannabile quanto un eccessivo ardire e adesso si attende con impazienza l'uscita di un nuovo modello, nella prossima primavera.

La Renault ha seguito la politica opposta della Citroën, sforzandosi sempre più di far fronte immediatamente all'accrescersi della richiesta del mercato e con risultati eccellenti. Fra qualche mese la Renault potrà disporre di un nuovo modello che estenderà la sua gamma verso le cilindrate medie ■. Il periodo invernale probabilmente recherà parecchi fastidi ai dirigenti della Casa, ma essi sono pronti a fronteggiarli.

La Simca, sola marca francese collegata ad un gruppo americano, ha registrato il tasso più elevato di produzione negli ultimi dodici mesi. E' questa la conseguenza dell'aver messo a disposizione della clientela modelli nuovi e dell'aiuto americano il cui interesse si risente particolarmente agli effetti delle esportazioni.

Va ancora notato che tra il 1° luglio '63 e il 30 giugno di quest'anno si è registrata una lieve diminuzione delle esportazioni e un netto aumento delle importazioni.

Questa, a grandi linee, la situazione delle fabbriche automobilistiche francesi. Si può comprendere la sua inquietudine particolarmente in funzione della politica perseguita dal governo. Tutti potranno ■■re molto più ottimisti se il governo ascolterà un'autorevole voce dell'industria automobilistica che afferma: «Se la Francia, se Parigi, vuole sposare il suo secolo, ■ necessario che gli urbanisti sposino l'automobile e che le leggi e le finanze accompagnino a tali nozze».

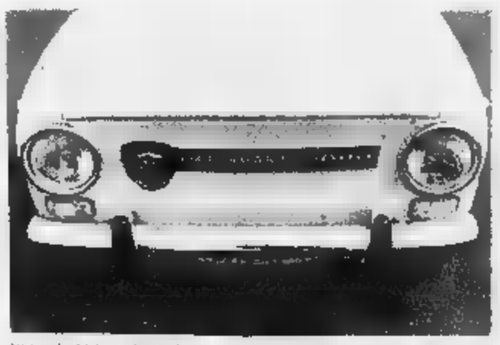
Pierre Allanet

Situazione dell'industria francese dal 1° luglio 1961 a oggi

	Dal 1°-7-63 al 30-6-64	Dal 1°-7-61 al 30-6-62	Dal 1°-7-62 al 30-6-63
Produzione . . .	1.521.334	1.132.981	1.465.825
Esportazioni . .	489.561	412.305	498.065
Importazioni . .	149.081	100.639	122.589

La nuova Fiat Abarth 1000

Dopo la Fiat Abarth OT 850 presentata un paio di mesi fa, è adesso la volta di una più potente e veloce versione: la «OT 1000». Identica nell'aspetto esteriore alla ormai popolarissima vettura utilitaria Fiat, l'ultima elaborazione della Abarth ha il motore di cilindrata aumentata a 982 cmc (diametro e corsa 65 × 74), erogante la bella pote■■ di 54 CV Din a 6500 giri/minuto; molti parecchi organi sono stati sostituiti secondo la lunga esperienza della Casa di corsa Marche (impianto di alimentazione e di scarico, coppa dell'olio, freni anteriori a disco, rapporto di trasmissione, ruote, eccetera). La velocità massima della vettura è annunciata in oltre 150 chilometri orari. Il prezzo ■ listino è stato fissato in 1.160.000 lire; ■ tassa annuale ■ circolazione ammonta a 18 mila 375 lire.



Risposte ai lettori

Spazi di arresto

L'articolo «Evoluzione dei freni in rapporto alla velocità» contiene a mio avviso una piccola lacuna. Non viene infatti citata espressamente la relazione che lega lo spazio di arresto S alla velocità V (espressa in metri al secondo) ed al coefficiente di aderenza C tra gomme e terreno, che è $S = V^2/2gC$ (g essendo l'accelerazione di gravità). Dalla suddetta formula risulta più evidente la dipendenza dello spazio di arresto dal coefficiente di aderenza: su asfalto asciutto (C = 0,7) e sul bagnato (C = 0,4), una vettura lanciata a 100 km/ora richiede per fermarsi rispettivamente 80 e 160 metri, cioè nel secondo caso uno spazio di arresto quasi doppio. Questa conclusione dovrebbe far riflettere certi guidatori sulle scarse probabilità di fermarsi in tempo utile su fondo stradale bagnato.

(G. C. Boggero - Bauluzzo)

Grazie della precisazione. Ma consideri che questa pagina non è dedicata ai tecnici, e pertanto riteniamo di ricorrere a formule matematiche non eccessivamente complicate e accessibili a tutti.

Pedoni a sinistra

Vorrei dire una parola su un grave problema della circolazione completamente ignorato dai cittadini e, sembra, dagli stessi agenti dell'ordine: nessuno si interessa di insegnare ai pedoni che quando si cammina lungo le strade senza marciapiedi o senza banchina, bisogna procedere a sinistra, — camminando a destra, il pericolo arriva alle spalle, e, se non lo vediamo, non possiamo evitarlo. Questi giorni fa, un giovane è stato travolto da tergo da un'automobile, ma non si è levata una sola voce a ricordare la regola: norma «pedoni a sinistra».

(M. Cravero - Torino)

E' verissimo. L'obbligo della circolazione a sinistra dei pedoni, dei macchinisti, dei ciclisti, è espressamente ricordato all'art. 190 del Codice stradale e al 377 del Regolamento di esecuzione.

Viva la velocità

Nelle «risposte ai lettori» di giovedì 3 settembre, avete pubblicato la lettera del signor Fatio di Imperia che si congratula per la vostra campagna contro la velocità eccessiva. Io non mi congratulo con voi nè con il vostro lettore, in difesa la velocità. Gli incidenti sono causati dalla grande quantità di gente che crede di saper guidare soltanto perchè ha ottenuto la patente. Un vero guidatore, anche marciando velocemente è composto, deciso, non dà disturbo agli altri. Gli incidenti possono capitare a chiunque e a qualsiasi velocità, perchè sono frutto di una coincidenza: percorrendo 100 km in 100 minuti, si hanno probabilità doppie di incappare in un guaio che se i 100 km vengono percorsi in 50 minuti. C'è gente che porta per tutta la vita le conseguenze di un incidente avuto mentre viaggiava piano, mentre ■■ l'incidente capita a chi è molto veloce, questo ■■ direttamente al Creatore, che è il minore dei mali. Per ridurre i sinistri sarebbe meglio prescrivere la velocità, non la lentezza, e far smettere di guidare chi non è portato.

(Giovanni Libero - Asti)

Strano tenere le mie, sulla vita, sulla morte e sul cafrolo delle probabilità.

1 domanda tramag

È possibile oggi mantenere i prezzi, sostenere la concorrenza, superare la congiuntura?

2 domanda tramag

È possibile oggi produrre a costi minori a prezzi competitivi?

c'è un'unica risposta tramag

sì organizzare l'azienda significa ridurre i costi

tramag 64

2° ■ dei trasporti interni e del magazzinaggio

quartiere fiera ■ padova

15 - 20 ottobre ■

AFFITTASI

IN TORINO

CAPANNONE INDUSTRIALE

ULTRAMODERNO

ARIA CONDIZIONATA UFFICI

PONTI SCORREVOLI

MQ. 8000 CINTATI - DOPPI INGRESSI

COPERTI

MQ. 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1000

ADATTI QUALSIASI ATTIVITA'

Telefono 39.09.02

ALLOGGI ■ROCETTA

da 3 a 7 vani - Mutuo S. Paolo

TELEFONARE 590.745

a TORINO grande industria cerca in affitto magazzeno

di circa 1500 mq. coperti, con piazzale di circa 2000 mq., dotato di ampi passi carrai e situato entro la cerchia dei dazi comunali possibilmente nella zona orientale.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO

VENDESI

IMMOBILE SU IMPORTANTE ■ CENTRALE

TORINO

con possibilità di essere abbattuto o sopraelevato - permesso approvato di costruzione per 30.000 mc. circa (con ulteriore possibilità trasferimento cubatura)

Unintermediari - Trattativa immediata

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9051 - TORINO

■DUSTRIA ■OLCIM

IMPORTANZA NAZIONALE IN VENETO

CEDESI

SENZA INTERMEDIARI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 78 — TORINO

VALFINA

VALORI MOBILIARI E FINANZIAMENTI S.p.A.

TORINO - Via Andrea Doria, 15 - Tel. 542.595 511.236 518.126

FINANZIAMENTI per l'acquisto di immobili con rimborso mensile sino a 15 mesi

FINANZIAMENTI su ■ di proprietà ■ rimborso ■ sino a ■ mesi

FINANZIAMENTI per l'acquisto di autovetture con rimborso mensile sino a 24 mesi

dal 1900 INFORMAZIONI

COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO F.LLI

VIA G. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

PEUGEOT

...la nuova ■ che non si ■

Concess. DAIDOLA

Assistenza seria e ■

60 - Telefono ■

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI a TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

AFFITTANSI alloggi nuovi 2-3 camere 20.000-26.000 mensili zona Francia (Regina Margherita). Telefonare 781-711. AB6542

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello servizi Settimo Torinese. Telefonare 527-420. O436

AFFITTANSI corso Re Umberto uso abitazione uffici signorili 8 vani tripli servizi, due ingressi padronali. Telefonare 543-591 ore ufficio.

AFFITTANSI grandi uffici terreno seminterrato luminoso centralissimo signorile. Via Gioberti 10.

AFFITTANSI in palazzo su via Roma due magazzini piano corso, termocentrale, mq. 67 e 103. Telefonare 543-591 ore ufficio.

AFFITTANSI locali centralissimi 70 mq., 4° piano, per laboratorio telefonico, ufficio 25.000. Telef. 510-220.

AFFITTANSI locali semicentrali uso laboratorio industrie ■. 650-2000. Telefonare 513-585. A67439

AFFITTANSI locali uso ufficio e magazzino liberi 1° ottobre. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis.

AFFITTANSI negozi nuova costruzione pronti subito. Telefonare ore pomeridiane 321-119. AB5843

AFFITTANSI nuovi magazzini mq 510 divisibili, riscaldamento, servizi, ingresso carrabile, adiacenze piazza Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». AB7333

AFFITTANSI zona Italia ■ alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello servizi, pronti subito. Telefono 480-389. AB8119

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A67633

AFFITTASI alloggetto 15.000 17.000 23.000 stessa casa prossimi ■. Negozio, Cottolengo 25.

AFFITTASI alloggi a Nichelino 1-2 camere tinello cucinino, pronti 1° ottobre-1° novembre. Telefono 60-063.

AFFITTASI alloggi corso Corsica 11, tre-quattro camere salone doppi servizi. O380

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino tutto ammobiliato come nuovo casa nuova con terrazzo. Via Principe Tommaso 36 bis, Pescarolo. Visite ore 14-16. AB8295

AFFITTASI alloggio tre camere, cucinino, garage, in palazzina corso Moncalieri. Telefonare 673-852 ore pasti. A67462

AFFITTASI alloggio 4 vani nuova costruzione 48.000 Porta Palazzo. Telefonare 550-148. A67520

AFFITTASI appartamento nuova quattro camere salone doppi servizi adatto anche professionista. Tel. 392-350.

AFFITTASI Barriera Milano magazzino con retrobottega ■lefonare 273-139 ore pasti. A67063

AFFITTASI camera cucina centrale privata riscaldamento e bagno. Telefonare 763-494 A67312

AFFITTASI capannone 400 mq. attività alberghiera zona Barca. Telefonare 241-670 AB8089

AFFITTASI quattro■ ufficio ■ nasso salone 100 mq. accesso carraio posteggio auto riservato. Telefonare 510-791 A91238

AFFITTASI Lucento Nichelino alloggi finiti decorati, termobagno, ascensore. Telefonare 389-526. AB8833

AFFITTASI corso Telesio alloggio nuovo 2 camere salone cucina. Telefonare 761-842, 752-885.

AFFITTASI, Duca Abruzzi, signorile cinque camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino»

AFFITTASI due camere ingresso via Madama Cristina vicinanze corso Dante. Telefonare 651-816.

AFFITTASI laboratorio industriale due piani fuori terra centrale, servizi, grandissimo cortile Telefon. 553-587 geom. Jahier. A91268

AFFITTASI in palazzina appartamento centrale ristrutturatissimo dodici stanze, quadruplici servizi Tel 772-351

AFFITTASI in villa panoramica precollinare alloggio 3 camere cucinotto, servizi senza lusso vicinissimo autobus 52, 35 000 Telef. 894-507.

AFFITTASI locale industriale ■ 160. Telefonare 798-197

AFFITTASI locale industri■ ■ mq., zona Madonna Campagna Scrivere: «Pubblicità Stampa 6424 — Torino». A87555

AFFITTASI locale luminosissimo mq. 132 cortile ufficio servizi fronte strada uso laboratorio magazzino officina acqua forza luce riscaldamento. Via Volturno 12, Regina Margherita, telefono 781-180. AB6775

AFFITTASI locale luminoso mq. mille adatto carrozzeria, laboratorio. Telefonare 774-500. AB8249

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa Telefonare 330-310

AFFITTASI locale zona Aurora mq. 230 uso industria o magazzino. Telefonare 232-449. AB8219

AFFITTASI macelleria pollaria, via Sacchi. Telefonare 942-023.

AFFITTASI magazzino mq. 500, zona vicino Largo Orbassano. Telefonare 527-420. O436

AFFITTASI magazzino seminterrato mq. 70 corso Vercelli, tel. 283-687.

AFFITTASI Mirafiori 2 camere tinello tutti servizi 25.000. Telefonare 769-800. A87401

AFFITTASI mq. 330 nuovi centrali uso ufficio Seminterrato mq. 75. Telefonare 630-618. A87701

AFFITTASI NEGOZIO ANGOLARE METRI 116, 5 VETRINE, CORSO UNIONE SOVIETICA FRONTE FIAT. TELEFONARE 651-426.

AFFITTASI negozio via Sacchi due vetrine retro. Telefonare 942-023.

AFFITTASI officina mq. 60 con alloggio 4 camere. Telef. 661-545 Michelino. AB8211

AFFITTASI piano rialzato alloggetto ammobiliato 2 camere servizi senza cucina oppure vasto uso ufficio paraggi Porta Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8512 — Torino».

AFFITTASI S. Rita 2 camere tinello 37.000. Telefonare 724-691.

AFFITTASI, Sacchi 15, ufficio sette camere visibili, Telefonare ore ufficio 593-523. A69181

AFFITTASI seminterrati luminosissimi uso magazzini laboratori silenziosi mq. 50-60 corso Lombardia. Telefonare 566-435. O971

AFFITTASI signorilissimo tre camere grande salone tripli servizi. Telefono 520-529. A91223

AFFITTASI subito alloggio 3 camere cucina, servizi, volendo salone 32 000. Ponte Sangone Crocetta, Bogino 10. AB8811

AFFITTASI Tirreno 185, magazzino mq. 56 o rappresentanze o attività silenziosa. Telef. 400 395

AFFITTASI tre camere cucinino veranda piano terreno anche uso magazzino. Telefono 750-671 264-716

AFFITTASI uso negozio, magazzino locale 2 luci, isolato. Tel. 755-413.

AFFITTASI uso ufficio laboratorio tre vani Lagrange 35 Telefon 60-221.

AFFITTASI villetta due camere bagno sulla cucina orto giardino Riviera Levante posizione incantevole non c'è strada carrozzabile ■ 30 minuti cammino dalla stessa affitto annuo lire trecentomila. Scrivere dettagliando: Centro Acustico, via Cavour 25, Torino. A87595

AFFITTASI zona Parella locale verso strada, mq. 30. Telef. 764-642.

AFFITTASI zona Statuto appartamentino signorilmente ammobiliato tutti comforts L. 50.000. Telefonare 472-000 768-128.

AFFITTASI zona via Cibrario alloggio tre camere, cucina, bagno, servizi. Scrivere precisando referenze a: «Pubblicità Stampa 3414 — Torino». A87677

AFFITTASI a camere in corso Lione 70, piano rialzato uso ufficio od abitazione. Telefonare 510-802.

AFFITTASI 7 camere doppi servizi abitazione studio osservatorio, S. Rita. Pasti telefonare 559-652.

AFFITTASI 2 garage, Nichelino, via Galvani. Telefonare 480-478.

AFFITTIAMO alloggi signorili Grugliasco 2-3 camere tinello servizi negozi scuole pullman pronti. Studio Bergaglio, tel. 40-220.

AFFITTIAMO VIA S. TERESA ■ UFFICI CENTRALISS■I, GRANDIOSI LOCALI) PER NEGOZI, ESPOSIZIONI. SEMINTERRATO MQ. 700, EDILCASE, VIA PONZA 4, TELEFONO 547-503. O421

AFFITTIAMO 2-4 camere 14.000-■.000 stessa casa. Telef. 289-842.

AFFITTO alloggetto nuovo vicino cimitero. Telef. 693-006 ore pasti.

AFFITTO pilotgio 2 camere, tinello servizi L. 30.000, corso Francia Aeronautica. Telef. 723-800.

AFFITTO Imperia (Poraise) tre camere cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8459 — Torino».

AFFITTO Torino capannone industriale mq. 650 cadauno. Tel. 893-698.

ALLOGGETTO ammobiliato comodità affittasi zona S. Paolo, tram 5, autobus 1. Telefon. ore pasti 378-112.

ALLOGGETTO due camere tinello servizi piazza Bengasi affittasi. Ristorante, Telefonare 683-703.

ALLOGGETTO moderno affittasi Borgo Vittoria. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGI signorili, 2-3 camere, in palazzo nuovo su corso affittansi. Tel. 761-484 A87685

ALLOGGI tre quattro camere servizi, nuova costruzione affittansi. Telefonare ore pomeridiane 321-119.

ALLOGGI 2-3 vani, ■ ■ Pinerolo comodità pullman Torino, affittansi, dettagliare componenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». O212

ALLOGGIO ■ntrale completamente rimesso a nuovo quattro camere e servizi affittasi 1° ottobre. Telefonare 53-310. AB9756

ALLOGGIO collinare 8 minuti auto da Porta Nuova 3 camere salone doppi servizi affittasi subito. Telefonare 846-838. AB8415

ALLOGGIO due camere cucina piazza Rivoli affittasi Telef. 757-270.

ALLOGGIO due camere ■ ■vizi, zona San Donato affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A91107

ALLOGGIO mq. 720 circa c. Galileo Ferraris affittasi vendesi. Telefonare 757-270. A87004

ALLOGGIO signorile precollinare, Valsalice, libero subito. Quattro camere, cucina, doppi servizi affittasi L. 65.000, volendo giardino-garage. Tel 547-170. A87763

ALLOGGIO tre camere salone doppi servizi piazza Rivoli affittasi Telefonare 757-270. A87004

ALLOGGIO 4 vani molto signorile Pozzo Strada affittasi. Dettagliare componenti referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa - 45 — Torino».

ALMESE, vicinanze Avigliana, affittasi annualmente in palazzina con parco alloggio tre camere, salone, cucina, bagno. Telefonare 272-851.

AMMOBILIATO pareggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telef 53-601. O165

ASTEGIANO, Borgone 73, Lauriano, affitta in villa nuovo alloggio 2 camere tinello servizi, termo, garage. 30.000. A87551

ATTICO salone 70 mq. 3 camere tripli servizi terrazzo angolare 140 mila affitto. Telefonare 544-461.

AUTORIMESSA ceda, 220 macchine 500.000 affitto scalare 6.800.000. Telefonare 372-824. A87896

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 366-220, Mastropietro. O1321

BANCHETTE zona casello affitta 5° piano camera tinello cucinino 20.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3057 — Torino». A91059

BRANDIZZO affittasi alloggio panoramico due camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 271-823.

CAMBIO 2 locali servizi zona Stadio con 2 più cantoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino».

CAPANNONE industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefono 271-959 O395

CASA signorile zona residenziale Cazzine Vica affittasi alloggi 3 camere servizi garage, esclusi mediatori. Telefonare ■106. A87549

CEDESI affitto negozio centrale rivendo piccole spese Tel. 521-833.

CEDO in affitto alloggio 6 camere più servizi, telefono, ascen■. Il piccolo sito ■ c.so Ferrucci 48, libero subito. Telefonare 782-782.

CENTRALE 4 camere, ampia cucina con servizi completamente ammobiliato affittasi Telefonare 545-070.

CENTRALISSIMI negozi semiattrezzati riscaldati affittansi vendonsi palazzo via Rossini angolo S. Giulia.

CENTRO città magazzino mq. 220 circa affittasi. Telefon. n. 757-270.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI. AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-436 O82

CESANA Torinese km. 11 Sestriere affittansi, vendonsi alloggi. ■onoro Torino 290-580 A66182

CORSO Cosenza 74, affittasi alloggio piano rialzato: due camere, tinello, cucinino, servizi. Telef. 390-156.

CORSO Orbassano 216, affittasi nuovissimi alloggi negozi. AB9294

CORSO Raffaello, negozio e retro eventualmente seminterrato di circa mq. 300, affittasi. Telef. 288-012.

CRAVENZOLA, Cernaia 40, affitta villa zona Francia 10 camere tripli servizi. O353

CROCETTA affittansi signorili locali piano rialzato mq. 120 uso ufficio rappresentanza. Telef. 236-640.

ELEGANTE alloggetto ammobiliato affitto anche piedi-a-terra. Telefonare 546-439. O404

GRANDE salone attrezzato centralissimo affittasi per riunioni culturali, politiche, esposizioni ■■. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

ITALIA 61 due camere tinello cucinino 1° ottobre affitto referenziati. Telefonare 83-646. A87693

LOCALE in Cirié strada Torino mq. 700 divisibile, forno, riscaldamento, ufficio, alloggio affittasi prezzo inoltre, Telefonare ore pasti Magistretti 924-101. A68742

LOCALE industriale mq. 500 fronte strada, uffici alloggio zona centrale d'affittare. Telef. 755-818.

LOCALE mq. 370 affittasi, attività silenziosa. Pozzo ■. Telefono ■ 790-636. O212

LOCALE ■■ ■ Nizza adatto studio, ufficio, rappresentanze affittasi. Telefonare 683-703. AB8462

LOCALE 1° piano mq. 150 annesse 2 camere ■■si 50.000. Via Lesegno 10. Telefonare 524-882.

LOCALI centralissimi sfogo stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi Telef 558-555 (pasti).

NEGOZI magazzino nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni Via Signorini 14, Tel. 271-959.

LOCALI negozio via Catania affittasi L. 37.500. Telefonare n. 757-270.

LOCALI negozio via Gropello affittasi L. 16.000. Telefonare 757-270

NEGOZI su corso centrale, grandiose vetrine, vasto magazzino, affittansi. Telefonare 761-484. A87685

NEGOZIO angolare 5 vetrine, mq. 125 circa, via Madama Cristina, adatto anche esposizione o rappresentanza, libero subito affittasi. Telefonare 773-757. O120

NEGOZIO centrale mq. 50 fronte Fiat affittasi, Tel. ore ufficio 60-774.

NEGOZIO nuovo via di grandissimo passaggio zona Fiat Mirafiori, affittasi. Telef. 342-585. AB8486

NEGOZIO via Nizza, come nuova, zona commercialissima affittasi, Telefonare 683-703. AB8452

NICHELINO, ■ Massimo d'Azeglio, affittansi pronti subito 2 ■ tinello. Telefonare 519-770.

NIC■■■■, via Stupinigi 57, affittasi 24.000 alloggetti nuovi due camere tinello servizi. Telef. 630-065.

NUOVISSIMO appartamento 8 vani cucinino servizi affittasi. Settembre-ou 28. AB7501

NUOVO COMPLESSO MIRAFIORI, CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-21 PALAZZO ■■■ SIGNORILITA' CONFORT APPITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TEL. 322-327. O279

PINO Torinese affittasi appartamento signorile, garage giardino. Telefonare 341-■. AB9285

PINO Torinese affittasi in villa nuovo alloggio panoramico 3 camere soggiorno cucina bisservizi garage. Telefonare 861-162. A87255

PINO, versante Chieri, appartamento signorile, ogni confortio, affittasi. Telefonare 881-364. AB8733

PRECOLLINARE panoramico affittasi signorile appartamento cinque camere, soggiorno, triservizi, garages, giardino. Telefonare 692-882.

PRIVATO affitta Nichelino libero subito ampio alloggio camera tinello servizi confort. Telefonare 772-947.

S. PAOLO affittasi locale mq. 60 adatto negozio o laboratorio ■■■ ziosa. Telefonare 372-474.

SACCARELLI 9, affittasi locale mq. 85, ■■ ingressi, adatto ufficio. Telefonare ore ufficio ■■■■.

SANTA Rita affittasi ■ camere cucina servizi 28.000. Telefonare 362-372 ore 12-14. A87651

SEMINTERRATO signorile pistrellato 320 mq., servizi laboratorio industria, deposito, silenziosi. Telefonare ore pomeridiane 321-119.

SETTIMO Torinese affittasi alloggio due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A87696

STATUTO affittiamo 2 ■■■■■■ uso ufficio 30.000 mensili. Telefonare 553-668.

TRE camere cucina servizi primo piano Cibrario affittansi preferibilmente adulti referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A87723

UFFICI nuova costruzione Porta Nuova affittiamo mq. 115 L. 50.000 mensili, mq. 75 L. 75.000 mensili. Telef. 528-821 ore 9-12.

UFFICIO Santa Rita in locale entrata, servizi, affittasi componendo con recapito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino».

VIA Cibrario affitto due camere, saletta, cucina, servizi. Tel. 546-439

VENERI Unica due locali nuovi 180, 370 mq. (eventualmente unibili) affittiamo. Telefonare 521-046 ore ufficio. O164

VIA Rondissone 15.000 affitto a sposi due camere entrata terma particolare casa vecchia costruzione. Referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino».

VIA S. Pio V 9 affittasi alloggio 5 camere e servizi, A86367

ZONA tranquilla villa con tennis, verde, piscina affittasi. Tel. 757-270. 2-5 camere anche ammobiliate medesima casa affitto italia. ■ ■ berto 26, telef. 826-594.

LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parole

BARDONECCHIA affittasi settembre ottobre appartamenti alloggetto quattro posti letto. Telefonare 593-931.

CONIUGI pensionati cercano alloggetto ammobiliato comodità mesi invernali Sanremo, Arma di Taggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino». AB8081

LAIGUEGLIA affittasi mesi invernali alloggetto ammobiliato. Telefonare 681-561. AB7453

SPOTORNO affittasi alloggetto nuova camera cucina servizi ammobiliato. Telefonare 396-278 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

■ ■ Motor », Mamo. Il 14, ospita studenti e famiglie, calla giornaliera 1500. Tel. 40-801.

LOANO, Hotel Continental, camere bagno balcone vista mare, prezzi particolari settembre ottobre. Telefonare Torino 594-522. AB5284

ALASSIO, Da Angela, via Torino ■, tel. 42-706, ultimo trattamento, prezzi modicissimi. 25043

LONDRA alberga 1ª categoria 7 giorni viaggio aereo lire 96.000. Parigi 5 giorni 46.000. Olanda 8 giorni 98.500. Franco Rossi, tel. 276-493.

MESE settembre a Cerisio, pensione ambiente nuovo, trattamento familiare, prezzi modici. La Gioiosa, Cerisio. 25194

S. REMO, Pensione Torino Nuova ottimo trattamento, prezzi modici, aperto tutto l'anno. Via Antonio Fratti, telefono 86-819, San Remo.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264, ascensore, garage, giardino, camere: bagno, telefono, Cabina, ombrelloni, adrale gratis.

VARAZZE, Hotel Eden, camere: bagno, telefono. Vicinissimo mare. Giardino, parcheggio. 25194

VARAZZE, Pensione Piccadilly, telefono 76-220. Camere ■a, servizi. Settembre 1900. 25174

RAPALLO, Soggiorno Mari, corso Mattiotti, tel. 53-703, centralissima 2000 complessive. AB1578

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546

A. Chiavari, Collegio « Tigullio », Corsi regolari - preparazioni recupero. Scuole ogni ordine. Tel. 29-555.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Maria, via Pio V, telefono 667-006.

ALLA Beritz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue e stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale in italiano. Corsi speciali per bambini. Ufficio traduzioni. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) tel. 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, tel. 58-94; Pinerolo tel. 70-476. O321

ALL'ISTITUTO « Cima » primi settembre inizione corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complementaria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254. Telefono 510-354. O479

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, contametrio, contabilità meccanizzata ecc...

CORSI diurni serali preparazione esami licenza avviamento industriale commerciale. Massimo 15 allievi per classe. Istit. Vegnone, v. Vegnone 7.

CORSI gratuiti segretaria stenodattilografia operatrici macchine contemmatter. Prenotatevi subito. Istituto Vegnone. Via Vegnone 7. O552

GRATUITAMENTE: corsi diurni per perforatrici ed operatrici meccanografiche stenodattilografia e contabilità, indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889-968.

GRATUITAMENTE corsi diurni serali per lingue stenodattilografia indetti dal Ministero del Lavoro. Scuola Impera, corso S. Martino 2. Telefono 518-974. O145

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia complametria contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto et insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano), Corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O145

ISTITUTO Vegnone, via Vegnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici, elettrici. 045

NUOVI corsi Sist. Do settembre inizio di tutti i corsi: steno, dattilo, complametria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchino super automatiche, lingue, segretarie d'azienda, centro meccanografico per perforatrici « operatori. Sist, via Po 2, telefono 547-573. 24545

RAPALLO, Corsi recupero maturità, abilitazioni, idoneità. Lingue stenodattilografia: corsi per corrispondenti, interpreti con attestati legali. Istituto « Humanitas », Matteotti 34, tel. 53-564, 51-577. Annesso pensione. AB1541

SANREMO distinta famiglia ospiterebbe periodo scolastico Bambina 7-10 anni bisognosa clima riviera. Pistone, Padre Semeria 88, Sanremo.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

AMMINISTRATORE pratico si occuperebbe amministrazione stabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8452 — Torino ». AB7832

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Tel. 512-025. Corso S. Martino 8. O958

CERCO tedesco-a per lezioni conversazioni private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4106 — Torino».

ESPERTO preventivi meccanica e carpenteria, organizzazione studio opera offresi consulente ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3498 — Torino».

INSEGNANTE impartisce lezioni francese spagnolo italiano. Tel. 282-836.

OFFRESI corso inglese a universitaria cambio facile lavoro pomeridiano o serale. Centro Inglese, Asietta 12, ore 16-18. AB7598

(Continua a pag. 16)

UN CALORE PULITO PER LA VOSTRA CASA

FLUID AGIP EXTRA

brucia completamente e perfettamente senza produrre fumo, senza lasciare depositi né incrostazioni

FLUID AGIP EXTRA ha un rendimento elevato e costante

FLUID AGIP EXTRA arriva subito quando occorre

FLUID AGIP EXTRA è il combustibile ideale per impianti di piccola e media potenzialità

Per richieste di informazioni, preventivi, assistenza e consulenza tecnica telefonare alla Filiale AGIP Milano, S. Donato Milanese P. Uff. 1, tel. 53.53 o ai seguenti Uffici Vendite Provinciali e Concessionari per la vendita:

BORGOGLIO FAUSTO
ALESSANDRIA
Via Casalcermelli - tel. 62.204

AMALBERTO F.lli - ASTI
Fraz. Valterza, 45/a - tel. 52.640

MARGARA F.lli - CASALE MONF.
Via Bertana, ■ - tel. 28.23

DAMILANO DOMENICO - C■■■■
Corso IV Novembre, 22 - tel. 33.38
FOSSANO
Via Baligio, 7 - tel. 60.716

TORCHIO VITTORIO ■ C.
MONCALIERI
C.so Savona, 32 - tel. 643.484

GINDRO CARLO
RIVAROLO CANAVESE
C.so Indipendenza, 94 - tel. 22.91

ARPA S.a.s. - TORINO
Corso Vittorio Emanuele, ■
tel. 511.560

CERESA F.lli S.n.c. - TORINO
Via Argentero, ■ - tel. 651.080

FERCO S.a.s. - TORINO
Corso Francia, 2 ■is - tel. 512.661

BRESCIANI MARIO - VERCELLI
Via Cadore, 31 - tel. 64.■■

UFFICIO VENDITE PROVINCIALE
ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 18 - tel. 51.44

UFFICIO VENDITE PROVINCIALE
BIELLA
Via Asmara, 2 - tel. 24.087

I FRATELLI FABBRI EDITORI

comunicano che è in corso in tutte le edicole

Il servizio arretrati per le copertine ■ i fascicoli

di

La Divina Commedia - Sacra Bibbia - Capolavori nei secoli - Maestri del colore - Museo dell'uomo - Grande dizionario enciclopedico del diritto - Conoscere - Capire - Enciclopedia della fanciulla - Tutte le fiabe - Enciclopedia della donna - Casa e cucina

controllate ■ completate le vostre raccolte

chi possiede un'opera dei Fratelli Fabbri Editori possiede un'opera di pregio Internazionale destinata ■ valere sempre di più

ogni edicola ■ in grado di procurarvi le copertine e i fascicoli arretrati che desiderate

Borse economia e finanza

L'intervento a Tokio del Governatore della ■ d'Italia

Carli: «Aumenteremo gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo»

Il governo italiano è favorevole ad incrementare i fondi delle organizzazioni internazionali - Nel 1963 sono saliti i nostri scambi con i nuovi Stati - Anche la Francia accetta l'aumento delle quote nazionali, fino al 25 per cento del livello attuale

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 9 settembre.

Il governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli, ha appoggiato oggi all'assemblea annuale dei governatori della Banca Mondiale la proposta delle Nazioni Unite secondo la quale i fondi della Banca dovrebbero essere trasferiti ad alcune organizzazioni affiliate per il finanziamento di progetti nei paesi in via di sviluppo.

Carli ha detto che il trasferimento faciliterebbe le operazioni della «Corporazione della finanza internazionale» (Ifc) e dell'«Associazione internazionale per lo sviluppo» (Ida).

Il governatore ■la Banca d'Italia ha espresso la speranza che la Banca Mondiale prenda l'iniziativa nella riorganizzazione della struttura dell'indebitamento internazionale dei paesi meno sviluppati.

Guido Carli ha dichiarato tra l'altro: «Con riguardo al passato, affermare che il bilancio delle realizzazioni è imponente non risponde al un facile ottimismo celebrativo, ma riposa davvero, anche come attestazione di riconoscenza per coloro che lo hanno reso possibile. Mi è grradito, in particolare, ricordare quelle realizzazioni che hanno validamente contribuito all'elevazione economica delle regioni meridionali del ■ Paese; opera che impegna ed impegnerà ancora i nostri sforzi, ma che difficilmente avrebbe potuto essere intrapresa, nelle dimensioni che ha assunto, senza l'apporto essenziale della Banca Mondiale».

«Nell'operare ai fini della salvaguardia, sul piano interno, di una espansione equilibrata e non inflazionistica — ha continuato Carli — siamo mossi anche dall'intento di evitare, nella massima misura possibile, che le forme varie di assistenza prestata ai Paesi meno sviluppati debbano essere in qualche modo ridimensionate, a motivo di contingenti difficoltà interne.

«E' con questo spirito che desidero menzionare l'adesione data dal mio Paese, pur in presenza di cautissimi non favorevoli della bilancia dei pagamenti, al rafforzamento delle risorse dell'Ida. L'apporto per il quale l'Italia si è impegnato, implica una partecipazione al totale delle risorse dell'Ida sensibilmente più elevata di quella prevista al momento della creazione della istituzione».

«Vorrei anche ricordare — ha proseguito Carli — poiché costituisce il coronamento di un proposito da me stesso manifestato in una passata riunione, la più attiva partecipazione italiana agli utili consorzi promossi dalla Banca. Tra il 1962 e il 1963 il complesso delle risorse finanziarie fornite in forma varia dall'Italia ai Paesi meno sviluppati si è alquanto ridotta; ma non mancherà, da parte nostra, ogni impegno per eliminare appena possibile questo cambiamento di tendenza. Devo, tuttavia, essere ricordato che nel 1963 gli scambi commerciali tra l'Italia e i Paesi meno sviluppati hanno segnato un considerevole aumento. Inoltre merita di essere posto in rilievo che nello stesso 1963, anno che non è stato privo di notevoli tensioni per l'economia italiana, risulta apprezzabilmente accresciuto, rispetto al passato, l'importo dato ai Paesi in via di sviluppo nella forma di prestiti pubblici a lungo termine; in una forma, cioè, che appare la più pertinente, data la benefica concentrazione negli anni più prossimi dell'indebitamento esterno dei Paesi meno sviluppati».

Il dott. Carli ha poi detto: «Consideriamo con favore la proposta che ■ state formulate per accrescere l'efficacia operativa dell'Ifc e dell'Ida mediante l'apporto — convenientemente delimitato nelle forme e nell'importo — di mezzi finanziari della Banca. E confermo soprattutto compiacersi per la crescente attenzione con il gruppo di istituzioni che fa capo alla Banca Mondiale intende attribuire alle esigenze che si manifestano nella sfera della educazione in senso lato».

«I compiti che restano da assolvere — ha concluso il dottor Carli — sono, notoriamente, gravosi e complessi ovunque nel mondo, né offrono la promessa di risultati immediati. Ma, nell'affrontarli, si può essere sostenuti dalla certezza di operare nella direzio■ esatta».

Il ministro francese delle Finanze e degli affari economici, Valéry Giscard D'Estaing, ha affermato che la Francia è disposta ad aderire ad un aumento moderato che non dovrebbe superare il 25 per cento e che potrebbe essere compiuto in due tappe. Variazioni individuali (più importanti) potrebbero intervenire per i Paesi le cui quote attuali si adattino male alla loro situazione economica. Il principio del pagamento in oro di un quarto di tale aumento dovrebbe ■ mantenuto.

r. s.

Dichiarazioni ■ Colombo al ritorno dal Giappone

«Gli ambienti finanziari internazionali dimostrano fiducia nella nostra ripresa»

Roma, ■ settembre.

Il ministro ■ Tesoro ■revole Colombo è tornato stamane a Roma, da Tokio, dove ha preso parte all'assemblea annuale dei governatori del Fondo monetario internazionale.

Al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino il ministro ha fatto la seguente dichiarazione: «Come voi sapete, i lavori che si svolgono a Tokio riguardano le due grandi istituzioni del Fondo monetario internazionale e della Banca internazionale per ■ sviluppo economico. I lavori sono ancora in corso di svolgimento e si concluderanno tra qualche ora».

«Posso dire — ha aggiunto Colombo — che la posizione dell'Italia è stata particolarmente messa in rilievo nella discussione e il direttore del Fondo monetario, sig. Schweitzer, ha posto in evidenza la ripresa della nostra bilancia dei pagamenti e il miglioramento dei nostri conti con l'estero; egli ha inoltre messo in rilievo che l'Italia ha potuto già versare parte del debito che aveva contratto nel marzo scorso. Questo deve essere di incoraggiamento ■i italiani per continuare nel loro sforzo di ripresa. La fiducia dimostrataci dagli ambienti finanziari internazionali deve essere un elemento che serva a rafforzare la fiducia in noi stessi».

L'indice generale azionario è passato in tre giorni da 58,87 ■ 63,82

L'attuale ripresa spiegata dai tecnici

La migliorata situazione dei conti con l'estero, le ultime misure anticongiunturali, la maggiore liquidità bancaria hanno invogliato la clientela, anche straniera, a ritornare sui mercati mobiliari - La speculazione al ribasso è costretta, con affrettati acquisti, a sistemare lo scoperto

(Nostro servizio particolare)

Milano, 9 settembre.

Dopo cinque giorni di rialzi, gli ultimi tre veramente ■rsidenti, il mondo finanziario e dei risparmiatori è a ribasso; cosa sta succedendo in Borsa? Quali possono essere i motivi vicini o lontani di tanto ricupero? Quali le previsioni per un prossimo futuro?

Per dire la verità i rialzi sono stati tanto importanti quanto imprevisti e il lavoro è ritornato a dimensioni quasi domenicali. Lunedì si è avuto un rialzo dell'1,7%; martedì ■ 3,4; oggi del 3% in tal modo l'indice è passato in tre giorni da ■ a 63,82.

Per quanto riguarda il volume degli scambi ieri sono stati denunciati 1.600.000 titoli e oggi oltre due milioni. Se si cerca di farsi una ragione di tanta euforia si trovano innanzi tutto motivi tecnici: i ribassisti azionari sono da tempo «scarvendolfi»; in brevi parole ■o significa che la ribassista è volta principalmente al ribasso e con il compenso giuoco dei premi vi sono più titoli venduti che comperati. Questa premessa ■l giuoco stormir di fronde un'affrettata corsa alle ricomperate ■ie, parteciparido persino un allargamento del rialzo a macchia d'olio.

Con ogni probabilità la natura anticongiunturali, finalmente proposte e attuate dal governo, e la migliorata situazione della nostra bilancia dei pagamenti, hanno mutato i termini della situazione. Le ■inori fughe di capitali, controbilanciate ad usura dai ritorni hanno invogliato la clientela straniera a ritornare sui nostri mercati mobiliari. Si sono infatti notati acquisti tedeschi, svizzeri e francesi, anche per quantitativi di una certa importanza. Qualche istituto di credito ha fatto attiva opera di propaganda presso il risparmio, con esito più positivo del passato.

L'elemento di maggiore peso è dato soprattutto dalla migliorata liquidità bancaria: il reddito ■asso già da diverse settimane mette a segno miglior■ su miglior■, e negli ultimissimi giorni i corsi dei valori statali hanno ricuperato gran parte della perdita passata.

Tutto ciò ha reso estrema e perplessa ■ speculazione al ribasso sulle azioni: negli ultimi mesi il flottante era manifestamente modestissimo e c'è voluto poco per mettere a segno i primi consistenti rialzi. Da qui uno spostamento della domanda e una corsa alla ristrutturazione di posizioni tecniche pericolose.

Naturalmente dopo tanta veloce corsa c'è da attendersi una reazione, di cui potrebbero approfittare i più qualificati ribassisti. Ma forse oggi non è più il tempo dei facili guadagni per i venditori allo scoperto: se la nostra situazione monetaria continuerà a migliorare c'è da attendersi un ulteriore movimento di ricupero che dovrebbe portare i nostri mercati mobiliari su basi più realistiche

Renato Cantoni

Ieri nuovo rialzo del 3 per cento in una seduta di intensi scambi

Oltre due milioni di azioni trattate a Milano - Migliorie anche nel reddito fisso - Qualche realizzo verso la chiusura - Dopoborsa più calmo

■ QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	$	Varias.
VALORI ■ STATO		
Rendita 3,5%	104,70	+ 0,30
» » con	101,60	+ 0,30
Ricostruz. 3,5%	98,40	—
» con	98,30	—
Ricostruz. 5%	81,60	+ 0,70
» con	81,50	+ 0,70
Ricostruz. 5%	95,10	+ 0,80
» con	95	+ 0,80
Ris. Fond. 5%	89,50	+ 2,60
Pr. R. 5% Tr.	90,10	—
» '56	89,50	+ 3
B.T.N. 5% '65	100	+ 0,15
» » '66	99,90	+ 0,15
» » '68	99,85	+ 0,15
» » '69	99,80	+ 0,30
» » '70	100,55	+ 0,20
» » '71	100,35	+ 0,05
B.T.E. 5% '66	99,60	+ 0,10
OBBLIGAZIONI		
■.I. 5½ '■	96,25	— 0,25
» ('54) 6%	99,30	—
» vinc. ■%	97,50	+ 0,15
» ('56) 6%	97	— 0,25
» '57 D. 6%	97,30	+ 1,30
» ('58) 6%	97	— 0,25
» ('59) 6%	96,60	+ 0,10
» '59 5½	89	—
» '60 5%	89	+ 0,25
» '61 5%	90,20	+ 0,25
» '63 5%	90,20	+ 1,20
» Beni Stabil.	97,20	+ 0,45
» Elettr. 5%	97,25	—
» » 5%	86	—
Elter 5%	93	— 1,75
Elter (II) 5%	95	—
Elter (V) 5%	93	—
FF. SS. 5%	85	+ 0,50
» » '53	92	—
» » '55	91,70	—
» » '58	91,70	—
» 5% '61	85	— 0,40
» » '62		— 0,65
P.S. Ap. 5%		
» » » 5%	83,50	—
Od. PP. 5%	84,50	— 0,40
» 5%	88,10	— 0,25
» 6%	94,70	+ 0,20
Eni Petrolio 6%	96,50	—
» » 6% '57	96,50	—
» » 6% '58	95,80	+ 0,50
» Sp. 6% '58	95	—
» Sud 6%	95	— 0,20
» » 5%	86,75	+ 0,25
» » 5½ '61	88,50	—
» » 5½ 61 ex	86,50	—
» » 5½ 62 ex	86,50	—
» » 5% 62 ex	86,50	—
» » 6% 63 ex	87	+ 0,50
» » 6% 63 ex	91	—
Gaia 5%	86,75	—
E. Paolo 5%	96,50	—
» O. P. 5%	96,50	—
S. Paolo OP. 4%	94	—
» » 5%	92	—

Titoli	$	Variaz.
■. Paolo 5%	95	—
» OO.PP. 5%	95	—
Alighieri 5%	81,50	+ 5,15
» 5% '65	81,50	—
» Dic. 5%	81,75	—
I.R. Sic. 5%	99,25	—
■. F. Sic. 5%	93,275	—
» OO.PP. 5%	95	—
■. F. Sardo 5%	89	—
» P.R. Nap. 5%	89	— 0,50
Sviluppo 5%	97	—
» 6% '58	95,75	—
» 5½ '61	85,75	+ 0,25
» 5½ 62 ex	85,75	+ 0,25
» » » 5%	85,75	+ 0,25
» » » 6%	85,75	+ 0,25
» » » 6,3 ex	85,75	+ 0,25
» » » 6,3 ex	85,75	+ 0,25
Cassa P.R.L. 5%	94,50	—
OO. PP. » 5%	94,80	— 0,30
Istituto vinc. 5%	93	—
» Edilizio 5%	94	—
» » 5%	96	—
Istituto Cat. 6%	98,75	+ 1,75
IMI XII 6%	98,25	—
» XV I-2-3%	96,10	—
» XVIII 6%	95,75	—
» XIX 6%	94,25	—
» XX 6%	94,80	—
» XXI 5%	84,50	+ 1,50
» XXII 5%	84	—
» XXIII 5%	88,50	+ 0,50
» XXIV 5%	97,75	+ 1
» XXIV 5% ex	95,50	+ 0,60
» Cr. M. 6% ex	98,75	—
Ferrov. '37 5%	99,50	— 0,50
» '52 6%	86	—
» AEM 5%	94	—
» » 6%	86	—
Genova 6% '59	86	+ 1,50
» 5½ '61	95,65	—
Fiat 6% '49	95,60	— 0,50
Fiat 6% '56	96,25	— 0,55
Fiat 6% '57	89,50	—
Fiat 6% '58	84,85	—
Pirelli 6% '48	99,25	+ 0,25
» 5½ '62	85,50	+ 0,50
Oliv. 4% 49	100	— + 0,50
» '53	101	—
» '55-'57	101	—
» '58	100,50	—
» '59	94,50	+ 0,25
» '62 5½	82,50	+ 0,15
» » 5%	81,50	+ 0,05
» Buil 5%	81	+ 1
Magneti 6%	98,50	—
» 6%	100	—
» 5%	93	—
Ebanil 7%	100,50	—
» 6% 1960	94,10	—
Viberti 7%	97,50	—
» » '57	96,50	—
» » '58	97	—
» » '59	96,75	—
Cent.-Gen. 7%	102	—

Titoli	$	Variaz.
Westingh. 7%	100,50	—
SADE 6%	91,25	—
Fornara 7%	99,50	—
Fornara 7% '58	103	—
Ang.-Pug. 6%	96	—
Lar. It. 7% '49	88	—
» » 5½ '62	81	— + 1
Gallni 5%	94,50	+ 1,25
» 5½ '58	95,50	+ 1,25
» 5½ '60	95,85	+ 1,35
» 5½ '61	85,50	+ 1,25
» 5½ '62	85,75	+ 1,35
Meridionali 6%	91,50	—
Visconea 6%	94,90	—
Viscosa 6% '57	91,50	— 1
Stipel 6%	96	—
Vimo 6%	94,50	—
Valvo 6%	96,50	—
Terni 6%	92,50	—
Ilva 6%	91,90	—
Ema 6%	97	—
SIP 6%	96,75	—
Philips 6%	92,50	+ 0,50
Madonna 7%		
Fargal 8%	105	—
C. Pozzi 5,75	70	—
» 5,5062	79,50	—
Rumianca 5%	82,75	+ 0,75
» 5,5062	82,75	+ 0,50
Lanzia 5%	78,50	—
» » 62	81,25	— 0,25
Linoleum 6% '59	89	—
Cava-Sav. 5%	85,40	+ 1,40
IBM Italia 5%	83	—
It. Gas 5% '61	89	— + 0,50
Tr. Q.S. Ber. 5%	83	—
Autostrade 5,50	84	—
Finider C. 5%	91,50	— 0,50
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	6500	+ 150
A. Ass. Tor. priv.	4600	+ 300
Assic. Generali	76500	+ 3800
C. Mag. Ass.	280	—
Nom. Finanz.	1400	+ 50
Fond. Mobil.	1900	—
Fond. Mobil.	1795	+ 45
V.A.I.	12000	—
Torino-Nord	33	— 3
TTET	2500	+ 110
Centr.	3200	+ 150
Fonsiderlana	1084	+ 50
Mediterranea	46500	— 5575
La Centrale	9600	+ 240
ELETTRICI		
SIP	1265	— 30
Terni	490	+ 32
P.C.E.	228	— 28
Soll-Valdarno	2550	+ 30
Meridionale Elettr.	1965	+ 45
Unes	2220	+ 60
Sase	1520	+ 113
Finelle	2795	—
E. Marelli	715	+ 28
SADE	1120	+ 28
M. Marelli	1190	+ 20

Titoli	$	Variaz.
MINERARI ESTRATTIVI		
Monteponi	793	+ 13
Talco Grafite	19000	—
M. Amiata	8750	— 200
METALMECCANICI		
FIAT	1863	+ 9
FIAT priv.	1595	+ 45
Nebiolo	665	— 15
Moncenisio	2250	—
Finsider	809	+ 19
Italsider	1090	+ 60
Watmughuur	930	—
Formara	810	— 10
■	1810	+ 20
Olivetti priv.	2035	+ 45
TESSILI E MANUFATT.		
Bergamasca	81000	+
Ancona	4050	+ 105
Ancona priv.	3520	+ 40
Cantoni	6250	—
Ceramica Mar.	170	—
Fisac	205	—
Ilr	3700	—
CHIMICI		
Montecatini	1250	+ 42
Montecatini priv.	1200	—
Saffa	5790	+ 700
ANIC	1235	+ 30
Rumianca priv.	1790	+ 6
Montecatini	1610	+ 09
Linoleum	210	+ 7,50
Philips	89	+ 5
S.A.R.D.M.	950	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	1705	+ 17
Fiorio	82	+ 2
Venchi-Unica	202	+ 5
Eridania	2400	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2300	—
Sifos	3700	—
Risan. (Napoli)	5400	—
Immob. Roma	596,5	+ 6,50
Girardini	2060	—
Parco	150	+ 5
DIVERSI		
SIAM	5950	—
Acqua Potab.	750	+ 10
S. Acqua Roma	490	—
Acq. Cle Fare. Q.	1150	—
Cartiera Ital.	2420	+ 20
Cartiera Burgo	18900	— 100
Fornaci Rium.	12000	+ 700
Fibernit	6600	—
Pirelli	3900	+ 150
Term. Petrol	400	+ 63
Montecatini	502	+ 62
Montecatini pr.	450	+ 40

Ieri a Torino la ripresa ha per le Meridionali. Più contenuto sul mercato azionario trattato in seconda mezz'ora dell'ultima giornata al suo ottimismo, con un accento volonta. L'apertura si è limitata a ripetere i massimi del precedente dopolavoro, inscrivendo qu una fase successiva il compito errare la tendenza. A metà seduta il tono generale è apparso sostenuto, grazie ad un offresso di compere che non solo ha assorbito i realizzi presenti, ma ha imposto progressi graduali di un certo rilievo.

La prima metà del listino ha consentito con molta facilità l'impostazione di massimi assoluti, con ulteriori rialzi di segno positivo, come

arcale di «24 Ore» toccò il massimo assoluto di 130,98 (minimo successivo 56,83 del 21 luglio 1964).

Titoli della giornata: titoli di Stato per Lire 13.500.000 c. n., obbligazioni per Lire 38 milioni c. n., azioni n. 131.486.

Milano, 9 settembre.

Anche stamane la seduta ha avuto un avvio fermissimo e ben presto alcuni valori principali registravano plusvalenze di rilievo, specie Edison, Vizzola, Catini, Fiat, seguiti da Mediobanca, da Assicuratrice, Generali, dalle Miralanza, Olivetti, Sade, Rinascente, da ■■ re elettrici, da numerosi tessili, dalle Pirelli e dai chimici in generale.

Nelle ultime battute si notava una intonazione leggermente più prudente, con moderate correzioni, rispetto ai massimi della mattinata.

L'indice generale azionario di «24 Ore» registra un altro sensibile sbalzo di ■■, passando da 61,92 di ieri a 63,82. Sempre bene intonato il comparto del reddito fisso, con miglior■ frazionali sia per i valori di Stato che per le obbligazioni.

Titoli trattati: valori di ■■ to per 79 milioni di lire, obbligazioni per 515 milioni di lire, azioni n. 2.905.580, per un valore di L. 4792 milioni.

Genova, 9 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali:

Industrie agricole 4260; Naviz. Alta Italia 10,800; Colombi■o Ligure 3500; Eridania 2395; Romana Zuccheri 103; Industria Zuccheri 2400; Distillerie Italiane 240; Zuccheri Sermide 1080; Esercizi Molini 1250; Mira Lanza 40.300; Italsider 1060; Ansaldo 3050.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA ■ DI MILANO

■ ASSICURATIVI			
Alleanza	57.300	Fondiaria R.	5899
Gen.	■	Liv.	1196
Ass. Contin.	9730	Ital.	2493
Fondiaria	3390	Italia	1375
Lavoro	1797	Generali	78.000
Milano	1775	Ras	34.400
Previdente	874,75	Incendio	8350
Riunione Adriat.	1085	Assicur.	56.900
Fondiar	■	Ass. Aq.	■
Unione	5770	Ass. Milan	■
Latina	151	Fond. Vita	20.250
TRASPORTI			
N. Milano	790	Ferrovie	—
Alitalia	1880	Navigazione	3000
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.400	Cucirini	2020
Val Tiepido	37	Cantoni	2519
Chatillon	770	Filtrea	152
Da Angeli	2230	Fisac	205
Cucirini	4580	Legnami	4200
Linoleum	495	Bemberg	1500
Rossari	21.500	Chatillon	5599
Rotondi	25.700	Snia Visc.	8030
Tosi	■	Zucherifi	418
Cot. Mer.	119	Zucfi	160
Unione Mf	40.000	■	■
■ METALLURGICI			
Italsider	1090	Ostrimine	1875
Magona	1073	Siele	6250
Metallurg.	4270	Breda-fi.	1502
Ansaldo	9000	Falck	5170
Montecat.	1625	Redaelli	950
Monteponi	789	Pres-Viola	825
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	47,75	Fr. Tosi	521
Fiat	1860	Westingh.	945
Fiat priv.	1395	Olivetti	2009
Nebiolo	649		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	1105	Sip	1260
Elet	2195	Vizzola	2925
Elvorre	2028	Sme	1965
Edison	2585	Croda	1735
Edison priv.	2020	Romana	2475
Bresciana	2025	Terni	481,50
Lombarda	1560	Unes	2205
Valdarno	2543	Marelli	775
Larda	3100	Magneti	1089
Meridiana	1645	Feltrom.	1695
Sasso	1525	Tibi	2150
Agr. C.	3000	Alta Ven.	1590
Pugliese	1350	Elettrorio	1780
Selenia Ipi	—	Lazzaro	1930
ALIMENTARI			
Buitoni	2110	Certosa	1555
Eridania	2392	Motta	14.000
Ed. Molini	1350	S. Egidio	210
Arlo	1246	Mira L.	40.600
Jaffa	5850	Pugliese	1700
Latina	1239	Romagnese	1793
Lesbiges	210	Saiwa	020
Sip. Gas	648	L. Erba	2800
Pibigas	85	Sciaccaldi	11.000
Larderello	2358	Saffaro	167,50
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2062	Milano C.	29.200
Edilcentro	2430	Sifas	3450
Igni	1420	Ital. Ferr.	590
Beni Stab.	2935	Risan. N.	5600
Ass. Imm.	598		
DIVERSI			
Barzoni	20	Rejna A.	1800
Binda	45.000	Smeriglio	■
Burgo	19.100	Linoleum	■
Cimeri	500	Ftr. SpA	5950
Liga	4095	T. Acqui	7050
Italcem.	14.400	Risan.	502
Cementir	4700	C. Acqua	495
Cav. Pozzi	371	De Ferrari	1110
Ciments	6800		

CEMENTIR

CEMENTERIE DEL TIRRENO S.p.A.

Capitale L. 7.000.000.000 (int. vers.) - Sede sociale in Roma

Avviso di sostituzione delle azioni Calabrie con azioni Cementir

In esecuzione delle delibere assembleari della «CEMENTIR - Cementerie del Tirreno» S.p.A. in data 10 marzo 1964 e della «Elettrica delle Calabrie» S.p.A. in data 31 marzo 1964 relative:

a) alla fusione della «CEMENTIR - Cementerie del Tirreno» S.p.A. con la «Elettrica delle Calabrie» S.p.A. mediante incorporazione della stessa nella Soc. CEMENTIR;

b) all'aumento del capitale sociale della CEMENTIR da lire 5.578.000.000 a L. 7.000.000.000 mediante emissione di numero 1.422.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ■■ godimento 1-1-1964, da assegnare agli azionisti della Società «Elettrica delle Calabrie», in cambio delle azioni da essi possedute in ragione di dividendo 1965, sulla base del seguente rapporto di cambio: **11 azioni CEMENTIR contro 34 azioni CALABRIE**, collocando sul mercato la parte esuberante.

si rende nota che:

attuata la deliberata fusione con atto a rogito del Notaio E. Castellini di Roma in data 28 luglio 1964, le operazioni relative al cambio delle azioni CALABRIE con azioni CEMENTIR si svolgeranno con le seguenti modalità:

1) Il cambio sarà effettuato, oltre che dalla Sede Sociale, anche dalle Casse incaricate, in ■asse indicate, dal 17 settembre 1964 al 27 novembre 1964. Dopo tale termine le operazioni di cambio potranno essere effettuate soltanto presso l'Ufficio Titoli della CEMENTIR (Roma, viale Gorizia 24/d).

2) Le operazioni normali di cambio riguardano i certificati azionari CALABRIE muniti della cedola 60 e seguenti — valore nominale L. 1000 — istruzioni particolari sono state date alle Casse incaricate per i certificati azionari con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate.

3) Per quantitativi di azioni CEMENTIR non esattamente divisibili per il rapporto di cambio, le Casse incaricate hanno avuto istruzioni di effettuare i corrispondenti Buoni Frazionari e di favorire il raggruppamento dei medesimi mediante l'acquisto e la vendita delle eccedenze.

4) Credito rimborso dei certificati azionari CALABRIE le Casse incaricate rilasceranno immediatamente al richiedente copia della richiesta di annullazione e gli eseguiti Buoni Frazionari corrispondenti. Al ricevimento della richiesta la CEMENTIR provvederà alla intestazione dei certificati provvisori rappresentativi delle nuove azioni assegnate che saranno quindi rimesse allo ■■■ incaricato nel più breve tempo possibile per la consegna ai rispettivi aventidiritto, unitamente alla dichiarazione attestante l'avvenuto cambio. Detti certificati provvisori saranno, a suo tempo, sostituiti da certificati definitivi.

5) Le Casse incaricate per le operazioni sono:

L'UFFICIO TITOLI della CEMENTIR (Roma, viale Gorizia 24/d)
ed i seguenti Istituti:

- SME - Società Meridionale Finanziaria Via Boezio Bracco, 29 - NAPOLI
- Società Finanziaria Elettrica Nazionale «Finelettrica» - ROMA
- Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - ROMA e MILANO
- «INVEST» - Sviluppo e Gestione Investimenti Immobiliari S.p.A. - MILANO
- Banca di Napoli (sede di Napoli, Milano, Bari, Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro e Palmi)
- Banca Commerciale Italiana (Sede di Napoli e ■ Milano)
- Banca Nazionale dell'Agricoltura (Sede di Napoli)
- Credito Italiano (Sede di Napoli e di Milano)
- Banco di Roma (Sede di Napoli, di Roma e di Milano)
- Banca Nazionale del Lavoro (Sede di Napoli, di Roma e di Milano)
- Banca di Calabria (tutte le sedi).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per il nuovo contratto di lavoro

La Chrysler ha raggiunto l'accordo con i sindacati

Il presidente dei lavoratori, Walter Reuther, dichiara: «E' il più importante accordo nella storia del nostro movimento» - Le azioni della Società in Borsa sono salite di oltre 2 dollari, segnando un nuovo massimo assoluto ■ trascinando il resto delle quotazioni

(Nostro servizio particolare)

New York, 9 settembre.

(a.p.) *La Chrysler Corporation e il sindacato dei lavoratori dell'industria automobilistica hanno raggiunto oggi a Detroit un accordo per un nuovo contratto di lavoro su scala nazionale che scongiura lo sciopero di circa 75.000 lavoratori nei 30 stabilimenti della Chrysler, disseminati in dodici Stati. L'accordo verrà a costare, secondo la stima della società, circa 84 cents all'ora (350 lire), nel periodo del contratto triennale.*

Il presidente del sindacato, Walter Reuther, ha dichiarato che l'accordo è il più importante nella storia del movimento americano dei lavoratori».

Il presidente ha detto che il nuovo contratto prevede, tra l'altro, un programma per la pensioni che porterebbe l'ammontare di queste, per i lavoratori che abbiano superato i 60 anni con 30 anni di servizio, fino a circa 500 dollari al mese, 450.000 lire. Egli ha aggiunto che le parti stanno ancora lavorando alla definizione dei particolari del contratto nazionale ma che i punti più importanti sono già stati stabiliti.

A Wall Steet l'accordo per il nuovo contratto di lavoro alla Chrysler ha dato una spinta particolare oggi ai valori automobilistici ed ha consentito alla quota ■ conseguire un quadro di miglior■ per le più frazionali attraverso un'espansione dei l'attività. Alcuni titoli hanno perciò chiuso a valori massimi assoluti per la seconda seduta consecutiva.

Hanno stabilito valori massimi assoluti la Chrysler a 61,125 (con un rialzo di 2 dollari e un quarto) e la General Motors a 95 1 - 4 e quarto. La Ford, che sarà la seconda società automobilistica a dover negoziare il nuovo contratto di lavoro, è salita di un dollaro e 62 cents.

r. s.

Sospeso lo sciopero alla «Magneti Marelli»

Milano, 9 settembre.

Si sono riunite oggi, collegialmente, le segreterie provinciali della Fim-Cisl, della Fiom-Cgil e della Uilm-Uil, per esaminare gli sviluppi della vertenza relativa al ridimensionamento annunciato dalla «Magneti Marelli» ed allo sciopero messo in programma per venerdì prossimo dai lavoratori dell'azienda e dai metallurgici di Sesto San Giovanni.

Avendo l'azienda manifestato in sedi diverse la volontà di arrivare ■ una composizione soddisfacente della vertenza, i sindacati — è detto in un comunicato della Fim-Cisl provinciale — hanno deciso di sospendere la proclamazione dello sciopero.

Merzagora ha firmato il decreto

All'esame del Senato la legge sui «fondi di investimento»

Dovrà anche essere approvato lo stanziamento di 100 miliardi per le piccole e medie imprese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

(u. s.) Il Presidente supplente della Repubblica, sen. Merzagora, ha autorizzato la presentazione alla Camera ■ due disegni di legge per la costituzione di «fondi di investimento» («Investment trusts») e per la creazione di un fondo di ■ miliardi di lire per il finanziamento alle piccole e medie imprese manifatturiere.

Il Governo li presenterà subito al Senato, al cui esame sono già gli altri provvedimenti anticongiunturali «varati» ■ 31 agosto.

Il primo progetto costituisce uno stralcio della legge di riforma delle società per azioni, tuttora allo studio da parte del governo e dovrà garantire i risparmiatori contro i rischi della oscillazioni del mercato dei valori azionari, e prevenire i rischi derivanti da acquisti di azioni, fatti per conto di risparmiatori, da parte di società mancanti di adeguata copertura.

Approvata ieri alla Camera

Riduzione delle tasse sui contratti in Borsa

Roma, 9 settembre.

Con 282 voti favorevoli e 132 contrari, la Camera dei deputati ha approvato oggi, a scrutinio segreto, il provvedimento che riduce le aliquote delle tasse speciali per i contratti di Borsa su azioni e titoli a reddito fisso. La riduzione sarà ora proposta all'esame del Senato.

Approvato l'aumento dei fondi in dotazione all'Eni e all'Iri

Sanzionato l'incremento di capitale della Società Cogne

Roma, 9 settembre.

Il fondo di dotazione dell'Eni è stato aumentato di 125 miliardi. Il disegno di legge, predisposto dal ministro Bo, che aveva già avuto il voto favorevole della Camera, è stato approvato oggi pomeriggio dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato. Anche per l'Iri, con un altro provvedimento definitivamente sanzionato a Palazzo Madama, è stato deliberato oggi un aumento dello stesso importo.

La commissione ha anche sanzionato gli aumenti del capitale sociale dell'«Aminil», e della «Società Nazionale Cogne», entrambi i provvedimenti erano già stati approvati ■ Camera.

La «Pravda» insiste: Il profitto non contrasta con il socialismo

Un articolo dell'autorevole economista Leon Leontyev - Egli afferma che è «accettabile» anche il pagamento degli interessi sul capitale

(Nostro servizio particolare)

Mosca, ■ settembre.

In un articolo apparso nella *Pravda*, Leon

ANCHE IN VENEZUELA...

ACQUA MINERALE S.PELLEGRINO

Anche in Venezuela, come in tanti altri lontani Paesi, è affermata e viene richiesta l'Acqua Minerale S. Pellegrino per l'ottimo gusto, per le sue qualità curative e per la fiducia che S. Pellegrino si è meritatamente conquistata nel Mondo per l'alta qualità e genuinità dei suoi prodotti. La perfetta e modernissima attrezzatura di imbottigliamento dà la massima garanzia di igiene e purezza.

« Il buon funzionamento del fegato e dei reni, che assicura l'eliminazione delle tossine prodotte dall'organismo, contribuisce a mantenere giovani ed in buona salute ».

L'Acqua Minerale S. Pellegrino, ottima a tavola, stimola fegato e reni nella loro funzione disintossicante.

ANNUNCI ECONOMICI

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

(Continua pag. 14)

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220. Nizza 3. Corsi individuali ecol. 5000.

Ital... eseguirebbe ...to domicilio traduzioni tecnico commerciale dallo tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8437 — Torino ». A87758

TRADUZIONI inglese francese tecnico commerciali legali brevetti ...cilio. Telefon. 670-987 (ore ore 19,30. A87346

TRADUZIONI tecniche e commerciali, inglese e francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A impiegati affittasi bella centralissima ammobiliata ogni comodità. Telefonare 41-516. A87854

A professionista impiegato stabile, bella tranquilla camera ammobiliata affittasi. Zona Francia. Tel. 773-081.

AD impiegata stabile affittasi ammobiliata ...unica contiguità convenientissima volendo due ...uso cucina, portata. Telef. 84-303, 74-283. A86196

AFFITTA camera mobiliata un ...altra due letti. Telefon. 516-139.

AFFITTASI a serio lavoratrice cameretta ammobiliata 12.000. Telefonare 595-639. A87340

AFFITTASI ammobiliata a impiegati ufficiali studenti. Corso, S. Secondo 31, piano 2°.

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorina impiegata stabile volendo vitto. Telef. 516-496.

AFFITTASI ammobiliata con vitto parcggi Politecnico prezzo mite. Telefonare 511-243. A86897

AFFITTASI ammobiliata due letti uso cucina. Via Lagrange 6, Rolfinella. A91020

AFFITTASI ammobiliata 2 letti zona Valentino con pensione. Telefonare 687-548. A88189

AFFITTASI bella mobiliata centro S. Paolo 2-3 letti. Telef. 374-903.

AFFITTASI camera ammobiliata due signorina referenziate. Piazza Statuto Telefonare 529-964. A87470

AFFITTASI camera ammobiliata familiare. Regoli, Silvio Pellico 5, piano 4°. A87855

AFFITTASI camera ammobiliata familiare, nuovo, indipendente, tutto comodità. Telefonare 586-891. A87279

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina a due signorine. Telefonare ...08. A87653

AFFITTASI ... mobiliata zona Statuto in villa signorile. Telefonare 766-776. A87756

AFFITTEREI bella matrimoniale e professionista signorile. Non alberghiere. Telefonare 286-719.

AFFITTO a signorina camera ammobiliata, trattamento familiare. Telefonare 282-510. A87582

AFFITTO bella ammobiliata 1-2 letti, ... condividerla. Telef. 568-375.

AFFITTO camera mobiliata corso Marconi. Telef... 356-676.

AFFITTO Largo Orbassano bella ammobiliata, comodità, due balconi. Telefonare 593-856. A86419

AFFITTO per il 15 settembre piccola camera ammobiliata sole dormire. Telefonare 516-020.

AMMOBILIATA ambiente signorile non affitta camere. Telef. 666-240.

AMMOBILIATA centrale affittasi a impiegata. Telef. 547-178.

AMMOBILIATA privata con pensione subito in via Sansovino. Telefonare 733-760. A87361

BELLISSIMA ammobiliata 2 letti con pensione affittasi stabili. Telefonare 53-389. A90956

CENTRALE affittasi lettini a studentesse od impiegate serie. Telefonare 555-827. A87420

DISPONIBILE ammobiliata tutti confort per persona seria stabile zona Stabiuta. Telef. 776-726 ore pasti.

FAMIGLIA offre studentesse unica camera due letti con pensione, confort, telefono, vicinanze Porta Nuova. Massima moralità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ». A88446

FIAT Mirafiori affitta giovani ...visima ...a am..., Telefono 571-046. A87747

OFFRO camera due letti centrale re... stabili, Telefonare pasti 40-135. A87830

PIAZZA Statuto 20, matrimoniale tinello cucinino ammobiliati. Telefonare 519-129, 527-603.

PIED-A-TERRE ... subito indipendente esige massima serietà stabilità. Disavino, S. Anselmo 13.

PORTA Nuova, matrimoniale, camera singola, indipendenti, comodo cucina. Telef. ... 25176

SIGNORA ...offre signorile ... tutte comodità a signore referenziate zona Penuto M. Cuoco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino».

STUDENTE ... cerca pensione completa presso famiglie, unico in... quilino, vicinanze Politecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ». A85219

ZONA Maurizlano pensione completa offresi a giovani distinti. Telefonare 587-075. A87263

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. MILITESENTE 22enne diplomato Oxford inglese francese ...mento bancaria offresi. Telefonare 767-749.

ABILE commessa confezioni e mercerie offresi. Telefonare 394-608.

AIUTO contabile fatturista stenodattilo ventiduenne offresi pomeriggio. Telefonare 532-761.

ASSISTENTE ... abilitato ... anni libero subito impiego ragionieri ot tresi. Telef. 800-979.

BOZZETTISTA impaginatore grafico rivista conoscenza stampa offset tecnica tipografica, offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A90693

CAPO CONTABILE ESPERIENZA REFERENZE OFFRESI MEDIA GRANDE AZIENDA ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9089 — TORINO ».

CAPO officina diplomato lunga esperienza costruzioni carpenteria e meccaniche assumerebbe direzione ufficio o direzione tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8673 — Torino ». A89533

CAPO PRODUZIONE COMPONENTE STAFF DIRETTIVO, DIPLOMATO, ESPERIENZA PLURIENNALE MEDIE GRANDI INDUSTRIE, CONOSCENZA MODERNI SISTEMI ORGANIZZATIVI PRODUTTIVI CONOSCENZA LINGUE ESTERE, REFERENZIATO ESAMINEREMO CONCRETE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4026 — TORINO». A90654

CENTRALINISTA telefonica abilissima occuperebbesi presso importante ditta. Telefonare 80-324.

CERCA impiego signorina media esperienza pratica contabilità corrispondenza lavori ufficio. Telef. 360-513 mattino. A91035

COLLAUDATORE Alfa Romeo Lancia Fiat offresi ... de Telefonare 334-859. A91049

COMPUTISTA commerciale, ... impiego, moralità, referenze offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4111 — Torino », A91213

CONTABILE dattilografa pratica tutti lavori ufficio accetta lavoro proprio domicilio, oppure impiegherebbesi cinque mezze giornate settimanali. Telefonare 671-184 A91352

CONTABILITA' coltivi, consuntivi costi, magazzino, vendite offresi pratica giornata. Telefonare 294-426

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografa in italiano offresi Telefonare 280-375 A91265

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografia 1° impiego offresi. Telefonare 699-034. A91361

CRONOMETRISTA 27enne offresi ...anglista, diplomato organizzatore, ...specialità ... meccanico con esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9000 — Torino». A90983

DATTILOGRAFA cronometrista giovane occuperebbesi anche subito. Telefonare 394-041. A90973

DATTILOGRAFA 21enne pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefono 381-154. A91114

DICIASSETTENNE ... steno-dattilo-corrispondente. Telefon. 387-553 ... pasti.

DICIASSETTENNE pratica centralino lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 234-764. A91198

DICIOTTENNE ...la pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 630-493. A91187

DICIOTTENNE offresi steno-dattilo... Tel. ... 360-992 ore pasti. A91062

DICIOTTENNE referenziata, frequenza serale 5ª ragioneria, offresi subito 2° impiego Telefonare 251-149.

DICIOTTENNE, studente sergio ragioneria, militesente, presenza, sorio offresi ditta o ufficio ...cibile. Telefonare 297-929.

DINAMICA volenterosa impiegata 22enne, libera subito, offresi seria ditta, Telefonare 685-764.

DIPLOMATA taglio confezione abili signora bambini 1° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4094 — Torino ». A91218

DIPLOMATO geometra 21enne volenteroso referenziato patentato cerca buon impiego. Tel. 642-320.

DIPLOMATO 26enne impiegato, auto proprio, occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

DISEGNATORE offresi libero ... Telefonare 392-... A90930

DISEGNATORE pubblicitario libero ore ufficio casa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino».

ELEMENTO ...esto, auto propria, esperienza settore trasformazione carta, offresi qualunque mansione. Telefonare 491-824 A90427

ELEMENTO 40enne, provetto contabilità anche ricalco, pratica amministrazione, paghe contributi, rapporti banche ed contenzioso clienti, legislazione tributaria, auto propria, offresi. Telefonare 950-222.

GIOVANE 21enne stenodattilo, paga contributi, buona conoscenza delle lingua svedese impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ».

GIOVANE 25enne maturità classica impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ».

GIOVANE 26enne, maturità scientifica offresi ... impiego. Telefonare 231-994. A88141

GRAFICO DIRIGENTE TECNICO OFFRESI GRANDE MEDIA INDUSTRIA ESPERIENZA VENTENNALE DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STMPA 3526 — TORINO ».

IMPIEGATA torinese libera mezza giornata, decennale pratica ufficio, referenziata offresi. Telef. 389-618.

IMPIEGATO militesente patente B offresi qualsiasi impiego. Telefono ... 521-017, 576-065.

IMPIEGATO 38enne lunga esperienza presso uffici amministrativi contabili, pratico trattiva clienti, conti lavorazioni, serio, doti comando offresi eventualmente come magazziniere, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

INFERMIERA diplomata offresi per sola medica stabilimento o ambulatorio. Telefonare 394-041.

INFERMIERA generica abilitata offresi. Telefonare 81-913 ore 14-17.

INGEGNERE ... 28enne laureato Politecnico Torino, praticissima lavori cava at galleria ... triennale esperienza manutenzione at conduzione moderno parco macchine da miniera, ... miglior...mento mineraria serie proponte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino».

ISTITUTRICE giovanile parla insegna bene inglese francese ... tipo o giornata. Telefonare 579-907.

LAUREATO con esperienza trentennale attività commerciale offresi presso seria ditta Scrivere: «Pubblicità Stampa 9079 — Torino».

LUCIDATRICE disegni tecnici offresi. Telefonare 352-050. A90936

PENSIONATO impiegato, ottima referenze, offresi ... fiducia. Telefonare 597-355. A90736

PENSIONATO offresi lavori ufficio mansioni fiducia torinese interno anche mezza giornata. Tel. 752-777.

PERITO chimico neodiplomato militesente impiegherebbesi. Telefonare 25... A91397

PERITO elettrotecnico militesente esperienza semestrale impiegherebbesi sicura azienda. Telefon. 590-062.

PERITO elettrotecnico 23enne militesente cerca impiego seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A90750

PER... elettrotecnico 25enne esperienze specifiche offresi. Tel. 275-877

PERITO industriale meccanico, 1° impiego, militesente, libero subito, offresi. Telefonare 371-203.

PERITO meccanico 31enne, 15 anni esperienza officine macchine utensili, 7 anno ufficio tecnico, libero subito, offresi conveniente impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino». A90991

RAGIONIERE auto propria praticissimo contabilità, tributaria, offresi ditta anche dintorni Torino per due giornate alla settim... ... 946-135 ore 8-15. A90907

RAGIONIERE mitte esente offresi, Telefonare 557-048. A89030

RAGIONIERE militesente 23enne libero subito impiegherebbesi. Mitt pretese. Telefonare 529-683.

RAGIONIERE neo-diplomato impiegherebbesi subito. ...vere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino».

RAGIONIERE 23enne militesente buona pratica operazioni libri, esperienza bancaria, impiegherebbesi da agente di cambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».

RAGIONIERE 46enne contabilità bilanci fiscalità tributaria contributiva offresi subito anche saltuariamente. Telefonare 372-190. A90922

SIGNORA 26enne stenodattilo pratica ufficio corrispondenza fatturazio... impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 320-730. A91015

UNIVERSITARIA offresi giornate assistenza ... scuole elementari, medie, lavoro adeguato. Telefonare 288-610. A90295

UNIVERSITARIO Economia Commercio occuperebbesi mattino e pomeriggio-sera studio commerciale. Telefonare 780-795. A90635

VENTICINQUENNE studi 2° liceo classico, pratico fatturazione, corrispondenza, operazioni bancarie, aiuto contabile offresi. Telefonare 689-132

VENTICINQUENNE IV reg., pratico Audit, serio impiego offresi. Telefonare 580-507. A91058

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, patente, esperienza bancaria operatore Audit impiegherebbesi subito. Telefonare 767-749. A91141

VENTITREENNE pratico ufficio patente C offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino».

VENTUNENNE militesente bella presenza volenterosa, spigliato, auto, desiderasi dislocarsi, cerca impiego stabile. Telefonare 797-401.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ad elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita, presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano. O158

A Istituto editoriale moderno abbisognano elementi dinamici per diffusione grandi opere. Lavoro organizzatissimo. Guadagno immediato. Via Po 38. A88365

ABILI venditori ambosessi, assume importante società mondiale elettrodomestici per vendita privati, corso istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità di carriera. Scrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 48 — Torino ».

ABILISSIMA misura taglio, sarta finissima assumiamo. Dettagliare capacità, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8491 — Torino ».

ABITAZIONE confortevole trattamento familiare persona sola cerca pensionista svelta pratica andamento casa ed disposta collaborare piccoli lavori ufficio. Indicare posti ...poti, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3421 — Torino ».

AGENZIA commerciale centrale ...sume collaboratore praticissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino». O463

AIUTO contabile max 26enne assumo industria abbigliamento zona centrale, Manoscrivere referenziando dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 74 — Torino ». O228

AIUTO indossatrice stanziale giovane assumiamo mezzo orario, Ponte, Orso 3. A86264

APPRENDISTA contabile dattilografa assume commercialista. Preferenze licenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

ASSUME operaio elettromeccanico importante società mondiale elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ». O283

ASSUMESI impiegata 1° impiego massima serietà e volontà. Curriculum manoscritto referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9047 — Torino ».

ASSUMIAMO propagandista dinamiche per portare a conoscenza propria clientela ultimissima novità per la casa, realizzimo forte guadagno ad elementi volonterosi. Scrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». O283

ASTORI assume impiegate 16-18enne. Presentarsi ore 10-12, Piazza Castello 9. A91324

CASA ...lazioni internazionali zona Dogana Torino cerca giovane stenodattilografa fatturista manoscrivere offerta. Personale dipendente Ditta è al corrente inserzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3374 — Torino ». A87348

CERCANSI ambosessi 15-16enni facile lavoro ufficio. Presentarsi Corminform, Fontanesi 11. A91052

CERCASI apprendista impiegata 15-16enne computista commerciale. Telefonare 783-324.

CERCASI dattilografa 1° impiego. Telefonare 524-827. A91082

... donna ...liuriamente ...proprietario stabile. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità ...Stampa 4019 — Torino».

CERCASI ... coadiuti organizzative indispensabili doti di comando, intraprendente per ramo trasporti mezzo propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8489 — Torino ».

CERCASI signorina licenza ...mmerciale 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».

COMMESSE pratiche merceria cerca Milanese, via Bollezzi 7. Presentarsi ore 16-19. A86100

CONTABILITA' lavori vari ufficio piccola azienda cerca pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3420 — Torino ». A87693

CRONOMETRISTA ANALISI TEMPI, GIOVANE, POSSIBILMENTE DIPLOMATO SIENNALE ESPERIENZA OFFICINA, CERCA JOANNES GRUGLIASCO, TELEFONO 784-242.

CRONOMETRISTA ... 2ª categoria generico assumiamo se veramente pratico. Telefonare 950-444.

DISEGNATORE piccola meccanica congegnatore dispositivi elettromeccanici semplici, cerca impiantare in industria. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8160 — Torino ».

DIS...TORE II O III CATEGORIA CERCA OFFICINA COSTRUTTRICE STAMPI IN LAMIERA E ATTREZZI IN TORINO, TELEFONARE 760-667. A87111

DITTA assume stabilmente per ufficio vendite. Richiedesi stenodattilografia, precisione, attitudine. Stipendio adeguato capacità, max 35 anni. Manoscrivere dettagliando età, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

IMPORTANTE Società elettrodomestici cerca per Torino e Piemonte elemento qualificato con patente per assistenza tecnica frigoriferi lavatrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO CERCA DISEGNATORI DI CARROZZERIA DI 1ª E 2ª CATEGORIA SPECIALIZZATI IN OSSATURE E PIANI DI COSTRUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8520 — TORINO ». A88680

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA LUCENTO PIANEZZA CERCA DONNA AIUTO CAPO ...TO CONFEZIONI, ETA' ANNI ...40, ...MERCIALE. RICHIEDESI SPIRITO D'INIZIATIVA E PRECISIONE. TRATTAMENTO ECONOMICO ELEVATO. DETTAGLIARE CURRICULUM. REFERENZE RICHIESTE A: ... STAMPA ... — ... A91132

IMPRESA assume geometri pratici contabilità, tracciamenti e direzione lavori stradali. S.A.L.E.S., via San Quintino 4 bis Torino, tel. 41-897.

INDUSTRIA arredamenti negozi in genere cerca esperto arredatore anche ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3433 — Torino ».

INDUSTRIA assume apprendista impiegato 16-17enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3433 — Torino ».

INDUSTRIA cerca pratica commessa vendita cucine americana. Ottimo trattamento. Presentarsi via Barbaroux 15. A87744

INDUSTRIA frigoriifera cerca impiegata commerciale con ... scritta e parlata francese e tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». 25180

INDUSTRIA zona S. Paolo cerca impiegata stenodattilo pratica almeno triennale lavori ufficio conoscenza inglese. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A89457

INTERPRETE accompagnatore per viaggi affari estero con conoscenza perfetta tedesco, eventualmente inglese, cercasi per lavoro continuativo o saltuario, serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8539 — Torino ». A88758

MONDADORI Editrice per formazione gruppi vendita assume ambosessi titolo studio medio. Attività anche mezza giornata. Presentarsi Mondadori, corso Vittorio Emanuele 83, ore 10-12. A87461

NEGOZIO utensileria meccanica assume persona esperta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8482 — Torino».

PERITO agrario anche giovane cercasi per studio e impianto attività agricola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8540 — Torino ». A88758

PRATICISSIMA lavori ufficio corrispondenza stenodattilo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino». A85496

PRATICISSIMA ufficio, francese, inglese scritto, stenodattilo abile, cercasi per segreteria professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3490 — Torino ». A88483

SOCIETA' cerca signorina bella presenza corrispondente veramente pratica lavori ufficio possibilmente conoscenza inglese o tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A91268

... Testo ... ragazzi ...16 anni datati disegno per carriera pubblicitaria e giovani non superiori anni 25 per redazione pubblicitaria. Scrivere Studio Testa, corso Massimo d'Azeglio 110, Torino.

TERMOTECNICA zona Mirafiori cerca capo cantiere veramente esperto termo-sanitari, munito patente, disposto lavori fuori sede, anche anziano per sola direzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ».

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. PRATICO paghe contributi trasporti, patentuito offresi. Telefonare 234-825. A91190

ABILE stiratrice, mezza giornata, eventualmente intera, casa signorile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ».

ABILISSIMA babinetrice mano of prova circuito motori ... libera subito ... Telefonare 382-662.

ABILISSIMA commessa confezioni offresi. Telefonare 237-589.

AGGIUSTATORE meccanico de banco, pratico riparazioni macchine utensili, lunga pratica, referenziato offresi. Telefonare 650-751.

... 1° specializzato revisione manutenzione macchine utensili offresi ... libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8642 — Torino».

AGGIUSTATORE 25enne attrezzista qualificato 1ª categoria esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

APPRENDISTA 17enne montatore radio TV ... offresi. Telefonare 253-756. A91245

APPRENDISTA 17enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 730-684.

AUTISTA con Super Taurus pratichissimo città dintorni offresi ove giornale. Telefonare 377-329.

AUTISTA con Tigrotto nuovo offresi presso seria ditta. Tel. 633-286.

AUTISTA con 615 offresi ditta mezza giornata. Telefonare 516-083.

AUTISTA D pratico città Piemonte offresi anche viaggi lunghi. Telefono 328-359. A90944

AUTISTA D E buona pratica offresi. Telefonare 291-851. A90741

AUTISTA fattorino App propria o senza offresi ore libere. Tel. 793-942.

AUTISTA fattorino lunga esperienza guida vetture pratico pulizie e giardino, pertanto conoscenza città, referenze prim'ordine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

AUTISTA fattorino patente D pratico città dintorni offresi subito. Telefonare 682-273. A91031

AUTISTA fattorino 23enne, patente B, libero, offresi, Telef. 233-895.

AUTISTA patente B magazziniere 40 anni licenza referenziate offresi. Telefonare 298-742. A91193

AUTISTA patente C libero subito offresi privato passaporto qualsiasi tipo autoveiture lunghissime strade serio presenza di ... ...rina ufficio o altro, serie referenze. Telefonare 797-567. A91007

AUTISTA patente C offresi. Telefonare 234-272. A90416

AUTISTA patente D pratico ribaltabile anche viaggiare offresi libero subito. Telefonare 543-856.

AUTISTA patente E offresi qualsiasi Ditta. Telefonare ore pasti 524-973.

AUTISTA piemontese offresi patente C e B pubblica pratico città, Telefono 854-130. A90927

AUTISTA piemontese patente D pratico Ape Car città cucina lavori domestici commesso giardiniere occuperebbesi qualunque lavoro. Tel. 683-440.

AUTISTA trentenne piemontese con 65p proprio offresi presso Ditta lavoro di fiducia anche fisso. Telefonare 776-949, 787-796.

AUTISTA 29enne patente E lunga esperienza linea offresi. Tel. 784-215

AUTOTRENISTA lunga esperienza offresi ... anche ribaltabili. Telefonare 520-381, A91129

AVENDO ore libere cerco lavoro in plastica da eseguire a casa. Telefono 272-805. A91002

BARISTA già ... bar praticissimo offresi, mitt pretese. Telefonare 276-213. A90839

CAMERIERE anche stagionale ...resi. Telefono 775-569. A90947

CAMERIERE 26enne conoscenza francese bella presenza offresi albergo ristorante e privati. Tel. 750-200.

CAPO falegname e arredamenti conoscenza disegno lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano». 25305

CAUZIONANDO milione ex sottufficiale portoriani patente occuperebbesi custode bidello fiducia magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A91327

CHEF cucina lombarda, qualificato et referenziato, esperienza capacità qualunque prova, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4046 — Torino ». A90728

COMMESSA lunga esperienza lingue scuole magistrali offresi ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ».

COMMESSA praticissima vetrine cubi abbigliamento signora pomeriggi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4118 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

ISTITUTO methodo

TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 546.244

SCUOLA MEDIA (parificata)
AVVIAMENTO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (ragionieri)
CORSI DI LINGUE

Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Si impara la lingua come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a ...I - LONDRA - FRANCOFORTE SUL MENO

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI

Steno-dattilo, calcolo ...to, corrispondenza commerciale in lingua straniere
... DIURNI E SERALI

PER RAGGIUNGERE PREMI DI QUANTITÀ VENDIAMO FRIGORIFERI CON SCONTI SPECIALI

Facilitazioni di pagamento - assistenza tecnica

L'ELETTRICA Sede: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 Succ.: V. Genova 23 - V. Di Nanni 112

Istituto MARIA VITTORIA

SPECIALIZZATO DAL ... NEI CORSI PER L'IMPIEGO:

Stenografia normale e Speedwriting (velocissimo sistema alfabetico americano) - Calcolo meccanico - Paghe - Dattilo - Contabilità Meccanizzata - Lingue estere (sistema diretto ... insegnanti stranieri bilingue) - Perforatrici ed Operatori Meccanografici I.B.M. Operatori e Programmatori I.B.M. su calcolatore elettronico 1401 - Avviamento Commerciale (tre anni in uno)

■ ESAMI ■ SEDE ● REFETTORIO ■ TESTI ... E ... DIDATTICI COLLAUDATI DA ESPERIENZA ULTRA DECENNALE

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TELEFONO 88.99.88

Alla Camera la legge sui patti agrari

Approvato l'articolo che vieta nuovi contratti di mezzadria

Per i vecchi contratti la quota del mezzadro sale al 58 per cento - Respinti altri emendamenti dei liberali - L'intero complesso delle norme avrà la sanzione definitiva soltanto domani

Votato il limite sulle vendite a rate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

Oggi la Camera ha approvato l'articolo della nuova legge sui patti agrari che sancisce la progressiva estinzione del contratto di mezzadria. I deputati liberali e missini hanno presentato un folto gruppo di emendamenti per ottenere la soppressione del divieto di nuovi contratti mezzadrili, affermando che essa contrasta con numerosi articoli della Costituzione in quanto annulla la libertà contrattuale e associativa. La richiesta di soppressione è stata votata a scrutinio segreto e respinta con 269 voti contro 47.

L'articolo 3 è stato quindi approvato nel testo trasmesso dal Senato: *«A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge non possono essere stipulati nuovi contratti di mezzadria. I contratti stipulati in violazione del divieto sono nulli. La nullità non produce effetto per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione. In relazione al divieto, non si considerano nuovi contratti quelli stipulati per estendere il fondo al fine di adeguarlo alle esigenze della famiglia colonica e della buona conduzione».*

I liberali hanno osservato che quest'ultima norma è in contraddizione con il divieto di nuovi contratti, rivelando chiaramente che il divieto ha soltanto motivazioni politiche e non economico-sociali. Il relatore di maggioranza Renato Colombo ha replicato osservando che non c'è contraddizione in quanto si ammette solo la possibilità di un ampliamento dell'oggetto del contratto. Il ministro Ferrari Aggradi ha dichiarato che i liberali si sono ormai posti nella singolare condizione di muovere critiche al governo proprio per lo spirito di cautela e di realistica moderazione cui si ispira la legge, al fine di tenere conto delle esigenze complesse della situazione italiana. Sull'articolo 3 è stata chiesta dai missini la votazione per appello nominale che ha dato i seguenti risultati: favorevoli 337, contrari 30.

Anche l'articolo 4, che aumenta la quota di riparto dei prodotti a favore del mezzadro dal 53 per cento a non meno del 58 per cento, è stato approvato dopo una defatigante discussione dei numerosi emendamenti presentati dalle destre per annullare l'aumento o limitarne la misura.

Il dibattito continuerà domani anche in seduta notturna per completare l'approvazione dei 17 articoli. Venerdì mattina la legge sarebbe votata per l'intero a scrutinio segreto.

La Camera ha provveduto ad approvare a scrutinio segreto il disegno di legge sulla nuova disciplina delle vendite a rate. Questo provvedimento, già approvato dal Senato e sanzionato dalla Camera con 262 voti favorevoli e 123 contrari, entrerà in vigore entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in pratica entro la fine di questo mese.

f. d. l.

La repubblica dell'Ossola commemorata alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

A Montecitorio, dopo l'approvazione delle leggi, è stato commemorato il ventesimo anniversario della repubblica dell'Ossola. Il comunista Baldini ha ricordato che il 9 settembre del 1944, le truppe nazifasciste in Val d'Ossola si arrendevano ai combattenti della libertà. Quindi gli onorevoli Cacciatore (dc) psiup, Jacometti (psi), Tanassi (psdi), Curti (dc) e Giomo (liberale) si univano alla rievocazione «di quei tempi gloriosi» ricordando che domenica a Domodossola confluiranno partigiani di ogni formazione.

Il 9 settembre 1944 il presidio di tedeschi e fascisti che occupava Domodossola si arrese alla divisione Pinan che il 2 settembre aveva iniziato la liberazione della zona. Fu insediato allora un governo presieduto dal prof. Ettore Tibaldi e composto dai rappresentanti di tutti i partiti del Clnl. Il governo libero dell'Ossola durò 35 giorni: in ottobre il presidio di 3000 partigiani dovette soccombere a una formazione di oltre 15 mila nazifascisti.

r. s.

Per le frane fra Rapallo e Chiavari le auto rischiano di finire in mare

Questo tratto dell'«Aurelia» da trent'anni è minacciato dagli smottamenti della collina - Proposta l'apertura al traffico di una stradicciola dell'interno

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 settembre.

«Tutte le volte che un'auto percorre i 25 chilometri che dividono Rapallo da Chiavari, corre il rischio di finire in mare con tutta la strada, travolta da una frana, che da un momento all'altro potrebbe rovinare a valle con l'intera collina». E' quanto ripetono da anni gli abitanti dei centri della Riviera di Levante, affacciati sull'«Aurelia». Sono anni, anzi decenni, che nella zona da Rapallo a Chiavari avvengono frane più o meno pericolose: dai semplici smottamenti all'enorme cedimento del 1934 che rovinò in mare travolgendo un pezzo della galleria di Zoagli. Infatti ancora oggi il tunnel è diviso in due tronconi.

Un problema di vecchissima data; un pericolo per migliaia di turisti che percorrono l'«Aurelia», unica via di comunicazione della Riviera di Levante. Con l'avvicinarsi della cattiva stagione, e le prime piogge autunnali, il problema diventa di scottante attualità. Varie perizie, sopralluoghi e commissioni si sono avvicendati ed hanno fatto ampie relazioni; l'Anas ha studiato progetti e preventivi; l'ingegnere-capo anche oggi ha ispezionato la zona con alcuni tecnici, ma di concreto vi sono soltanto i segnali di pericolo *«caduta piassi»* e *«fondo dissestato»*, un invito alla prudenza ed a moderare la velocità, oltre agli sbarramenti sulla parte esterna della strada franata.

Un progetto ardito ma che avrebbe risolto definitivamente il disagio ora stato presentato dall'Anas: la costruzione di un ponte che attraversasse tutta la zona, ma è risultata un'opera troppo costosa.

La parte a monte che fiancheggia la strada, secondo analisi e perizie recenti, risulta composta di massi e terriccio in assestamento e basta un po' di pioggia perché la strada rimanga bloccata senza possibilità di deviazioni. Vi è soltanto una piccola strada non asfaltata, conosciuta da pochi, che si inerpica per le colline e passa a monte della galleria: inizia poco prima di Zoagli, verso ponente, e raggiunge Chiavari passando per l'interno. E' una stradina di campagna lunga tre chilometri, e potrebbe servire, se debitamente asfaltata ed allargata, almeno come strada di emergenza. Ma a quanto pare finora niente s'è fatto.

I sindaci di Rapallo, Zoagli, Chiavari e Sestri Levante da tempo hanno sollecitato le autorità centrali perché intervengano decisamente. Vi fu anche una visita del ministro dei Lavori Pubblici Pieraccini. I pericoli che gli automobilisti corrono ogni giorno non sono soltanto «eventuali»: purtroppo proprio sabato scorso un'auto è stata travolta dal terriccio smottato dopo le piogge. Per fortuna il guidatore se l'è cavata soltanto con molto spavento e nessuna ferita e la vettura ha potuto essere recuperata. Ma non sempre ci si può fidare della buona stella.

c. m.

Raccapricciante sciagura in una cascina lungo la statale per Savona

Padre e figlio uccisi dall'alta tensione ad Acqui per un tubo che tocca i fili: la madre è morente

La donna tentava di soccorrere i congiunti - Le vittime avevano 64 e 41 anni - Il capofamiglia era un noto agricoltore e assessore al Comune di Terzo - Ieri lavorava col figlio a sistemare una conduttura per pompare acqua dal pozzo La lunga sbarra di ferro si è agganciata ai cavi elettrici che trasportano una corrente da quindicimila «Volt»

(Dal nostro corrispondente)

Acqui, 9 settembre.

Padre e figlio sono morti folgorati dall'alta tensione mentre lavoravano a sistemare una tubatura per pompare l'acqua dal pozzo della loro cascina. La madre, che tentava di soccorrerli, è stata investita dalla scarica di 15 mila volt e stasera è ricoverata in fin di vita all'ospedale. La raccapricciante sciagura è avvenuta oggi pomeriggio, verso le 15, in un cascinale di Borgo Stazione di Terzo, lungo la statale Acqui-Savona.

Le tre vittime della sciagura sono l'agricoltore Pietro Capra di 64 anni, sua moglie Clara Mascarino in Capra di 63 e il figlio Giovanni, un camionista quarantunenne. Una inchiesta è stata aperta dai carabinieri e dalla magistratura di Acqui per accertare eventuali responsabilità nella gravissima disgrazia.

Pietro Capra, un agricoltore assai noto nella zona e assessore del comune di Terzo, aveva deciso di migliorare la sistemazione dell'impianto che serve a prelevare acqua da un pozzo della sua cascina. L'acqua viene poi utilizzata per usi domestici e per irrigare un vasto appezzamento coltivato a orto. Oggi, subito dopo il pranzo, approfittando della presenza in casa del figlio Giovanni — ch'era sposato e lavorava come camionista in una ditta di pietrisco delle vicinanze — l'agricoltore decideva di eseguire il lavoro.

Il pozzo, profondo sette metri, si trova a breve distanza dall'abitazione ed è coperto da una costruzione in muratura. Servendosi di una scala a pioli Pietro Capra è salito sul tetto ed ha tolto alcune tegole. Intanto il figlio ha disinnestato un tubo di ferro lungo sei metri circa, sistemato nell'interno del pozzo e collegato a un motorino, serve a pompare l'acqua. Poi il camionista è salito a sua volta sulla scala, fino all'altezza di due metri, e ha sfilato la conduttura, porgendola al padre. Un nipote dei Capra, Pierluigi di 11 anni, figlio di Giovanni, è corso dalla casa ed è venuto ad aiutare il papà e il nonno reggendo forte la scala a pioli.

A questo punto è accaduta la sciagura. L'estremità del tubo, che reca una manichetta a forma di uncino, spinta dai due uomini verso l'alto si è agganciata a un filo della linea ad alta tensione (15 mila volt) che passa proprio in quel punto e trasporta energia da Acqui ai comuni di Terzo, Montabone, Cartosio e Melazzo.

La violentissima scarica ha investito padre e figlio, mentre Pierluigi è stato scaraventato a qualche metro di distanza, illeso.

Richiamata dalle grida delle vittime e dalle urla del bimbo terrorizzato, Clara Mascarino — che era in cucina a rigovernare — si è precipitata sull'aia correndo verso il pozzo. Senza esitare ha afferrato il corpo del marito, cercando di strapparlo dalla morsa presa. Così anche lei è stata investita dalla scarica: «Ho visto il fuoco avvolgere i corpi di Pietro, di mia cognata e di Giovanni — dirà più tardi Francesco Capra, fratello minore dell'assessore e che abita nella stessa cascina con la moglie. — Mi sono subito precipitato verso di loro». Ma un vicino, Teresio Bensi di 40 anni, lo ha trattenuto salvandolo così dalla morte.

Sono trascorsi pochi secondi. Accorrono i vicini e tutti si prodigano nelle prime cure. Dopo aver tentato invano di rianimare i corpi con la respirazione artificiale (è stata soffiata anche aria nei polmoni delle vittime con il sistema «bocca a bocca») una autolettiga della «Croce Rossa» trasporta Giovanni Capra e sua madre all'ospedale di Acqui.

Per l'agricoltore Pietro Capra non vi sono purtroppo più speranze: deceduto sul colpo. Ma anche il figlio cessa di vivere durante il trasporto al nosocomio, mentre la Mascarino viene ricoverata con prognosi riservatissima, in pericolo di vita.

Sul posto giungono il sindaco e il vice-sindaco di Terzo, il parroco del paese don Savio e il Procuratore della Repubblica di Acqui, dott. Conti, accompagnato dal segretario Solidoro, dal brigadiere Ravera e dai carabinieri. Dopo gli accertamenti del caso viene rilasciato il «nulla osta» mentre si apre l'inchiesta giudiziaria.

Nel cascinale tre persone sono rimaste sole a piangere la scomparsa dei loro cari: Giovanna Ivaldi di 35 anni, moglie del camionista, circondata da Pierluigi e dall'ultimogenita Maura di nove mesi.

g. l. p.

Il cortile della cascina presso Acqui dove ieri padre e figlio sono morti folgorati mentre stavano lavorando ad un pozzo. La freccia indica il punto dove un lungo tubo dell'acqua ha toccato la linea ad alta tensione provocando la sciagura

Pietro Capra, 64 anni, ed il figlio Giovanni, di 41 anni, folgorati mentre lavoravano nella loro cascina

Un po' sveltita la procedura per il rimborso d'una parte della tassa d'acquisto su auto

Riguarda solo chi ha pagato prima della riduzione

Roma, 9 settembre.

Il Ministro Tremelloni ha dato disposizioni alle Intendenze di Finanza e agli Uffici del Registro per semplificare la procedura per le pratiche di rimborso concernenti le eccedenze di imposta versate dai contribuenti anteriormente alla legge 12 aprile 1964.

Un comunicato informa che ora *«i dipendenti uffici potranno dare corso alle restituzioni delle somme dovute ai contribuenti per il titolo predetto previa redazione di un unico atto — domanda di rimborso — contenente i seguenti dati:*

a) data dell'atto di vendita;

b) cognome e nome del notaio che ha provveduto all'autenticazione della firma del venditore;

c) denominazione della ditta venditrice;

d) marca e tipo dell'auto;

e) prezzo di listino dell'autovettura in Italia;

f) ingombro espresso in metri quadrati;

g) cilindrata in centimetri cubici;

h) estremi della registrazione dell'atto;

i) importo della tassa di acquisto pagata;

l) una dichiarazione da parte del richiedente di questo tenore: «Il sottoscritto dichiara di avere sostenuto l'onere per il pagamento della tassa d'acquisto dell'autovettura sopra indicata secondo l'aliquota stabilita dal D.L. 23-2-1964».

Mobilitati 130 alpini per domare un incendio che minaccia un paese

(Dal nostro corrispondente)

St. Vincent, 9 settembre.

(c.) Un incendio è divampato verso le undici di stamane tra le erbe secche di un pascolo abbandonato a quota 1100 metri sulle montagne di Perlox. Le fiamme si propagavano a un vicino bosco di conifere mettendo in breve tempo in serio pericolo il villaggio montano di Fel.

Uomini e donne del villaggio, condiuvati da volontari accorsi da tutte le altre frazioni di Perlox con il sindaco alla testa, riuscivano ad evitare il pericolo per l'abitato, mentre verso l'alto il fuoco continuava la sua marcia inarrestabile.

Neppure l'intervento di un distaccamento di vigili del fuoco di Aosta e Verrès, era sufficiente a domare la violenza delle fiamme, che avevano ormai un fronte di quattro-cinque chilometri, per cui le autorità regionali chiedevano l'intervento dei militari.

Una colonna di sette autocarri, con 130 alpini, partita da Aosta, ha raggiunto il margine inferiore a nord della zona in fiamme per scongiurare ogni minaccia verso gli abitati.

Con un mese d'anticipo

Giunte in Riviera le cicogne: avremo un inverno precoce?

Savona, 9 settembre.

Le cicogne sono state viste nella zona di Albenga. Quest'anno sono passate con un mese di anticipo e gli abitanti della zona prevedono dunque un inverno precoce e piuttosto rigido.

Due volte le cicogne sono passate in gruppo per la riviera negli ultimi giorni. La migrazione di questi uccelli avviene generalmente verso la metà di ottobre. Un anticipo di un mese non si era mai verificato negli ultimi anni.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti su quelle settentrionali. Temperatura: stazionaria o in lieve aumento. Venti: deboli. Mari: Mar Tirreno, alto e medio Adriatico calmi o localmente poco mossi; basso Adriatico e Ionio mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	24	Pescara	13	29
Bolzano	8	30	L'Aquila	10	25
Trento	11	29	Roma	12	31
Verona	13	26	Campob.	14	34
Trieste	17	26	Bari	17	24
Venezia	16	25	Napoli	14	28
Milano	11	29	Potenza	13	23
Genova	17	25	Catanz.	16	26
Bologna	16	30	R. Cal.	21	29
Firenze	15	30	Messina	22	28
Pisa	13	27	Palermo	20	26
Ancona	19	25	Catania	15	30
Perugia	15	25	Cagliari	15	28

Proteste dei viticoltori a Canelli per il prezzo dell'uva troppo basso

Circa duemila agricoltori hanno manifestato davanti agli stabilimenti vinicoli della zona - Sono state offerte 850 lire al miriagrammo: i coltivatori ne chiedono 1000-1200 Aggredito un rappresentante di Moncalieri che transitava in auto a S. Vittoria d'Alba

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 9 settembre.

(f.) Circa duemila agricoltori della zona del moscato (Mango, Santo Stefano Belbo, Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Canelli) hanno dato vita oggi ad una energica manifestazione di protesta contro gli industriali vinicoli per il basso prezzo delle uve moscato, prezzo che sarebbe stato fissato dagli industriali sulle 850 lire al miriagrammo. La manifestazione ha preso l'avvio stamane, quando sul mercato di Santo Stefano Belbo un mediatore di una nota casa vinicola è uscito col bollettino prezzi che fissava il costo delle uve moscato sulle 850 lire il miriagrammo.

A queste offerte gli agricoltori presenti replicavano chiedendo un aumento fino alle 1000-1200 lire al miriagrammo, al che pare che il mediatore abbia risposto in malo modo suscitando le ire dei presenti. Questo sarebbe, a quanto si è potuto apprendere, il motivo che ha dato avvio alla protesta, ma si sa che da alcuni giorni nella zona si sta discutendo sul problema. Infatti, nel pomeriggio gli agricoltori, con un organizzato corteo di automobili, si sono spostati da un punto all'altro della zona, fermandosi a lungo in segno di protesta davanti ai cancelli dei più noti stabilimenti vinicoli.

A Santa Vittoria d'Alba una delegazione di contadini, capeggiata dal sindaco di Cossano, Giovanni Cerutti, è stata ricevuta dagl'industriali, ma nessun accordo è stato stipulato. Alcuni agricoltori hanno dichiarato che col prezzo fissato dagli industriali per loro non rimarrebbe alcun guadagno. Un prezzo auspicato e soddisfacente per i produttori si aggirerebbe sulle 1000-1200 lire il miriagrammo, prezzo che tra l'altro è già stato superato abbondantemente nelle passate annate.

E' stata indetta per venerdì una riunione alla quale sono state invitate tutte le autorità provinciali di Cuneo e di Asti. Questa riunione si terrà a Mango; tutti sperano che si concluda un accordo positivo. Molti viticoltori hanno dichiarato che al prezzo offerto dagli industriali, preferiscono lasciare le uve appese alle viti. Grave sarebbe la crisi se il problema non venisse risolto.

Durante le manifestazioni di protesta, un incidente è avvenuto a Santa Vittoria d'Alba davanti allo stabilimento d'una casa vinicola. Il rappresentante Michele Chiaramello, abitante a Moncalieri in largo Leonardo da Vinci 3, mentre su una «600» della sua ditta era diretto a Bra, si fermava a Santa Vittoria d'Alba, vedendo un assembramento di persone, si chiedeva che cosa fosse successo. Secondo quanto lo stesso Chiaramello ha denunciato ai carabinieri di Bra, alcuni dimostranti sono saliti sul cofano dell'auto, impedendogli di ripartire. Alle sue proteste una decina di persone lo aggredivano, colpendolo a pugni sul viso. Un finanziere, che si trovava sul posto, ed alcuni dirigenti di una casa vinicola, intervenivano in sua difesa sottraendolo agli aggressori.

Il rappresentante, dopo aver denunciato il fatto ai carabinieri di Bra, che stanno cercando di identificare gli aggressori, si è fatto medicare dal dott. Adriano Rosato di Moncalieri, il quale gli ha riscontrato ecchimosi al viso e al naso e contusioni al ventre; è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Le ricerche del turista scomparso in Val di Lanzo

Lanzo, 9 settembre.

Continuano le ricerche del turista scomparso nella zona della Ciamarella ed accusato di reati contro il patrimonio.

A questo proposito la Società dell'Autostrada Torino-Milano ha comunicato che il Silorata non è stato mai un suo dipendente, né si è mai verificato presso le casse dei loro caselli sottrazione di denaro.

Michele Chiaramello, aggredito ieri a S. Vittoria d'Alba

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono 40.283 - 543.720 — TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI

ISTITUTO TECNICO per **RAGIONIERI**
Idoneità alle classi 3ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO per **GEOMETRI**
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 1ª, 2ª, 3ª

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª e 3ª

SCUOLA di **AVVIAMENTO** e **MEDIA** (tradizionale)
LICENZA
(ultimo anno ammesso per il conseguimento)

SCUOLA TECNICA COMMERCIALE (computista)
Idoneità alla classe 3ª e Licenza

Per disposizione Ministeriale è consentita, per quest'anno, l'iscrizione al corso di Idoneità alla classe 2ª di Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri a chi abbia compiuto o compia nel corrente anno 14 anni, anche se sprovvisto di titoli di studio precedenti.

CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE

IL BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 22.293.971.418
Riserva speciale Cred. Ind.: L. 7.745.784.018

comunica alla Clientela che nel suo Padiglione alla

XXVIII FIERA DEL LEVANTE
(PIAZZALE DELLE NAZIONI)

funziona un apposito SPORTELLO BANCARIO per le occorrenze degli Espositori e dei Visitatori

Altro SPORTELLO funziona presso il «CENTRO DIREZIONALE» (Palazzo degli Uffici)

La WOLMER

avvisa la sua spettabile clientela che è **PROSSIMA L'INAUGURAZIONE** dei nuovi locali di **via SALBERTRAND 58 ang. via N. BIANCHI.** Il negozio di tappeti di via Salbertrand 31 è già stato chiuso per detto trasferimento. **Continua però ancora per pochi giorni la SVENDITA nel negozio di via SALBERTRAND 60** con un nuovo stok di tende in Terital autentico svizzero ai seguenti prezzi:

Terital alt. cm. 100 a L. **475** il mt.
» » » 150 » » **700** » »
» » » 210 » » **975** » »
» » » 300 » » **1300** » »

INOLTRE:
rasi - cretonnes - scendiletti - lenzuola - camicerie - coperte di lana - telerie ecc. sempre a prezzi ridottissimi.

ULTIMI MATERASSI A MOLLE «Zenit» lusso garantiti anni 20 a L. **14.500** cad.
guanciali a molle L. **2.500** »

ATTENZIONE!
Continua con successo la più grande **VENDITA DI SCAMPOLI** che mai sia stata organizzata.

RICORDATE:
WOLMER via Salbertrand 60 - Tram 4-6-22 aut. D

Per favorire la propria Clientela la

DITTA AVOGADRO VIA PO 55 TELEF. 80.066 UNICA SEDE

INIZIA LA VENDITA AUTUNNALE A PREZZI DI CONGIUNTURA

MODELLI E TINTE NUOVISSIME

Sconto ai DIPENDENTI FIAT

Qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

BORSE tracollina doppia nappa L. 1990 - Stock vitello L. 990, vitello vernice L. 3590, modelli e tinte nuove L. 3590-4590-4990 in più. Alligator L. 7990. Vera lucertola L. 15.900. Vero coccodrillo L. 21.900.

GUANTI stock reclame 290 in più - Pelle 790-890-1390.

OMBRELLI Mistol L. 990 nylon 1490 in più. Manico argento L. 3390.

BAULI Bauletto L. 3590 Bricolle L. 4990 Lamiera L. 7990.

CARTELLE L. 590 sottobraccio L. 390-490. Zaino cuoio L. 1790. Cinghiale L. 2990. Diplomatica L. 890-1090. Vitello L. 3990.

VALIGIE fibra L. 590, lavabile 1790, vilpelle L. 2590. Tessuto L. 1890. Vero calf 9500. 24 ore 2290.

NECESSAIRE manicure L. 490 in più. Barba L. 990 in più. Grande L. 1690.

PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2790. Cinture uomo L. 590 coccodrillo 990.

INGROSSO E DETTAGLIO
SCONTO AI RIVENDITORI

ULTIME NOTIZIE

Battuta d'arresto nelle difficili trattative

Bonn non approva i negoziati sui «lasciapassare» per Berlino

Pankow vuole che i documenti siano intestati alla «Repubblica democratica tedesca» - Il governo federale, accettandoli, riconoscerebbe la Germania comunista - Il sindaco Brandt accorre da Erhard - Ulbricht concede dal 2 novembre i «visti» per l'Occidente a tre milioni di cittadini: si tratta di pensionati la cui eventuale «fuga» alleggerirebbe il bilancio dello Stato

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 9 settembre.

L'accordo tra il Senato di Berlino Ovest e il governo di Pankov per i lasciapassare attraverso il «muro», che ieri sembrava stesse per entrare in porto, si è fermato in alto mare. Nella seduta odierna del governo federale a Bonn, la prima dopo le vacanze estive, i ministri non hanno approvato il regolamento della questione nei termini concordati dai rappresentanti di Berlino Ovest e di Pankow. A giudizio di Bonn, la formula dell'accordo equivarrebbe ad un riconoscimento di fatto del regime di oltre Elba.

Al termine del Consiglio dei ministri, il capo dell'ufficio stampa del governo federale, sottosegretario Von Hase, per mitigare il pessimismo, ha detto che *«i sondaggi tra l'amministrazione Brandt e i rappresentanti della zona sovietica non sono terminati. Diverse questioni rimangono da chiarire. Il governo consulterà i capi dei gruppi parlamentari dei due partiti di maggioranza e quelli dell'opposizione socialdemocratica»*. Ciò significa, in sostanza, che Erhard non intende assumersi da solo la responsabilità di approvare la condotta del borgomastro di Berlino, Brandt, prima di aver ottenuto il consenso di tutti i partiti.

Von Hase non ha voluto dire quali sono i punti dell'accordo che il governo tedesco ritiene di non poter avallare, ma è noto che si tratta della intestazione dei lasciapassare (*«per la capitale della Repubblica democratica tedesca»*) e degli organi occidentali che dovranno firmare l'accordo. Firmandolo il rappresentante di Berlino Ovest, verrebbe ammessa l'esistenza di tre Stati (Germania Occidentale, Germania Orientale e Berlino). La firma del governo federale, invece, equivarrebbe ad un implicito riconoscimento di Pankow da parte di Bonn. Come si vede, Bonn si trova di fronte ad una scelta difficile, se non impossibile. Una formula di compromesso potrebbe essere quella di far firmare — beninteso, che Pankow accetti — dai rappresentanti *«dell'area del marco occidentale»* e da quelli *«dell'area del marco orientale»*, così come avviene normalmente per gli accordi tecnici e commerciali tra le due Germanie.

Informato dell'irrigidimento del governo sulla questione dei lasciapassare, il borgomastro di Berlino, Brandt, è oggi venuto in volo a Bonn. Stasera è stato ricevuto, su richiesta, dal cancelliere Erhard, con il quale ha discusso la situazione, insistendo per una linea di condotta più flessibile e accomodante nelle trattative con i funzionari della Germania Orientale. Erhard, preoccupato di fare concessioni di propria iniziativa, ha accelerato i tempi convocando già per domani a Palazzo Schaumburg i capi dei gruppi parlamentari.

Nel contempo, sfruttando la incertezza e le difficoltà nelle quali si trova il governo di Bonn, Pankow ha annunciato oggi che a partire dal 3 novembre, festività dei defunti, tutti i pensionati della Germania Orientale che abbiano parenti nella Repubblica federale potranno venire al di qua del «muro» per la durata di quattro settimane. Si tratta di una decisione unilaterale, che non ha nulla in comune con le trattative per i lasciapassare e che Pankow presenta come prova di buona volontà. A Bonn ha destato sensazione ed aumentato il disagio, per quanto già da taluni giorni si sapesse che alcune categorie di persone avrebbero ottenuto il permesso di venire in Occidente.

Ora, con l'annuncio della decisione presa dal Consiglio dei ministri di Pankow, si apprende che le persone aventi diritto a venire nella Repubblica federale sono oltre tre milioni, 950 mila uomini oltre i sessantacinque anni e due milioni e 180 mila donne che hanno superato i sessant'anni. Se anche molti di costoro dovessero preferire di rimanere presso i parenti in Occidente e non più ritornare al di là del «muro», il regime di Ulbricht non ci perderebbe, ma anzi ci guadagnerebbe, risparmiando il pagamento delle loro pensioni ed alleggerendo così il bilancio della spesa per il mantenimento di persone non più abili al lavoro.

Al vantaggio economico futuro si unisce — ed è ciò che per Pankow è più importante in questo momento — lo sfruttamento propagandistico della concessione, la quale viene annunciata al momento giusto, proprio quando Bonn si è irrigidita. Le prenotazioni — ha fatto sapere Pankow stasera — sono aperte a partire da lunedì 21 settembre.

Tito Sansa

Proposta del ministro

Comitato governo - sindacati per la vertenza dei portuali

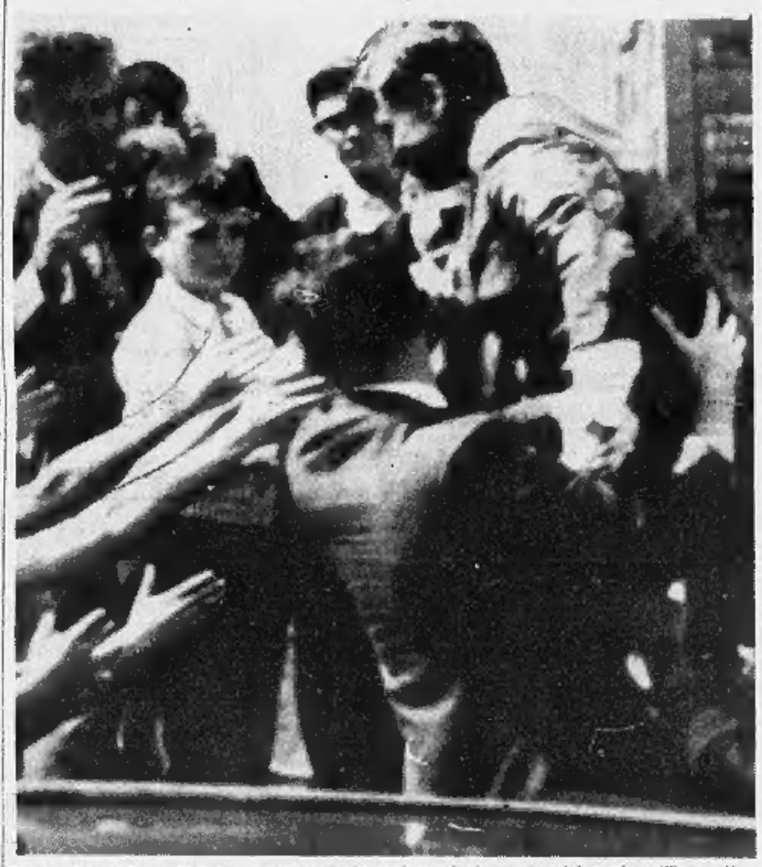
Roma, 9 settembre.

(p. f.) Un comitato misto «governo-sindacati» dovrebbe approfondire il problema delle «autonomie funzionali» nei porti e predisporre un provvedimento tendente a disciplinare convenientemente l'intera materia.

La proposta è stata avanzata oggi dal ministro della Marina Mercantile sen. Spagnolli, nel corso di incontri separati con i rappresentanti delle varie organizzazioni dei lavoratori portuali, convocati appositamente per un ennesimo tentativo di conciliazione.

La folla entusiasta travolge e graffia al viso Bob Kennedy

Il fratello del Presidente inizia la campagna elettorale per il seggio di senatore - Le trionfali accoglienze nello Stato di New York, zona tradizionalmente repubblicana



Robert Kennedy, a destra, assalito dai simpatizzanti al termine del comizio (Tel. A.P.)

New York, 9 settembre.

Il candidato del partito democratico alla carica senatoriale dello Stato di New York, Robert Kennedy, è stato accolto ieri sera entusiasticamente proprio in uno dei settori tradizionalmente repubblicani. Kennedy ha iniziato la sua campagna elettorale in vista delle elezioni per il Senato contemporanee a quelle presidenziali. L'ex ministro della Giustizia è stato letteralmente sopraffatto dai simpatizzanti, nonostante la polizia si sforzasse di portarlo sano e salvo a destinazione.

Il manto del fratello dello scomparso Presidente è stato graffiato nella gran confusione sorta all'aeroporto di Elmira. A Binghamton, mentre stringeva mani e rispondeva alla folla accorsa a salutarlo è stato quasi trascinato fuori dalla vettura scoperta su cui viaggiava. In parecchi posti dove ha parlato, Bob Kennedy ha dovuto raccomandare agli spettatori di fare attenzione ai bambini che nelle prime file rischiavano di essere soffocati e schiacciati dalla marea alle loro spalle.

Dura critica del psi ai sindacati comunisti

Sottolinea che la federazione mondiale sindacale, dominata da Mosca e satelliti, manca completamente alla sua funzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

I socialisti hanno preso oggi una iniziativa per saggiare le effettive volontà di autonomia dei comunisti italiani dopo la pubblicazione della «memoria» scritta da Togliatti a Yalta. Il terreno scelto è quello dell'autonomia della Cgil rispetto alla Federazione sindacale mondiale nella quale prevalgono i comunisti. Nella sua «memoria» Togliatti aveva ammesso che la *«Federazione mondiale fa soltanto della generica propaganda»*.

Ora in un breve editoriale dell'*Avanti!* si osserva che *«è venuto il momento di considerare più a fondo ciò che la Federazione sindacale mondiale può fare e non fare»*. Problemi di questa natura erano già stati sollevati sotto pressione socialista dalla delegazione della Cgil all'ultimo congresso della Federazione. *«La forza di gran lunga prevalente nella Federazione* — scrive il giornale socialista — *è quella dei sindacati dei paesi comunisti, dove il sindacato non esiste come associazione autonoma di lotta ma è subordinato al partito comunista e allo Stato, è anzi uno strumento della egemonia di partito e del monopolio di Stato»*. L'*Avanti!* cita quindi l'esempio dei problemi dei sindacati dei paesi che fanno parte del Mec, rilevando che la posizione delle organizzazioni prevalenti nella Federazione mondiale esprime interessi di forze che sono esterne al Mec. *«Non si vede, a giudizio dei socialisti, che non si possa fare per sottrarre la Fam da questa sua insufficienza che è in rapporto alla sua stessa natura»*; *«i limiti della Fam sono inoperabili»*.

Il problema così posto, scartata esplicitamente la possibilità di un'azione efficace per trasformare dall'interno l'orientamento della federazione sindacale mondiale, è in pratica quello dell'uscita della Cgil dall'organizzazione. Il giornale del psi non lo dice a tutte lettere ma non lascia dubbi su questa conclusione, evidentemente riservandosi di tornare sull'argomento, dopo la risposta, che non tarderà, da parte comunista. Allora il problema potrebbe anche essere direttamente trasferito all'interno della Cgil, imponendo una scelta anche ai numerosi sindacalisti del psiup.

f. d. l.

Riunione presieduta da Nenni per sanare il deficit ferroviario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 settembre.

I problemi connessi alla riduzione del *deficit* del bilancio delle ferrovie dello Stato, con riferimento al preannunciato aumento delle tariffe e alla riorganizzazione dell'azienda ferroviaria, sono stati oggi esaminati in una riunione svoltasi a palazzo Chigi sotto la presidenza del vice presidente Nenni. Vi hanno partecipato i sottosegretari al Tesoro e ai Trasporti, Gatto e Mannironi, il ragioniere generale dello Stato Marzano e il direttore generale delle F. S. Renzetti.

E' stato rilevato che per arginare il *deficit*, aggravatosi di anno in anno a seguito del progressivo aumento della massa di esercizio non controbilanciata da un adeguato aumento dell'entrata, alcuni provvedimenti sono ormai urgenti: 1) la maggiorazione delle tariffe viaggiatori e merci; 2) il ridimensionamento della rete ferroviaria con la soppressione di buona parte di «rami secchi»; 3) la riconversione dei vari settori di traffico con la eliminazione di quelli per i quali la tecnica ferroviaria si dimostra inadeguata; 4) l'incremento delle tecniche più produttive attraverso una migliore utilizzazione del personale; 5) il mantenimento del contributo del Tesoro anche oltre il termine del 30 giugno 1966 per le linee passive insopprimibili per ragioni di ordine sociale e politico; 6) l'adozione di idonee misure in rapporto all'attuazione del «piano decennale» di potenziamento della rete ferroviaria.

L'aumento delle tariffe, che sarà discusso prevalentemente sotto il profilo tecnico in una delle prossime sedute del Comitato interministeriale prezzi, dovrebbe determinare un maggior introito di circa 50 miliardi di lire all'anno. Le tariffe dovrebbero essere maggiorate del 15% per i viaggiatori e del 10% per le merci come *«provvedimento congiunturale»*, ma sin da ora l'amministrazione ferroviaria ha posto il problema di una *«riforma di struttura»* delle tariffe merci al fine di adeguarle alla nuova realtà del Paese.

L'on Nenni proseguirà le consultazioni nei prossimi giorni, estendendole ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei ferrovieri, alle quali ha ieri inviato una lettera per conoscere il loro avviso sulle possibili economie di gestione.

L'iniziativa è stata favorevolmente accolta dai sindacati interessati. Il segretario generale del Sauli-Cisl, Costantini, ha dichiarato che essa conferma *«l'importanza che l'attuale potere esecutivo dà al sindacato nel quadro delle più importanti attività del Paese»*.

g. f.

La «Pravda» pubblica il testamento di Togliatti

Londra, 9 settembre.

La Pravda, secondo quanto riferisce l'agenzia Tass, pubblica questa notte il testo integrale del testamento politico di Palmiro Togliatti (A. Presa).

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

6 settembre 1964

NATI — **Sollazzo** Gregorio; **Girard** Federico; **Pessina** Piera; **Fregno** Ilaria; **Del Grosso** Irene; **Verde** Salvatore; **Viano** Patrizia; **Feresso Bruna**; **Granieri** Paola; **Barbani** Mauro; **Circosaci** Salvatore; **Randisi** Vincenzo; **Acella** Elisabetta; **Chiarenza** Giuseppe; **Civiero** Massimo; **Simondi** Marco; **Brocardo** Michele; **Ditommaso** Claudia; **Unia** Enrico; **Tell** Giorgio; **Ceppi** Sergio; **Baraldi** Emanuela; **Giorni** Antonella; **Scaramuzzino** Maurizio; **Spata** Antonella; **Aiello** Geneviève; **Finello** Alessandra; **Zanchetta** Rudi; **Barberis** Isabella; **Giachetti** Pierluigi; **Conti** Daniela; **Canola** Simonetta; **Duè** Annamaria; **Garella** Claudio; **Monte** Mariangela; **Castello** Maria Carmela; **Pettineo** Giuseppe; **Contini** Riccardo; **Locatelli** Alessandro; **Maiuero** Marco; **Desiderà** Maria; **Gatto Monticone** Laura; **Anzà** Chiara; **Arrigoni** Antonella; **Calleja** Salvatore; **Merbe** Roberto; **Costa** Carlo; **Vacca** Simonetta; **Rossi** Giuliano; **Lalla** Emanuela; **Bottia** Riccardo; **Fontana** Giuseppe; **Arnide** Roberto; **Caseriano** Giovanna; **Casciano** Giuseppe; **Prandacimi** Loredana; **Piu** Maria; **Faddia** Gianfranco; **Baldassari** Lorella; **Moro** Claudio; **Pizzuatti** Giovanni; **De Girolimo** Marina; **Lucia** Sante; **Martello** Dante; **Girardi** Davide; **Mollar** Fiorenzo; **Felassa** Renzo; **Gandelli** Giovanni; **Castelletto** Dario; **Mazzocchi** Paolo; **Isnera** Alfonsa; **Di Cersa** Giuseppina; **Nuriotti** Mauro.

MORTI — **Biglia** Giovanni, anni 75, nato a San Paolo Cervo, abitante in via Saccarelli 30; **Casalegno** Domenico, a. 83, Torino, v. Assisi 30; **Garis** Carlo, a. 75, Pinerolo, c. De Nicola 62; **Asinari** Callisto, a. [illegible], Torino, controllore tranvie, v. Alessandria 31; **Garacchio** Angiolina, a. 63, Avigliana, c. Lecce 31; **Serra** Ottavia in Spiga, a. 41, Cagliari, str. Settimo 7; **Corelli** Vittorio, a. 62, Pagno, v. Badini Confalonieri 30; **Garbiglia** Pier Domenico, a. 65, Asti, avvocato, v. Fanti 5.

Deceduti in ospedale: **Cortese** Secondo, a. 64, Valfenera; **Salomone** Francesco, a. 52, Bari; **Coppola** Carmelina in Truda, a. 50, Fisciano; **Hausner** Emma ved. Gelosi, a. 79, Erlanger (Germania); **Masia** Salvatora, a. [illegible], Bonnanaro; **Lucito** Teresa ved. Gronda, a. 79, Leini; **Troiano** Michele, a. 30, Melfi, oper.; **Capuligro** Maria ved. Attamante, a. 63, Lacedonia; **Greco** Gerardo, a. 1, Torino; **Masetto** Ester in Ciravolo, a. 74, Schio; **Mongarli** Sandro, giorni 27, Torino; **Fabbris** Giovanni, a. 60, Paltischia, murat.; **Ricci** Maria ved. Scardavi, a. 63, San Arcangelo di Romagna; **Guazzo** Giov. Battista, a. 68, Scarnafigi; **Lantar** Augusto, a. 93, Alessandria; **Marzotto** Michelina in Gallea, a. 69, Valfenera.

Matrimoni 22 - Nati 73 - Morti 24

Gemma e Ruggero Marchisio prendono vivissima parte al dolore di Giannina e Cirino per la morte dell'

AVV. Pier Domenico Carbiglia

— Torino, 9 settembre 1964.

Maria e Luisa Antonia prendono viva parte al lutto per l'

AVV. Pier Domenico Carbiglia

— Torino, 9 settembre 1964.

Comproprietari, Amministratore e inquilini del Condominio di via Po 33, si uniscono al dolore della famiglia per l'improvviso decesso dell'

AVV. Pier Domenico Carbiglia

— Torino, 10 settembre 1964.

L'avv. Piero Battisi ricorda commosso l'indimenticabile

AVVOCATO Pier Domenico Carbiglia

antico e valente collaboratore di esemplare rettitudine.

— Strura, 8 settembre 1964.

Serenamente è mancato

Leonino Meinardi

Lo piangono la moglie **Ester Giordano** coi figli: **Vittorio, Eugenia** col marito **Luciano Turia** ed il piccolo **Massimo**; parenti amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 ore 16,15 da via G. Oina 32. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 10 settembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Musso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carina**, i figli **Maria, Piero, Dario**, genero, nuora, nipote **Gianni**, sorella **Teresa**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 c. m. alle ore 14,30 da via S. Secondo [illegible].

— Torino, 10 settembre 1964.

Cristianamente è [illegible]

Carlo Cilodi (Pinot)

Desolati l'annunciano moglie **Marina Sielani**, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 10 corr. ore 16,15 da via Santa Chiara 56.

— Torino, 9 settembre 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'

Avv. Dino Perini

la moglie ed il figlio, con immutato rimpianto ricordano il loro Caro e quanti lo apprezzarono e l'amarono. Ss. Messe a Barca di Cadore.

— Torino, 10 settembre 1964.

10-9-62 10-9-64

Virginia Ternavacca n. Cirnudo

I suoi cari ricordano la dolce memoria con infinito amore.

— Torino, 10 settembre '64 - Nice.

Fatale incidente ha stroncato la giovane vita di

Maide Martinetti in Boschetti

di anni 27

La piangono straziati il marito **Gianfranco** con il piccolo **Paolo**, i genitori **Domizio** e **Lucia**, la sorella **Rita** con il marito **Luciano Barbera** e bimbi, i nonni **Giuseppe** ed **Adelaide Bertolano**, i suoceri **Elvezio** e **Teresina Boschetti**, zii, zie, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 10 settembre alle ore 10,45 partendo dall'abitazione in via Pietro Micca n. 16. Non fiori ma opere di bene.

— Biella, 9 settembre 1964.

Franco e Geronima Berri Brunetto piangono l'immatura perdita della cara

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

Mirto e Lidia Borri Brunetto e famiglie partecipano con vivo dolore al lutto per la dipartita della cara

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

La nonna Elvira con le famiglie Boschetti e Delpiano partecipano al grande dolore di Gianfranco per la perdita della sua adorata

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

La Ditta Avandero S.A.C.A. di Chiasso partecipa sentitamente al lutto della famiglia Boschetti per la morte della Signora

Maide Martinetti Boschetti

— Chiasso, 9 settembre 1964.

Partecipano al lutto la ditta Ambrosoli & Villa - Mario Villa e Famiglia.

Marina e Lee Barbera partecipano la perdita di

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

Sesa e Luciano Foglio Bonda partecipano al lutto per la scomparsa di

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

Le famiglie Pascarelli prendono parte al dolore per l'immatura scomparsa della cara

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

Marziella e Francesco Agnuzzi si associano al dolore delle famiglie per la dipartita di

Maide Martinetti in Boschetti

— Biella, 9 settembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Casa di Spedizioni F.lli Avandero S.p.A. - Filiale di Torino - partecipano al lutto del Rag. Gianfranco Boschetti per la perdita e seguito tragico incidente della moglie

Maide

— Torino, 8 settembre 1964.

Fedele e Bice Avandero con i figli Gabriella, Elena e Guido, prendono viva parte al dolore della famiglia Boschetti per la perdita della cara

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

Pietro Scalia con la famiglia si unisce commosso al lutto della famiglia Boschetti per la perdita della Sig.ra

Maide Martinetti in Boschetti

— Torino, 9 settembre 1964.

La S.p.A. Aspera Frigo si unisce al dolore del Rag. Gianfranco Boschetti per la scomparsa della moglie

Maide

— Torino, 9 settembre 1964.

Paolo e Mirella Bello, Enzo e Silvia Chiorino, Nanni e Rinuccia Garlanda prendono viva parte al dolore delle famiglie Martinetti e Boschetti per la perdita della carissima amica

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

I Titolari ed i Dipendenti della ditta Manifatture Biellesi (Biella) profondamente addolorati prendono viva parte allo strazio delle famiglie Martinetti e Boschetti per la tragica scomparsa della signora

Maide Martinetti in Boschetti

già intelligente ed apprezzata collaboratrice della ditta per diversi anni e figlia del proprio Direttore Amministrativo Rag. Deodato Martinetti.

— Biella, 10 settembre 1964.

Le famiglie Boscone e Nahum con immenso dolore partecipano al cordoglio delle famiglie Martinetti e Boschetti per l'improvvisa scomparsa della tanto cara ed indimenticabile

Maide

— Biella, 10 settembre 1964.

Alba e Tullio Perona con le rispettive famiglie partecipano accorati all'immenso dolore che ha colpito le famiglie Martinetti e Boschetti per la cruenta perdita della signora

Maide Martinetti in Boschetti

— Biella, 10 settembre 1964.

Sergio Caucino e famiglia. La Madonna d'Oropa dia conforto al caro Rag. Deodato Martinetti e signora per la tragica ed immane perdita della loro cara

Maide

— Biella, 10 settembre 1964.

Gli amici della famiglia Martinetti si associano al grande dolore per l'immatura perdita della cara

Maide

Aldo Caucino
Sergio Caucino
Franco Caucino
Wilmer Osma
Dina Dama
Sergio Bellotta
Angelo Gerbelotto
Umberto Rey.

— Biella, 10 settembre 1964.

Alba e Carlo Barbera e famiglia prendono vivissima parte all'immenso dolore delle famiglie Martinetti e Boschetti per il gravissimo incolmabile lutto che le ha colpite.

— Biella, 9 settembre 1964.

Sandro e Giacomo Greno e Carlo Boggia partecipano al dolore che ha colpito l'amico Gianfranco e le famiglie Martinetti e Boschetti per la morte della cara

Maide

— Biella, 9 settembre 1964.

La Mattera Fontana & C. Autotrasporti-Spedizioni partecipa al grave lutto che ha colpito la Famiglia del Rag. Elvezio Boschetti per la immatura ed improvvisa scomparsa della Signora

Maide Martinetti

— Torino, 9 settembre 1954.

Guido Grillo e il C.I.A.T. trasporti partecipano al dolore del Rag Gianfranco Boschetti per la perdita della moglie

Maide

— Torino, 9 settembre 1964.

La Croce Verde di Torino è in lutto per la morte del Capo Squadra

Lorenzo Arietti

— Torino, 10 settembre 1964.

La moglie e i fratelli ricordano a quanti lo conobbero e stimarono il

Dott. Prof. Piero Rubatto

La funzione religiosa avrà luogo venerdì 11 alle ore 8 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

— Torino, 10 settembre 1964.

Nel settimo anniversario della scomparsa del

Dott. Ing. Mario Battiori

la moglie commossa ne rinnova la memoria.

— Torino, 10 settembre 1964.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia **De Fonseca** ringrazia tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Angela D'Albertas in De Fonseca

— Rapa, 9 settembre 1964.

La sorella **Pina**, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributate al suo caro carissimo compianto fratello

Dott. Ing. Savino Bianchi

ringrazia tutti ed ognuno per la parte presa al suo dolore. Particolarmente ringrazia: il Prof. Valletta, l'Ing. Quintavalle, l'Ing. Bono, l'Ing. Fermo Marelli, l'Ing. Bruschi, il Comm. Genero e l'Ing. Fioretti; la famiglia tutta delle Magneti Marelli — Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Direzioni, Dirigenti, collaboratori tutti e il Gruppo Anziani —; Dirigenti e amici della FIAT. Ringrazia inoltre la Rappresentanze, il Rotary Club, il Gruppo M. C. al merito direttivo, Enti Società Istituzioni, i Condomini, e i cari amici di Savino che si sono prodigati con tanta solidarietà. Espressione di vivo grato animo ai medici Dottori Sartatozzi, Profazoni e Conversano. La Messa di trigesima sarà celebrata in Torino nella Parrocchia di San Massimo martedì 6 ottobre alle ore 10.

— Torino, 10 settembre 1964.

Improvvisamente munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Cav. Giuseppe Boido

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elisabetta Rostain**, i figli **Franco** con il figlio **Paolo Alfredo** con la moglie **Maria Vittoria Rambaldo** e figli **Franco e Beppe**, la sorella Ottavia ved. De Morra e famiglia, il fratello **Cesare** e famiglia, le affezionate famiglie Milani Canepa Rasa Lang, i funerali avranno luogo in Borgio Verezzi venerdì 11 c. m. alle ore 9 nella chiesa di San Giuseppe. La salma proseguirà per il cimitero di Torino dove giungerà alle ore 15 per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Borgio Verezzi, 10 settembre '64.

La Società Specico e Filatura di Dronero con i propri Dirigenti e Dipendenti prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita dell'

Ing. Cav. Giuseppe Boido

— Dronero, 10 settembre 1964.

La famiglia Rambaldo partecipa commossa al dolore della famiglia Boido per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Ing. Giuseppe Boido

— Pietraligure, 10 settembre 1964.

Renato Leonardo e famiglia costernati partecipano al dolore per la dipartita dell'

Ing. Giuseppe Boido

— Torino, 9 settembre 1964.

Dina e Ines Antesso si uniscono al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del suo caro papà

Dott. Ing. Giuseppe Boido

— Ventimiglia, 9 settembre 1964.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

Dott. Ing. Giuseppe Boido

— Torino, 9 settembre 1964.

La zia Francesca Carutti, il cugino Mario Brignone con Franca e Ugo sono affettuosamente vicini a Betty e figli nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

Pini

— Torino, 9 settembre 1964.

Enrico Maria Giordano
Tino Sandra Sereno Regis
Carlo Alberto Luisa de Ferrari
si uniscono al dolore della famiglia Boido per la perdita del carissimo

Pini

— Torino, 9 settembre 1964.

Prendono vivo parte al dolore di Dudo e Lolly per la scomparsa del

Padre

gli amici:
Gigi Dudo Balleira
Paolo Franca Botto
Alberto Anna Ciaretta Assandri
Gianmarco Silvana de Ferrari
Giorgio Lillina Desiex
Giampiero Fiorella Pizza
Giorgio Noretta Re
Cesare Carla Zanchetta.

— Torino, 10 settembre 1964.

Titolare, Collaboratori e Dipendenti della ditta UNI-MAS prendono parte al profondo dolore che ha colpito la famiglia Boido per la improvvisa dipartita dell'

Ing. Ciuseppe Boido

— Torino, 9 settembre 1964.

Portunato e Giulia Poeti con Marco e Roberto partecipano condolenti al profondo dolore che ha colpito la famiglia Boido per la improvvisa morte dell'

Ing. Ciuseppe Boido

— Torino, 9 settembre 1964.

Giuseppe Ghirardi, consorte ed figlia Marisa, prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Boido per l'improvvisa dipartita dell'

Ing. Ciuseppe Boido

— Torino, 9 settembre 1964.

Il Presidente dell'Ente Italiano della Moda ed i Componenti del Consiglio Generale si associano al dolore del rag. Filippo Della Casa per la scomparsa del Fratello

Prof. Pietro Della Casa

— Torino, 10 settembre 1964.

Il Presidente, il Comitato Generale ed i Collaboratori tutti del «Salone-Mercato Internazionale dell'Abbigliamento - SAMIA» prendono viva parte al lutto del rag. Filippo Della Casa per la scomparsa del Fratello

Prof. Pietro Della Casa

— Torino, 10 settembre 1964.

La Casa Editrice G. B. Petrini prende vivissima parte al dolore che ha colpito la professoressa Irma Mazzucco Della Casa per la scomparsa del marito

Prof. Pietro Della Casa

— Torino, 9 settembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cincinta Povero nata Cauda

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Francesco**, la figlia **Palmina**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii; zie e parenti tutti. I funerali venerdì 11 corr. ore 9 da corso Brescia 25. La cara Salma proseguirà per Cisterna d'Asti ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi ha lasciato i suoi cari

Giovanni Dosio

anni 64

Lo annunciano la moglie **Giustina Chiarigliano**, la figlia **Luisella**, la sorella **Teresa**, **Lucia** con il marito **Costantino Corinaldo**, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma verrà trasportata da Cirié (10-9-1964, ore 16) a Cuorgnè (ore 16,30) dove avranno luogo i funerali.

— Cirié, 9 settembre 1964.

E' mancato cristianamente ai suoi cari

Lucia Beltramo vedova notaio Vallosio

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Ashmall-Beltrame**, **Vallosio, Cova, Schellino, Pilliberia**, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 10 settembre ore 16 corso Torino 40.

— Riveroio Canavese, 10-9-1964.

1962 1964

Santina Rovea nata Bruna

«Il ricordo è più forte della morte».

I suoi cari, con immutato dolore, La ricordano a quanti l'amarono per la sua dolcezza e bontà. S. Messa domani, ore 9, Chiesa San Giuseppe.

— Torino, 10 settembre 1964.

1963 1964

Rag. Vittorio Dellepiane

Con profondo rimpianto ed immutato dolore, la moglie La ricorda a quanti Gli vollero bene. S. Messa 11 settembre ore 8, Parrocchia Cuore di Gesù.

— Torino, 10 settembre 1964.

Dopo una vita cristiana dedicata al lavoro è improvvisamente mancato

Benedetto Mortara

Ne danno, angosciati, il triste annuncio: la moglie **Giovanna Ramella**, il fratello **Piero** con la moglie **Elena**; le sorelle **Matilde** con il marito **Franco**; **Teresa**; **Dina** con il marito **Mario**; zii, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo venerdì 11 corr. alle ore 16,15, partendo da via Salabertano 22.

— Torino, 9 settembre 1964.

Carla Lavera partecipa con infinito dolore alla perdita del suo carissimo padrino

Benedetto Mortara

— Torino, 9 settembre 1964.

La Ditta F.I.G.E.T., Fabbrica Italiana Giunti Elastici Torino (Cascine Vica) annuncia la perdita del suo Amministratore

Benedetto Mortara

— Torino, 9 settembre 1964.

I Dipendenti della Ditta F.I.G.E.T. prendono parte al dolore della famiglia Mortara per la scomparsa del loro Amministratore

Benedetto Mortara

— Torino, 9 settembre 1964.

Gli amici:
Piero Accomazzo
Luigi ed Ester Gunzo
Maria Migliore e famiglia
Cesare Mattalia
Corrado Mattalia
Guido Pella
Sandro Tocci
Mario Viano
piangono la morte del caro amico

Benedetto

— Torino, 9 settembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Fioretti

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Pecodi** con la figlia Giuliana, la mamma, i fratelli **Vincenzo** e **Alberto** e famiglie, il suocero, zii, cugini e parenti. Funerali venerdì 11 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 10 settembre 1964.

La Famiglie **Guglielmone Gerosale Milanese Platone** prendono parte al dolore della cara Nuccia e Giuliana.

La Società Francesco Querena e C. prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del Signor

Raffaele Fioretti

da anni valente ed apprezzato collaboratore dell'azienda.

— Brandizzo, 9 settembre 1964.

Dirigenti e Impiegati si associano al lutto della famiglia Fioretti.

Francesco Paolo Querena e famiglia prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Raffaele Fioretti

— Brandizzo, 9 settembre 1964.

Ettore Avidano e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Raffaele Fioretti

— Torino, 9 settembre 1964.

Francesco Querena prende vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Raffaele Fioretti

— Torino, 9 settembre 1964.

La Soc. Europea San Giorgio con partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Signor

Raffaele Fioretti

— San Giorgio Can., 9 settembre '64.

I Signori Gianvario Cenere e Rag. Riccardo Robiolio amministratori delegati della Società si associano al lutto della famiglia Fioretti.

Sorretta da una grande fede è mancata dopo lunghe sofferenze

Maddalena Nina Cuattino

Ne danno dolorosa partecipazione la zia **Paola Rezia**, la cugina Maddalena Rezia (Fiorella), l'affezionata Wilma Mirccani, la famiglia Campus e gli amici tutti. I funerali oggi 10 corr. alle ore 16,15 da corso Galileo Ferraris 146. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Lorenzo Massulli per la affettuosa assistenza prestata.

— Torino, 8 settembre 1964.

Teresa Cellino Balenciari, Paolo Cellino e famiglia partecipano la scomparsa della cara

Lina Cuattino

— Torino, 8 settembre 1964.

Si uniscono al dolore:
Lina Bolfa Tartalia
Lucia Eustachio Valtero
Gemma Gallo Merle
Maria Luisi
Francesca Salvestrini.

I dottori Camillo e Vittorio Vinesio partecipano il decesso della signorina

Maddalena Cuattino

per molti anni affezionata collaboratrice.

— Torino, 10 settembre 1964.

Direzione e Personale della Banca Anonima di Credito si associano al cordoglio per la morte della signorina

Maddalena Cuattino

— Torino, 10 settembre 1964.

Emy, Sergio e Marco Erede partecipano con profonda commozione al l'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Anna Maria Beck Peccoz

cara indimenticabile amica.

— Milano, 9 settembre 1964.

Virginia, Giovanna Debenedetti con Paola e Alberto, Ines Biglia, Elsa Antolini e famiglia, sono affettuosamente vicini agli amici Raggi, Beck Peccoz per la perdita della cara

Anna Maria Beck Peccoz

— Ivrea, 9 settembre 1964.

Patrizia Stratta
Guido Basso
Guido Moega
Franco Coppo
Giorgio Grassini
partecipano al dolore di Paolo ed Anna per la scomparsa di

Anna Maria Beck Peccoz

— Torino, 10 settembre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Arrobbio

Ne danno il triste annuncio: fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Ettore Giachino per le amorevoli cure. I funerali oggi 10, ore 10,30, da via Cesana 72. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 settembre 1964.

Il 5 settembre nell'ora del tramonto l'anima della

PROF.

Emma Hausner ved. Celosi

si è serenamente ricongiunta con lo spirito del Suo Giorgio nella pace del Signore. Le amiche e gli amici ne danno l'annuncio, secondo il Suo desiderio, a funerali avvenuti nel cimitero di Torino.

— Torino, 10 settembre 1964.

Gli amici Rosso, Bucalossi, Leites partecipano vivamente al dolore del Prof. Bernardo Zancan per la morte della sorella

Osanna Rovigatti Zancan

— Vercelli, 9 settembre 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa del compianto

COMM.

Carlo Emanuele Bona

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore con una S. Messa in suffragio sabato 12 settembre ore 6,30 Parrocchia

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

COMMESSO referenziato con patente, praticissimo riparazioni abiti occuperebbesi presso negozio confezioni abbigliamento. Telefonare 81-734 ore pasti. A91195

CONIUGATA piemontese praticissima offresi custodia villa, pulizia scale, fabbrica, altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9092 — Torino ».

CONIUGI sardi referenziati, media cultura, marito autista patente D, massima fiducia serietà; moglie ottima tuttofare bambinaia offronsi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino».

CUOCO abile lunga pratica con moglie aiuto cucina, offronsi, disposti trasferirsi. Scrivere Pubbliman casella 36, Alessandria. 2529a

CUOCO specializzato esperto rientrato estero 32enne offresi, disposto trasferirsi. Labate, presso Podda, corso Vittorio 32, Torino.

DECORATORE tappezziere (eccetera veramente specializzato ad impresaria offresi. Telefonare 525-598.

DICIASSETTENNE diplomato radiomontatore offresi apprendista laboratorio. Telefonare 545-986

DICIOTTENNE volenteroso, referenziato, montaggio gruppi precisione meccanici, offresi. Telef. 676-375.

DISEGNATORE tecnico progettista mobili arredamenti in genere, ventennale esperienza direzionale produzione e vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Milano».

DONNA 35enne offresi mezza servizio. Telef. 595-866 dalle 16-18.

ELETTRICISTA impianti manutenzione apparecchiature con patente offresi. Telefonare 369-420.

ELETTRICISTA offresi a ditta ora libero, installazione, manutenzione, citofoni, elettrodomestici. Miti pretese. Telefonare 320-164 ore pasti.

ELETTRICISTA qualificato occuperebbesi subito presso ditta o fabbrica. Telefonare 694-379. A90042

ELETTROMECCANICO, perfetta conoscenza disegno meccanico, schemi elettrici, occuperebbesi. Buone referenze. Scrivere Pubbliman casella 35 Alessandria. 25299

ESATTORE ricupero crediti offresi seria ditta eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino». A91214

ESPERTO pulitore metalli plastica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4049 — Torino ». A90739

EX carabiniere 28enne cerca sistemazione come guardiano stabilimento o lavoro di fiducia. Patente D. Massima referenze. Telefonare ore pasti 924-392. 25304

EX carabiniere 35 anni offresi custodia stabilimento portineria magazziniere incarichi fiducia referenziato. Telef. 342-901. A91004

EX guardia giurata offresi per missioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino».

EX sottufficiale patente B macchina offresi anche come notturno. Telefonare 885-248. A91200

FALEGNAME tracciatore tecnico capace guidare personale offresi. Telefonare 518-324. A91215

FUOCHISTA patente II grado A offresi. Telefonare 253-245.

FUOCHISTA patentato 3° grado congedato da Marina 25enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ». A90933

GIOVANE calibe 32enne colto referenziato offresi lavori fiducia fattorino ditta o domestico famiglia. Bugè Angelo presso Gurini, Silvio Pellico 4, telefono 682-802.

GIOVANE militesente, patente B, offresi subito. Telef. 654-514.

GIOVANE serio, 500 proprio, praticissimo città offresi mezza giornata ditta. Telefonare 394-608.

GIOVANE 26enne bella presenza volenteroso offresi lavoro generico giornaliero o notturno presso Ditte private ospedali o case di cura. Telefonare 750-200. A90918

GIOVANE 26enne pratico addetto macchine, volenteroso, referenziato offresi. Telefonare 690-751.

GIOVANI sposi torinesi cercano custodia portineria. Telefon. 235-174.

MARITO moglie, figlio 14, altro 13, agricoltori cercano lavoro cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9052 — Torino». A90853

MURATORE offresi impresa. Telefonare 267-008. A91314

MURATORE specializzato finizioni offresi presso impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ».

ODONTOTECNICO II categoria offresi. Telef. 676-008. A91066

OFFRESI autista settentrionale con o senza autocarro ribaltabile 640 quintali 40 libero subito. Presso ditta. Telef. 578-415. A90727

OFFRESI cameriere albergo referenziato, Telef. 514-676 ore 12-14.

OFFRESI commessa pratica mobili, casalinghi, dischi; fidata, serietà, referenziata, anche mezza giornata. Telefonare 332-519. A91354

OFFRESI Della fattorino autista esattore. Telefonare 547-603.

OFFRESI domestica pratica coniugi soli. Telefonare 794-985 ore 14,30-17,30. A90730

OFFRESI ebanista referenziato. Telefonare 202-290. A91110

OFFRESI falegname capacità macchine presse piacciaggio e banco. Telefonare 288-147. A91123

OFFRESI operaio saldatore. Chiamare Fanigliuto, telefono 661-773.

OFFRESI tuttofare signora sola, oppure una piccola famiglia, ottime referenze, dalle 9 alle 15. Telefono 671-073. A91047

OFFRESI tuttofare 45enne mezza giornata. Via Bernardino Galliari 19, Solito. A91386

OFFROMI pulizia scale. Telefonare 278-976. A91322

PATENTE D serietà fiducia referenziato autista fattorino pratico garage offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino».

PENSIONATO appuntato carabinieri 55enne occuperebbesi mansioni fiducia, modeste pretese. Tel. 735-919.

PENSIONATO maresciallo Aeronautica 56enne sano occuperebbesi qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ».

PENSIONATO presenza referenziato massima onestà offresi fattorino magazziniere o altro lavoro anche mezza giornata. Telefonare 375-501.

PENSIONATO referenziato offresi mansioni fiducia, custodia, sorveglianza personale presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 82 — Torino ». 25306

PENSIONATO 60enne con patente C offresi come magazziniere o fattorino. Telefonare 653-630.

PENSIONATO torinese offresi portinaio commissioni mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4099 — Torino ». A91251

PIEMONTESE praticissimo città patente C offresi massimi fiducia e consegne garanzia anche servizio privato. Telef. 515-856. A91352

QUARANTACINQUENNE torinese referenziata occuperebbesi mezza giornata assistenza infermi, guardarobiera, cammessa maglieria biancheria. Telefonare 752-193 ore pasti.

QUARANTENNE bella presenza offresi pulizia locali, magazzini, cinematografi, uffici, ecc. Telef. 485-991.

RADIALISTA 1ª conoscenza disegno e metodi lavorazione offresi seria ditta anche come operatore turni. Telefonare 368-833. A90886

RETTIFICATORE 2ª cat. offresi. Telefonare 871-725 ore pasti.

SALDATORE elettrico, miti pretese, offresi a seria Ditta. Telefonare 750-200. A90916

SIGNORA offresi stirare mattino. Telefonare si n. 891-342.

SIGNORINA offresi custodia bambini giornata o mezza. Moralità. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino». A91172

PROVATELO CON IL PESCE

Frittura di pesci misti del ghiottone

Nettare e lavare i pesci necessari composti di: piccoli barbi, soglioline, trigliette, piccoli persici, ghiozzi, pesci argentini e, senza asciugarli né infarinarli, gettarli direttamente nella padella della frittura nella quale frigge abbondante olio di semi GASLINI.
Due minuti prima di togliere il pesce dalla padella aggiungere un poco d'aglio affettato finissimo e del prezzemolo tritato. Sgocciolare il pesce, accomodarlo sul piatto di servizio, spruzzarlo con sale e con qualche goccia di limone. Servire subito.

Luigi Carnacina

"Gaslini" per mangiar bene

XVIII GIOCHI OLIMPICI DI TOKIO

La Gaslini S.p.A. ha fornito il quantitativo di olio occorrente alla preparazione dei cibi per gli atleti italiani partecipanti alla Olimpiade di Tokio.

SIGNORINA offresi lavori a casa, pratica lavori ufficio. Telefonare ore pasti al 279-264. A91185

SIGNORINA operaia bobinatrice offresi anche come commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ». A90743

SIGNORINA venticinquenne piemontese offresi operaia fabbrica, altro lavoro decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9092 — Torino ».

SIGNORINA 23enne seria, volonterosa, offresi operaia. Tel. 234-851.

SOLA presenza piemontese referenziatissima, abile cucina offresi compagnia piccoli lavori mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

SORELLE cameriere friulane fini pratiche andamento case 45enne 53enne belle presenza ottime referenze offronsi ovunque escluso bambini, trattamento adeguato. Telef. 480-830.

STAMPISTA attrezzista provetto lunga esperienza esaminerebbe preferibilmente come capo officina o reparto piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino». A91135

STAMPISTA I pratico tranciatura imbottiture lamiere, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ». A90908

STIRATRICE abilissima offresi tintoria o case signorili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9093 — Torino ».

TAGLIATORE sarto specializzato confezioni in serie sviluppa modelli offresi. Telefono 884-226.

TECNICO radio tv transistors esperienza decennale apparecchi nazionali ed esteri disposto trasferirsi impiegherebbesi adeguato stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8592 — Torino ». A89683

TIPOGRAFO impressore giovane, 2ª categoria, pratico lavori editoriali e commerciali offresi. Telef. 730-568.

TORNITORE qualificato 1° impiego conoscenze disegno offresi anche aiuto ufficio. Telefonare 795-417.

TORNITORE 39enne specializzato stampi attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino».

TRACCIATORE falegname mobili arredamenti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino».

TRENTANOVENNE spossato disoccupato offresi fattorino autista manovale: referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino».

TUBISTA specializzato impianti riscaldamento offresi. Telef. 397-274.

VENTENNE offresi come cameriere di sala primo impiego. Tel. 83-925.

VENTICINQUENNE offresi meccanico generico elettricista libera subito. Telefonare 297-505. A90961

VENTIDUENNE patente B pratica città offresi qualsiasi lavoro. Telefono 297-050. A90536

VENTIDUENNE volenteroso offresi portiere albergo o altri lavori. Telefonare 526-069. A91105

VENTIQUATTRENNE scuola tecnica patente B offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4067 — Torino». A91109

VENTISEIENNE robusto volenteroso patentato offresi manovale. Telefonare 798-612. A90329

VENTITREENNE pratica bar ristorazione offresi. Telef. 256-962.

VENTITREENNE pratica panetteria offresi. Telef. 256-962. A90990

VENTOTTENNE piemontese commesso autista magazziniere offresi. Telefonare 882-104. A91094

VERNICIATORE sintetico nitro offresi a giornata. Telefonare 672-975.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi soli abbisogna tuttofare, trattamento familiare. Tel. 861-178.

ABILE tuttofare fissa cercano distinti coniugi trattamento ottimo. Telefonare 653-612. A91303

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare [illegible].

ABILE tuttofare referenziata 3 ore mattino zona Mauriziano. Telefonare 595-367. A91385

ABILISSIMA aiutante sarta cercasi o apprendista, lavoro assicurato. Telefonare 553-047. A86238

AGGIUSTATORE 1ª conoscenze carpenteria meccanica cercasi. Esigonsi conoscenze disegni. Telef. 80-560.

APPRENDISTA modellatore anche già falegname corso Negri, via Timermans 9. A88436

APPRENDISTE e lavoranti fantasia esterne cercasi. Elisa, via San Quintino 38. A89265

APPRENDISTI 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 343-497. A88241

ASSUMESI operaio e operaia 15-20 anni, anche non pratici. Presentarsi: Pasticceria Boalla, corso Casale 52, Torino. A88400

ASSUMIAMO apprendisti aiutanti 15-18 ann. impianti termosanitari. Telefonare 595-224. A87380

ASSUMO apprendista tornitore-rettificatore officina zona Regio Parco. Telefonare 850-683. A88067

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per assunzione immediata operaio aggiustatore montatore specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

CAMERIERA al piani e donna tuttofare cercasi. Telefonare 682-100.

**CAMERIERA OPPURE RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA RELIGIOSA SOLO DUE PERSONE CENTRO CITTA' MENSILE MASSIMO LIBRETTI PERIBIMBO SPESE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO ».

CAPO elettricista assistente cantiere praticissimo installazione impianti elettrici industriali per conduzione lavori cerca impresa. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

CARROZZERIA cerca apprendisti pratici di riparazioni. Tel. 693-291.

CERCANSI abili verniciatori. Telefonare 385-088. A87500

CERCANSI apprendiste 15anni per legatoria orario 14-22. Tel. 690-766.

CERCANSI apprendisti pulitori. Telefonare 338-412. A87512

CERCANSI montatori impianti sanitari et montatori impianti riscaldamento provata capacità. Presentarsi: Ferrari, via Tunisi 37. A91271

CERCANSI ragazzi 15-17 anni aiuto commesso magazzini, commissioni reparto meccanica. Telefonare 267-623.

CERCANSI stiratrici provette e apprendiste per lavanderia a secco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8503 — Torino ». A86343

CERCANSI tappezzieri specializzati ed apprendisti. Telefonare 342-567 ore 14,30-19. A88454

CERCASI abile pettinatrice manicure aiutante. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346. A91365

CERCASI aiuto cuoco e cameriera pratici. Telefonare 670-503.

CERCASI aiuto lavorante pettinatrice. Telefonare [illegible]-850. A91307

CERCASI aiuto sarta. Tel. 583-778.

CERCASI apprendista bar 15-17 anni, volenteroso, ordinato. Tel 60-204.

CERCASI apprendista commesso cartoleria, referenziatissimo. Telefonare ore ufficio 519-792.

CERCASI apprendista commessa 15-16enne, negozio fodergmi. Telefonare 543-865. A88452

CERCASI apprendista meccanico 15 anni. Telefonare 772-898.

CERCASI apprendista meccanico presso ufficio. Bono, via Vandalino 36.

CERCASI apprendisti fresatori e fresatore II categoria. Telef. 321-066.

CERCASI autista fattorino lavoro fiducia, necessaria piccola cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8386 — Torino». A87419

CERCASI [illegible] ore festive. Telefonare n. 945-290. A87607

CERCASI cameriere privata 25-45enne abile nel cucito e stiratrice, sana, referenziata, moralità, ottimo trattamento, vitto e alloggio in grande albergo. Scrivere Madame Murru, Hotel Nuove Terme, Acqui Terme.

CERCASI cammesso panetteria. Telefonare 852-531 ore pasti.

CERCASI donna pratica [illegible] 40enne. Telefonare ore ufficio telefono 287-404. A87424

CERCASI donna tuttofare giornate o servizio completo possibilmente veneto. Presentarsi ore 10-11 od 16-17 Mariotti, Urbino 17. A91261

CERCASI falegname o apprendista. Tel. 759-867. A87679

CERCASI fattorino negozio fiori 16-17 anni. Telefonare 793-393.

CERCASI fidata 14-16 anni anche fisso per aiuto commessa. Telefonare 386-343. A90368

CERCASI macchinista pellicciaio. Telefonare 773-714. A88496

CERCASI manovale specializzato, giovane, disposto lavorare ore prescritti saltuariamente. Telefonare 363-073, ore 13-14. A91006

CERCASI meccanico riparatore Vespa. Agenzia Piaggio-Tosa, corso Regina 61. 0209

CERCASI operai marmisti. Telefonare 783-973. A91151

CERCASI panettiere provetto per località provincia Torino dal 1° ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A86397

CERCASI persona fiducia per dirigere piccolo ortofrutta di paese. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8078 — Torino» A84579

CERCASI portalrice pasticceria e donna interno in genere. Bullei Stazione Torino Porta Nuova 8-12.

CERCASI ragazza aiuto commestibili. [illegible] 587-173. A87702

CERCASI ragazza fissa custodia bambino e aiuto casa. Telef. 60-573.

CERCASI ragazzo 17enne cameriere. Telefonare 850-963. A88427

CERCASI stiratrice limita. Telefonare 755-174. A86891

CERCASI stiratrice finita, paga con cottimo. Telefonare 885-583.

CERCASI tuttofare fissa buon trattamento. Telefonare 380-192.

CERCASI tuttofare fissa giovane anche primo servizio. Tel. 651-080.

CERCASI tuttofare orario 8-17,30 sabato pomeriggio, domenica liberi. Presentarsi portineria Filangieri 16. Esigonsi referenze. 90950

CERCASI tuttofare fisso anche primo servizio libera subito, età 18-30 anni. Telefonare ore pasti 758-235.

CERCASI tuttofare fisso referenziato per due persone e bambina con aiuto. Telef. 652-463, 521-963.

CERCASI tuttofare pratica, referenziata, ore o giornata. Tel. 40-355.

CERCASI tuttofare pratica cucina fissa, referenziata, ottimo trattamento, stipendio adeguato. Telef. 650-385.

CERCASI tuttofare 2 volte settimana zona Mauriziano. Telefonare 593-616.

CERCHIAMO operaio e apprendiste confezioniste a mano. Telef. 832-817 cartotecnica. A87120

CERCO abile cucitrice macchina lavori tappezzeria. Telefonare 774-897.

CERCO sparandista pettinatrice. Telefonare 766-704. A88292

CERCO cameriere giovane fisso per persona sola. Telefonare ore ufficio 687-731 Mobilificio, via [illegible] Anselmo 1. 0619

CERCO commesso salumeria. Telefonare 731-720. A87270

CERCO donne 50enne tuttofare giorni feriali ore 9-12,30, 15-18. Presentarsi Distolla, corso IV Novembre 96 ore 18-19. A87610

CERCO esperta propagandiste, presenta, [illegible] idonee 100.000 mensili. Telefonare 259-537 dalle 18 alle 19.

CERCO ragazza panetteria. Telefonare 694-114. A88334

COMMERCIANTI cercano tuttofare fissa governo casa con bambino. Ottimo trattamento. Telefonare ore negozio 752-880. A90958

COMMESSA panetteria cercasi. Telefonare 363-320. A87761

COMMESSA pratica salumeria cercasi zona Parella; anche mezza giornata. Telef. 772-101. A88064

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fissa. Telefonare 235-702 ore pasti. A87676

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare referenziatissima giornata zona Crocetta. S. Paolo. Ottimo trattamento. Telefonare 576-884.

CONIUGI pensionati cercansi per custodia villetta collina Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino» A86968

CONIUGI piemontesi soli 55 anni cercano custodia villa o fabbrica. Via S. Martino 15, Moncalieri.

CONIUGI soli cercano tuttofare. Telefonare 546-425. A87725

CONIUGI soli, media età, preferibilmente pensionati, cercansi per custodia villa Bardanecchia. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino ». A90369

COPPIA domestici, marito moglie, oppure due sorelle, madre figlio, abili referenziati, cercasi. Ottimo stipendio ed portineria dopo due anni servizio. Massime riservatezze. Scrivere Bosler, Filadelfia 160. A85301

CROMATURA Settimo Torinese cerca giovane nichelatore cromatore. Telefonare 557-061. A87621

CUOCA fissa referenziata assume subito piccola famiglia Torino. Telefonare 482-331. A87481

DOMESTICA referenziata fissa o giornaliera è richiesta per famiglia tre adulti. Telefonare 651-662.

DOMESTICI moglie pratica cucina, presenza, referenziati cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8838 — Torino». A89449

DOMESTICO e cuoca cercasi per villa collinare, ottimo stipendio referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino». 0359

DONNE giornate cercasi per facile lavoro propaganda retribuitissime. Telefonare 594-760. A90954

DROGHERIA cerca commessa 15-18 anni. Via Don Bosco 37, telefono 483-525. A88231

DUE sorelle cercano per governo casa 25-40enne tuttofare fisso capace cucina, referenziata. Ottimo trattamento, buon stipendio. Telefonare 521-127, o presentarsi: Rusconi, corso Matteotti 3. A91287

ELETTRICISTI installatori cercansi anche apprendisti. Telefon. 256-467, 237-755. A90346

FABBRI qualificati serramentisti cercansi da industria zona Francia. Telefonare 793-764. A87799

FALEGNAME con pratica ed esperienza serramenti legno cercasi. Via Galvani 8. A90841

FAMIGLIA con bambini già con aiuto cerca tuttofare fissa abile, libera subito, referenziata, 60.000 mensili. Telefonare 651-242. A90168

FAMIGLIA [illegible] cerca abile tuttofare fissa. Telefonare 874-901.

FAMIGLIA signorile assumerebbe tuttofare, ottimo salario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8691 — Torino ». A89940

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare referenziata, trattamento ottimo. Telefonare 758-291. A91371

FATTORINO cercasi mezza giornata commissioni in Torino pratico Motom. Richiedonsi referenze. Telefonare 584-734. A86225

FOTO Presso assume giovane stampatore colore. Telefonare 512-425.

GIARDINIERE referenziato sposato senza figli massimo 50enne assumesi subito villa Moncalieri. Tel. 682-331.

GIOVANI coniugi piemontesi con bambino cercano domestica fissa sana referenziata 35-50enne, trattamento come persona famiglia, stipendio adeguato, discreta libertà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A87828

IMBALLATORE praticissimo materiali fragili cerca importante industria residente Torino. Telefonare 361-998.

IMPORTANTE industria costruzione stampi cerca abili modellatori dimostrativi londeria ed aggiustatori stampisti. Tel. 790-647, 798-037.

IMPORTANTE industria meccanica in Torino cerca operai specializzati montaggio gruppi meccanici ed elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino». A85654

**IMPORTANTE STABILIMENTO VICINANZE TORINO CERCA AIUTANTE CUOCO MASSIMO 40ENNE REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8396 — TORINO».

(Continua a pag. 20)

LOCALI MERCATO

HANNO RISPOSTO
una vasta offerta di immobili in vendita è stata concessa in esclusiva ai nostri

LOCALI MERCATO
dall'Algeria, dalla Francia, da quasi tutte le regioni italiane, sin dalla lontana Catanzaro le offerte sono pervenute ai nostri

LOCALI MERCATO
di
TORINO - ROMA - MILANO

gabetti S.p.A.
nella

SEDE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 12 - TEL. 578.044 (5 LINEE)

HA ORGANIZZATO
i suoi uffici a vari e propri

LOCALI MERCATO DELL'IMMOBILE

APPARTAMENTI

offerti con massime facilitazioni doppio mutuo, ogni zona - prezzo - metratura - signorili - economici - realizzo.

DAI NOSTRI SCHEDARI SELEZIONIAMO:

Largo Orbassano - Eccezionale 2 camere, tinello, cucinino, entrata, servizi, due ripostigli, ampi balconi, 7.600.000 meno ribassato mutuo.

Corso Vercelli - 3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, mq. 60, doppia aria, ideale spaziosa disposizione. L'appartamento che ha tutto. 4.600.000.

8.200.000 per 2 camere, cucinetta, servizi, doppia aria, angolare, panoramico, **piazza Bengasi**, in palazzo nuovissimo, lussuoso.

Via Nizza angolo via Canova - 2-3-4-5 camere, cucina, con o senza salone, semplici e doppi servizi. Materiali alto pregio. Primaria Impresa. 120.000 al mq. meno mutuo [illegible] Paolo.

Centro Parella via Valentino Carrera - 3 spaziose camere, cucina, servizi, ripostiglio, nuovo, signorilissimo. Complessivi mq. 100 8.000.000 meno mutuo 1.900.000.

1.000.000 contanti subito e l'appartamento è vostro. **In Corso Giulio Cesare** angolo corso Taranto, in un cantiere che ha creato una zona. Ogni tipo di appartamento. E' l'occasione per una casa vostra con rate pari affitto.

Da via XX Settembre 12 trasporto gratuito con automezzi alle visite degli appartamenti.

TERRENI

Chieri, zona residenziale - Progetto approvato 157 camere, alloggi 2-3 vani, servizi, 230.000 camera, eventuale permuta parziale immobili. Sicuro investimento, grande richiesta alloggi acquisto e affitto.

Gassino, posizione signorile - Terreno mq. 1000, luce, acqua, telefono 3.500.000

Km. 3 Radiale Moncalieri - Mq. 21.000, unico appezzamento, precollinare, altitudine m. 300, adatto costruzione villini 2.000 al mq.

San Mauro (Pescatori) - Unico terreno precollinare disponibile circondato ville, mq. 805, progetto approvato 4 camere, soggiorno, garage 1.800.000

ALTRI GENERI

Primaria Marca Francese, concessione auto importante città algerina. Proprietà immobiliare, due garage, attrezzatura formidabile. Pochi anni fortuna assicurata. Esaminiamo trattative eventuali permute immobili, aziende in Italia ed Francia.

Villa Varese, panoramica, tranquilla, 2000 mq giardino. Due alloggi complessivi 8 camere, doppi servizi, doppi ingressi, [illegible] 49.000.000.

Si [illegible] assumendo negozi via Nizza angolo via Canova. Metrature, prezzo, posizione, liberi con prenotazioni, affitto alto reddito

SÌ! la pubblicità è un fattore tale da influire positivamente anche sull'andamento del mercato immobiliare.

VISITATE senza alcun impegno i nostri LOCALI MERCATO di via XX Settembre 12, tel. 57-80-44 (5 linee). Vi convincerete dell'incremento dato dalla nostra promozione vendite al SETTORE EDILIZIO.

L'ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE
cerca per le proprie specialità per medicina generale e per quelle dermatologiche e ginecologiche serie Biogamma PROPAGANDISTI residenti in capoluogo provincie PIEMONTE, cultura adeguata, almeno due anni esperienza. Offresi condizioni molto interessanti ad elementi veramente introdotti e referenziati.
Scrivere dettagliando: PAVIA - VIA ALZAIA 29

OFFICINA FARMACEUTICA PIETRO ISNARDI
IMPERIA ONEGLIA
affida propaganda medica Piemonte a collaboratore laureato provata esperienza dinamico, residente preferibilmente Torino.
Età massima 35 anni, [illegible] proprio.

PROPAGANDA MEDICA LA AYERST. S.R.L.
ASSUME PROPAGANDISTI
per Torino e Piemonte
Scrivere: MILANO - VIA ZUBETTI, 18

SOCIETÀ LAVORO AEROAGRICOLO
assumerebbe
PILOTA ELICOTTERI
provata esperienza
in possesso brevetto commerciale.
Inviare curriculum dettagliato referenze pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 72 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA
con sede in Milano, operante nel settore cosmetico e sanitario,
ricerca
VENDITORI QUALIFICATI
da inserire nella propria organizzazione di vendita.

Si richiede:
— età 25-33 anni
— cultura medio-superiore
— automezzo proprio
— residenza a Torino, Cuneo, Savona, Imperia.

Si offre:
— interessante retribuzione fissa, più provvigioni e premi
— diaria e rimborso spese macchina
— inserimento in un'organizzazione dinamica e moderna
— periodo di formazione retribuito.

Gli interessati sono pregati di inviare risposta manoscritta, con completo curriculum e fotografia, indirizzando a: CASELLA 316/M — SIP — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

(Continua da pag. 19)

INDUSTRIA abili assume tecnico, tagliatori, stiratore presso pantaloni finiti. Alberi, via Aosta 21.

MERCERIA tessuti assume ragazza sedicenne volenterosa aiuto magazzino. Telefonare 630-618.

LABORATORIO odontoprotesico cerca pensionato referenziato capace guidare nostro motorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A87083

LABORATORIO pelletteria assume apprendiste pratiche mestiere. Telefonare 767-720. A90977

LAMIERISTI presse piegatrici, punitrici revisione lamiere assumiamo se referenziati. Tel. 556-467

LAVORANTE rammendatrice e lavorante sarta cercasi mezza giornata. Telefonare 527-740.

L.P.A. cerca operaio macchina profilati acciaio e apprendisti. Strada Fortino 32. A87535

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinea quattordici. Telefonare ore 19.30-21 652-980.

NOTA fabbrica ladera [illegible] cerca macchinisto apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino».

OFFICINA artistica ferro cerca ragazza 15enne e saldatore ossigeno mezza giornata. Lumiart, via Maria Vittoria 35. A87397

OFFICINA cercasi apprendisti saldatore ossigeno elettrico. Tel. 783-930.

OFFRESI Riviera Levante appartamento indipendente in villetta con 13.000 metri terreno posizione incantevole vista mare più compenso [illegible] per custodia. Non c'è strada carrozzabile, dista 30 minuti di cammino dalla strada. Scrivere dettagliando: Audiotecnica, via Garibaldi 25, Torino. A87595

OPES assume personale femminile lavoro propaganda, buona retribuzione. Telefonare 687-534

PANIFICIO [illegible] apprendista cameriere tuttofare 15-[illegible] vitto alloggio. Bersano Galimberti 17.

PANIFICIO cerca ragazzo apprendista. Via Salabertano 34.

PARRUCCHIERE cerca manicure o aiutante. Telefonare 589-477.

PARRUCCHIERE per signora cercasi. Telefonare 591-342. A90171

PARRUCCHIERE per signora cerca ragazzo. Telefonare 779-623.

PASTICCERIA cerca apprendista pasticciere. Cicogna, [illegible] 543-116. Corso Vittorio 62. A87754

PASTICCERIA cerca seconda aiuto pasticciere. Cicogna, telef. 543-[illegible].

PELLICCERIA assume abile confezionista pellicciaio e apprendista. Telefonare 589-433. A86909

PELLICCIAIE mano macchina e aiutante oppure apprendiste cercasi. Telefonare 519-807. A87675

PELLICCIAIO [illegible] cercasi. Presentarsi Fratelli Giorgi, S. Francesco da Paola 18, negozio.

PERSONA sola cerca tuttofare mezza giornata. Telef. ore past. 544-078.

PETTINATRICE cerco abile aiutante manicure. Telef. 553-863, 371-084.

PICCOLA famiglia cerca ragazza fissa, massima serietà, stipendio adeguato. Scrivere: Poggio, via Tirreno 157. Telefonare 394-887 ore pasti.

RAGAZZA apprendista, anni 15, cerca Bolton, corso Vittorio Emanuele 83. Presentarsi ore 10-11; 17-18.

RAGAZZA 15-16 anni [illegible] impiego cercasi. [illegible] 40/11.

RAGAZZA 15-17 anni cerca laboratorio serigrafia. Telef. 366-521.

RIFINITA tuttofare fissa referenziata cercasi da coniugi soli. Telefonare 82-365 A87755

RITOCCATRICE negativi fotografici a casa cercasi. Telef. 80-648.

SALDATORI esperti brasatura tubazioni rame leghe argento assumiamo se referenziati. Telef. 558-467.

SALUMIFICIO zona Lingotto cerca operai. Telefonare 676-922, 630-602.

SIGNORA sola cerca tuttofare pensionata referenzatissima fissa. Telefonare 570-584. A87731

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 774-437.

SIGNORINA aiuto spedizioni ufficio periodo sett. ott. cercasi. Telefonare 80-648. A87718

TAGLIATORE AUT TAGLIATRICE ABILISSIMA GIOVANE CERCASI LABORATORIO CONFEZIONE. TELEFONARE 547-268. A90720

TUTTOFARE ad ore, giovane, presenza, veramente capace, referenziata, cercasi. Telefonare 651-708 ore 9-12.

TUTTOFARE cercasi a giornata 8-19, referenziata, zona Valentino. Telefonare 697-685. A88283

TUTTOFARE cercasi fissa o a giornata zona Lcumann. Telef. 40-872, 735-628. A90754

TUTTOFARE finito media età referenziata cercasi per famiglia signorile. Telefonare 894-564.

TUTTOFARE fisso pratica cercasi. Assicurasi ottimo trattamento, rispetto. Telefonare 584-482. A91406

TUTTOFARE fissa referenziata, famiglia adulti cerca. Telefonare 562-038.

TUTTOFARE fissa referenzialissima stipendio adeguato giovani sposi con bambina cercano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4006 — Torino ».

TUTTOFARE libera impegni familiari cercasi famiglia quattro persone, camera indipendente, referenze. Telefono 882-018. A87773

TUTTOFARE ore giornata cerco piccola famiglia. Presentarsi mattino Mallini, Gramsci 9. A87454

TUTTOFARE referenziata cercasi a giornata. Telefonare 500-664.

TUTTOFARE referenziata dai 20 ai 30 anni cerca piccola famiglia, doroi stanza indipendente. Telef. 874-647 ore ufficio. O484

TUTTOFARE referenziata fisso stipendio secondo capacità. Telefonare 877-079. A90259

VERNICIATORE spruzzo cabina cerca industria zona Francia. Telefonare 793-943. [illegible]

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 160 per [illegible]

AUTOFFICINE [illegible] agenti veramente introdotti per province Piemonte cerca società internazionale. Casella 346-A, Sip, Milano.

BERTOLOTTI, corso Francia 21, Torino, cerca depositari provincia per vendita kerosene Esso. A88306

CERCHIAMO rappresentante introdotto Piemonte tubi gomma. Tubi Thor, via Mercadante 8, Milano.

FABBRICA migliorie ottonami cerca rappresentante introdotto Piemonte. Scrivere Stilopress, Sarezzo (Brescia).

CERCANSI piazzisti comprovata introduzione Torino vendita caramelle e cioccolato di marca. Ottima remunerazione adeguata capacità. Telefonare ore ufficio 595-500.

CERCASI signora signorina per lavoro solitario vendita articoli di moda possibilmente munita automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3419 — Torino » A87692

FABBRICA ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante Piemonte introdotto elettricisti. Referenziare a: Casella Pubbliman 396-R Bologna.

FABBRICA sacchi carta Lombardia cerca elementi introdotti molini fabbriche mangimi prodotti chimici e minerali. Rivolgersi via Catone 27, Milano. Telef. 370-834.

INDUSTRIA cerca rappresentante auto proprio per visita clientela Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 131 — Milano ». 25305

INDUSTRIA resine sintetiche famosa produttrice articoli floral at negozi plastica cerca sub-agenti alto trattamento provvigionale forte possibilità guadagno. Migliori dopo brillante tirocinio 4 mesi saranno assorbiti organizzazione aziendale. Scrivere « Pubblicità Stampa 3389 — Torino ».

MILITESENTE volenterosa esperienza quinquennale mercerie abbigliamento offresi rappresentante o aiuto. Auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3457 — Torino ». A88147

NOTA fabbrica fodere auto cerca rappresentanti introduttissimi rama accessori Lombardia Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8475 — Torino ». A88202

NOTA industria americana macchine per ufficio assume giovani venditori, liberi obblighi militari, per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 120 — Milano ».

PELLETTERIE fabbrica borsette, borse viaggio, legali e vari prodotti affermati clientela, offre rappresentanza Piemonte province limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A81538

PIAZZISTA 21enne presenza, auto, esperienza campo dolciario offresi anche [illegible] campi. Telef. 797-401.

RAPPRESENTANTE con collaboratori, uffici magazzini, automezzi, introdotto Piemonte Liguria basso Lombardia prenderebbe seria considerazione campionari [illegible] maschili femminili bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3379 — Torino ».

RICAMBI ACCESSORI AUTO. IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA CARATTERE NAZIONALE, DISPONENDO DEPOSITI RAPPRESENTANTI PRINCIPALI CITTA' ITALIANE, RICERCA QUALIFICATI PRODOTTI INTEGRARE ATTUALE GAMMA ARTICOLI TRATTATI. ESCLUSI PRODOTTI CHE RICHIEDONO VENDITA DIRETTA OFFICINE RIPARAZIONE AUTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9069 — TORINO ». A90945

RINOMATA fabbrica [illegible] per mobili e articoli casalinghi cerca per il Piemonte agente già introdotto rama ferramenta e casalinghi con articoli da abbinare. Pregasi specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A81529

SOCIETA' affermati prodotti largo consumo, ricerca abili agenti età 30-40 anni introdotti drogherie. A [illegible] idonei oltre vantaggiosa provvigioni viene assicurato anche forte rimborso spese. Risposte manoscritte precisando studi compiuti, attività svolta, patente auto propria, pratiche, referenze. Casella 347-A, Sip, Milano. 25174

SOCIETA' distributrice per l'Italia di prodotti svizzeri tedeschi di largo consumo settore bar alimentaristi già largamente affermati cerca venditori introdotti per Torino Piemonte. Offresi minimo garantito L. 100.000 ad elevate provvigioni. Richiedesi referenze inoccepibili o adeguate garanzie. Telefonare 70-510.

VENDITRICI, [illegible] auto, dinamiche, assume Casa cosmetici. Telefonare 61-633, [illegible] 917.

SMARRIMENTI
L. 160 per parola

SMARRITA macchina foto, rullino [illegible] funerali Togliatti. Mancia. Telefonare 70-466.

SMARRITO cane incrocio Shoutzwer-Dobermann pelo lungo nerissimo taglia media tipo Setter caccia mancia competente o chi fornirà [illegible] Telefonare 793-078.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Tel. 692-110, 552-876, 682-182, Pio Quinto [illegible]. O382

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telefono 876-109. Accademia Alberfino 1, O403

ACCERTAMENTI occorsi. Indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. [illegible]

AIRIE Indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 16, tel. 41-231. O348

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, privato, commerciali, controlli. O198

INFORM investigando separe testimonianze, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176, 528-051. O243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 19, telefono 511-024.

TRUFFE investigazioni private, commerciali, confidenziali, speciali, prematrimoniali Separazioni documentate, rintracci, sorveglianze ovunque. Nizza 102, telefono 633-146.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi, anticellulite, depilazioni, caretta, estetica viso. Telefonare 367-520.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti, depilazione ragg. [illegible] Telefonare 588-549.

RIEDUCAZIONE arti offerto con Cicletta da camera noleggio vendita Cavalo, Giulio Cesare 159, telefono 051-605. O903

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni C. Moncalieri 19.

A. ABBIAMO bellissima 500, 600, 1100, Appia II, Giulietta sprint, 600 furgone, 850 Abarth coupé. Corso Rosselli 11. A91278

A.A. CONTANTI [illegible] autoveicoli, impiegati, ecc. Calimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A. ACQUISTIAMO [illegible] autovettura, pagamento contanti, vendiamo, permutiamo con massime rateazioni. Visitateci. Autosalone c.so Corsica 6.

A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi corso Moncalieri 19.

A. PREZZO d'occasione vendo [illegible] ture nuove da immatricolare. Telefonare 237-087.

A TUTTI I PREZZI, TUTTE CONDIZIONI RATEALI VENDIAMO PERMUTIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA FIAT-LANCIA-ALFA ecc. VISITATECI, VIGONE 44. O507

A 40 occasioni con garanzia [illegible] Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

A 230.000 Dauphine, 4.4 380.000, R.8 650.000, Simca 1000 580.000, Simca 240.000, A40 485.000, Volkswagen 650.000 come nuovi vendiamo, Vigone 44. O507

A 380.000 vendiamo Fiat 1200 gran luce, Giulietta Vignale [illegible] sequestro. Telefonare 770-828.

A [illegible] SU STRADA [illegible] TE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA. PROVATELA. CONCESSIONARIA [illegible] 80, TEL. 237-095.

ABBIAMO Jaguar, Corvair, Taunus 17 M, Volkswagen, Opel Record come nuove. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulietta spider, T.I., Giulia, 750 Vignale, Abarth 1000, Prinz sport, altre occasioni, Lagrange 13, Tel. 528-663.

ABBIAMO spider Giulia, 1300 spider, Flavia, Giulietta TI 64/61, Opel Rekord, Innocenti A 40, via Ormea 2. Telefono 655-333.

ACQUISTASI 500 600 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa [illegible]. O184

ACQUISTERei 103 monocolore perfetto. Scrivere « Pubblicità Stampa 3499 — Torino ». A88516

ACQUISTO contanti 500 D '63. Intermediari esclusi. Telef. 682-766.

ACQUISTO occasionissima trattore a grandi ruote potenza 50-100 HP. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8511 — Torino». A88651

ALFA ROMEO 2600, GIELLE, SPIDER, SPRINT, GIULIETTE, APPIA SPIDER, ALTRE OCCASIONI VENDIAMO. VIGONE 44. O507

ALL'AUTOSALONE Assole, 5, Maurizio 59, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia Fulvia Flavia Fleminia B 24 Corso Francia 341. O122

ASSORTIMENTO: 500, 600, 600 furgoni, 1100, 1300, 1200, 1500 spider, R 4, R 8, Vignale, BMW, Citroen, Ondine, Rateizzando, Cavalieri, Nizza 35. O537

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 600, 500 noleggi senza autista, senza limiti di [illegible] e anzianità di patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda [illegible] 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello e Sport, corso Trento n. 46, via Madama Cristina n. 35: tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture di L. 2500 al giorno [illegible] 60 km. gratuiti. Telefoni [illegible] 694-713, 651-544.

AUTORIMESSA con vasto autorimessa 500, 600, 1100 vende rateizza [illegible] con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

CACCIATORI pescatori, e amatori, vendesi Volkswagen bellica, revisionata. Via Bologna 177.

CEDESI [illegible] 4 L. Tel. [illegible]

COME NUOVE LE VETTURE D'OCCASIONE, COLLAUDATE, RICONSEGNATE, GARANTITE. VASTISSIMO ASSORTIMENTO OGNI TIPO. FORD ATAUTO, V. [illegible] 135

COMPERIAMO autovettura pagamento [illegible] contanti, vendiamo permutiamo [illegible]. Tel. 323-913.

COTTINO Commissionaria [illegible] Romeo - consegna sollecita tutti tipi. Via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. O317

Dalla brillante **KADETT** alla confortevole **REKORD**, la linea **OPEL** esprime il più grande successo di vendita del 1964.

CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE

SAIE

Esposizione e vendita: Piazza Adriano, 11 Tel. 759.924, 779.647, 761.080, 760.602
Servizio e ricambi: Via Aosta, 16 - Tel. 280.127, 284.280 - TORINO

APPIA forza serie chilometri [illegible] bellissima privata vende. Telefonare 335-666. [illegible]

APPIA III 1951 guida destra, [illegible] lizzata vende privato L. 650.000. Telefonare 393-889. A87808

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord '61 e '62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole Concessionarie Opel, piazza Adriano 11, Telefoni 759-924, 779-647.

AUTO Cristallo, via Torricelli 4, vende autovetture di ogni tipo con garanzia, eventuali permute.

AUTOCARRI 642 N 6, Tigre, Tigrotti, Leoncini, Super Taurus, 640, vende Ferraro, corso Traiano 170, telefono 651-470. A90746

AUTONOLEGGIANDO vetture Volkswagen dal Concessionario Grazzi, Saluzzo 29 convinceranno acquisteria.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, tel. 233-992, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massime garanzie. Permute, rateizzioni. O432

BMW 700 berlina, coupé lusso, sicurezza economia, lunghe rateazioni. Concessionaria Rubeo, Giulia 54, Unione Sovietica 187. 496

BOGGETTI Autosalone vetture nuove, occasioni con garanzia, acquisto, cambio, rateizzo. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O431

COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.

COUPE' 1500 Fiat Osca perfetta vendesi. Via Bologna 60.

DIPENDENTE Lancia vende Fulvia semestrale, garanzia. Telef. 375-021.

DS 19 ottima occasione Agenzia Citroen Borgorello, Stati Uniti 7.

ECCEZIONALI sconti; numerose 600, 1100, 500, Appia, Giulietta, Dauphine, 500 Belvedere, 500 Giardiniere, Bianchina panoramica. Permute, rateazioni, Garanzia. Corso Monciferi 19. O535

FIAT 1500 come nuova vende privato. Tel. 275-724 ore pasti. Telefonare 852-743 ore ufficio.

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FULVIA 6 mesi km. 5500 dipendente vende Telefonare 585-758.

GIULIA sprint GT, [illegible] mesi, perfetta, privato vende. Tel. 511-379 ore ufficio. A87511

GIULIA T.I. perfetta vendo privato via Bologna 60. Telef. 230-889.

GIULIETTA T.I. seminuova vendesi, via Bologna 60. Telef. 230-889.

INNOCENTI Austin A 40 S berline, combinata partate 310 [illegible], permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 556-851.

JEEPS Jepponi, Chevrolet Dodge, Autogru, Val delle France 6x6 adibita soccorsi stradali ecc., Leoncino 2°, Musso, Casale 281, telef. 890-575.

LA Sidauto ha autoveicoli d'occasione Peugeot garantiti. Disponibili 404 carburatore, iniezione, Unione Sovietica 85, telefono 632-525.

LANCIA Servizio Abarth S. Silvestro officina via Benevagienna 6/8, tel. 364-505. Autosalone corso Sebastopoli 194, tel. 320-486, vetture nuove, usate tutti i tipi, berline coupé, spider, giardiniera, Lancia, Alfa, Fiat, vetture estere etc. Rateazioni.

LOTUS Cortina come nuova vendo cambio rateizzo. Ataulo, via Barletta 135. O280

MERCATO AUTO D'OCCASIONE: 500 D GIARDINIERA; 600 D; DAUPHINE; R 4L; R 8; 1100 D; GIULIETTA TI/62; 1500 FIAT BERLINA E SPIDER; GIULIETTA SPRINT E SPIDER; GIULIA TI CON GARANZIA; 2100 FIAT OCCASIONE. FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 544-521; TRAPANI 71, TELEFOND 334-389. O187

NSU Prinz anno 1964 occasione vendo. Telefonare 761-197.

OCCASIONE privato vende Gardini Dauphine Speciale bellissima motore nuovo. Telefonare 758-815.

OCCASIONE vendo 600 D grigio chiaro mesi 5. Telefonare 371-973.

OCCASIONISSIMA acquisto rimorchio usato, autorizzata circolazione, per trasporto autoveicoli per matrice media o grande portata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8511 — Torino ».

OCCASIONISSIMA Consul [illegible] unica proprietario [illegible] nuova. Via Lionello 36. A87360

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, [illegible] FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIME rateizzate vendonsi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-860. O483

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Leoncini normali e ribaltabili, Lupetto, 615 tutti i tipi, 615 N1 allungato, 1100 10 q.l., Taurus 340, Romeo furgone, ecc.

PENTARO' furgonato vendesi. Telefonare 760-784. A88102

PEUGEOT AUTOMOBILI VENDITA ED ASSISTENZA, DAIDOLA, VIA BOLOGNA 60, TEL. 230-889.

PEUGEOT familiare 404 seminuova vendesi, via Bologna 60, tel. 230-889

PEUGEOT 404 iniezione perfetto stato vendo. Telefonare 580-066.

PEUGEOT 404 perfetta vendesi, via Bologna 60, telef. 230-889.

PRINZ 650.000, 500 7 mesi 350 mila, 8 mesi 330.000, Giardiniera 330.000, Lusso 550.000, 1300 700 mila, 1500 900.000, Appia III guida destra 580.000, Salone Francia, telef. 751-959. A91253

PRIVATAMENTE vende Giulietta sprint, radio, 550.000, eventualmente cambio. Telefonare 794-071.

PRIVATO [illegible] a privato autometzo 1100 T anno '63 occasionissima. Telefonare ore ufficio 785-379.

PRIVATO a privato vende Renault R 8 mesi 12 L. 600.000. Telefonare 29-24, Saluzzo.

PRIVATO vendo camioncino 1100 revisionato 80.000, lerace, telefono 741-077. A87782

PRIVATO vende a privato Appia III serie perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 785-379. A86521

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 6. Telefonare 338-314.

PRIVATO vende Anglia 1962 ottimo stato. Telefonare 364-360.

PRIVATO vende Fiat 1100-103 ottimo stato. Telef. ore pasti 674-720.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1961, 1956, garanzia. Via Torricelli 4. O188

PRIVATO vende nuova 500 D '61. Telefonare 53-051. A79594

PRIVATO vende Opel Rekord 1500 4 porte 1962. Telefonare 70-126.

PRIVATO vende Peugeot 404 modello 1964. Telefonare 724-609 ore ufficio. A86082

PRIVATO vende privato 600 D semestrale. Telefonare pasti 286-782.

PRIVATO vende 500 1960 come nuova 210.000. Telefonare 380-089, 379-168. A87646

PRIVATO vende 500 D [illegible] 6. Telefonare 378-278. A86659

PRIVATO vende 600 Multipla sei posti. Telefonare 280-565.

PRIVATO vende 1100-103 '55 come nuova 220.000. Telefonare 767-968, 521-825. A91005

PRIVATO vende 1100 D sei mesi. Telefonare 362-517, 320-644.

PRIVATO vende 1500 grigio fumo 1962 km. [illegible]. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1300 spider rosso 6 mesi. Telefonare 675-805.

PROPRIETARIO unico vende privato 600 1957 cristalli abbassabili. Telefonare [illegible]-484. A90854

QUALSIASI tipo Fiat Lancia Alfa, Combi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

RATEALMENTE con minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Cornica 6.

RENAULT: R 4 EXPORT, R 8 MAJOR, ESTAFETTE FURGONE E CAMIONCINO, CONSEGNE SOLLECITE. PAGAMENTI DILAZIONATI PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 546-321; TRAPANI 71, TELEFONO 383-563. O187

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SICUREZZA VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONO 237-717, 277-969. MASSIME FACILITAZIONI. O377

SIGNORA vende Volkswagen 10 mesi, 500, mesi 17, perfette, anche rateizzando o permuta utilitaria. Telefonare 81-630. A88275

SIMCA 1000 bellissima privata vende unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 790-436. O319

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni Fiat: Bianchina panoramica, 600 furgone, 500, 1100, 1100 speciali, familiari, 1800, Alfa: 1500 spider, 2000 spider, Giulietta sprint, Opel Rekord, Renault R8, Volkswagen 1200. Tel. 542-595, 753-783.

SPRINT 1300 1962 ottima, radio, accessori, vendesi. Tel. 511-231.

TAUNUS 12 furgone 3 mesi vende, cambia, rateizza. Cavalieri, Nizza 35.

VENDESI Maserati '61 perfettissima ed [illegible] semicontinuo. Visibile: Siac, Chieri. A87700

VENDO N 500 elaborata 140 km. ora. Telefonare 592-815 ore pasti.

VENDO tutti i tipi autocarri revisionati nuovo con senza ribaltabili, rimorchi, escavatori, Jumbo, pale cingolate e gommate. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino. Telefonare 651-479. O221

VENDO 500 1959 ottimo stato 190.000. Tel. 632-189, 579-586.

VENDO 500 C 1954 ottimo stato. Eventuale rateizzazione. Tel. 894-005.

VENDO 500 D semestrale. Telefonare 797-454. A87748

VENDO 682 N ribaltabile rimasse a nuovo servosterzo conto terzi 3 mila litri trattabili. Telefonare 297-349.

VERA occasione camioncino 1100 completo nuovo portata [illegible] q.li. Via Lionello [illegible]. A87360

VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA POST FERIE DAL 1° AL 30 SETTEMBRE [illegible] E SPECIALISTI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, Porsche granie. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. Assortimento usato. Massima facilitazioni, prezzi convenientissimi.

VOLKSWAGEN, visitate mostra mercato nuovo ed usato, tutti tipi da Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O513

VOLKSWAGEN 117 letto sfribile, bianca 1961 come nuova, unico proprietario, vende. Telefonare 593-182.

VOLKSWAGEN 1500 e 1200 ottime e recenti vendo cambio rateizzo. Ataulo, via Barletta 135. O280

VOLTURA 500: 8.400; 600: 11.[illegible]; 1100: 14.900. Assicurazioni. Agenzia RT. Mazzini 15, tel. 553-215

VOLTURIAMO rapidamente 500: 8500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Borio, Carlo Alberto 43. Telefono 527-975. O580

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900; Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839. [illegible] giardinetta 1961 perfetta vende privato. Telefonare 80-183.

500 D, [illegible] D, 1100 D, semestrali ottimamente radate, vendono dipendenti Iremito Scolit, corso Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-888.

600 semestrale chiara similpelle vendesi a privato. Telefonare 299-805.

600 D semestrali, appena radate, garanzia, vendo Scolit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O385

850 D 10 mesi colore fumo 7500 km. vendesi. Telefonare 652-471.

1100 familiare bianca vendo mesi dieci. Telefonare 255-503.

1100 nove mesi fumo Londra ottimo stato vendo. 360-422 ore pasti.

1100 6 mesi vendesi. Tel. 367-107.

1100 D familiare 1963 perfettissima privato vende cambia cilindrata inferiore. Telefonare 722-554.

1100 D semestrale vendo a privato km. 4500. Telef. 733-713, 299-260.

1100 D, 6 mesi, vendesi. Telefonare 481-920. A90792

2300 S coupé trimestrale vera occasione privato vende causa partenza. Telefonare 60-819. O431

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

PICCOLI trasporti preferite motocarri Empolini 48 cc. trasmissione cardano. Oglioro, Principe Tommaso 37.

TRIUMPH Vitesse 5 mesi, 5000 km. vendo permuta. Telefonare 751-959.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, [illegible] acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824 Berruti. A86152

A. SGOMBRIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEFONO 483-137, 485-440. [illegible]

A 2800 in più sedie cromate inoltre poltroncine ufficio prezzi fabbrico. Rappresentante, via Marco Polo 19.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni farmicobili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardarobe laccate o normali, camere letto. Fratelli Crapaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, tel. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Camere letto poltrone [illegible] 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CANE pointer pedigree anni cinque vendo causa trasferimento. Telefonare 364-058. A90735

CUCINE americane legno, formica, tinelli, soggiorni. Alasia, Vinzaglio 5.

DUBIED. Dal 1857 migliori macchine maglierie, modelli speciali qualsiasi lavorazione, maturazzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI e privato vende collezione nuova Italia repubblica. Telefonare 320-418. A88361

FRIGORIFERO 1500 grande impianto cella frigorifera occasioni. [illegible], Cavour [illegible]. A87898

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1. O748

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Crap, via Garibaldi 9, sconto speciale agosto, camere da 119.000 alle famose poltrone 268 mila, specialità lineili, approfittatene, 36 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280, isiglio 74. O543

MOSTRA armadioni veneziani [illegible] comodi lusso. Issiglio 74, Francia 280. O543

PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O626

PIUMA d'oca e gallina usata comperò. Tel. 483-137, 485-440.

RADIOFONOGRAFO Graetz giradischi automatico Dual occasione vendesi. Telefonare 368-545. A88191

RAPPRESENTANTE biocca stagionalmente campionario maglieria esterno uomo-donna, sconto 10% dal prezzo di fabbrico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8471 — Torino ».

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

RISPARMIERETE occasioni varie arredamenti mobili banchi scaffali. Boddo, Cavour 28. A87898

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canevesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

TELEVISORI migliori marche, modelli 1964, sconto 50%. Sole contanti. Telefonare 677-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

VENDO pellicce convenienti bolero beltsvanz grigio. Telef. 287-326 oppure 998-083. A87611

VISITATE esposizione permanente lobbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

14/100 Dubied Artiera, 14/100 rondine motorizzata, 12/100 union special, 12/80 Seifardonner, 10/80 Dibiod Tacquard, 5/70 Diamant Jacquard, tutte in garanzia magnifico liquido prezzi convenientissimi. Telefonare 93-368. O194

10.000-12.000 macchine scrivere Olivetti e altre marche.